AUCTION LII

Saturday 26 & Sunday 27 October 2019

LIVE AUCTION

Artemide Aste s.r.l.

Via Consiglio dei Sessanta, 99 – 47891 Dogana
Repubblica di San Marino
Tel. (+378) 0549 908845 – Fax (+378) 0549 972142
info@artemideaste.com
www.artemideaste.com

Artemide Kunstauktionen GmbH

Esslinggasse 5- A1010 Wien - Österreich
Tel. + 436604355249 - Fax +43125303330040
www.artemideauktionen.at
info@artemideauktionen.at

Catalogo a cura di

Ronaldo Bertozzi
Stefano Bertozzi
Bruno Moretti
Giovanni Moretti
Lorenzo Moretti
Marta Santi

Amministrazione
Annalisa Casadei

Fotografia
Lorenzo Moretti

In copertina
Julius Caesar, AR Denarius, 44 BC.

In quarta di copertina
Sigismondo Pandolfo Malatesta, Medaglia 1446.

ORDINE DI VENDITA

Asta LII

Sabato 26 Ottobre 2019
dalle ore 15.00: lotti 1-464

Domenica 27 Ottobre 2019
dalle ore 15:00: lotti 465-866

ESPOSIZIONE

Presso la nostra sede
su appuntamento.

I lotti non saranno visionabili
i giorni dell'asta.

COMMISSIONI

Per le vostre commissioni potete usare
il fax: 0549-972142

l'email: info@artemideaste.com
il nostro sito internet: www.artemideaste.com

INTERNET LIVE AUCTION
https://www.artemideaste.com

TIME TABLE

Auction LII

Saturday 26 October 2019
from 3:00 pm: lots 1-464

Sunday 27 October 2019
from 3:00 pm: lots 465-866

EXHIBITION

At our office
by appointment.

No exhibition on auction days.

BIDS

By Fax:
Europe: +378-0549972142
U.S.A.: 011378-549972142

By email: info@artemideaste.com
Using our website: www.artemideaste.com

INTERNET LIVE AUCTION
https://www.artemideaste.com

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Questa è un'asta pubblica condotta da Artemide Aste s.r.l.. La possibilità di parteciparvi e/o conferire materiale è soggetta a nostra discrezione.
2. Il prezzo di aggiudicazione è soggetto al 18% di diritti d'Asta ed imposta complementare governativa (3% sui diritti d'asta).
3. Tutti gli oggetti in vendita sono attribuiti al maggior offerente dal Direttore d'Asta. A tutela degli acquirenti, non saranno accettate commissioni del tipo "offerta illimitata".
4. Il pagamento per i lotti aggiudicati deve avvenire in contanti all'emissione della fattura. Finché non pagati per intero, gli oggetti rimangono proprietà del conferente.
5. I partecipanti all'asta sono tenuti a fornire al Direttore d'Asta tutte le informazioni necessarie al loro riconoscimento prima dello svolgimento dell'Asta. A discrezione del Direttore d'Asta, i partecipanti dovranno versare un importo pari al 25% delle commissioni che presenteranno in anticipo; l'importo non utilizzato verrà rimborsato per intero al termine dell'asta. Tutte le offerte devono essere firmate. Le suddette regole si applicano anche a chi partecipa all'Asta per posta o elettronicamente
6. Tutte le offerte devono essere riferite ai lotti in catalogo secondo la rispettiva numerazione. La vendita procederà in sequenza di catalogo, ma Artemide Aste s.r.l. si riserva il diritto di modificare tale ordine. Artemide Aste s.r.l. non è responsabile di errori effettuati durante l'aggiudicazione dei lotti: vi preghiamo di accertarvi sulla correttezza del numero di lotto su cui offrite e sull'importo massimo offerto che siete intenzionati a pagare.
7. Ogni lotto ha un prezzo di base. I lotti possono essere venduti al prezzo base o ad un prezzo maggiore. Non saranno accettate offerte al di sotto del prezzo base.
8. Artemide Aste s.r.l., per qualunque ragione lo ritenga necessario, si riserva il diritto di ritirare, dividere o accorpare i lotti in vendita.
9. Tutti i lotti proposti sono considerati da Artemide Aste autentici, se non altrimenti specificato. Qualunque reclamo in proposito deve pervenire entro e non oltre i 7 giorni dal ricevimento del lotto; farà fede il timbro postale sulla ricevuta. I lotti devono essere restituiti nel medesimo stato in cui sono stati inviati ed eventuali buste sigillate non devono essere aperte. Nessun lotto deve essere rispedito senza consenso. In nessun caso i lotti possono essere restituiti oltre i 30 giorni dalla chiusura dell'asta. IN NESSUN CASO SI ACCETTERANNO CONTESTAZIONI RELATIVE AI LOTTI MULTIPLI, LA CUI RESTITUZIONE NON E' CONSENTITA.
10. Il grado di conservazione e di qualità dei lotti è giudizio soggettivo dei nostri esperti classificatori. In nessun caso si garantisce che il grado di conservazione espresso debba essere condiviso da terzi, siano essi anche autorevoli esperti del settore.
11. Questa non è una vendita diretta, ma per conto terzi. I partecipanti all'Asta sono tenuti ad esaminare attentamente tutti i lotti per i quali intendono presentare offerte.
12. Offerte per posta sono accettate da coloro che non potranno partecipare all'asta. Tutte le offerte devono essere espresse in Euro. Lettere, fax ed email devono essere ricevute prima della data di chiusura dell'asta o non saranno prese in considerazione. L'offerta massima si aggiudicherà il lotto. Qualora l'offerta più alta sia pervenuta per posta, fax o e-mail, questa si aggiudicherà il lotto con un rialzo non superiore al 10% rispetto all'offerta precedente. A parità di offerte, l'offerta vincente sarà quella pervenuta per prima. Le offerte presentate durante lo svolgimento dell'asta devono sempre superare le offerte presentate per posta o elettronicamente. I rilanci in sala sono a discrezione del Direttore d'Asta.
13. Artemide Aste s.r.l. si riserva il diritto di non accettare offerte provenienti da soggetti che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene non agire in "buona fede" o essere insolventi o irresponsabili. Artemide Aste s.r.l. si riserva il diritto di far allontanare dall'asta chi ne turbi il regolare svolgimento.
14. Tutte le fotografie in catalogo sono quelle dei lotti presenti in asta.
15. Spese postali, assicurazione e tasse sono a carico dell'acquirente.
16. Artemide Aste s.r.l. si riserva di richiedere il pagamento completo dei lotti prima della loro spedizione. I lotti viaggiano a carico dell'acquirente. Ogni rischio (ad esempio danno o furto) nel corso del trasporto, è a carico dell'acquirente. Si prega di specificare le modalità di spedizione.
17. Trascorsi 30 giorni dalla chiusura dell'asta e in mancanza del pagamento di un lotto Artemide Aste s.r.l. ha il diritto di annullare l'acquisto dell'acquirente. In tal caso, così come qualora l'aggiudicatario di un lotto rinunci all'acquisto, Artemide Aste s.r.l. ha il diritto di rimettere in vendita il lotto stesso. L'acquirente accetta di pagare comunque i diritti d'asta e la differenza tra il prezzo della nuova aggiudicazione e quello dell'aggiudicazione annullata.
18. Artemide Aste s.r.l. si riserva il diritto di posticipare la data dell'Asta qualora ritenga che un qualche evento possa influenzarne negativamente l'esito.
19. Presentando una commissione, l'acquirente garantisce personalmente il pagamento e non può pretendere di agire per conto di terzi; qualora la commissione provenga per conto di una società, l'amministratore della stessa accetta di garantire personalmente il pagamento. Fax e lettere devono essere firmati.
20. Artemide Aste s.r.l. ha il diritto di inserire il proprio materiale in vendita. Anche i conferenti hanno diritto a presentare offerte sui propri lotti e di aggiudicarseli all'Asta. Qualora un conferente si aggiudichi un lotto da lui conferito dovrà pagarlo al prezzo raggiunto in asta più la commissione prevista ed eventuali tasse e spese di spedizione.
21. Nel caso in cui Artemide Aste s.r.l., per qualsiasi motivo, non sia in grado di far pervenire i lotti agli acquirenti, è tenuta ad annullare la vendita e a rimborsare agli acquirenti il prezzo pagato comprensivo di commissioni. Artemide Aste s.r.l. non può essere ritenuta responsabile di danni conseguenti al mancato recapito dei lotti.
22. Il materiale acquistato potrà essere trattenuto da Artemide Aste s.r.l. a garanzia del pagamento degli importi a lei dovuti dall'acquirente.
23. E' illegale e punibile a termini di legge turbare il regolare svolgimento dell'Asta accordandosi ed aggregandosi per acquistare lotti per poi disputarseli in un'"asta privata".
24. Ogni disputa relativa all'asta è regolata dalla legge della Repubblica di San Marino e per tale disputa sarà competente il foro della Repubblica di San Marino.
25. Chiunque partecipi a quest'Asta o presenti offerte accetta queste condizioni di vendita.
26. Le condizioni di vendita sono tradotte in più lingue. In caso di disputa, farà fede la versione italiana.

Modalità di pagamento:
- bonifico SEPA:
  Beneficiario: Artemide Aste s.r.l.
  - Banca Sammarinese d'Investimento - IBAN: SM36N0328709802000020303099 - BIC/SWIFT: BSDISMDSXXX
  - Banca Agricola Commerciale - IBAN: SM04M0303409800000060150926 - SWIFT: BASMSMSMXXX
  - Banca di San Marino s.p.a. - IBAN: SM 07 L 08540 09802 000020177680 - SWIFT: MAOISMSMC
- assegno bancario o circolare in EURO (**per assegni esteri aggiungere 15 EURO per spese bancarie**)
- vaglia postale
- carta di credito (VISA, Mastercard), +3%

GENERAL TERMS OF SALE

1. This is a public auction and mailbid sale conducted by Artemide Aste s.r.l. Subject to our consent, liberty for bidding by sellers and/or consignors is hereby reserved.
2. A 18% buyer's charge will be added to the "hammer price" or winning bid of each lot. An additional 3% local tax is applied only on the buyers fee.
3. All material shall be sold to the highest bidder as determined by the Auctioneer. If any dispute arises during or immediately after the sale of a lot, the Auctioneer shall have the right to recall the lot and put it up for sale again. In all cases, Auctioneer's decision shall be final. For the bidder's protection, NO "UNLIMITED" or "BUY" BIDS WILL BE ACCEPTED. Bids are to be made in EURO currency only.
4. Terms of this sale are strictly cash with payment due immediately upon receipt of invoice. Title to all lots remains with consignor until paid in full.
5. Floor bidders, internet and mail bidders are not known to Auctioneer must furnish satisfactory credit references, sufficiently in advance of the sale to allow for checking, or per the discretion of the Auctioneer, a deposit equal to 25% of their total bids for that session(s) before such bids can be accepted. Deposits submitted will be applied to purchases and any unused portion of such deposit will be promptly refunded. All bid sheets submitted by mail bidders must be signed. Company bids must be submitted with the signature of a duly authorized agent of such company. If you bid by mail, mail your bid sheet early. Mail bidders agree to and are subject to these terms of sale just as they were floor bidders.
6. All bids must be per lot as numbered in this catalogue. Lots will be sold in their numbered sequence unless Auctioneer directs otherwise. Auctioneer can not be responsible for errors in bidding. Please make certain that you bid on the correct lot and that your bid is the maximum you are willing to pay.
7. A base price is provided for each lot. Lots may sell for equal or above this base price. No bid below the base price will be accepted.
8. If Auctioneer, in its sole discretion, determines that any numismatic property is substantially and materially different from that represented in the catalogue of sale, or in any written advertisement or material, the sale shall be cancelled and Auctioneer shall refund the purchase price to the Buyer.
9. All items in this catalogue are guaranteed to be genuine unless specifically stated otherwise in the lot description. Claims to the contrary must be made in writing within 7 days after receipt of the lot. Any returned lot must be intact and in its original unopened holder. No lot may be returned without prior written consent. In no event may any lot be returned after thirty (30) days from the date of the sale. LATE REMITTANCE FOR PURCHASES CONSTITUTES JUST CAUSE TO ABROGATE ALL RETURN PRIVILEGES FOR ANY REASON.
10. Grading is a subjective description, in the opinion of the cataloguer as to the state of preservation, method of strike and overall appearance of a particular coin or lot. The term "Proof" or "Specimen" is used to describe a method of manufacture and is not a grade or condition or an attribution; Auctioneer does not represent that any coin catalogued will meet the standards, or the grade, of any third party or third party grading services. Adjectival descriptions and terminology (which can and does vary among experts and knowledgeable purchasers), when utilized in the catalogue, are strictly the opinion of the cataloguer and shall not be deemed to be part of the description; i.e., it is an opinion only and not a warranty of any kind.
11. This is not an approval sale. Bidders are expected to promptly purchase all lots awarded to them by the auctioneer. Floor bidders are encouraged to carefully examine all lots which they are interested in purchasing, since NO LOTS MAY BE RETURNED BY FLOOR BUYERS, INCLUDING THOSE LOTS WHERE THE BIDDER IS ACTING AS AGENT FOR ANOTHER PARTY, OR BY MAIL BIDDERS WHO HAVE EXAMINED THE LOT PRIOR TO THE SALE.
12. Mail bids will be accepted from those who can not attend the sale in person. Bids for all lots must be submitted in Euro amounts. Mail, fax or emails bids must be received prior to the closing date of the auction or there will be no guarantee that they will be timely executed. Successful mail bidders will be awarded the lot at a nominal 5% or 10% over the second highest mail or floor bid. When identical bids are received by Auctioneer for a lot, preference is given to the first bid received. A mail bid will take precedence over an identical floor bid. A floor bidder must bid higher than the highest mail bidder to be awarded any lot.
13. Auctioneer reserves the right to refuse to honour any bid or to limit the amount of any bid which, in his opinion, is not submitted in "Good Faith", or, as the case dictates, is not supported by satisfactory credit and numismatic references, as Auctioneer, in its sole discretion, shall determine. A bid is also considered not made in "Good Faith" when it is made by an insolvent or irresponsible person, or a person under the age of eighteen. Auctioneer reserves the right to exclude any person it deems in its sole opinion is disruptive to the sale or is otherwise commercially unsuitable. Auctioneer reserves the right to rescind the sale in the event of any non-payment, breach of warranty, disputed ownership, Auctioneer's clerical error or omission in exercising bids and reserves or otherwise.
14. All photographs in this catalog are of the actual items being sold.
15. Postage, insurance and sales tax, if required by law to be collected, will be added to the invoice for any lot(s) invoiced to successful bidders.
16. Auctioneer reserves the right to require payment in full before delivering any lot to a successful bidder. It is the buyer's responsibility and obligation to have the lots fully insured while in his/her possession. Risk or loss is on the buyer. Please send shipping instructions.
17. In the event a bidder fails to make remittance promptly, auctioneer reserves the right to resell the merchandise and bidder agrees to pay for the reasonable cost of such a sale and also to pay any difference between the resale price and the previously successful bid.
18. Auctioneer reserves the right to postpone the auction sale for a reasonable period of time, as the result of any significant relevant event, which, in the judgment of Auctioneer, reasonably exercised, make it inadvisable to hold the auction.
19. By bidding in this sale, bidder personally guarantees payment; if a corporation is the bidder, the officers and/or principals of the corporation agree to personally guarantee payment. Mail or fax bids must be signed.
20. Auctioneer reserves the right to include its own material in any auction sale. Auctioneer may have direct or indirect interests in auction lots. Auctioneer may make loans or advances to consignors and/or prospective purchasers. The Consignor may be permitted to bid on his, her or their own articles and to buy them back at the sale. Any Buyer who bids on or purchases their own goods is required to pay for them, in full, as the terms of sale provide for together with the full buyer's commission, and any other applicable surcharges, postage, handling, insurance fees and taxes, without rebate of any kind whatsoever, unless provided for otherwise by contract with Auctioneer. Auctioneer reserves the right to make accounting adjustments in lieu of payment. Settlement will follow the auction. The prices realized reflect the final price called by Auctioneer and may include a bid of a consignor reacquiring their lot.
21. In the event Auctioneer shall, for any reason other than set forth in paragraph 8, be unable to deliver the property sought to be purchases, its liability therefore shall be limited to the rescission of the sale and refund of the purchase price and buyer's. Auctioneer shall have no liability for damages, incidental, consequential or otherwise, arising out of its failure to deliver any property purchased, and all bidders agree to this.
22. Auctioneer shall have a lien against the merchandise purchased by the buyer and any other property of the buyer then held by Auctioneer to secure payment of the auction invoice(s) and any other amounts due to Auctioneer from the buyer.
23. It is unlawful and illegal for Bidders to collude, pool, or agree with another Bidder to pay less than the fair value for lot(s). Bidders in the sale acknowledge that the law provides for substantial penalties in the form of treble damages and attorney's fees and costs for those who violate these provisions.
24. Any dispute regarding this auction shall be governed by the laws of the Republic of San Marino and shall be adjudicated only by the Court of the Republic of San Marino.
25. Bidding in this sale (by any means) or participating in this sale constitutes acceptance by the bidder or participant of all the fore mentioned terms and conditions of the sale.
26. The terms of sale exist in several languages. In the event of dispute, the Italian version is considered valid.

Payment methods:
- SEPA bank wire transfer
- please contact us for non SEPA wire transfers
- Credit card (VISA, Mastercard), +3%
- Cheque in EURO currency (**please add 15 EURO for bank charges**)

Artemide Aste s.r.l. may reduce or comprise any charge or fee at its discretion.

VERKAUFSBEDINGUNGEN

1. Dies ist eine öffentliche Auktion, die von Artemide Aste s.r.l. durchgeführt wird. Die Möglichkeit teilzunehmen und/oder Material zu unterbreiten obliegt unserer Diskretion.
2. Der Kunde zahlt auf den Zuschlagpreis das Aufgeld von 18,54%.
3. Alle Verkaufsgegenstände werden dem Höchstbieter vom Auktionator verkauft. Zum Schutz der Abnehmer werden keine Kommmissionen des Typs „uneingeschränktes Angebot“ angenommen.
4. Die Zahlung der zugeschlagenen Lose muss sofort bei Ausstellung der Rechnung in bar erfolgen. Das Eigentumsrecht geht erst bei voller Bezahlung der Ware an den Käufer über.
5. Die Auktionsteilnehmer werden angehalten, dem Auktionator alle nötigen Informationen betreffend Sicherheiten und Referenzen vor dem Beginn der Auktion mitzuteilen. Unter Diskretion des Auktionators müssen die Teilnehmer einen Betrag von 25% der Kommissionen, die sie vertreten, im Voraus einzahlen. Der nicht verbrauchte Betrag wird zur Gänze am Ende der Versteigerung rückvergütet. Alle Angebote müssen unterschrieben sein. Die obengenannten Regeln gelten auch für jene, die an der Auktion per Post oder elektronisch teilnehmen.
6. Alle Angebote müssen eine Referenz zu den Losen im Katalog vorweisen, je nach Nummerierung. Der Verkauf erfolgt in der Reihenfolge des Kataloges, aber Artemide Aste s.r.l behält sich das Recht vor, diese Reihenfolge abzuändern. Artemide Aste s.r.l. ist nicht verantwortlich für Fehler während der Steigerung der Lose: Wir bitten Sie, sich von der Richtigkeit der Losnummer, für die Sie bieten, zu versichern sowie vom angebotenen Höchstbetrag, den Sie zu zahlen bereit sind.
7. Jedes Los hat einen Basispreis. Die Lose können zum Basispreis oder zu einem höheren Preis verkauft werden. Es werden keine Gebote unter dem Basispreis akzeptiert.
8. Falls es Artemide Aste s.r.l. für irgendeinen Grund als notwendig erachten sollte, behält es sich das Recht vor, die Lose vom Verkauf zurückzuziehen, zu teilen oder zusammenzulegen.
9. Alle angebotenen Lose sind garantiert echt, falls nicht anders angegeben. Die Reklamationsfrist in diesem Fall beträgt 7 Tage vom Erhalt des Loses. Es gilt der Poststempel. Die Lose müssen so retourniert werden, wie sie erhalten wurden und eventuelle versiegelte Umschläge dürfen nicht geöffnet werden. Kein Los darf ohne Zustimmung zurückgeschickt werden. Keinesfalls können Lose später als 30 Tage nach dem Ende der Auktion retourniert werden. KEINESFALLS WERDEN BEANSTANDUNGEN BETREFFEND MEHRFACHER LOSE AKZEPTIERT; DEREN RÜCKGABE IST NICHT ERLAUBT.
10. Die Erhaltungseinstufungen und die Qualität der Lose unterliegen der subjektiven Beurteilung unserer Klassifizierungs-Experten. In keinem Fall garantiert man, dass die angegebenen Erhaltungseinstufungen von Dritten geteilt werden, auch wenn sie geachtete Experten der Branche sein sollten.
11. Dieser Verkauf geschieht im Auftrag von Dritten und ist somit kein direkter Verkauf. Die Auktionsteilnehmer werden dazu angehalten, alle Lose, für die sie Angebote zu machen gedenken, auf das Aufmerksamste zu begutachten.
12. Schriftliche Gebote werden von denjenigen akzeptiert, die nicht an der Versteigerung teilnehmen können. Alle Gebote müssen in Euro ausgedrückt werden. Briefe, Fax und Emails müssen vor dem Ende der Auktion eintreffen oder sie werden nicht in Betracht gezogen. Das maximale Gebot erhält den Zuschlag. Falls das Höchstgebot per Brief, Fax oder Email eingegangen ist, erhält das Los den Zuschlag mit einem Aufpreis von nicht mehr als 10% im Verhältnis zum vorhergehenden Gebot. Bei mehreren gleich hohen Aufträgen erhält das zuerst eingetroffene Gebot den Zuschlag. Die Gebote während der Auktion müssen immer die schriftlichen Gebote übersteigen.
13. Artemide Aste s.r.l behält sich das Recht vor, keine Gebote von Personen die, laut dem unanfechtbaren Urteil von Artemide Aste s.r.l, nicht im guten Glauben handeln, zahlungsunfähig sind oder unverantwortlich handeln, anzunehmen. Artemide Aste s.r.l behält sich das Recht vor, jene Personen, die die reguläre Durchführung stören, von der Auktion zu auszuschließen.
14. Alle Fotografien im Katalog sind jene der Lose der Auktion.
15. Versandspesen, Versicherungen und Steuern gehen zu Lasten des Käufers.
16. Artemide Aste s.r.l. behält sich Recht vor, die gesamte Bezahlung der Lose vor deren Versand zu verlangen. Die Lose werden zu Lasten des Käufers versandt. Jedes Risiko (zum Beispiel Beschädigung oder Diebstahl) während des Transportes geht zu Lasten des Käufers. Wir bitten Sie, die Versandart anzugeben.
17. Falls sich ein Käufer vom Kauf zurückzieht, hat Artemide Aste s.r.l. das Recht, dieses Los wieder zum Verkauf anzubieten. Der Käufer, der verzichtet, akzeptiert aber trotzdem die Bezahlung des Aufgeldes und der Differenz zwischen dem neuen und dem annullierten Zuschlag.
18. Artemide Aste s.r.l behält sich das Recht vor das Datum der Auktion aufzuschieben falls sie meint, dass irgendein Ereignis einen negativen Einfluss auf den Ausgang haben könnte.
19. Beim Vorweis einer Vollmacht garantiert der Käufer persönlich für die Bezahlung und kann dies nicht mit der Aussage, er handle für Dritte verhindern. Sollte die Vollmacht für ein Unternehmen gelten, garantiert der Geschäftsführer persönlich die Bezahlung. Briefe und Fax müssen unterschrieben sein.
20. Artemide Aste s.r.l. hat das Recht, eigenes Material zu verkaufen. Auch die Verkäufer haben das Recht, Gebote für ihre eigenen Lose abzugeben und sie sich zuschlagen zu lassen. Falls ein Verkäufer sich ein Los zuschlägt, das von ihm konferiert wurde, muss er den in der Auktion erreichten Preis zahlen sowie die vorgesehene Kommission und eventuelle Steuern und Versandspesen.
21. Im Falle das Artemide Aste s.r.l., aus welchem Grund auch immer, nicht im Stande ist die Lose an die Käufer auszuliefern, wird der Verkauf annulliert und den Käufern der bezahlte Preis inklusive Kommission rückvergütet. Artemide Aste s.r.l. kann nicht für daraus entstehende Schäden verantwortlich gemacht werden.
22. Das gekaufte Material kann von Artemide Aste s.r.l. als Garantie der Bezahlung durch den Käufer einbehalten werden.
23. Es ist illegal und von Rechts wegen strafbar, die reguläre Durchführung der Auktion durch Absprachen und Vereinigungen zu stören, um dann die Lose in Privatversteigerungen anzubieten.
24. Jedes Streitgespräch bezüglich der Auktion wird von den Gesetzen der Republik San Marino geregelt und für jegliches Verfahren ist der Gerichtsstand die Republik San Marino.
25. Jeder der an dieser Auktion teilnimmt oder Gebote abgibt, stimmt diesen Verkaufsbedingungen zu.
26. Die Verkaufsbedingungen wurden in mehrere Sprachen übersetzt. Im Falle eines Streites ist nur die italienische Version rechtsgültig.

Payment methods:
- Credit card (VISA, Mastercard), +3%
- Cheque in EURO currency (**please add 15 EURO for bank charges**)
- SEPA bank wire transfer
- please contact us for non SEPA wire transfers

Artemide Aste s.r.l. may reduce or comprise any charge or fee at its discretion.

Spedizioni / *Shipping*

Spedizioni in Italia
€ 12 a spedizione. Si spedisce tramite servizio postale o corriere privato (su esplicita richiesta). Il servizio di contrassegno è disponibile con un sovrapprezzo di € 6.

Shipping in EU
€ 18 per shipment. Shipping by private courier.

Shipping in USA
€ 16 per shipment. Shipping by postal service.

Worldwide
Please contact us.

International orders: no delays for export permits. Your order can be shipped immediately.

Abbreviazioni

R	=	Raro	var.	=	Variante	CU	=	Rame
RR	=	Molto Raro	q.	=	Quasi	MI, BI	=	Mistura
RRR	=	Rarissimo	p.	=	Pagina	NI	=	Nichel
RRRR	=	Della piu grande rarità	gr.	=	Grammi	OR	=	Oricalco
D/	=	Diritto	mm.	=	Millimetri	IT	=	Italma
R/	=	Rovescio	n.p.	=	Numero precedente	AC	=	Acmonital
d.	=	Destra	AU, AV	=	Oro	PB	=	Piombo
s.	=	Sinistra	AG, AR	=	Argento	EL	=	Elettro
s.d.	=	Senza data	AE	=	Bronzo	MB	=	Metallo bianco
c.s.	=	Come sopra	BA	=	Bronzital			

Gradi di conservazione	**Grades of preservation**	**Erhaltungsagrad**	**Degrès de conservation**	**Grados de conservación**
FDC Fior di conio	Fdc Uncirculated	Stempelglanz	Fleur de coin (FDC)	FDC
SPL Splendido	Extremely fine	Vorzüglich	Superbe	EBC
BB Bellissimo	Very fine	Sehr schön	Très beau	MBC
MB Molto Bello	Fine	Schön	Beau	BC

Celtic

1 **Gaul. Uncertain Tribe.** Quadrangular AV ring-money, 2nd century BC. AV. 14.50 mm. 0.83 g. **RR.**
Very rare and interesting. EF 150

2 **Northeast Gaul, Ambiani.** AV Stater. Gallic war issue, c. 58-55 BC. Obv. Plain bulge. Rev. Large disjointed horse right; crescents and pellets around; plain line below; [zigzag pattern in exergue]. Van Arsdell 52-1; SCBC 11; D&T 236; Scheers 151; Castelin 289. AV. 17.50 mm. 5.87 g. Good VF 500

3 **Morini.** AV Quarter Stater, "*Boat Tree Type*", c. 58-50 BC. Obv. Boat with two masts or stylized standing figures. Rev. Central bar bisected by rooted tree; bent line below, crescent and three-pronged ornament (heart?) in exergue. Van Arsdell 69-1; ABC 40; SCBC 10; D&T 249. AV. 10.00 mm. 1.47 g. **R.** Rare. VF/Good VF 300

This coin belongs to a series that is well deserving of serious research. Both English and French scholars have contributed to the publication of numerous varieties, but one really needs a full synthesis of current knowledge. The issuing tribe is uncertain, but the Ambiani, Morini, Cantiaci, and Trinovantes have all been postulated. The reverse type is variously described as a Celtic tree or a Roman trophy, and the numerous obverse symbols (line of pellets, pellet-in-ring, eye, floret, digamma, various letters and monograms) have not been properly categorized. (CNG 238, 5 note).

4 AV Quarter Stater, "*Uniface (?) Tree type*", c. 58-50 BC. Obv. Plain bulge; remnant of undertype visible. Rev. Central bar bisected by rooted tree; bent line below, crescent and three-pronged ornament (heart?) in exergue. Van Arsdell 69-3; D&T 250; for obv: cf. Castelin 2 (Britannien). AV. 9.50 mm. 1.37 g. **R.** Rare and sharply struck in golden gold. F/Good VF 250

If the central motif is intended to be a rooted tree, as it would appear to be, then it may either represent a Celtic version of the 'tree of life' or perhaps an oak tree, which was held to be sacred by the druids. The bent line may be a stream or stylized thunderbolt. (CNG 66, 5 note).

5 **Atrebates and Regni. Commius (c. 50-25 BC).** AV Stater, c. 30-25 BC. Obv. Celtized head of Apollo right. Rev. Horse running right; block of pellets above; below, dolphin (?)-like ornament above pellet; zigzag pattern in exergue. Cf. van Arsdell 350-1; ABC 1022; SCBC 65. AV. 18.00 mm. 6.39 g. VF/Good VF 500

6 **Cisalpine Gaul, the Veneti.** AR Drachm, imitating Massalia, 3rd-2nd century BC. Obv. Head of Artemis right. Rev. Blundered legend. Stylized lion right. Pautasso 477-9. Dembski 132f. AR. 14.00 mm. 2.42 g. **RR.**
Very rare and pleasant. Lovely even grey toning. VF/Good VF 100

Greek

7 **North-eastern Italy, Hatria.** AE Cast Quincunx, c. 275-225 BC. Obv. Female head emerging murex shell; below, HAT. Rev. Pegasus flying right; below, five pellets. Vecchi ICC 237; HN Italy 12; Campana 2; Haeb. pls. 75- 7-11 and 96, 10 (31 examples cited). AE. 210.50 g. **RR.** Very rare. An outstanding example, in excellent condition for issue. Dark olive green patina with light green spots. Minor metal flaws, otherwise good VF 8,000

8 AE Cast Biunx, c. 275-225. Obv. Cock standing left; in field, two pellets. Rev. Shoe right; below, HAT. Vecchi ICC 240; HN Italy 15; Campana, CNAI 5. AE. 65.35 g. **R.** Rare. Earthen emerald green patina. About VF 250

9

10

9 **Uncertain Umbria or Etruria.** AE Cast Sextans, 3rd century BC. Obv. Club. Rev. Two pellets. HN Italy 54; Vecchi ICC 199. AE. 37.00 mm. 32.10 g. In exceptional conditon for issue. Lovely light olive green patina. EF 400

10 AE Cast Sextans, 3rd century BC. Obv. Club. Rev. Two pellets. Vecchi ICC 199. HN Italy 54. AE. 29.00 mm. 25.29 g. A superb example. Lovely earthen dark green patina. Good VF/VF 250

11 **Etruria. Uncertain mint. Wheel/Wheel series.** AE Cast Quadrans, 3rd century BC. Obv. Wheel with four spokes, V graffito in a quarter. Rev. Wheel with four spokes; between spokes, three pellets (mark of value). Vecchi ICC 158; HN Italy 56d; Vecchi EC II,4 (forthcoming); Haeb. pl. 85, 9-13. AE. 41.00 mm. 52.06 g. **R.**
Earthen dark green-brown patina, with lighter spots. About EF 500

12 **Wheel/Anchor series.** AE Cast Semis, 3rd century BC. Obv. Wheel with six spokes within double linear border. Rev. Anchor within double linear border; in field, six pellets (mark of value). Vecchi ICC 148; HN Italy 65d; Vecchi EC II,51 (forthcoming); Haeb. pls.89,7-8 and 97,7. AE. 52.50 mm. 74.31 g. **R.** Rare and attractive. Dark green patina with reddish-brown spots. VF 750

13 **Volaterrae.** AE Cast Dupondius, Semi-libral standard, 3rd century BC. Obv. Janiform head, beardless, of *Culsans*, wearing pointed *petasus*. Rev. Club; I-I (mark of value) across field; around, *velaθri*. Vecchi ICC 135; HN Italy 109 a; Vecchi EC II, 8 (forthcoming); Haeb. pls. 83, 1-6 and 97,2. AE. 74.00 mm. 270.30 g. **RR.** An outstanding example of this very rare and fascinating issue.
Earthen emerald green patina, with brown spots. VF/Good VF 3,000

Although there was a hoard of aes grave from Volaterrae dispersed by Münzen und Medaillen in the early 1970s, apparently there were not many examples of this type as the number of extant specimens in 1979 (when Thurlow and Vecchi published their work) was only nine. (Triton VI, 25 note).

14 **Populonia.** AR Drachm, 5th century BC. Obv. Head and neck of lion left, with raised mane and open jaws. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 5.3 (O2); HN Italy 114; HGC 85; Sambon 17. AR. 18.00 mm. 3.40 g. **RR.**
Very rare. An outstanding example, sharply struck and prettily toned. EF 3,000

From the collection of British Connoisseur, Part II.

15 AR Didrachm of 10 Units, c. 425-400 BC. Obv. Head of *Metus* facing, hair bound with diadem; below, X. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 8.6 (O1); HN Italy 117; HGC 92. AR. 22.00 mm. 7.37 g. **RR.**
Very rare. An outstanding example, sharply struck from a masterly engraved and fresh die.
Superb and prettily toned. About EF 3,500

From the collection of British Connoisseur, Part II.

16

17

16 AR Didrachm of 10 Units, c. 425-400 BC. Obv. Head of *Metus* facing, hair bound with diadem; below, X. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 8; HN Italy 117; HGC 92. AR. 21.00 mm. 6.73 g. **RR.** Very rare. Blakish old cabinet tone. VF 1,000

17 AR 2.5 Units, c. 425-400 BC. Obv. Head of *Metus* facing; below, II<. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 10 (O1); HN Italy 119; Sambon 39. AR. 13.50 mm. 1.53 g. **RRR.** Extremely rare, one of only ten recorded examples, of which just five in private hands. VF 1,000

From the collection of British Connoisseur, Part II.

18 AR 5-Units (?), 4th century BC. Obv. Crested Corinthian helmet left; below, small inverted C[??]. Rev. Blank. Unpublished in the standard references. AR. 14.50 mm. 3.59 g. **RRR.** Apparently the only specimen known. Unpublished.
Sound metal. Brilliant, superb and lightly toned. About EF 2,500

From the collection of British Connoisseur, Part II.

For a similar metrological 5-Unit parallel issue close to the Sicilian silver litra, theoretically of 0,86g, cf. Vecchi EC I, Populonia, First Turms Group, Series 12-3, pp- 90-92.
About the mark of value, we welcome suggestions or comments.

19 AR Unit, 4th century BC. Obv. Wheel with long crossbar, central pin supported by two struts. Rev. Blank. Vecchi EC I, 19. HN Italy 126. HGC 102. AR. 10.50 mm. 0.82 g. **RR.** Very rare, apparently fewer than ten specimens known. Prettily toned. About EF 1,000

From the collection of British Connoisseur, Part II.

20 Pale AV 25-Asses, c. 300-250 BC. Obv. Female head right, with hair caught up at back and bound by diadem; behind, XXV. Linear border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 25 (O1); HN Italy 133. AV. 9.00 mm. 0.89 g. **RR.** Very rare. Pitted. VF 2,500

From the collection of British Connoisseur, Part II.

21 AV 10 Asses, c. 300-250 BC. Obv. Young male head right, with curly hair; behind, X. Linear border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 31; HN Italy 136; Sambon 7. AV. 8.00 mm. 0.56 g. **RR.** Very rare. VF 1,000

From the collection of British Connoisseur, Part II.

22 AR 10-Asses, 3rd century BC. Obv. Laureate male head right; to left, *[p]vplana* and to right, *m[etl]*; X behind neck. Rev. Blank. Cf. Vecchi EC I, p. 387, 7.1-2 (O1, Uncertain mints); HN Italy 191; SNG Firenze 1169; SNG ANS 24. AR. 18.00 mm. 2.60 g. **RRR.** Extremely rare, lightly toned. VF 3,500

From the collection of British Connoisseur, Part II.

This is the third recorded example of an issue previously only known from two examples with the legend metl to right, off-flan on this coin, but from the same die. The ethnic: pvplana (Rix NU N.20), securely places the issue to the mint of Populonia in the 3rd century BC. The Etruscan legend metl may be connected to the Latin metallum, metalli "metal, mine, ore" as seen on some Roman coins of the mines.

23 AR 10-Asses, 3rd century BC. Obv. Laureate male head left; behind, X. Linear border. Rev. Blank, with a shallow protuberance. Vecchi EC I, 70 (O1); HN Italy 168; HGC 120. AR. 17.00 mm. 3.69 g. An outstanding example. Lovely light iridescent toning. EF 1,000

From the collection of British Connoisseur, Part II.

24 AR 5-Asses, 3rd century BC. Obv. Head of *Turms* right, wearing *petasus*; behind, V. Linear border. Rev. Blank, with rough excrescence. Vecchi EC I, 84.12 (O5); HN Italy 163; HGC 130. AR. 14.00 mm. 1.71 g. **RR.**
Very rare. Good metal. Brilliant, blackish spots. Good VF 750

From the collection of British Connoisseur, Part II.

25

26

25 AR 5-Asses, 3rd century BC. Obv. Diademed and bearded head right; behind, V. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 89 (O1); HN Italy 174; HGC 132. AR. 14.00 mm. 1.98 g. **R.** Rare. In superb condition for issue. Good VF 1,200

From the collection of British Connoisseur, Part II.

26 AR 5-Asses, 3rd century BC. Obv. Diademed and bearded head right; behind, V. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 89; HN Italy 174; HGC 132. AR. 14.50 mm. 1.99 g. **R.** Rare and in superb condition for issue. Dark old cabinet tone. VF 700

27 AR 5-Asses, 3rd century BC. Obv. Owl with closed wings, standing left; in left field, V. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 94 (unrecorded die); HN Italy 225; Sambon 32. AR. 11.50 mm. 1.77 g. **RRR.**
Extremely rare, apparently only the sixth known example, and one of just four in private hands.
In superb condition for the issue and prettily toned, with dark spots. About EF 1,000

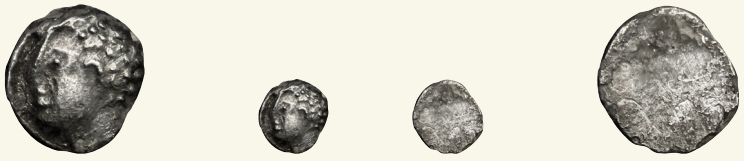
From the collection of British Connoisseur, Part II.

28 AR 2.5-Asses, 3rd century BC. Obv. Male head right; behind, UII. Linear border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 95; HN Italy 175; HGC 136. AR. 10.50 mm. 0.87 g. **RR.** Very rare and prettily toned. Minor edge break, otherwise about EF 750

From the collection of British Connoisseur, Part II.

29 AR As (Libella), 3 rd century BC. Obv. Male head left; behind, [I]. Linear border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 107.8 (O7); HN Italy 181; HGC 139. AR. 8.00 mm. 0.32 g. **RR.** Very rare. A very attractive example, grey toning with dark spots. Good VF 750

From the collection of British Connoisseur, Part II.



30 AR As (Libella), 3rd century BC. Obv. Male head left. Linear border. Rev. Blank. Obverse die unpublished in the standard references: for type cf. Vecchi EC I, 107 (unrecorded die). AR. 9.50 mm. 0.41 g. **RRR.**
Sound metal. Extremely rare and in excellent condition for the issue. Prettily toned. VF 400

From the collection of British Connoisseur, Part II.

31 AR As, 3rd century BC. Obv. Male head right; behind [I]. Linear border. Rev. Blank. Cf. Vecchi EC I, 109; HN Italy 182. AR. 12.00 mm. 0.45 g. **RR.** Very rare. Metal flaw on obverse, otherwise about VF 300

From the collection of British Connoisseur, Part II.

32 AR 0.5-As (Sembella), 3rd century BC. Obv. Male head right; behind, V. Linear border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 111 (O1); HN Italy 197; HGC 141; SNG Loyd 28. AR. 8.50 mm. 0.39 g. **RRR.**
Extremely rare, less than five specimens recorded. About VF 500

From the collection of British Connoisseur, Part II.

33 AR Drachm, 3rd century BC. Obv. Hare leaping right. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 116.5 (O2); HN Italy 223; Sambon 31. AR. 16.00 mm. 3.59 g. **RRR.** Extremely rare, one of eleven known example,
of which just six in private hands. Sound metal, well centred and prettily toned. VF 1,500

From the collection of British Connoisseur, Part II.

34 AR Obol (?), 3rd century BC. Obv. Two dolphins. Dotted border. Rev. Blank. Vecchi EC I, 122 (unrecorded die); HN Italy 231 (Uncertain Mints); HGC 152. AR. 11.50 mm. 0.82 g. **RR.** Very rare. Deep grey toning. VF 500

From the collection of British Connoisseur, Part II.

35 AR Diobol (?), 3rd century BC. Obv. Young male head right. Rev. Blank. Cf. Vecchi EC I, 125 (only one specimen recorded); HN Italy -; Sambon -. AR. 11.00 mm. 0.76 g. **RRR.** Extremely rare, apparently the second specimen known. VF 400

From the collection of British Connoisseur, Part II.

36 AR Unit, 4th century BC. Obv. Amphora. Rev. Large I. Unpublished in the standard references; for the obverse type cf. Vecchi EC I, 129. AR. 10.00 mm. 0.94 g. **RRR.** Extremely rare, the third recorded example.
Well struck in high relief, minor roughness in fields. Good VF 750

From the collection of British Connoisseur, Part II.

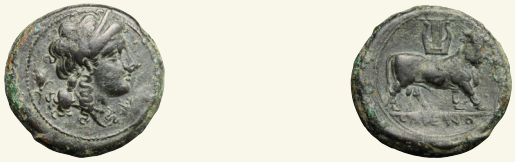
37 AE Sextans, 3rd century BC. Obv. Head of *Menvra* right, wearing crested Corinthian helmet; above, two pellets. Dotted border. Rev. Owl standing right on two pellets; above, crescent between two stars; below, pvplvna retrograde. Linear border. Vecchi EC I, 135; HN Italy 186; HGC 180. AE. 24.50 mm. 8.53 g. **R.** An outstanding example, in exceptional condition for issue. Spectacular reverse, perfectly centred, with extensively readable ethnic. Dark green patina. Tipical areas of flat strike, otherwise good VF/About EF 500

38 **Coastal Etruria, Cosa.** AE 20 mm. (Quartuncia), 273-c. 250 BC. Obv. Helmeted, bearded head of Mars right. Rev. Head of bridled horse left on dolphin; around, CO[SANO]. HN Italy 210; Buttrey I; SNG Cop. 17. AE. 20.00 mm. 5.97 g. **RR.** Very rare and in exceptional condition for issue. Lovely untouched glossy olive green patina. EF 250

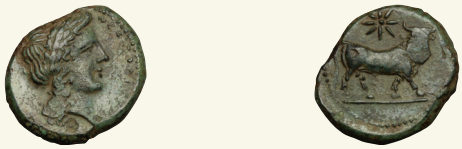
The bronze coinage of the Latin colony of Cosa in Etruria and its parallel issue at Rome (Cr. 17/1a-i) have since the 19th century been termed litrae and half-litrae, Etruscan gold and silver denominations with marks of value being described as multiples of litrae. This state of affairs has lead to confusion for it had no justification in the observed behaviour of the 3rd century central Italian economy. The ancient use of the word litra, a Greek term for a Sicilian bronze unit, in the context of a purely Romano-Etruscan coinage without any contemporary parallel in Italy, seems unlikely and certainly not of contemporary usage. It may be better to describe this interesting military issue in Roman weight terms and monetary units with their customary nomenclature. From c. 270-240 BC the weight standard of the Romans fluctuated at around 270 g. (10 unciae) indicating ± 6.75 grams as the theoretical weight of the quartuncia, comfortably accommodating the Rome and Cosa bronzes which range between about 5 and 8 grams.(Triton V, lot 3, note).

39 **Central Italy, uncertain.** AE Cast Triens (?), 3rd century BC. Obv. Barley grain; in left field, three pellets; in right field, pellet (?) and uncertain symbol: caduceus (?). Rev. Sunburst of sixteen rays; no central pellet. Cf. Vecchi ICC 295 var. (Quadrans, three pellets, no symbol on obverse, central pellet on reverse); cf. HN Italy 375 var. (same); [cf] Haeb. pl. 67, 20 and 22. AE. 55.96 g. **RRR.** Unlisted in the standard references and apparently unpublished. A superb cast in high relief, in excellent condition. Earthen green patina, reddish brown spots on reverse. EF 500

40 AE Cast Uncia, c. 280-260 BC. Obv. *Capis*; pellet (mark of value) to left. Rev. *Pedum*; pellet (mark of value) to left. Vecchi ICC 308; HN Italy 386; Haeb. pl. 68,23-25. AE. 32.00 mm. 31.32 g. **RR.** Very rare. A superb cast in high relief. Dark green patina. Good VF 400

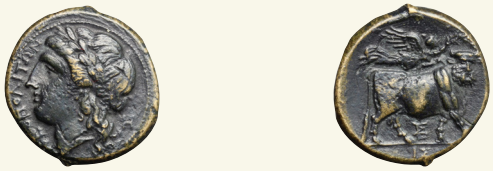


41 **Samnium, Southern Latium and Northern Campania, Cales.** AE 20 mm, c. 265-240 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, ear; below chin, uncertain symbol. Rev. Man-faced bull right; above, lyre; in exergue, CALENO. HN Italy 436; SNG ANS - (cf. 182). AE. 20.00 mm. 6.09 g. **RR.** Very rare variety, apparently unlisted in the standard references.
Earthen dark green patina. Good VF 150



42 **Central and Southern Campania, Neapolis.** AE 19 mm. c. 320-300 BC. Obv. ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ. Laureate head of Apollo right. Rev. Man-faced bull right, head facing; above, star. HN Italy 573. AE. 19.00 mm. 5.76 g.
A handsome example. Superb emerald green patina. Good VF 80

This issue provides the prototype for the reverse of the first ROMANO issue, with obverse Head of Minerva (HN Italy 252; Crawford RRC 2) (HN Italy 573, note).



43 AE 20 mm, c. 275-250 BC. Obv. ΝΕΟΠΟΛΙΤΩΝ. Laureate head of Apollo left; H benind. Rev. Man-headed bull standing right, head facing; above, Nike flying right, crowning him; monogram below; in exergue, ΙΣ. HN Italy 589. AE. 20.00 mm. 5.92 g.
A very attractive example, in excellent condition for issue.
Dark brown patina, with lighter highlights. Good VF 100

44 **Phistelia.** AR Obol, c. 325-275 BC. Obv. Young male head (or mask) facing. Rev. Corn-grain and mussel; above, dolphin right; below, Oscan ethnic. HN Italy 613. SNG ANS 567-80. AR. 11.00 mm. 0.48 g.
An outstanding example, well centred and complete.
Superb black old cabinet tone. EF 150

45 AR Obol, c. 325-275 BC. Obv. Head of nymph facing slightly left. Rev. Lion running left; serpent in exergue. HN Italy 619. SNG ANS 584 ff; Campana 15a. AR. 10.00 mm. 0.52 g. **R.** A very pleasant example. Superb old cabinet tone. Good VF/EF 100

46 **Northern Apulia, Luceria.** AE Cast Quincunx, c. 217-212 BC. Obv. Four wheel spokes. Rev. Four wheel spokes; above, five pellets; below, L. Vecchi ICC 345; HN Italy 677 a; Haeb. pl. 71,14-17. AE. 34.00 mm. 36.96 g.
An outstanding example, perfectly cast in high relief. Light green patina. EF 500

47 AE Quadrunx, c. 217-212 BC. Obv. Thunderbolt; to right, L. Rev. Club; L left, four pellets right. HN Italy 677b. Vecchi ICC 346. TV 282. Haeberlin pl. 71, 18-20. AE. 31.00 mm. 34.66 g. Untouched earthy green patina. EF/About EF 150

48 **Teate.** AE 18 mm. 325-275 BC. Obv. TIATI retrograde. Lion walking left. Rev. BIΔAI [ ] retrograde. Head and neck of bridled horse right. HN Italy - (cf. 699: Horse pacing left); Garrucci -(cf. p.108,10 and pl. XCII,10: same); see F. and V. Rapposelli, "*Un singolare tipo monetale della zecca di Teate*" in Panorama Numismatico 209, 2006, pp. 17-21. AE. 18.00 mm. 6.73 g. **RRR.**
Extremely rare, well centred and in excellent condition for issue. Earthen green-brown patina. VF 400

49

50

49 **Venusia.** AE Sescuncia (1 1/2 Uncia) c. 210-200 BC. Obv. Radiate and draped bust of Helios facing. Rev. Large star above crescent; below, [ ] VE ligate. HN Italy 723 var. (pellet and S on rev.). AE. 18.50 mm. 4.01 g. **RR.** VF/Good VF 250

50 **Southern Apulia, Azetium.** AE 19,5 mm. c. 300-275 BC. Obv. Head of Athena right, wearing crested Corinthian helmet. Rev. AZETINΩN. Owl right, head facing, wings closed, on Ionic capital, holding olive branch. HN Italy 727; SNG ANS 651; SNG Cop. 617. AE. 19.50 mm. 5.85 g. **RR.** Very rare. An attractive example, perfectly centred and complete.
Pleasant warm brown toning. About VF/VF 250

51 **Barium.** AE Uncia, c. 180-160 BC. Obv. Laureate head of Zeus right; behind, star (mark of value). Rev. BAPIN[ ]N. Eros on prow right, shooting with bow and arrow. HN Italy 734 var. (BAPIN); SNG ANS 655-6. AE. 17.00 mm. 3.97 g. **RR.**
Very rare, seldom offered and in excellent condition for issue.
Lovely deep olive green patina, with lighter spots. Good VF 250

52

53

52 **Graxa.** AE 14 mm. c. 250-225 BC. Obv. Cockle shell. Rev. Eagle right, wings open, on thunderbolt; star to right; in exergue, traces of ethnic ΓPA. HN Italy 773; SNG ANS 797. AE. 14.00 mm. 1.99 g. **RR.**
Very rare and attractive. Glossy dark green patina. VF 150

Ex NAC Q, 2006, lot 1029.

53 AE Quadrans, c. 210-150 BC. Obv. Laureate head of Zeus right. Rev. Two eagles right, wings closed, on thunderbolt; crescent to right; below, [three pellets]. HN Italy 779 var. (no symbol on rev.); SNG ANS 804. AE. 16.00 mm. 4.32 g. **RR.**
Very rare and in excellent condition for issue. Green brown patina. Good VF 200

Ex NAC Q, 2006, lot 1030.

54

55

54 **Samadion.** AE 14 mm. 200-150 BC. Obv. Helmeted head of Athena right. Rev. Four crescents; around, ΣAMAΔI. HN Italy 820. AE. 14.00 mm. 2.16 g. **RRR.**
Very rare and in excellent condition for issue.
Superb glossy dark green patina. Good VF 250

55 **Sidion.** AE 15 mm. c. 300-275 BC. Obv. Laureate head of Zeus right. Rev. ΣIΔINΩN. Herakles standing right, leaning on club set on rock to right. HN Italy 822. BMC 1-2. AE. 15.00 mm. 2.38 g. **RRR.**
Extremely rare and in excellent condition for issue. Dark green patina. VF 250

The only coin type issued by this city. See: "Libero Mangieri G.: Le monete di Sidion e la circolazione monetaria nel periodo classico-ellenistico a Gravina in Puglia e ad Altamura (BA)" in RIN 2001, CII, pp. 49-87.

56 **Tarentum.** AR Hemilitron, c. 470-450 BC. Obv. Scallop shell. Rev. Female head right. HN Italy 841. Vlasto 1175-88. AR. 8.00 mm. 0.33 g. **R.**
Rare, in excellent condition for issue. Prettily toned. Good VF 100

57 AR Diobol, c. 380-325. Obv. Head of Athena right, wearing helmet decorated with Skylla; below chin, Φ. Rev. TAPAN-TINΩN. Herakles standing right, wrestling the Nemean lion; to left bow and *pecten*; between Herakles' legs, I. Vlasto-. Unlisted in the standard references. AR. 12.50 mm. 0.97 g. **RRR.**
Apparently unpublished. Brilliant and attractively toned. VF 100

58

59

58 AR Nomos, c. 272-240 BC. Obv. Nude warrior on horseback right, holding round shield and two lances in left hand, spear in right; ΔΙ behind, ΑΡΙ-ΣΤΟ/ΚΛ-ΗΕ below. Rev. Phalantos, holding *kantharos* and trident, on dolphin left; head of nymph to left, ΤΑΡΑΣ below. HN Italy 1033; Vlasto 877; SNG ANS 1197. AR. 21.00 mm. 6.59 g. Sound metal. Well centred, brilliant and superb. EF 350

59 AR Nomos, c. 272-240 BC. Obv. Warrior on horseback right, holding shield and spear; ΔΙ behind, ΑΠΟΛΛ/ΩΝΙΟΣ below. Rev. *Phalantos*, holding trident, on dolphin left; crowning Nike to left; ΤΑΡΑΣ to right; waves below. HN Italy 1038; Vlasto 894-898. AR. 22.00 mm. 6.43 g. Sound metal. An attractive example, well centred, brilliant and lightly toned. About EF 300

60

61

60 AR Nomos, c. 240-228 BC. *Daimachos* magistrate. Obv. Nude youth, holding torch, on horse galloping right; monogram to left; ΔΑΙΜΑΧΟC below. Rev. *Phalantos*, holding *kantharos* and trident, on dolphin left; monogram to right, TA-RAC below. HN Italy 1053; Vlasto 938-9; SNG ANS 1244-5. AR. 24.00 mm. 6.38 g. **Scarce.** Great metal and broad flan. Brilliant and superb. About EF 450

61 AR Nomos, c. 240-228 BC. Obv. Nude youth, crowning horse, on horse walking right; monogram to left and right; below, ΦΙΛΟ/ΚΛΗΣ in two lines above [dolphin right]. Rev. *Phalantos*, holding *rhyton* and trident, on dolphin left; two amphoras to right, ΤΑ-ΡΑΣ below. HN Italy 1057; Vlasto 950. AR. 20.00 mm. 6.41 g. Sound metal. Well struck in high relief, from deatiled and fresh dies, brilliant and superb. EF 250

62 AR Nomos, c. 240-228 BC. Obv. *Dioskouros*, raising hand and holding rein, on horseback left, head facing; monogram and *pileus* to right; ΞΕ-ΝΟΚΡΑ/Τ-ΗΣ below. Rev. *Phalantos*, holding trident and lifting drapery, on dolphin left, head and torso facing; ΤΑΡΑΣ to left; monogram to right; waves below. HN Italy 1058; Vlasto 955-7. AR. 18.50 mm. 6.74 g. A scarce and fascinating type. Great metal. Brilliant and superb, with underlying luster. Good EF 400

63 **Northern Lucania, Paestum.** AE Sextans, 2nd Punic War, 218-201 BC. Obv. Wreathed head of Ceres right; behind neck, two pellets. Rev. ΠΑΙS. Forepart of boar right; below, two pellets. Crawford, Paestum 5/3b. HN Italy 1193. AE. 15.00 mm. 2.31 g. Perfectly struck in exceptionally high relief, from fresh and masterly engraved dies. An outstanding example. Dark green patina. Good EF 200

64 **Velia.** AR Drachm, period I, c. 535 - c. 465. Obv. Forepart of lion right, tearing stag's leg. Rev. Incuse square quartered. HN Italy 1259. AR. 13.00 mm. 3.86 g. **R.** Rare early issue. A pleasant example with nice details. Good VF/EF 500

Velia, situated on the Tyrrhenian coast of southern Italy south of Poseidonia, was founded circa 540 BC by colonists from Phokaia in western Asia Minor who had fled their homeland following the Persian conquest. Its coinage commenced soon after the city's foundation and its types (forepart of lion devouring prey/incuse square) and denomination (Phokaian silver drachm) reflect the Asian origin of the early citizenry of Velia. Later, in the 5th century, the weight standard of the Velian coinage was assimilated to that of the Achaean cities of Magna Graecia producing a nomos of about 8 grams. The type of a lion, or a lion attacking its prey, remained popular at Velia throughout the two and a half centuries of its silver coinage, which ceased just prior to the city's alliance with Rome negotiated circa 275 BC. (CNG 84, 68 note).

65 AR Didrachm, period VII, *Philistion* Group, 300-280 BC. Obv. Head of Athena right, wearing Attic helmet decorated with griffin; above helmet, Δ. Rev. Lion walking right: above, Φ, pentagram and I; in exergue, ΥΕΛΕΤΩΝ. HN Italy 1307. AR. 21.00 mm. 7.43 g. Fully centred on large flan. Graffito on reverse. Of excellent style. About EF/EF 400

66 **Northern Lucania, Velia (?).** AR Hemiobol (?), 4th century BC. Obv. Head of Athena right, wearing crested and wreathed Attic helmet. Rev. Three T radiating from centre; between, uncertain letters; all within shallow incuse circle. Unlisted in the standard references (cf. Roma Numismatics 2, 2018, lot 49). AR. 6.00 mm. 0.24 g. **RRR.** Extremely rare, apparently the second specimen known. Sound metal, superb and prettily toned. Good VF 250

67

68

67 **Southern Lucania, Metapontum.** AR Nomos, 540-510 BC. Obv. ΜΕΤΑΠ. Eight-grained ear of barley. Rev. Incuse eight-grained ear of barley. Noe 136; HN Italy 1481. AR. 28.00 mm. 7.71 g. Sound metal. A very attractive example, brilliant and prettily toned; minor traces of corrosion on obverse. Good VF/About EF 500

68 AR Nomos, c. 510-470 BC. Obv. META. Six-grained ear of barley; cable border. Rev. Incuse six-grained ear of barley. Noe 207; HN Italy 1482. AR. 25.00 mm. 7.97 g. **R.** Rare and seldom offered. Good metal, lovely cabinet tone with iridescent hues. Good VF 500

69 **Sybaris.** AR Obol (or Hemiobol), c. 550-510 BC. Obv. Bull standing left, head right. Rev. Large M/V. HN Italy 1739; SNG ANS 854. AR. 0.18 g. **R.** In excellent condition for issue.
Two almost invisible tiny holes otherwise good VF 120

A rare very light example: Hemiobol?

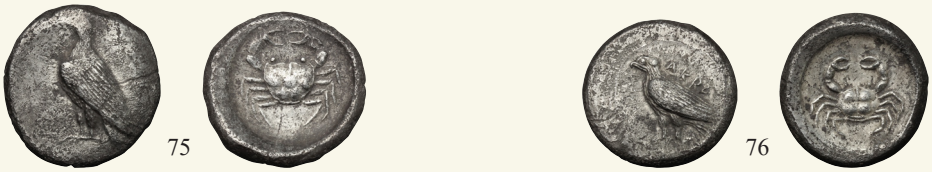
70 **Thurium.** AR Distater, c. 350-300 BC. Obv. Head of Athena right, wearing crested helmet decorated with griffin. Rev. ΘOVPIΩN. Bull butting right; in exergue, *aegis* between EY-ΦP. Noe M. 12-16. HN Italy 1849. AR. 26.00 mm. 15.69 g. **R.**
Rare. Lustrous and toned. VF/Good VF 500

71 AR Diobol, c. 4th century BC. Obv. Head of Athena right, wearing helmet decorated with Scylla. Rev. ΘOYPIΩN. Bull butting right; above, NI; in exergue, fish (?). HN Italy-; SNG Cop-; SNG ANS -. AR. 12.00 mm. 0.56 g. **RR.**
Very rare, unlisted in the standard references. Good metal.
Well centred on a broad flan, brilliant and superb. Lightly toned. About EF 100

72 **Bruttium, Kroton.** AR Triobol, c. 300-250 BC. Obv. KPOTΩ. Helmeted head of Athena right. Rev. Herakles advancing right, wearing lion skin and holding club before him; *koppa* to left, OIKIΣTAΣ to right. HN Italy 2199. SNG ANS 426. AR. 12.50 mm. 0.99 g. **R.** Rare. An outstanding example, perfectly struck in high relief,
from masterly engraved dies. Prettily toned. EF 150

73 AE 12 mm., c. 300-250 BC. Obv. Scallop shell. Rev. Cuttlefish; in field [K-P]. HN Italy 2240; SNG ANS 447; BMC Italy-; SNG Cop.-; SNG Morcom-; Lafayette-; Weiber-. AE. 12.00 mm. 1.79 g. **RRR.** Very rare. VF 100

74 **Petelia.** AE Sextans, 216-89 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, two pellets. Rev. ΠΕΤΗΛΙ-ΝΩΝ. Artemis walking left, holding torch; monogram to left, barley-ear to right. HN Italy 2463. AE. 2.25 g. **R.**
Rare and in excellent condition for issue. Dark green patina. Good VF 100



75 **Sicily. Akragas.** AR Didrachm, c. 500-495 BC. Obv. Sea eagle standing left; traces of ethnic behind. Rev. Crab within incuse circle. Jenkins, Gela, Group II a; HGC 2,91. AR. 21.00 mm. 8.41 g. Prettily toned. Good VF/About EF 300

76 AR Didrachm, c. 500-495 BC. Obv. Sea eagle standing left; AKRA behind. Rev. Crab within incuse circle. Jenkins, Gela, Group II c,8; HGC 2, 93. AR. 20.00 mm. 8.83 g. Attractive and prettily toned. Good VF/About EF 350

77 AR Obol, c. 470-460 BC. Obv. AK-PA (PA retrograde). Eagle standing left on capital. Rev. Crab; ΛI below. SNG ANS 994; SNG Cop. 49. AR. 9.50 mm. 0.62 g. **RR.** An attractive example of this very rare issue.
A few uncleaned black deposits, otherwise about EF 200

78 **Alaisa Etnea. Timoleon's Symmachy (343-341 BC).** AE Litra. Obv. ΙΕΥΣ ΕΛ-ΕΥΘΕΡΙΟΣ. Head of *Zeus Eleutherios* right. Rev. [ΑΛΑΙΣΙ]ΝΩΝ ΣΥ[ΜΜΑΧΙΚΟΝ]. Lighted torch between two stalks of barley. CNS II, p. 448, 16; AIIN 23-24, pl. II, n.10. AE. 32.00 mm. 31.53 g. **RR.** Very rare. Dark green patina. About VF 200

About the new problems concerning the Dion's Symmachy and the coinage of Alaisa, cf. "The Symmachies and Alaisa", CNS II, pp. 437 ff.

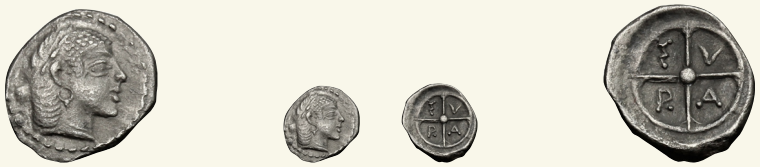
79 **Entella.** Punic issue. AR Tetradrachm, c. 320-300 BC. Obv. Wreathed head of Arethusa left, wearing triple-pendant earring and necklace, surrounded by dolphins. Rev. Horse's head left; palm tree (partially off flan) to right; Punic legend below. Cf. Jenkins, Punic 197; HGC 2, 284. AR. 25.00 mm. 16.97 g. Prettily toned. Good VF 1,000

80 Punic issue. AR Tetradrachm, 300-289 BC. Obv. Head of Herakles right. Rev. Horse's head left; palm tree to right; Punic legend below. Cf. Jenkins, Punic 285; SNG Lockett 1055. AR. 24.50 mm. 16.85 g. Lightly toned. VF 500

81 AE 22 mm. mid-late 1st century BC. Obv. [ATPATINOY]. Radiate and draped bust of Helios right; before, countermark ENT ligate, in incuse circle. Rev. ENTEΛ-ΛINΩN. Tyche seated left, holding *patera* and *cornucopiae*. Cf. CNS 15 var. (c/m); SNG ANS-; CNG Cop-. SNG Morcom-; cf. CNG 67,242 from the Tony Hardy Collection. AE. 22.00 mm. 8.24 g. **RRR.**
Extremely rare, apparently the second recorded example.
Sharply struck and in superb condition.
Lovely glossy olive green patina. EF/About EF 200

82 **Himera.** AR Drachm, 480-470 BC. Obv. Cock standing left. Rev. Crab; HIME[ ] below; all in concave incuse. Westermark, Himera 115; SNG ANS 153-4; SNG Cop. 304. AR. 17.00 mm. 3.53 g. **RR.**
SVery rare. Dark cabinet tone VF/About VF 300

This reverse type was adopted at Himera around 480 BC, shortly after the city came under the domination of the tyrant Theron of Akragas. In 472 BC he was succeeded by his son, Thrasydaios, whose death has often been thought to be the ending date of these issues. However, it is uncertain when Thrasydaios died; some sources quote the same year as his succession, but more recent evidence suggests a date around 468/7 BC. Westermark (citing W.S. Barrett and current hoard evidence), though, thinks the terminal date for this coinage was early in 470 BC, when Hieron of Syracuse defeated Thrasydaios in battle. (CNG 76, 122 note).



83 **Syracuse. Deynomenid Tyranny (485-466 BC).** AR Litra, c. 470 BC. Obv. Head of Arethusa right. Rev. Wheel with four spokes; S-Y-R-A between. Boehringer 402; SNG ANS 124-6. AR. 10.00 mm. 0.73 g.
A handsome example, of superb style. Lovely even grey patina. About EF 200

84 **Timoleon and the Third Democracy (344-317 BC).** AV Hemidrachm -30 Litrae, c. 344-335 BC. Obv. ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ. Laureate head of *Zeus Eleutherios* right; club behind. Rev. Pegasos flying right; ΣΩ below. SNG ANS 492; SNG Cop-; Jameson 850; Weber 1640. AV. 13.00 mm. 2.13 g. **R.**
Rare and nice. Good VF/VF 1,600

85 AE Hemidrachm, Timoleontic Symmachy coinage, c. 344-338 BC. Obv. Laureate head of *Zeus Eleutherios* right. Rev. ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ. Upright thunderbolt, to right, eagle standing right. CNS 72; HGC 2, 1440. AE. 25.00 mm. 12.25 g.
An outstanding example. Enchanting enamel-like myrtle green patina, with earthy deposits. EF 400

86 **Agathokles (c. 317-310 BC).** AR Tetradrachm. Obv. Head of Arethusa left, wearing grain wreath, pearl necklace and triple pendant earring; NI below, three dolphins around. Rev. Charioteer, holding *kentron* and reins, driving galloping quadriga left; above, *triskeles*; in exergue, ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ; below, monogram. SNG ANS 633-4; SNG Cop. 753; Mc Lean 2818; Jameson 861. AR. 26.50 mm. 16.79 g.
Sound metal. An attractive example, well centred and prettily toned, with light golden hues. About EF 2,000

87 AE 16 mm. c. 317-310 BC. Obv. ΣΥΡΑΚΟΣΙΩΝ. Head of *Arethusa* left; grain ear to right. Rev. Bull butting left; above, dolphin left; in exergue, ΣΔ. CNS 101; SNG ANS -; SNG Cop.-. AE. 16.00 mm. 3.72 g. **R.**

A superb example of this rare variety.
Wonderful enamel-like green brown patina. EF 100

88 **Agathokles, 3rd period (c. 304-289 BC).** AR Tetradrachm. Obv. ΚΟΡΑΣ. Head of Kore right, wearing grain ear wreath, single-pendant earring and necklace. Rev. ΑΓΑΘΟΚΛΕΙΟΣ. Nike standing right, erecting trophy; *triskeles* to lower left. SNG ANS 673. AR. 27.00 mm. 16.56 g. About EF/Good VF 1,000

89 **Hieron II (275-215 BC).** AE Hemilitron, c. 230-215 BC. Obv. Diademed head left; behind uncertain symbol. Rev. Horseman galopping right, holding couched lance; below, monogram. CNS -; Cf. SNG ANS 933. AE. 27.00 mm. 15.97 g. **RR.**

An outstanding example, in excellent condition for issue.
Superb dark green patina. About EF 150

Very rare for obverse symbol, unlisted in CNS.

90 **Philistis, wife of Hieron II (274-216 BC).** AR 16 Litrae, c. 216-215 BC. Obv. Diademed and veiled head of Philistis left; grain ear behind. Rev. ΒΑΣΙΛΙΣΣΑΣ/ΚΙ. Nike driving fast quadriga right; grain ear below, ΦΙΛΙΣΤΙΔΟΥ in exergue. Burnett 43; SNG ANS-; BMC 548; HGC 2,1554. AR. 27.50 mm. 12.79 g. A very attractive example, brilliant, superb and lightly toned. EF 1,500

91 **Lilybaeum (as Cape of Melqart).** AR Tetradrachm, c. 330-305 BC. Obv. Charioteer holding *kentron* in right hand, reins in left, driving fast quadriga left; above, Nike flying right, crowning charioteer with wreath she holds with both hands. Rev. Head of Tanit left, wearing grain ear wreath, triple-pendant earring and necklace; three dolphins around. Jenkins, Punic 55. SNG Lockett 742 (same dies). BMC 16 (same dies). AR. 24.50 mm. 17.05 g. **R.** Rare and superb.
Delightful old cabinet tone with iridescent hues. About EF 1,000

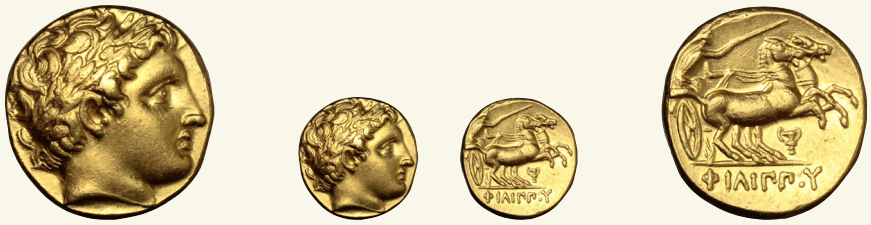
Ex CNG 103, 2016, lot 69.

In the last years of the 5th century BC the Carthaginians started a series of invasions of Sicily, conquering much of the western part of the Island. During their occupation, the Carthaginian struck an extensive coinage in Sicily to finance their military operations. The obverse and reverse types of the series are influenced by Sicilian prototypes, in particular the Syracuse ones, except for the later series with the head of Herakles in the obverse, which was evidently influenced by Alexander the Great.

This amazing specimen, struck at Lilybaion, was influenced by the series of Syracuse tetradrachms, which were a well-established currency assimilated to the Carthaginian culture. The chariot-racing scene displayed on the obverse is a universal type that would appeal the wealthiest poleis around the Mediterranean. The reverse, which is interpreted as Kore/ Persephone at Syracuse, would be seen by the Carthaginians as representing their primary deity, Tanit. The Goddess, always reproduced in Carthaginian coinage wearing a wreath of grain for her fertility aspects, was the North African equivalent of Astarte.

92 **Uncertain mint.** AE 19 mm. c. 400-350 BC. Obv. Wreathed head of female left, wearing earring. Rev. Horse prancing right. SNG Cop. 96; MAA 15; CNS 1. AE. 19.00 mm. 7.49 g. Gently smoothed. Lovely warm reddish brown patina. EF 100

93 **Kings of Macedon. Philip II (359-336 BC).** AV Stater, Pella mint. Obv. Head of Apollo right, wearing laurel-wreath. Rev. Charioteer, holding *kentron* and reins, driving biga right; thunderbolt below; in exergue, ΦΙΛΙΠΠΟΥ. Cf. Le Rider 60-132; SNG ANS 130-7. AV. 19.00 mm. 8.53 g. Good VF 1,800



94 AV Stater, Pella mint. Struck under Philip III, c. 323-315 BC. Obv. Laureate head of Apollo right. Rev. Charioteer driving biga right, holding *kentron* and reins; below horses, kantharos; in exergue, ΦΙΛΙΠΠΟΥ. SNG ANS 172-6. AV. 16.00 mm. 8.56 g.
Superb, with underlying luster. EF 2,000

Ex Artemide LI, 2019, lot 128 (sold for hammer € 3800, but not paid).

Macedonian royal gold coinage flourished under Philip II, whose successes in suppressing the upland tribes facilitated access to the rich precious metal mines located in those regions. Interestingly, the majority of his coins are known from bountiful posthumous issues. A study of their patterns of distribution has revealed that this coinage was heavily used in Greece, Macedon, and western Asia Minor. Apparently, his coinage had become so prevalent in trade in these areas that it continued to be struck by his successors down to the early 3rd century BC. (CNG inventory 798068).

95 **Alexander III "the Great" (336-323 B.C.).** AV Stater, Sidon mint, struck under Menes. Obv. Head of Athena right, wearing Corinthian helmet decorated with coiled serpent and necklace. Rev. ΑΛΕΞΑΝΔΡΟΥ. Nike standing left, holding wreath and *stylis*; palm frond and date in Phoenician to left (year 9 of Abdalonymos = 325-324 BC); below left wing, ΣΙ. Price 3486. AV. 18.00 mm. 8.63 g.
A very attractive example, brilliant and superb. About EF/EF 1,500

Abdalonymos was a gardener, but of royal descent, who was made king of Sidon by Alexander the Great in 332 BC. After Alexander the Great had Sidon under siege, he gave permission to Hephaestion to bestow its crown on whom he pleased. Hephaestion offered it to two brothers with whom he lodged, but they thankfully declined it, alleging that according to their local laws, it could only be worn by one of royal blood. Being desired to point out such a person, they named Abdalonymos - the gardener, who, notwithstanding his birth, had fallen into such poverty, that he supported himself by the cultivation of a kitchen garden.

Hephaestion directed the brothers to carry the royal crown and robes to Abdalonymos. They obeyed, and found him weeding in his garden. After causing him to wash, they invested him with the ensigns of royalty, and conducted him to Alexander. This prince, who discerned in him an aspect not unworthy of his origin, turning to those around him and said 'I wish to know how he bore his poverty.'- 'Would to heaven,' replied Abdalonymos, 'I may as well bear my prosperity! These hands have ministered to all my necessities; and as I possessed nothing, I wanted nothing'. Alexander was so well pleased with this reply, that he confirmed the nomination of Hephaestion, and gave the new king the palace and private estate of Strato his predecessor, and even augmented his dominions from the neighbouring country. (Roma Numismatics 17, 193, note).

96

97

96 **Attica, Athens.** AR Tetradrachm, c. 454-404 BC. Obv. Helmeted head of Athena right, with frontal eye. Rev. AΘE. Owl standing right, head facing; olive sprig and crescent to left; all within incuse square. Kroll 8. HGC 4, 1597. SNG Cop. 31. Gulbenkian 519-21. AR. 27.00 mm. 17.23 g. An outstanding example, perfectly centred on a broad flan and complete.
Enchanting light golden toning. Exceptional. Good EF 1,000

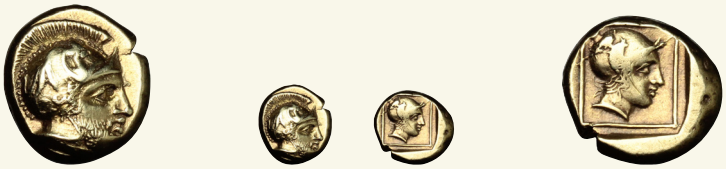
97 AR Tetradrachm, c. 454-404 BC. Obv. Helmeted head of Athena right, with frontal eye. Rev. AΘE. Owl standing right, head facing; olive sprig and crescent to left; all within incuse square. Kroll 8. HGC 4, 1597. SNG Cop. 31. Gulbenkian 519-21. AR. 27.50 mm. 17.20 g. Irregular flan. An outstanding example, in superb state of preservation.
Lovely light iridescent tone with reddish hues. EF 500

98 **Mysia, Kyzikos.** EL 1/24 Stater, c. 600-550 BC. Obv. Head of tunny right; two pellets to left. Rev. Quadripartite incuse square. Hurter&Liewald III 2,2. Rosen 419. EL. 7.00 mm. 0.64 g. **R.** Rare and superb. EF 150

Ex Naumann 57, lot 170.

99 EL Hekte-Sixth Starter, c. 500-450 BC. Obv. Dog standing left, forepart raised; tunny fish below. Rev. Quadripartire incuse square. SNG von Aulock 1192. SNG France 230. EL. 9.00 mm. 2.64 g. Banker's marks. VF 150

100 **Lesbos, Mytilene.** EL Hekte, c. 521-478 BC. Obv. Head of a roaring lion right. Rev. Incuse head of a calf right with collar; incuse rectangular punch behind. Bodenstedt 13. Boston MFA 1679. SNG Cop 301. EL. 10.50 mm. 2.49 g. Good VF 200



101 EL Hekte, 412-378 BC. Obv. Helmeted head of Ares right. Rev. Helmeted head of Amazon right in linear border within incuse square. Bodenstedt Em. 65. HGC 6,991. EL. 10.00 mm. Good VF 200

102 **Ionia, Erythrai.** EL Hekte, c. 520-480 BC. Obv. Head of Herakles facing left, wearing lion-skin headdress, truncation adorned by a row of dots. Rev. Four-part incuse square. Babelon, Traité pl. 5,18. SNG von Aulock 7891. EL. 10.00 mm. 2.60 g.
A superb example. About EF 200

103 **Phokaia.** EL Hekte, c. 387-326 BC. Obv. Laureate head of female left, with hair in *sakkos*; below, ivy leaf and small inverted seal right. Rev. Quadripartite incuse square. Bodenstedt 102. EL. 10.00 mm. 2.53 g. Good VF 300

Ex Naumann 56, lot 219.

104 **Kings of Pergamon. Attalos I (241-197 BC).** AR Tetradrachm, in the name of Philetairos. Pergamon mint, c. 241-235 BC. Obv. Laureate head of Philetairos right. Rev. Athena enthroned left, resting on shield, crowning dynastic name; spear in background, bee to outer left, monogram to inner left, bow to right; to left, ΦΙΛΕΤΑΙΡΟΥ downward. SNG von Aulock 1359. AR. 30.00 mm. 16.33 g.
Rare symbols. A superb portrait in high relief. Brilliant and prettily toned.
Insignificant metal flaw on edge. Good VF/VF 150

105 **Syria, Seleucid Kings. Antiochos III "the Great" (223-187 BC).** AR Tetradrachm, Antioch mint, c. 197-187 BC. Obv. Diademed head right. Rev. ΒΑΣΙΛΕΩΣ - ΑΝΤΙΟΧΟΥ. *Apollo Delphios* seated left on *omphalos*, testing arrow, hand on bow set on ground to right; monogram to outer right. SC 1046.7; Cf. WSM 1121. AR. 30.00 mm. 16.98 g. **R.**
A rare variety for control mark. A superb example, prettily toned. EF 400

105 **Egypt, Ptolemaic Kingdom. Ptolemy II Philadelphos (285-246 BC).** AE Obol, uncertain mint in Sicily, c. 265-264 BC. Obv. Laureate head of Zeus right. Rev. ΠΤΟΛΕΜΑΙΟΥ ΒΑΣΙΛΕΩΣ. Eagle with open wings standing left on thunderbolt; before, shield. Svoronos 610; SNG Cop. 114. AE. 27.00 mm. 17.57 g. A superb example. Glossy deep emerald green patina.
A few minor pits on obverse, otherwise EF 200

106 **Zeugitania, Carthage.** EL Stater, c. 290-270 BC. Obv. Head of Tanit left, wearing wreath of grain, triple-pendant earring and necklace with nine pendants. Rev. Horse standing right. Jenkins & Lewis group VI, 314. EL. 19.00 mm. 7.38 g.
Lightly toned. VF 1,000

Aes Premonetale

108 **Aes Rude.** Unformed cast bronze, two fragments. Central Italy, 8th-4th century BC. Vecchi ICC 1; Haeb. pl. 1, 3-5. AE. g. 620; g. 168,2. Earthen dark green patina, with lighter spots. 200

109 Unformed cast bronze, two fragments. Central Italy, 8th-4th century BC. Vecchi ICC 1; Haeb. pl. 1, 10-11. AE. g. 163.2; g. 64.1. Two superb examples. Untouched earthen dark green patina. 100

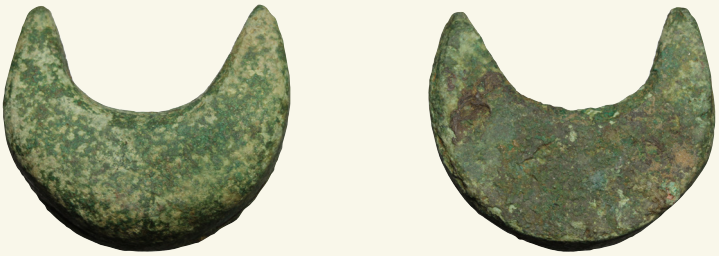
110 **Aes formatum.** AE Cast Circular Cake, Etruria, 8th-4th century BC. Cf. Haeb. Pl. 2, 1-2. AE. 107.00 mm. 547.00 g. **RRR**.
An extremely rare and fascinating example.
Wonderful untouched emerald-green and turquoise patina, with light blue spots. As cast. 400

111 AE Cast Circular Cake, Etruria, 8th-4th century BC. Cf. Haeb. Pl. 2, 1-2. AE. 110.00 mm. 465.00 g. **RRR.**
An extremely rare and fascinating example.
Wonderful untouched emerald-green and turquoise patina, with light blue spots. As cast. 400

112 AE Cast light cake-shaped ingot, Etruria, 8th-4th century BC. AE. 60.00 mm. 84.90 g. **RRR.**
Extremely rare. Green brown patina, some earthen deposits. As cast. 150

An exceptionally small and light example, apparently unpublished.

113 A fragment of Cast AE currency Bar, Central Italy, 8th-4th century BC. AE. 311.10 g. 66x33x25 mm.
A very pleasant example. Earthen light green patina. 100

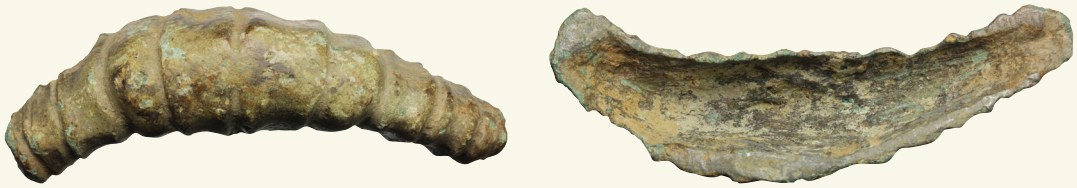


114 AE crescent-shaped Cast Ingot. Etruria (?), 8th-4th century BC. Vecchi ICC pl. 90,8. AE. 38.00 mm. 56.99 g. **RR.**
A very rare and fascinating example. Lovely emerald green patina. EF 100

115 AE solid cast cockle-shell, Central Italy, 6th-4th century BC. Vecchi ICC pl. 90,5; cf. G. Fallani, IANP Publication 8, 1986. pl. 6, 2-2c. AE. 34.00 mm. 84.20 g. A very attractive and fascinating example. Earthen light green patina. About EF 100

116 Cocoon-shaped AE solid cast Aes Formatum, Central Italy, 6th-4th centuries BC. Unlisted in the standard references and apparently unpublished; Vecchi ICC- (cf."*Bronze objects found with Aes Rude and early currency bars in Central Italy*", p. 76 and pl. 90). AE. 48.00 mm. 51.91 g. **RRRR.** Untouced earthen emerald-green patina. Good VF 250

For the depiction of a cocoon on a cast Uncia cf. Vecchi ICC 312.



117 Cocoon-shaped AE cast Aes Formatum, Central Italy, 6th-4th centuries BC. Unlisted in the standard references and apparently unpublished; Vecchi ICC- (cf."*Bronze objects found with Aes Rude and early currency bars in Central Italy*", p. 76 and pl. 90). AE. 64.00 mm. 47.74 g. **RRRR.** Untouched earthen emerald-green patina. Good VF 250

118 Aes Signatum. AE Currency Bar, Central Italy, c. 6th-4th century BC. Large terminal fragment, "*Ramo Secco*" pattern on each side. Vecchi ICC 2, pp. 26-7; Haeberlin pp. 10-19, pls. 6-8; Garrucci pp. 5-8, pls. 7-11. AE. 136x88x44 mm. 2521.00 g. **RRR.** Untouched rough brown patina, with reddish spots for its high ferruginous content and emerald green highlights. Extremely rare and impressive. Good VF 3,000

Undoubtedly one of the heaviest and finest known examples.

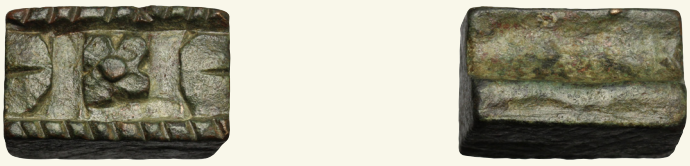
119 AE currency Bar, Central Italy, c. 6th-4th century BC. Large fragment, "*Ramo Secco*" pattern on each side. Vecchi ICC 3, pp. 26-7; Haeberlin pp. 10-19, pls. 6-8; Garrucci pp. 5-8, pls. 7-11. AE. 72x71x35 mm. 960.00 g. **RR.**
Casting flaw. Superb untouched deep emerald green patina. Good VF 500

120 AE Currency Bar, Central Italy, c. 6th-4th centuries BC. Large fragment herring bone pattern on each side. Vecchi ICC 3.3-5; Haeberlin pl. 7,5-6; Garrucci pp. 5-8, pls 7-11. AE. 93x72x19 mm. 606.00 g. **R**. Rough reddish brown and green patina. VF 500

121 AE axe, probably a pre-monetary item. Central Italy, 6th-4th century BC. Cf. Vecchi ICC, bronze objects found with aes rude and early bars, p. 90. AE. 80x54x29 mm. 526.00 g. **R.** Green brown patina. 200

For bronze objects found with aes rude and early bars, see ICC p.83 ff. and A. M. Murgan, "Heavy metal in hallowed contexts. Continuity and change in aes deposits in Central Italy and Sicily" in "Embodying Value? The Transformation of Objects in and from the Ancient World", BAR International Series 2592, 2014.

122 AE Cast Ingot, decorated with quadripartite incuse square, each quarter divided diagonally. Central Italy, 4th-3rd century BC. AE. mm. 41x17x22. 91.80 g. **RR.** Very rare and interesting. Light green patina, with dark green spots and orichalcum highlights. EF 100



123 AE Cast Ingot, decorated with rosette in incuse square. Central Italy, 4th-3rd century BC. AE. 28x18x17 mm. 52.72 g. **RR**. Very rare and interesting. Superb glossy deep olive green patina. EF 100

124 **Anonymous.** AR Obol, 320-300 BC, Neapolis mint. Obv. Head of Athena right, wearing Attic helmet. Rev. Head of horse right; behind, star; before, ROMANO downwards. Cr.- (cf. 13/2); B.-; Syd-;. AR. 10.00 mm. 0.61 g. 11h.
Unlisted in the standard references and unpublished. F/VF 2,000

About Cr. 13/2, cf. NAC 72, 2013, lot 396 and note.

The appearance of unique and unpublished Roman Republican coins might surprise, but a careful investigation of the recent literature reveals that this has occurred several times in the last years. For one example over all, see the Roberto Russo paper on the discoveries he made on bronze (Unpublished Roman Republican bronze coins, Essays Hersh, 1998). Similar findings occurred in the anonymous early series, both denarii, victoriati and quadrigati. Of course, these new discoveries refer to excedingly rare series, produced by one or two dies, which have escaped the careful analysis of Michael Crawford in Roman Republican Coinage (RRC).

We believe that this coin is a new example of such new entries in the Roman Republican coin catalog. Most probably produced in just one pair of dies, as RRC 13/2, this is the only example known to us so far. We fully agree with the note of NAC 72, 2013, lot 396, both with respect to the mint, Naples, and the denomination, obol, i.e. 1/6 of a drachm.

This coin share the same obverse as RRC 2/1, and its reverse is very close to 13/2, the only difference being the symbol behind the horse protome. As such, it might be part of RRC 2 series, with a value of 10 bronze pieces (assuming the usual exchange rate of 1:120 between silver and bronze) and produced at about the same time of RRC 13/1-2.

The reasons of such excedingly rare coinages (also RRC 13/1 was produced by a few dies) is still mysterious.

125 **Apollo/Apollo series.** AE Cast As, 275-270 BC. Obv. Diademed head of Apollo right. Rev. Diademed head of Apollo left. Cr. 18/1; Vecchi ICC 33. AE. 68.00 mm. 288.90 g. A superb cast. Lovely emerald green patina. Good VF 2,000

126 **Anonymous.** AR Didrachm, Neapolis mint (?) after 276 BC. Obv. Head of Hercules right, hair bound with ribbon with club and lion's skin over shoulder. Rev. She-wolf right, suckling twins; in exergue, ROMANO. Cr. 20/1; HN Italy 287. AR. 21.00 mm. 6.89 g. **R.**
Rare and in unusually good condition for issue. Brilliant, superb and lightly toned. About EF/EF 1,600

127 AR Quadrigatus, c. 225-214 BC. Obv. Laureate Janiform head of Dioscuri. Rev. Jupiter, holding sceptre and hurling thunderbolt, in fast quadriga right, driven by Victory; below, ROMA incuse on raised tablet. Cr. 28/3. AR. 27.00 mm. 6.51 g.
Great metal and broad flan. A spectacular example, brilliant, superb and lightly toned. EF/About EF 750

128 AR Quadrigatus, c. 225-214 BC. Obv. Laureate Janiform head of Dioscuri. Rev. Jupiter, holding sceptre and hurling thunderbolt, in fast quadriga right, driven by Victory; below, ROMA incuse on raised tablet. Cr. 28/3. AR. 23.50 mm. 6.67 g.
A superb example, perfectly centred, brilliant and lightly toned. EF 600

129 AR Quadrigatus, c. 225-214 BC. Obv. Laureate Janiform head of Dioscuri. Rev. Jupiter, holding sceptre and hurling thunderbolt, in fast quadriga right, driven by Victory; below, ROMA incuse on raised tablet. Cr. 28/3. AR. 21.50 mm. 6.34 g.
Well centred, brilliant and superb. Insignificant minor areas of flatness, otherwise EF 500

130 AR Quadrigatus, c. 225-214 BC. Obv. Laureate Janiform head of Dioscuri. Rev. Jupiter, holding sceptre and hurling thunderbolt, in fast quadriga right, driven by Victory; below, ROMA incuse on raised tablet. Cr. 28/3. AR. 22.00 mm. 6.61 g.
Of superb style. Enchanting light cabinet tone, with iridescent hues. EF 350

131 **Janus/prow to right libral series.** AE Cast As, c. 225-217 BC. Obv. Laureate head of Janus. Rev. Prow right; above, I. Cr. 35/1; Vecchi ICC 75. HN Italy 337. AE. 62.00 mm. 265.10 g. A very attractive example.
Minor casting flaw on reverse. Green brown patina. Good VF 1,500

132 AE Cast Semis, c. 225-217 BC. Obv. Laureate head of Saturn left; below, mark of value, S. Rev. Prow right; above, mark of value S. Cr. 35/2. Haeb. pl. 16.5. Vecchi ICC 76. HN Italy 338. AE. 54.00 mm. 142.20 g.
A very attractive example. Earthen olive-green patina. Good VF 850

133 **Semilibral series.** AE Cast As, c. 217-215 BC. Obv. Laureate head of Janus. Rev. Prow left; above, I. Cr. 38/1; Vecchi ICC 93; Haeb. pls. 43,115,95,1. AE. 38.10 mm. 139.50 g. A very attractive example, of superb style. Light olive green patina. About EF 1,000

134 AE Sextans, 217-215 BC. Obv. Head of Mercury right; above, two pellets. Rev. ROMA. Prow right; below, two pellets. Cr. 38/5. AE. 29.50 mm. 25.19 g. **R.** The earliest struck Sextans. A superb example of full weight. Lovely olive-green patina. About EF 700

135 **Post-semilibral series.** AE Cast Quadrans, c. 215-212 BC. Obv. Head of Hercules left, wearing lion skin; below, three pellets. Rev. Prow left; below, three pellets. Cr. 41/8a; Vecchi ICC 112; Haeb. pl 4, 1-2. AE. 33.00 mm. 30.97 g. A superb cast in high relief. Glossy olive green patina. About EF/EF 150

136 **L. series.** AE Sextans, Luceria mint, c. 214-212 BC. Obv. Head of Mercury right; above, two pellets. Rev. ROMA. Prow right; below, L between two pellets. Cr. 43/4. AE. 26.00 mm. 15.29 g. **R**. Rare. A very attractive example. Deep olive green-brown patina. Good VF/About EF 180

137 **Anonymous.** AR Denarius, after 211 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, ROMA in linear frame. Cr. 53/2. AR. 20.50 mm. 3.91 g. Brilliant, superb and lightly toned, with golden hues. EF/About EF 100

138

139

138 **Sextantal series.** AE Sextans, after 211 BC. Obv. Head of Mercury right; above, two pellets. Rev. ROMA. Prow right; below, two pellets. Cr. 56/6. AE. 22.50 mm. 7.14 g. A superb example of enchanting style. Lovely olive green patina. EF 100

139 AE Uncia, after 211 BC. Obv. Head of Roma right, wearing Attic helmet; behind, pellet. Rev. ROMA. Prow right; below, pellet. Cr. 56/7. AE. 19.00 mm. 5.00 g. An outstanding example. Full weight, superb style, emerald green patina. EF 80

140

141

140 **Crescent (first) series.** AR Denarius, 207 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. The Dioscuri galloping right; above, crescent and below, ROMA in partial linear frame. Cr. 57/2. AR. 19.00 mm. 4.16 g.
Minor roughness on obverse, otherwise about EF/EF 100

141 **Anonymous.** AR Victoriatus, c. 211-208 BC, Sicily. Obv. Laureate head of Jupiter right. Rev. Victory standing right, crowning trophy; in exergue, ROMA. Cr. 70/1. AR. 16.00 mm. 3.12 g. About EF 100

142

143

142 AR Victoriatus, c. 211-208 BC, Sicily. Obv. Laureate head of Jupiter right. Rev. Victory standing right, crowning trophy; in exergue, ROMA. Cr. 70/1. AR. 18.00 mm. 3.14 g. EF 100

143 AR Victoriatus, c. 211-211 BC, Sicily. Obv. Laureate head of Jupiter right. Rev. Victory standing right, crowning trophy; in exergue, ROMA. Cr. 70/1. AR. 18.00 mm. 3.17 g. About EF 90

144 **Dolphin (first) series.** AR (Fourrée?) Denarius, c. 209-208 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, dolphin right and ROMA in linear frame. Cr. 80/1a. AR?. 19.50 mm. 3.14 g. **R.**
Rare. An outstanding example, perfectly centred on a broad flan, superb and prettily toned. EF 150

There are no clear breaks in the plating revealing a core: only a few brown hues and the low weight suggest this is a fourrée.

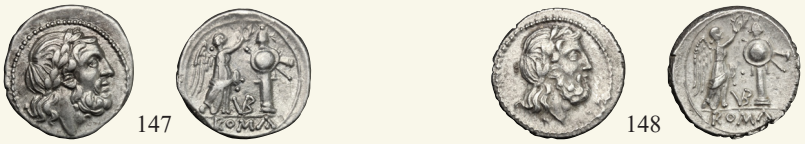
145 **H series.** AR Denarius, c. 211-210 BC, South East Italy. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, H; in exergue, ROMA in linear frame. Cr.- (cf. 85/-); BMC -(cf. 196, plated); Syd-(cf. 173, same); RBW -; Witschonke NC 2008, pp. 141-144. AR. 20.00 mm. 4.15 g. **RRR.**

Of the highest rarity. Among the finest of the very few specimens known and one of the just three in private hands. Insignificant shallow hair-line flan crack at six o'clock on reverse and minor dark grey spots, otherwise virtually as struck. Good EF/EF 7,500

The H that accompanies the Dioscuri on this issue has often been resolved as the initial for a mint at Hatria or Herdonea. This particular denarius, often described as "the H denarius," has a storied history in the scholarly literature of Roman Republic coinage. This rare early issue has been known since 1860, but was condemned as false by Crawford in 1975 because the three specimens known to him were said to be plated. However, the appearance of a new specimen, a round of specific gravity and metallurgical tests, and an apparent hoard context (all discussed by Witschonke in 2008) now makes it clear that "the H denarius" was an official Republican issue after all. (NAC 106, 358 note).

146 AR Quinarius, c. 211-210 BC, South East Italy. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, V. Rev. The Dioscuri galloping right; below, H; in exergue, ROMA in linear frame. Cr. 85/1. AR. 16.50 mm. 2.03 g. **Scarce.**

Rare. Perfectly struck in high relief and lightly toned with iridescent hues. Exceptional. EF 400



147 148

147 **VB series.** AR Victoriatus, 211-208 BC. Obv. Laureate head of Jupiter right. Rev. Victory standing right, crowning trophy; between, VB ligate; in exergue, ROMA. Cr. 95/1a. AR. 18.00 mm. 2.71 g.

A very attractive example, brilliant, superb and prettily toned. EF 200

148 AR Victoriatus, 211-208 BC. Obv. Laureate head of Jupiter right. Rev. Victory standing right, crowning trophy; between, VB ligate; in exergue, ROMA. Cr. 95/1a. AR. 18.00 mm. 3.35 g.

A superb example, perfectly centred on a broad flan and prettily toned. EF 100

149 **MT series.** AR Quinarius, 211-210 BC, Apulia (?). Obv. Helmeted head of Roma right, curl on left shoulder; behind, V. Rev. The Dioscuri galloping right; below, MT ligate and ROMA in linear frame. Cr. 103/2b. AR. 16.50 mm. 2.22 g. **Scarce.**

An outstanding example. Enchanting iridescent toning. Insignificant hair-line flan crack at twelve o'clock, otherwise EF 200

150

151

150 **MA series.** AR Denarius, c. 199-170 BC, uncertain mint. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, ΛA and ROMA in linear frame. Cr. 172/1 var. (ΛA instead of MA ligate) and pl. XXVIII,5. AR. 4.06 g. **RR.**
Very rare. Full weight and broad flan. An outstanding example, from masterly egraved and fresh dies, brilliant and lightly toned. EF 150

Very rare variety with M separated into Λ and A: see RBW Collection, NAC 61, 2011, lot 725.

151 **Anonymous.** AR Denarius, circa 157-156 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. Victory in biga right; holding reins in left hand and goad in right; in exergue, ROMA. Cr. 197/1a. Syd. 376. AR. 18.50 mm. 3.96 g.
Brilliant and superb. Lovely iridescent hues. EF 100

152

153

152 **Pinarius Natta.** AR Denarius, 155 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. Victory in biga right; below horses, NAT; in exergue, ROMA. Cr. 200/1. B. 2. AR. 19.00 mm. 3.81 g.
Sound metal. Superb, brilliant and lightly toned, with iridescent hues. EF 100

153 **L. Saufeius.** AR Denarius, 152 BC. Obv. Helmeted head of Roma right, X behind. Rev. Victory in biga right, L. SAVF below horses, ROMA in exergue. Cr. 204/1. B. 1. AR. 18.00 mm. 3.77 g.
Sound metal. An outstanding example, brilliant and superb. Good EF 150

154

155

154 **Q. Marcius Libo.** AR Denarius, 148 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, LIBO; before, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, Q. MARC; in exergue, ROMA. Cr. 215/1. B. 8. AR. 20.50 mm. 3.87 g.
Good metal and broad flan. Lovely light iridescent toning. EF 100

155 **L. Cupiennius.** AR Denarius, 147 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; below chin, X; behind, cornucopiae. Rev. The Dioscuri galloping right; below horses, L. CVP; in exergue, ROMA. Cr. 218/1. B. 1. AR. 19.50 mm. 4.33 g.
Sound metal and broad flan. A very attractive and overweight example. Lovely iridescent toning. EF 150

156

157

156 **C. Antestius.** AR Denarius, 146 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, dog walking downwards; below chin, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below horses, C. ANTESTI; in exergue, ROMA. Cr. 219/1b (3 obverse dies recorded); B.3; Banti 3 (Rarità 7: two examples cited); RBW -. AR. 19.50 mm. 3.86 g. **RR.** A very rare and very seldom offered variety.
An attractive example, well centred on a broad flan and nicely toned. About EF 500

157 AR Denarius, 146 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, C. ANTESTI; before, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, dog running right; in exergue, ROMA. Cr. 219/1e. B. 1. AR. 18.50 mm. 3.91 g.
Brilliant and superb. Lovely golden hues. EF 100

158

159

158 **M. Junius Silanus.** AR Denarius, 145 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; below chin, X; behind, ass's head. Rev. The Dioscuri galloping right; below horses, M. IVNI; in exergue, ROMA. Cr. 220/1. B.8. AR. 18.00 mm. 4.38 g.
Great metal. Superb and exceptionally overweight. Brilliant and lightly toned. EF 100

159 **Anonymous.** AR Denarius, 143 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. Diana in biga of stags right; below, crescent; in exergue, ROMA. Cr. 222/1. AR. 20.00 mm. 3.72 g. Sound metal and broad flan.
Minor marks and insignificant flan flaw on reverse, otherwise EF 100

160 **L. Julius.** AR Denarius, 141 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, XVI. Rev. The Dioscuri galloping right; below horses, L. IVLI; in exergue, ROMA. Cr. 224/1. B. 1. AR. 19.00 mm. 3.99 g.
Great metal and full weight. Brilliant and superb, with underlying luster. Enchanting light iridescent tone. EF 150

161

162

161 **L. Atilius Nomentanus.** AR Denarius, 141 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, XVI. Rev. Victory in prancing biga right; below, L. ATILI; in exergue, NOM. Cr. 225/1; B. 16 (Fr.50). AR. 17.00 mm. 3.80 g. **RR.**
Very rare and in good condition for issue. Brilliant and lightly toned, with iridescent hues. VF 200

The earliest issue of the Republican series in which the name of Roma is replaced by the cognomen of the moneyer.

162 **C. Titinius.** AR Denarius, 141 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, XVI. Rev. Victory in biga right, holding whip and reins; below, C.TITINI; in exergue, ROMA. Cr. 226/1a. B. 7. AR. 17.50 mm. 3.77 g. **Scarce.**
Sound metal. Attractive, brilliant and lightly toned. EF/About EF 100

163

164

163 **C. Valerius C.f. Flaccus.** AR Denarius, 140 BC. Obv. Helmeted head of Roma right, X behind. Rev. Victory in biga right, FLAC above, C. VAL. C. F. below horses, ROMA in exergue. Cr. 228/2. B.7. AR. 19.50 mm. 4.11 g.
Great metal, full weight and broad flan. From fresh dies, brilliant and superb, with underlying luster. Good EF 100

164 **A. Spurilius.** AR Denarius, 139 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. Luna in biga right; below, A·SPVRI; in exergue, ROMA. Cr. 230/1. B. 1. AR. 16.00 mm. 3.96 g.
Sound metal and full weight. Superb and prettily toned, with underlying luster and golden hues. EF 100

165 **Cn. Gellius.** AR Denarius, 138 BC. Obv. Helmeted head of Roma right, X behind, all within laurel-wreath. Rev. Mars and Nerio in quadriga right; below horses, CN. GEL; in exergue, ROMA. Cr. 232/1. B.1. AR. 19.50 mm. 3.92 g.
Great metal and full weight. An outstanding example, well centred on a broad flan, brilliant and superb.
Enchanting iridescent tone. Good EF/EF 200

166 **P. Aelius Paetus.** AR Denarius, 138 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, P. PAETVS; in exergue, ROMA. Cr. 233/1. AR. 22.00 mm. 3.97 g.
Sound metal, full weight and broad flan. An outstanding example, from masterly engraved and fresh dies.
Exceptional. About FDC/Good EF 250

167 168

167 **Ti. Veturius.** AR Denarius, 137 BC. Obv. Draped bust of Mars right, X and TI. VET behind. Rev. *Sacerdos fecialis* kneeling left, between two warriors who touch with their swords a pig which he holds. Above, ROMA. Cr. 234/1. B. 1. AR. 20.00 mm. 4.05 g.
Great metal, full weight and broad flan.
An outstanding example, from masterly engraved and exceptionally detailed dies.
Virtually as struck. About FDC 500

168 AR Denarius, 137 BC. Obv. Draped bust of Mars right, X and TI. VET behind. Rev. *Sacerdos fecialis* kneeling left, between two warriors who touch with their swords a pig which he holds. Above, ROMA. Cr. 234/1. B. 1. AR. 20.50 mm. 3.89 g.
A superb example, perfectly centred on a broad flan.
Lovely iridescent tone, with underlying luster and bluish hues. Good EF/EF 250

169 **Sex. Pompeius Fostlus.** AR Denarius, 137 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; below chin, X; behind, jug. Rev. SEX. POM [FOSTLVS]. She-wolf suckling twins; behind, *Ficus Ruminalis*; in left field, the shepherd Faustulus leaning on staff; in exergue, ROMA. Cr. 235/1a. B. 1. AR. 19.50 mm. 3.94 g. Sound metal, full weight and broad flan.
In exceptional condition for issue, superb and lightly toned, with underlying luster. Good EF 150

170

171

170 **M. Baebius Q. f. Tampilus.** AR Denarius, 137 BC. Obv. Helmeted head of Roma left, wearing necklace of pendants; below chin, X; behind, TAMPIL. Rev. Apollo in prancing quadriga right, holding bow and arrow with reins in left hand and branch in right; below, ROMA; in exergue, M·BAEBI·Q·F. Cr. 236/1a. B. 12. AR. 20.50 mm. 3.90 g.
Great metal and broad flan. Lustrous and virtually as struck.
Minor area of weakness on reverse. FDC 150

171 AR Denarius, 137 BC. Obv. Helmeted head of Roma left, wearing necklace of beads; below chin, X; behind, TAMPIL. Rev. Apollo in prancing quadriga right, holding bow and arrow with reins in left hand and branch in right; below, ROMA; in exergue, M·BAEBI·Q·F. Cr. 236/1c. B.12. AR. 17.50 mm. 3.92 g. Great metal. An outstanding example, well centred, brilliant and virtually as struck. FDC 200

172

173

172 **Cn. Lucretius Trio.** AR Denarius, 136 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, TRIO; below chin, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, CN. LVCR; in exergue, ROMA. Cr. 237/1a. B. 1. AR. 18.00 mm. 3.96 g.
Good metal and full weight. Brilliant with underlying luster, superb and lightly toned. Good EF 150

173 AR Denarius, 136 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, TRIO; below chin, X. Rev. The Dioscuri galloping right; below, CN. LVCR; in exergue, ROMA. Cr. 237/1a. B. 1. AR. 18.00 mm. 4.01 g.
Sound metal and full weight. Brilliant, superb and prettily toned, with lovely golden hues. EF 100

174 **L. Antestius Gragulus.** AR Denarius, 136 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; below chin, X; behind, GRAG. Rev. Jupiter in fast quadriga right, hurling thunderbolt and holding sceptre; below horses, L. ANTES. In exergue, ROMA. Cr. 238/1. B. 9. AR. 19.00 mm. 3.73 g. Brilliant, superb and prettily toned, with underlying luster. EF 100

175 **C. Servilius M.f.** AR Denarius, 136 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, wreath; below, X and ROMA. Rev. The Dioscuri galloping in opposite directions; in exergue, C. SERVEILI. M.F. Cr. 239/1. B.1. AR. 20.00 mm. 3.90 g.
Sound metal. An outstanding example, well centred on a broad flan, from masterly engraved dies.
Prettily toned, underlying luster. Good EF 350

176

177

176 **C. Aburius Geminus.** AR Denarius, 134 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, GEM; below chin, X. Rev. Mars in quadriga right; below, C. ABVRI; in exergue, ROMA. Cr. 244/1. B.1. AR. 19.50 mm. 3.95 g.
Sound metal and full weight. Perfectly centred, brilliant with underlying luster and superb. About FDC 150

177 **M. Marcius Mn. f.** AR Denarius, 134 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; below chin, X; behind, modius. Rev. Victory in biga right; below, M MARC/ROMA divided by two corn-ears. Cr. 245/1. B. 8. AR. 20.50 mm. 3.91 g.
An outstanding example, from fresh and perfectly detailed dies. Virtually as struck and exceptional. About FDC 150

178

179

178 **P. Maenius Antiaticus M. f.** AR Denarius, 132 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, X. Rev. Victory in quadriga right, holding reins and palm-branch in left hand and wreath in right hand; below, P. MAE ANT; in exergue, ROMA. Cr. 249/1. B. 7. AR. 19.00 mm. 3.96 g.
Great metal and full weight. Underlying luster, virtually as struck. FDC 150

179 **M. Aburius M.f. Geminus.** AR Denarius, 132 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, GEM; before, X. Rev. Sol in quadriga right, holding reins and whip; below, M. ABVRI; in exergue, ROMA. Cr. 250/1. B. 6. AR. 19.00 mm. 4.01 g.
Great metal and full weight. Lovely iridescent toning, with underlying luster. Virtually as struck. FDC/About FDC 150

180

181

180 **L. Postumius Albinus.** AR Denarius, 131 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, apex; below chin, X. Rev. Mars in quadriga right, holding spear, shield and trophy; below horses, L. POST. ALB; in exergue, ROMA. Cr. 252/1. B.1. AR. 21.00 mm. 3.91 g.
In exceptional condition for issue. Sound metal, broad flan and superb iridescent toning.
An outstanding example. Good EF/EF 250

181 **T. Cloelius.** AR Denarius, 128 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, wreath; below, ROMA. Rev. Victory in biga right; below horses, ear of corn; in exergue, T. CLOVLI. Cr. 260/1. B.1. AR. 21.00 mm. 3.83 g.
Exceptionally broad flan. Brilliant, superb and perfecly toned.
Minor insignificant areas of flatness, otherwise EF 150

182

183

182 **Cn. Domitius Ahenobarbus.** AR Denarius, 128 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, corn-ear; before, X. Rev. Victory in biga right, holding reins and whip; above, ROMA; below, man fighting lion (or hound?); in exergue, CN DOM. Cr. 261/1. B. 14. AR. 18.00 mm. 3.31 g.
An attractive example, superb and prettily toned. EF 150

183 **T. Quinctius Flamininus.** AR Denarius, 126 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; below chin, X; behind flamen's cap. Rev. The Dioscuri galloping right; below horses, Macedonian shield between T-Q; in exergue, ROMA. Cr. 267/1. B. 2. AR. 18.50 mm. 3.93 g.
An outstanding example, from fresh dies and in exceptional condition for issue.
Perfectly centred, superb and prettily toned. EF/Good EF 250

184 **Q. Curtius.** AR Denarius, 116-115 BC. Obv. Helmeted head of Roma right, X behind, Q. CVRT before. Rev. Jupiter in galloping quadriga right, M. SILA below horses and lituus above; ROMA in exergue. Cr. 285/2. B.2. AR. 19.00 mm. 3.84 g.
Sound metal. Perfectly centred, brilliant and superb. EF/About EF 100

185 **M. Sergius Silus.** AR Denarius, 116-115 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; before, EX. S.C; behind, ROMA and X. Rev. Horseman left, holding sword and a severed head in left hand; below horse, Q / M. SERGI; in exergue, SILVS. Cr. 286/1. B. 1. AR. 18.50 mm. 3.92 g. Full weight. A superb example, unusually perfectly centred, complete and prettily toned, with lovely iridescent hues. EF 200

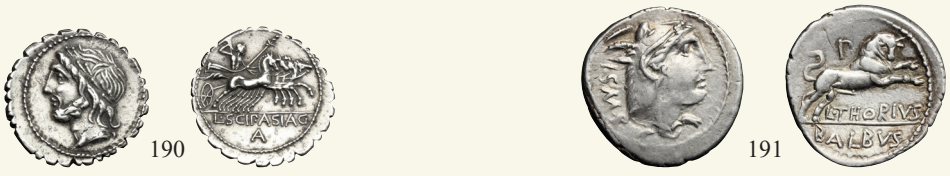
186 **M. Cipius M.f.** AR Denarius, 115 or 114 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; before, M. CIPI M. F; behind, X. Rev. Victory in biga right, holding reins and palm-branch; below, rudder; in exergue, ROMA. Cr. 289/1. B. 1. AR. 18.00 mm. 3.88 g.
Perfectly struck on unusually broad flan, from masterly engraved and fresh dies. Superb and prettily toned, with golden hues. Good EF 200

187 **Cn. Blasio Cn. f.** AR Denarius, 112-111 BC. Obv. Helmeted head right (Scipio Africanus the Elder or Blasio?), X above, CN. BLASIO. CN.F. before and trident behind. Rev. Jupiter standing between Juno and Minerva; palm branch beside Minerva; in exergue, an eagle dividing RO-MA; to right, dolphin. Cr. 296/1K. B. (Cornelia) 20. AR. 18.50 mm. 4.00 g.
Full weight. Perfectly centred on a broad flan and unusually complete. About EF/Good VF 150

188 **Lucius Caesius.** AR Denarius, 112-111 BC. Obv. Youthful bust of Vejovis left, seen from behind, holding thunderbolt in upraised right hand; in right field, ROMA in monogram. Rev. *Lares Praestites* seated right, each holding staff in left hand; between them, dog; above, bust of Vulcan with tongues over shoulder; LA on left, ER on right, L. CAESI in exergue. Cr. 298/1. B. 1. AR. 19.50 mm. 3.91 g.
Good metal and broad flan. An outstanding example, superb, brilliant and prettily toned. About EF/Good VF 175

189 **M. Herennius.** AR Denarius, 108-107 BC. Obv. PIETAS. Diademed head of Pietas right; under chin, horizontal I and dot. Rev. M. HERENNI. One of the Catanean brothers running right, carrying his father on his shoulder. Cr. 308/1a. B. 1. AR. 19.50 mm. 3.89 g. An outstanding example, perfectly centred on a broad flan, brilliant and superb, with underlying luster. EF 250

Rare control-mark, not listed in Banti (cf. 1/23).



190 **L. Scipio Asiagenus.** AR Denarius serratus, 106 BC. Obv. Laureate head of Jupiter left. Rev. Jupiter driving fast quadriga right; in exergue, L. SCIP.ASIAG/A. Cr. 311/1e; B. (Cornelia) 24. AR. 19.00 mm. 3.37 g. From fresh dies, prettily toned. EF 150

191 **L. Thorius Balbus.** AR Denarius, 105 BC. Obv. Head of Juno of Lanuvium right, wearing goat's skin, I.S.M.R. behind. Rev. Bull charging right, P above, L. THORIVS below, BALBVS in exergue. Cr. 316/1. B.1. AR. 20.00 mm. 4.03 g.
Great metal, full weight and broad flan. Brilliant and prettily toned, with iridescent hues. About EF 100

192

193

192 **L. Appuleius Saturninus.** AR Denarius, 104 BC. Obv. Helmeted head of Roma left. Rev. Saturn in quadriga right; above the horses, S and three dots; in exergue, L. SATVRN. Cr. 317/3a. B.1. AR. 19.50 mm. 3.93 g.
Good metal, full weight and broad flan. A superb example.
Minor area of insignificant flatness on reverse, otherwise EF 150

193 **Q. Thermus.** AR Denarius, 103 BC. Obv. Helmeted head of Mars left. Rev. Roman soldier fighting enemy in protection of fallen comrade; in exergue, Q. THERM. MF. Cr. 319/1. B. (Minucia) 19. AR. 21.00 mm. 4.03 g.
Sound metal, full weight and broad flan. An outstanding example, in exceptional condition for issue, perfectly centred and prettily toned. Good EF 250

194 **L. Cassius Caecianus.** AR Denarius, 102 BC. Obv. Draped bust of Ceres left, wearing barley-wreath; behind, CAEICIAN and C and dot. Rev. Yoke of oxen; above, T and dot; in exergue, L. CASSI. Cr. 321/1. B. 4. AR. 19.00 mm. 3.83 g.
In excellent condition for issue, unusually well centred on a broad flan, brilliant and superb. Underlying luster. EF 200

195 **D. Silanus L.f.** AR Denarius, 91 BC. Obv. Diademed head of Salus right, SALVS below, D below chin, all within ornamented torque. Rev. Victory in biga right, ROMA below horses, D. SILANVS L.F. in exergue. Cr. 337/2c. B.(Iunia) 18. AR. 18.00 mm. 4.03 g. **Scarce.** Good metal and full weight. In excellent condition for issue, from fresh dies, well centred and superb.
Lovely iridescent toning. Good EF 250

196

197

196 AR Denarius, 91 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, L. Rev. Victory in biga right; above, XXVI; in exergue, D. SILANVS/ROMA. Cr. 337/3. B. (Junia) 16. AR. 18.00 mm. 3.96 g.
Full weight. Brilliant, superb and lightly toned. EF 100

197 AE As, 91 BC. Obv. Laureate head of bearded Janus; I above. Rev. D. SILANVS L F. Prow right. Cr. 337/5. AE. 28.50 mm. 12.64 g. A superb coin. Green patina. About EF 150

198

199

200

198 **L. Calpurnius Piso Frugi.** AR Denarius, 90 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, S; below chin, S. Rev. Horseman galloping right, holding palm; below, L. PISO FRVGI/LVII. Cr. 340/1; B.12; Banti 47/13 (same dies). AR. 17.50 mm. 3.92 g.
Sound metal and full weight. Brlliant and superb, lovely light iridescent tone with golden hues. Good EF 200

199 AR Denarius, 90 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, fly (or ant). Rev. Horseman galloping right, holding palm; above, CXXXXVI; below, L. PISO FRVGI/ROMA (MA ligate). Cr. 340/1; B. 12; cf. Banti 45/1 (R7); Syd-. AR. 20.00 mm. 3.93 g. **R.**
A very rare variety. Sound metal, full weight and broad flan. An outstanding example, brilliant and superb.
Enchanting iridescent tone with bluish hues. EF 200

200 AR Denarius, 90 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, CIIII. Rev. Horseman galloping right, holding palm; above, CXXVIII; below, L. PISO FRVGI/ROMA (MA ligate). Cr. 340/1; B. 12. Banti 46. AR. 18.50 mm. 3.87 g.
A superb example. Lovely black old cabinet tone. EF 100

201

202

201 **M. Cato.** AR Denarius, 89 BC. Obv. Draped female bust right, hair tied with band; behind, ROMA; below, IMP CATO. Rev. Victory seated right, holding *patera* and palm branch; below seat, ST; in exergue, VICTRIX. Cr. 343/1c. B. (Porcia) 5. AR. 18.00 mm. 3.84 g.
In exceptional condition for issue, from masterly engraved dies, with a spectacular reverse.
Virtually as struck, with underlying luster and enchanting iridescent tone. FDC 300

202 AR Quinarius, 89 BC. Obv. M. CATO. Ivy-wreathed head of Liber right. Rev. Victory seated right, holding *patera* and palm-branch; in exergue, VICTRIX. Cr. 343/2a; B. (Porcia) 7 var. (control mark on obv.); Banti 17 (R7); RBW-. AR. 13.50 mm. 1.94 g. **RR.**
Very rare and attractive, perfectly centred, brilliant and prettily toned. Good VF/VF 100

203

204

203 **L. Titurius L. f. Sabinus.** AR Denarius, 89 BC. Obv. Bearded head of King Tatius right; before, TA legate; behind, SABIN. Rev. Rape of the Sabine women; in exergue, L. TITVRI. Cr. 344/1a. B. 1. AR. 19.00 mm. 3.96 g.
Sound metal and full weight. An outstanding example for issue,
of superb style and prettily toned with iridescent hues. About EF 175

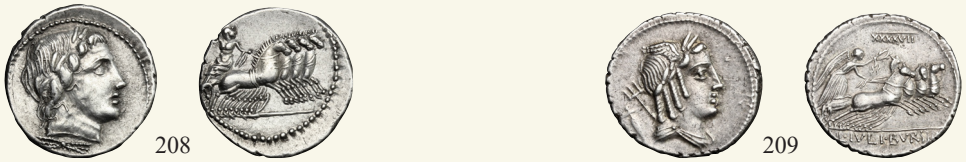
204 AR Denarius, 89 BC. Obv. SABIN. Head of King Tatius right; below chin, palm. Rev. Tarpeia stands facing between to soldiers, who are about to kill her; in upper central field, star and crescent. In exergue, L. TITVRI. Cr. 344/2b. B. 4. AR. 19.00 mm. 3.70 g.
An outstanding example, from a spectacular reverse die.
Perfectly centred and prettily toned, with iridescent hues. About EF/EF 150

205 **Cn. Lentulus Clodianus.** AR Denarius, 88 BC. Obv. Helmeted bust of Mars, seen from behind, head right. Rev. Victory in biga right; in exergue, CN. LENTVL. Cr. 345/1. B. (Cornelia) 50. AR. 18.00 mm. 3.76 g.
In excellent condition for issue, unusually perfectly centred and complete.
Brilliant, superb and lightly toned. EF 150

206 **C. Censorinus.** AR Denarius, 88 BC. Obv. Jugate heads of Numa Pompilius and Ancus Marcius right. Rev. Two horses galloping right, rider on near one; below horses, pair of facing birds; in exergue, C. CENSO. Cr. 346/1d. B. (Marcia) 18. Banti 26/7. AR. 3.88 g. Sound metal. A very attractive example, brilliant, superb and lightly toned. EF 250

207 AR Denarius, 88 BC. Obv. Jugate heads of Numa Pompilius and Ancus Marcius right. Rev. Two horses galloping right, rider on near one; below horses, [?] K; in exergue, C. CENSO. Cr. 346/1f var.; Banti 29 (rarità 8). AR. 18.00 mm. 3.69 g. **RR.**
Unusually well centred and in excellent condition for issue.
Brilliant and prettily toned. About EF 100

Very rare variety with two letters on reverse, unlisted in the standard references.



208 **Vergilius, Gargilius and Ogulnius.** AR Denarius, 86 BC. Obv. Head of Apollo right, wearing oak-wreath; below, thunderbolt. Rev. Jupiter in quadriga right, holding reins and hurling thunderbolt. Cr. 350A/2. AR. 19.50 mm. 4.11 g.
Sound metal, full weight and broad flan. Brilliant, superb and lightly toned. EF 150

209 **L. Julius Bursio.** AR Denarius, 85 BC. Obv. Male head right, with the attributes of Apollo, Mercury and Neptune; behind, dagger. Rev. Victory in quadriga right; above, XXXXVII; in exergue, L. IVLI. BVRSIO. Cr. 352/1c. B. 5; Banti 11/6. AR. 20.00 mm. 4.07 g.
Sound metal, full weight and broad flan. A superb example, perfectly centred, brilliant and prettily toned. EF 100

210 **Mn. Fonteius C.f.** AR Denarius, 85 BC. Obv. Laureate head of Vejovis right, MN. FONTEI behind, C.F below chin. Rev. Infant winged Genius seated on goat right; above, caps of the Dioscuri and below, *thyrsus*. All within laurel wreath. Cr. 353/1c. B.10. AR. 21.00 mm. 3.97 g. Sound metal, full weight and broad flan.
From an enchanting reverse die. Underlying luster, iridescent toning. Good EF/FDC 250

211 **Mn. Fonteius C. f.** AR Denarius, 85 BC. Obv. MN FONTEI. Laureate head of Apollo right; below, thunderbolt and below chin, C.F. Rev. Cupid on goat right; on either side, pileus; in exergue, *thyrsus*. All within laurel wreath. Cr. 353/1d. B.11. AR. 19.00 mm. 3.98 g. Great metal and full weight. An outstanding example with a spectacular reverse.
Virtually as struck, with underlying luster and light iridescent tone. About FDC/FDC 250

212 **C. Licinius L.f. Macer.** AR Sestertius, 84 BC. Obv. Male head right, bearded, with disheveled hair, pierced by an arrow (or *pilum*). Rev. Boar standard; to right, IIS with a horizontal bar through the centre: ⋕; below, C. LIC-INI• L F/ MA-CER. Cr. 354/-; B.-; Syd-. AR. 11.00 mm. 0.88 g. 11h. Unlisted in the standard references, unique and unpublished.
Superb and prettily toned. About EF 5,000

This unique and highly interesting coin is quite puzzling and raises various questions.

C.LICINI L.F.MACER

C. Licinius Macer, moneyer in 84 BC, is to be identified with the historian and annalist frequently mentioned by Livius, people's tribune in 73 BC and praetor in 68. Impeached for extorsion by Cicero in 66, he took his own life to avoid the disgrace of a public condamnation.

Before this previously unknown example, were attributed to Licinius Macer just the denarius RRC 354/1 (bust of Apollo/Minerva in quadriga) and the AE asses RRC 354/2-3.

METUS GALLICUS

The types (pierced head bearded,with disheveled hair/Boar standard) are at all Gallic. The obverse, while being quite amazing for rawness and bloodiness, has an undeniable precedent in the issue of Sergius Silus (RRC 286/1, 116-115 BC) which shows, on the reverse, a soldier on horseback holding a severed head of barbarian (cf. lot 185).

Since the sack of Rome by the Senones of Brenno in 387, the national Roman self-consciousness had been built upon the metus Gallicus. During the 2nd century BC the Arverni and the Allobroges, powerful and warlike Gaulish tribes, continually broke their treaties and attacked Roman territory.

In 121 BC they were once more engaged and finally defeated by the proconsul Domitius Ahenobarbus and the consul Q. Fabius Maximus. The king of Arverni Bituitus was captured and sent to Rome for Q. Fabius' triumph.

The series of denarii RRC 282 issued in 118 BC at Narbo by L. Licinius Crassus (the great orator, belonging to the same family of Licinius Macer) and by his mintmasters colleagues, shows Bituitus on his war chariot (said of silver) brandishing spear and holding shield and carnyx.

The last king of Arverni Vercingetorix will be portrayed by the Caesarian Hostilius Saserna in BC 48 (RRC 448/2).

THE MARK OF VALUE

Since their introduction in 211 BC circa, a denarius had been reckoned at ten asses (hence the X on most) and a quinarius at five asses (mark of value V); while the sestertius, introduced as ¼ of denarius, had a nominal value of two and half asses, hence its mark IIS.

Circa 140 BC, for the gradual reduction in the size of bronze denominations, the denarius was retariffed to sixteen asses.

The new mark of value XVI, first appeared in BC 141 on the denarius of L.Julius (RRC 224/1) (cf. lot 160), was soon replaced by another mark of value ⋉, first appeared on the denarius of L. Antestius Gragulus in BC 136 (RRC 238/1) (cf. lot 174). This new mark, an X now with a horizontal bar through the centre, is sometimes read as a monogram of XVI. As a consequence, the quinarius was obviously worth eight asses and the sestertius, very sporadically produced, four asses.

However, after the retariffing of denarius, the rare sestertii hitherto known (D. Silanus of BC 91, L. Piso Frugi of 90 and the issues from 48 to 44 BC) all are devoid of mark of value.

This sestertius, instead, shows an inequivocal retariffed mark of value ⋕, exactly like as a retariffed denarius: the early mark of value now with a horizontal bar through the centre.

THE COMPASS DOT

Below the boar, on the reverse, is clearly visible the compass dot : the centering point made by the compass in the die, for describing the linear border or the circle used to align the border dots (cf. also lot 281).

MICRO XRF

We have subjected this coin to micro X ray fluorescence spectrometry (micro XRF). The analysis reveals a metal perfectly fitting with ancient metallurgy (see e.g. W. Hollstein: Metallanalytische Untersuchungenan Münzen de Römischen Republik, Berlin, 2000), with spots of strong mineralization. You can see the results at the following link: https://www.artemideaste.com/blog/view/12

213 **P. Furius Crassipes.** AR Denarius, 84 BC. Obv. AED CVR. Turreted head of Cybele right; behind, foot upwards. Rev. Curule chair inscribed P. FOVRIVS; in exergue, CRASSIPES. Cr. 356/1a. B. 20. AR. 19.50 mm. 3.88 g.
Sound metal. A very attractive example, perfectly centred, superb and prettily toned. EF 250

214 AR Denarius, 84 BC. Obv. AED CVR. Turreted head of Cybele right; behind, foot upwards. Rev. Curule chair inscribed P. FOVRIVS; in exergue, CRASSIPES. Cr. 356/1a. B. 20. AR. 19.50 mm. 3.82 g.
An outstanding example, rare in this state of preservation, with the inscription on the curule chair perfectly readable.
Superb old cabinet tone with iridescent hues. EF 150

215 **L. Sulla.** AR Denarius, 84-83 BC, mint moving with Sulla. Obv. Diademed head of Venus right; on right, Cupid standing left, holding palm branch; below, L. SVLLA. Rev. *Capis* and *lituus* between two trophies; IMPER above, ITERVM below. Cr. 359/2; B. (Cornelia) 29. AR. 19.00 mm. 3.87 g. **Scarce.**
An outstanding example of this scarce and fascinating issue.
Well centred on a broad flan, superb and prettily toned. EF/Good EF 500

216 **Pub. Crepusius.** AR Denarius, 82 BC. Obv. Laureate head of Apollo right, sceptre over shoulder; behind, R; below chin, grape bunch. Rev. Horseman galloping right, hurling spear; above, LXXXV; in exergue, P. CREPVSI. Cr. 361/1c. B. 1. AR. 18.00 mm. 3.79 g.
Great metal. Rare control-symbol. Brilliant and superb, underlying luster. Good EF 200

217 **C. Mamilius Limetanus.** AR Denarius serratus, 82 BC. Obv. Draped bust of Mercury right, wearing winged *petasus*; *caduceus* over left shoulder. Rev. C. MAMIL-LIMETAN. Ulysses standing right, holding staff and extending his right hand to his dog *Argus*. Cr. 362/1. B. 6. AR. 20.00 mm. 3.90 g. Great metal. A superb example, perfectly centred, brilliant and lightly toned. EF 300

218 **L. Censorinus.** AR Denarius, 82 BC. Obv. Laureate head of Apollo right. Rev. L. CENSOR. The satyr Marsyas, standing left, with right arm raised and holding wine-skin over shoulder; behind, column bearing statue on top. Cr. 363/1d. B. (Marcia) 24. AR. 18.00 mm. 3.97 g. Sound metal and full weight. A superb example, with a spectacular reverse. Prettily toned. EF 150

219

220

219 AR Denarius, 82 BC. Obv. Laureate head of Apollo right. On right, fish. Rev. L. CENSOR. The satyr Marsyas standing left, with right arm raised and holding wine-skin over left shoulder; behind, column bearing statue on top. On right, letter D. Cr. 363/1a. B. (Marcia) 24. AR. 17.50 mm. 3.96 g. **RRRR.** Pair number: 15. Of the highest rarity, only 5 specimens known. (Cf. Artemide L: An Unprecedented Important Collection of Cr. 363/1a-b). Full weight. Banker's marks on obverse. Toned. VF 100

Ex Artemide L, 2018, lot 245.

220 AR Denarius, 82 BC. Obv. Laureate head of Apollo right. On left, crab. Rev. L. CENSOR. The satyr Marsyas standing left, with right arm raised and holding wine-skin over left shoulder; behind, column bearing statue on top. On right, letter C. Cr. 363/1a. B. (Marcia) 24. AR. 17.00 mm. 3.84 g. **RRRR.** Pair number: 29. Of the highest rarity, only 6 specimens known. (Cf. Artemide L: An Unprecedented Important Collection of Cr. 363/1a-b). Superb iridescent tone. VF 200

Ex Artemide L, 2018, lot 251.

221

222

221 **Q. Antonius Balbus.** AR Denarius serratus, 83-82 BC. Obv. Laureate head of Jupiter right, S.C behind. Rev. Victory in quadriga right; below horses, C; in exergue, Q. ANTO. BALB/ PR. Cr. 364/1d. AR. 18.50 mm. 4.07 g.
Great metal and full weight. Perfectly centred, with underlying luster.
Virtually as struck and exceptional. About FDC/FDC 250

222 **L. Manlius Torquatus.** AR Denarius, 82 BC. Obv. L. MANLI PRO. Q. Helmeted head of Roma right. Rev. Sulla in walking quadriga right, crowned by Victory who flies above; in exergue, L. SVLLA IMP. Cr. 367/5. B. 5. AR. 18.00 mm. 4.00 g.
Sound metal and full weight. A handsome example, perfectly centred, brilliant and superb.
Lovely iridescent tone. EF 150

223

224

223 **A. Postumius A.f. Sp. n. Albinus.** AR Denarius serratus, 81 BC. Obv. Draped bust of Diana right, with bow and quiver over shoulder; above head, *bucranium*. Rev. A. POST. A.F. - S.N.ALBIN. Togate figure standing left over rock, holding *aspergillum* over bull; between them, lighted altar. Cr. 372/1. B. 7. AR. 19.00 mm. 4.00 g. Sound metal, full weight and broad flan.
Perfectly centred, brilliant and superb. EF 250

224 AR Denarius serratus, 81 BC. Obv. HISPAN. Veiled head of Hispania right with dishevelled hair. Rev. A. [POST. A. F].S.N. ALBIN. Togate figure standing left, raising hand; to left, legionary eagle and to right, fasces with axe. Cr. 372/2. B.8. AR. 19.00 mm. 3.86 g. Great metal. Brilliant and superb.
Lovely light iridescent tone, with underlying luster and golden hues. EF 200

225 **Q. Caecilius Metellus Pius.** AR Denarius, 81 BC. Obv. Diademed head of Pietas right; before, stork. Rev. Elephant walking left; in exergue, Q.C.M.P.I. Cr. 374/1. B. 43. AR. 18.00 mm. 3.77 g. **Scarce.**
An outstanding example, with a spectacular reverse. Superb old cabinet tone. EF 500

226 **L. Sulla.** AR Denarius, 81 BC. Obv. Diademed head of Venus right. Rev. Double *cornucopiae* tied with fillet; Q below. Cr. 375/2. B. (Cornelia) 33. AR. 18.00 mm. 4.49 g. **R.**
An outstanding example of this rare and fascinating issue,
extraordinarily overweight and perfectly struck in high relief.
From masterly engraved dies and exceptional. EF/Good EF 1,000

227 **C. Marius C.f. Capito.** AR Denarius serratus, 81 BC. Obv. CAPIT CXXXXII. Draped bust of Ceres right, head bound with corn-wreath; before, branch. Rev. Ploughman with yoke of oxen left; above, CXXXXII; in exergue, C. MARI. C.F/S.C. Cr. 378/1c; B. 9. AR. 20.00 mm. 3.99 g.
Great metal, full weight and broad flan.
An outstanding example, brilliant and superb. Good EF/EF 250

228 229

228 **L. Procilius.** AR Denarius serratus, 80 BC. Obv. Head of Juno Sospita right, wearing goat's skin; behind, S.C. Rev. Juno Sospita in prancing biga right, holding shield and hurling spear; below horses, snake; in exergue, L. PROCILI. F. Cr. 379/2. B. 2. AR. 20.00 mm. 4.00 g. Sound metal, full weight and broad flan. Brilliant, superb and prettily toned. EF 200

229 **C. Poblicius Q. f.** AR Denarius serratus, 80 BC. Obv. Draped bust of Roma right, two feathers on helmet; behind, ROMA and above, I. Rev. Hercules left, strangling the Nemean lion, club at his feet. In left field, bow and quiver; above, I and in right field, C. POBLICI Q.F. Cr. 380/1. B. 9. AR. 18.50 mm. 3.95 g. Good metal and full weight.
Perfectly centred and unusually complete, with a spectacular reverse.
Lovely iridescent tone, underlying luster. EF 350

230 **C. Naevius Balbus.** AR Denarius serratus, 79 BC. Obv. Diademed head of Venus right; before, M; behind, SC. Rev. Victory in triga right; in exergue, C. NAE. BALB. Cr. 382/1a. B. 6. AR. 19.50 mm. 3.97 g. Sound metal, full weight and broad flan.
Perfectly centred and virtually as struck. Enchanting iridescent tone, with bluish and reddish hues. Exceptional. About FDC 250

231

232

231 AR Denarius serratus, 79 BC. Obv. Diademed head of Venus right; behind SC. Rev. Victory in triga right; above, CXXVIIII; in exergue, C. NAE BALB. Cr. 382/1b; B.6. AR. 19.00 mm. 3.72 g.
Brilliant and superb. Lovely old cabinet tone, with iridescent hues. EF 100

232 **Ti. Claudius Ti. f. Ap. n. Nero.** AR Denarius serratus, 79 BC. Obv. Draped bust of Diana right, bow and quiver on shoulder; before chin, SC. Rev. Victory in prancing biga right, holding palm-branch and reins in left hand and wreath in right; below horses, CXXXXV. In exergue, TI. CLAVD. TI. F/[AP. N]. Cr. 383/1. B.5. AR. 18.00 mm. 3.96 g.
Full weight. Brilliant, superb and prettily toned. EF 100

233 **L. Papius.** AR Denarius serratus, 79 BC. Obv. Head of Juno Sospita right, wearing goat's skin; behind, arrow. Bead-and-reel border. Rev. Gryphon leaping right; below, club; in exergue, L. PAPI. Cr. 384/1 (control marks 160). B.1; Banti 1/175. AR. 20.00 mm. 3.96 g. Great metal, full weight and broad flan.
A superb example, enchanting iridescent tone with underlying luster and reddish hues.
Gouge on reverse, otherwise about FDC/FDC 250

The gouge across the reverse surface is an "adjustament al marco" before striking (cf. Clive Stannard, Metallurgy in Numismatics III, RSN n. 24, 1993, pp. 45-70).

234 AR Denarius serratus, 79 BC. Obv. Head of Juno Sospita right, wearing goat's skin; behind, *aplustre*. Bead-and-reel border. Rev. Gryphon leaping right; below, prow-stem left; in exergue, L. PAPI. Cr. 384/1 (control marks 134). Banti 1/65. AR. 19.00 mm. 3.81 g.
Well centred, superb and prettily toned, with iridescent hues. Minor areas of roughness, otherwise EF 250

235

236

235 **M. Volteius M.f.** AR Denarius, 78 BC. Obv. Head of Hercules right, wearing lion's skin. Rev. Erymanthian boar right; in exergue, M. VOLTEI M.F. Cr. 385/2. B. 2. AR. 18.50 mm. 3.41 g.
An outstanding example, exceptionally well centred, brilliant and prettily toned, with lovely iridescent hues.
Almost invisible hairline flan-crack at eleven o'clock of obverse and area of striking flatness on reverse, otherwise EF/About EF 300

236 **L. Cassius Q. f. Longinus.** AR Denarius, 78 BC. Obv. Ivy-wreathed head of Liber right, with *thyrsus* over shoulder. Rev. L. CASSI. Q.F. Vine-wreathed head of Liber left. Cr. 386/1. B. 6. AR. 18.00 mm. 4.03 g.
Good metal and full weight. Brilliant, superb and lightly toned. About EF 150

237

238

237 **L. Rutilius Flaccus.** AR Denarius, 77 BC. Obv. Helmeted head of Roma right; behind, FLAC. Rev. Victory in biga right, holding reins and wreath; in exergue, L. RVTILI. Cr. 387/1. B. 1. AR. 18.00 mm. 3.72 g.
An outstanding example, from a spectacular masterly engraved obverse die. Superb and prettily toned. EF 200

238 **L. Lucretius Trio.** AR Denarius, 76 BC. Obv. Laureate head of Neptune right; behind, trident and LII. Rev. Winged Genius on dolphin right; below, L. LVCRETI/TRIO. Cr. 390/2. B. 3. AR. 17.50 mm. 3.57 g.
Sound metal. Brilliant and lightly toned. Good VF 200

239

240

239 **L. Farsuleius Mensor.** AR Denarius, 75 BC. Obv. Diademed and draped bust of Liberty right; behind, S.C. and *pileus*; before, MENSOR. Rev. Warrior holding spear and reins in biga right, assists togate figure to mount into the chariot; below horses, III. In exergue, L. FARSVLEI. Cr. 392/1b. B. 2. AR. 20.00 mm. 3.93 g. Great metal, full weight and broad flan.
A outstanding example, perfectly centred, brilliant and prettily toned, with iridescent hues. good EF/EF 500

240 AR Denarius, 75 BC. Obv. Diademed and draped bust of Liberty right; behind, S.C. and *pileus*; before, MENSOR. Rev. Warrior holding spear and reins in biga right, assists togate figure to mount into the chariot; below horses, XX. In exergue, L. FARSVLEI. Cr. 392/1b. B. 2. AR. 20.00 mm. 3.96 g. Sound metal, full weight and broad flan.
An superb example, brilliant, superb and lightly toned. EF 150

241

242

241 **Cn. Lentulus.** AR Denarius, 76-75 BC. Obv. Diademed and draped bust of the Genius of the Roman People right, sceptre on shoulder; above, G.P.R. Rev. EX-SC. Terrestrial globe between rudder and sceptre; below, CN. LEN. Q. Cr. 393/1a. B. (Cornelia) 54. AR. 19.50 mm. 3.91 g. Sound metal and full weight. From fresh dies, brilliant and superb.
Minor metal flaw on reverse, otherwise EF/About EF 250

242 **C. Postumius.** AR Denarius, 74 BC. Obv. Bust of Diana right, wearing hair tied into knot; bow and quiver over shoulder. Rev. Hound running right; hunting spear below, C. POSTUMI/TA in exergue. Cr. 394/1a. AR. 17.50 mm. 3.79 g.
A very attractive example, in excellent condition for issue, well centred and complete.
A few deposits on reverse. Superb iridescent old cabinet tone, with underlying luster. Good EF 200

243

244

243 **Mn. Aquillius Mn. f. Mn. n.** AR Denarius serratus, 71 BC. Obv. VIRTVS III. VIR. Helmeted bust of Virtus right. Rev. MN. AQVIL. MN. F. MN. N. The consul Man. Aquillius raising Sicilia; in exergue, SICIL. Cr. 401/1. B. 2. AR. 19.50 mm. 3.98 g.
Great metal, full weight and broad flan. An outstanding example, from masterly engraved dies, brilliant and lightly toned, with underlying luster. About FDC/Good EF 200

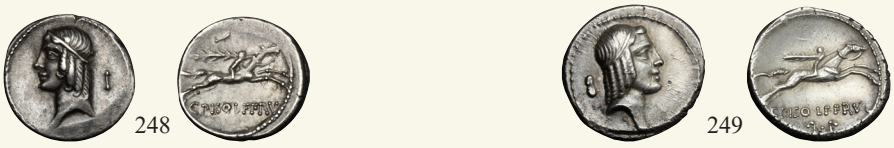
244 AR Denarius serratus, 71 BC. Obv. VIRTVS III. VIR. Helmeted bust of Virtus right. Rev. MN. AQVIL. MN. F. MN. N. The consul Man. Aquillius raising Sicilia; in exergue, SICIL. Cr. 401/1. B. 2. AR. 19.00 mm. 3.92 g.
Sound metal, full weight and broad flan. Well centred and superb. Lovely even grey cabinet tone. From a slightly worn reverse die, otherwise good EF/EF 200

245 **M. Plaetorius M. f. Cestianus.** AR Denarius, 69 BC. Obv. Young male head right; behind, ladder. Rev. *Caduceus* between M. PLAETORI and CEST. EX. S.C. Cr. 405/5. B.5; Banti 8/5. AR. 19.00 mm. 3.70 g. Brilliant, superb and lightly toned. EF 300

246 247

246 **C. Hosidius C.f. Geta.** AR Denarius, 68 BC. Obv. III VIR-GETA. Diademed and draped bust of Diana right, with bow and quiver over shoulder. Rev. Boar right, wounded by spear and attacked by hound; in exergue, C. HOSIDI C.F. Cr. 407/2. B. 1. AR. 17.00 mm. 4.18 g. Great metal. An outstanding example, overweight and perfectly centred. From fresh dies, brilliant and prettily toned, with iridescent hues. EF/Good EF 250

247 AR Denarius, 68 BC. Obv. III VIR-GETA. Diademed and draped bust of Diana right, with bow and quiver over shoulder. Rev. Boar right, wounded by spear and attacked by hound; in exergue, C. HOSIDI C.F. Cr. 407/2. B. 1. AR. 18.00 mm. 3.93 g.
Sound metal. A very attractive example, well centred on a broad flan, brilliant and superb. Lovely light cabinet tone. EF 250



248 249

248 **C. Piso L. f. Frugi.** AR Denarius, 67 BC. Obv. Head of Apollo left, hair bound with fillet; behind, I. Rev. Horseman galloping right, holding palm; above, strigil (?); below, C PISO L F FRV. Cr. 408/1b; Banti 299 (Rarità 8); Syd. 853 c. AR. 4.13 g. **RR.**
Rare. Great metal and overweight. Underlying luster, lovely old cabinet tone with iridescent hues. EF 250

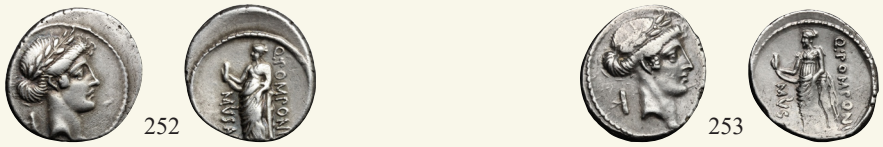
249 AR Denarius, 67 BC. Obv. Head of Apollo right, hair bound with fillet; behind, control mark (human ear?). Rev. Horseman galloping right, holding palm; below, C. PISO. L. F. FRVG / control mark. Cr. 408/1b; B. 24; cf. Banti 257/4 (for obv.). AR. 18.00 mm. 4.11 g. **RR.** Very rare variety. Great metal and full weight. A superb example, perfectly centred and prettily toned, with iridescent hues. EF 200

Reverse control mark unlisted in Crawford and Banti.

250 251

250 AR Denarius, 67 BC. Obv. Head of Apollo right, hair bound with fillet; behind, flower. Rev. Horseman galloping right, holding palm; below, C. PISO. L.F. FRVG/ hook. Cr. 408/1b; B.24; Banti 269. AR. 19.00 mm. 3.83 g.
A very attractive example, brilliant and superb. Lovely golden toning. About EF/EF 200

251 **M. Plaetorius M. f. Cestianus.** AR Denarius, 67 BC. Obv. CESTIANVS. Turreted bust of Cybele right; behind, forepart of lion; before chin, globe. Bead and reel border. Rev. M PLAETORIVS AED CVR EX SC. Curule chair; in left field, fish. Bead and reel border. Cr. 409/2. B. 4. Banti 5/24. AR. 18.00 mm. 3.86 g.
Sound metal. A pleasant example, brilliant, superb and lightly toned. EF 150



252 253

252 **Q. Pomponius Musa.** AR Denarius, 66 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, lyre-key. Rev. Calliope standing left, playing lyre resting on a column; behind, Q. POMPONI; before, MVSA. Cr. 410/2b. B. 10. AR. 18.50 mm. 3.97 g. **R.**
Rare. Sound metal and full weight. Prettily toned with bluish and reddish hues. Good VF 150

Calliope was the Muse of Epic Poetry.

253 AR Denarius, 66 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, rolled up scroll tied with cord. Rev. Clio standing left, resting left elbow on column, holds open scroll; behind, Q. POMPONI; before, MVSA. Cr. 410/3. B. 11. AR. 18.00 mm. 3.96 g.
Rare. Sound metal and full weight. Lovely light iridescent toning. Minor areas of flatness, otherwise about EF 200

Clio was the Muse of History.

254 255

254 **L. Roscius Fabatus.** AR Denarius serratus, 64 BC. Obv. Head of Juno Sospita right, wearing goat's skin; behind, uncertain symbol; below neck truncation, L ROSCI. Rev. Female standing right, feeding serpent erect before her; behind, hammer (?); in exergue, FABATI. Cr. 412/1; B.3; Banti 1/26. AR. 18.00 mm. 3.90 g.
Sound metal. A very attractive example, perfectly centred, brilliant and superb. Lightly toned. About EF 250

Rare variety. Control-marks unlisted in RCC.

255 **L. Furius Cn. f. Brocchus.** AR Denarius, 63 BC. Obv. Head of Ceres right; across field, III-VIR; at sides, corn-ear and barley-grain. Below, BROCCHI. Rev. L.FVRI/CN. F. Curule chair; on either side, fasces. Cr. 414/1. B. 23. AR. 20.50 mm. 3.73 g.
An outstanding example, well centred on a very broad flan, brilliant and superb. Lovely even light grey toning. EF 250

256 **L. Aemilius Lepidus Paullus.** AR Denarius, 62 BC. Obv. Veiled and diademed head of Concordia right; PAVLLVS LEPIDVS CONCORDIA around. Rev. TER above trophy, L. Aemilius Paullus on right, Perseus and his two sons as prisoners on left, PAVLLVS in exergue. Cr. 415/1. AR. 18.00 mm. 3.99 g. Great metal and full weight. Brilliant, superb and lightly toned. EF/About EF 150

257

258

257 **L. Scribonius Libo.** AR Denarius, 62 BC. Obv. BON EVENT before diademed head of Bonus Eventus right, LIBO behind. Rev. PVTEAL. *Puteal Scribonianum* decorated with garland and two lyres; at base, hammer; in exergue, SCRIBON. Cr. 416/1a. B.8. AR. 20.00 mm. 4.08 g. Sound metal and full weight. Perfectly centred on a broad flan, brilliant, superb and lightly toned. EF 150

258 **L. Aemilius Lepidus Paullus with L. Scribonius Libo.** AR Denarius, 62 BC. Obv. PAVLLVS LEPIDVS - CONCORD. Diademed and veiled head of Concordia right. Rev. PVTEAL SCRIBON. *Puteal Scribonianum* decorated with garland and two lyres; at base, hammer; in exergue, LIBO. Cr. 417/1a. B. 11. AR. 21.00 mm. 3.90 g.
A very attractive example, well centred on a broad flan. Brilliant and prettily toned with iridescent hues.
Banker's mark on obverse, otherwise EF 150

259 **M. Piso M.f. Frugi.** AR Denarius, 61 BC. Obv. Terminal bust of Mercury right, wearing winged diadem; behind, star and wreath; below chin, *calyx*. Rev. M PISO M F/ FRVGI. Sacrificial knife and *patera*; all within wreath. Cr. 418/2b; B. (Calpurnia) 23. AR. 19.50 mm. 3.83 g. **RR.** Good metal and broad flan. An outstanding example of this very rare issue.
Brilliant, with underlying luster and prettily toned. About EF/EF 400

260 261

260 **P. Plautius Hypsaeus.** AR Denarius, 60 BC. Obv. Draped bust of Leuconoe right; before, P. YPSAE. S.C.; behind, dolphin. Rev. Jupiter in quadriga left; in exergue, C. YPSAE. COS/PRIV; on right, CEPIT. Cr. 420/2a. B. 12. AR. 19.50 mm. 3.70 g.
Edge partially serratus (?). Great metal. A superb example. Magnificent old cabinet tone.
Almost invisible graffito on obverse, otherwise EF 150

261 **M. Nonius Sufenas.** AR Denarius, 59 BC. Obv. Head of Saturn right; before, SVFENAS; behind, *harpa*, conical stone and SC. Rev. PR. L. V. P. F. Roma seated left being crowned by Victory who stands behind her; in exergue, SEX. NONI. Cr. 421/1. B. 1. AR. 18.50 mm. 3.73 g. A superb example, well centred on a broad flan and complete,
brilliant and lightly toned. EF/About EF 350

Sextus Nonius, possibly the moneyer's father, in BC 81 inaugurated the Ludi Victoriae Sullanae, in honour of Sulla's victory at the Colline gate. (RSC I, p. 69). The conical stone on obverse is presumably the stone given to Saturn in lieu of the infant Zeus, worshipped at Delphi (RRC I, p. 445, note 1).

262 **L. Marcius Philippus.** AR Denarius, 56 BC. Obv. Diademed head of Ancus Marcius right; behind, *lituus*; below, ANCVS. Rev. PHILIPPVS. Equestrian statue right, on arcade of five arches within which AQVA MAR, flower below horse. Cr. 425/1 B. 28. AR. 19.00 mm. 3.79 g. Great metal and broad flan.
A spectacular example, brilliant and superb, with underlying luster. About FDC 200

263 **Faustus Cornelius Sulla.** AR Denarius, 56 BC. Obv. Laureate, diademed and draped bust of Venus right; behind, sceptre; above, S-C. Rev. Three trophies; on either side, jug and *lituus*; in exergue, monogram of FAVSTVS. Cr. 426/3. B. 59. AR. 18.00 mm. 3.95 g. **Scarce.**
Great metal and full weight. Perfectly centred and superb.
Enchanting cabinet tone with underlying luster. Exceptional. Good EF 1,000

264 AR Denarius, 56 BC. Obv. Head of young Hercules right, wearing lion's skin; behind, SC. Rev. Globe between four wreaths, the lower one flanked by *aplustre* and ear of corn, the upper jewelled and tied with fillet. Cr. 426/4b. B. (Cornelia) 62. AR. 20.50 mm. 3.71 g. **R.**
Rare. Good metal. Brilliant, superb and lightly toned. EF 350

265 **Q. Cassius Longinus.** AR Denarius, 55 BC. Obv. Head of *Genius Populi Romani* right; behind, sceptre. Rev. Eagle with thunderbolt right; in left field, *lituus* and on right, jug; below, Q. CASSIVS. Cr. 428/3. B. 7. AR. 19.50 mm. 3.85 g.
Brilliant and lightly toned. Traces of double-striking on obverse and reverse, otherwise EF 175

266 **P. Fonteius P.f. Capito.** AR Denarius, 55 BC. Obv. P. FONTEIVS P.F. CAPITO III VIR. Helmeted and draped bust of Mars right, with trophy over shoulder. Rev. MN FONT TR MIL. Horseman thrusting spear at enemy who is about to slay unarmed captive; in right field, helmet and oval shield. Cr. 429/1. B. 17. AR. 18.50 mm. 4.13 g. **Scarce.**
Good metal and full weight. Brilliant, superb and lightly toned. EF/About EF 300

267 **Q. Pompeius Rufus.** AR Denarius, 54 BC. Obv. Curule chair flanked by arrow and laurel-branch; above, Q. POMPEI. Q. F RVFVS; below, COS on raised tablet. Rev. Curule chair flanked by lituus and wreath; above, SVLLA. COS; below, Q. POMPE[I. RVF] on raised tablet. Cr. 434/2. AR. 18.50 mm. 4.08 g.
Great metal and full weight. A superb example, perfectly centred and unusually complete.
Underlying luster, lovely light toning. EF 250

268 **C. Coelius Caldus.** AR Denarius, 51 BC. Obv. C. COEL. CALDVS. Bare head of C. Coelius Caldus right; in left field, standard inscribed HIS; in right field, standard in the form of a boar. Rev. Tablet inscribed L. CALDVS/VII VIR. EPVL, behind which figure preparing *epulum*; on either side of table, a trophy. On outer left field, CALDVS; on outer right field, IMP.A.X. In exergue, CALDVS. III VIR. Cr. 437/2a; B. 7. AR. 17.50 mm. 3.71 g. **R.**
Rare. Prettily toned. Good VF 250

269 **Man. Acilius Glabrio.** AR Denarius, 49 BC. Obv. Laureate head of Salus right; behind, SALVTIS upwards. Rev. MN ACILIVS III VIR VALETV. Valetudo standing left, leaning against column and holding serpent. Cr. 442/1a. B.8. AR. 19.50 mm. 4.03 g.
Great metal, full weight and broad flan. An outstanding example, from masterly engraved and fresh dies.
Enchanting iridescent tone, with underlying luster. Exceptional. About FDC 500

270 **L. Cornelius Lentulus and C. Claudius Marcellus.** AR Denarius, 49 BC, Apollonia and Asia. Obv. L. LENT. C. MARC. Head of Apollo right; behind, COS. Rev. Jupiter standing facing, head right, holding thunderbolt and eagle; in left field, star and Q. In right field, garlanded altar. Cr. 445/2; B. 65. AR. 19.00 mm. 3.73 g. **R.**
Rare. A very attractive example of this fascinating issue, brilliant, superb and lightly toned. EF 500

271 **L. Hostilius Saserna.** AR Denarius, 48 BC. Obv. Female head right, wearing oak-wreath and diadem. Rev. L·HOSTILIVS SASERNA. Victory advancing right, holding trophy over left shoulder and *caduceus* in right hand. Cr. 448/1a. AR. 18.00 mm. 3.97 g.
Sound metal and full weight. From fresh dies, brilliant, superb and lightly toned. EF 300

272 **C. Vibius C. f. Pansa Caetronianus.** AR Denarius, 48 BC. Obv. Mask of bearded Pan right; below, PANSA. Rev. C. VIBIVS C.F. C.N. - IOVIS AXVR. Jupiter, laureate, seated left, holding *patera* and sceptre. Cr. 449/1a. B. 18. AR. 19.00 mm. 4.12 g.
Sound metal and full weight. An attractive example, struck on a broad flan, brilliant and lightly toned.
Almost invisible banker's mark on obverse. About EF/Good VF 175

273 **C. Vibius C. f. C. n. Pansa Caetronianus.** AR Denarius, 48 BC. Obv. PANSA. Ivy-wreathed head of Liber right. Rev. C VIBIVS CF CN. Ceres walking right with torch in each hand; before, plough. Cr. 449/2. B. 17. AR. 18.50 mm. 4.10 g.
Sound metal and full weight. An outstanding example, from fresh dies, brilliant and superb.
Lovely iridescent old cabinet tone. Good EF 150

274 **Albinus Bruti f.** AR Denarius, 48 BC. Obv. Helmeted head of young Mars right. Rev. ALBINVS BRVTI. F. Two Gaulish trumpets in saltire. Above, oval shield and below, round shield. Cr. 450/1a. AR. 18.00 mm. 3.98 g.
Sound metal and full weight. Brilliant, superb and lightly toned. EF 200

275 **Albinus Bruti f.** AR Denarius, 48 BC. Obv. PIETAS. Head of Pietas right. Rev. Two hands clasped round winged *caduceus*; below, ALBINVS BRVTI F. Cr. 450/2. B. (Postumia) 10. AR. 18.50 mm. 4.10 g. Sound metal and full weight. Brilliant and superb.
Lovely iridescent old cabinet tone. About EF/EF 200

276 AR Denarius, 48 BC. Obv. PIETAS. Head of Pietas right. Rev. Two hands clasped round winged *caduceus*; below, ALBINVS BRVTI F. Cr. 450/2. B. (Postumia) 10. AR. 20.00 mm. 3.70 g. Great metal and broad flan. Brilliant and superb, with underlying luster.
Minor area of flatness on obverse, otherwise EF 150

277

278

277 **C. Pansa and Albinus Bruti f.** AR Denarius, 48 BC. Obv. Mask of Pan right; below, C. PANSA. Rev. Two joined hands holding *caduceus*; below, ALBINVS BRVTI F. Cr. 451/1. B. (Vibia) 22. AR. 20.00 mm. 3.84 g. **R.**
Rare. A very attractive example, perfectly centred on a broad flan. Lovely iridescent cabinet tone.
Area of flatness on reverse, otherwise good VF 200

278 **L. Plautius Plancus.** AR Denarius, 47 BC. Obv. Head of Medusa facing, with coiled snake on either side; below, L. PLAVTIVS. Rev. Victory facing, holding palm branch and leading four horses; below, PLANCVS. Cr. 453/1a. B. 15. AR. 19.00 mm. 4.23 g.
An outstanding example, exceptionally well centred and complete.
Overweight, superb and lightly toned. About EF 200

279

280

279 **C. Antius C.f. Restio.** AR Denarius, 47 BC. Obv. RESTIO. Bare head of C. Antius Restius right. Rev. C. ANTIVS C.F. Hercules walking right, cloak over left arm, holding trophy and club. Cr. 455/1a; B.1. AR. 20.00 mm. 3.81 g. **R.**
Rare. Superb old cabinet tone with iridescent hues. Areas of flatness, otherwise good VF 200

280 **Julius Caesar.** AR Denarius, 47-46 BC. Obv. Diademed head of Venus right. Rev. CAESAR. Aeneas advancing left, carrying *palladium* in right hand and Anchises on left shoulder. Cr. 458/1. AR. 18.00 mm. 4.04 g.
Good metal and full weight. An outstanding example, brilliant, superb and prettily toned, with lovely iridescent hues. EF 450

281 **Juba I, king of Numidia.** AR "Denarius", c. 48-46 BC. Utica mint. Obv. REX IVBA. Diademed and cuirassed bust of Juba I right; sceptre on his right shoulder. Rev. *IOBAI HMMLKT* in neo-Punic. Octastyle temple on *podium*; in the middle, a globule. RPC I, 717. Müller 50. SNG Cop. 523. Mazard 379. AR. 17.00 mm. 3.84 g.
Sound metal and full weight for issue. An attractive example, brilliant and prettily toned. Interesting (usual for issue) *compass dot* on reverse. Minor areas of flatness, otherwise about EF/EF 250

Juba I (born c. 85 BC-died 46 BC, near Thapsus) king of Numidia, sided with the followers of Pompey and the Roman Senate in their war against Julius Caesar in North Africa (49–45 BC).

"During the civil war [...] Utica was perhaps operating for Juba. His silver coinage was struck at Roman weight standards in three denominations: denarii, quinarii and sestertii whose interchangeability with Romans coins can be seen from their widespread circulation in hoards of late Republican and early imperial times. This coinage seems to have been minted at the very end of his reign on the basis of the stylistic similarity of his denarii with those of Cato and Metellus Pius." (RPC I, p.190).

282

283

282 **Mn. Cordius Rufus.** AR Denarius, 46 BC. Obv. RVFVS. III. VIR. Conjoined heads of the Dioscuri right, each wearing *pileus* surmounted by star. Rev. MN CORDIVS. *Venus Verticordia* standing left, holding scales and sceptre, Cupid on her shoulder. Cr. 463/1b. B. 1. AR. 20.00 mm. 3.84 g. Sound metal. An outstanding example, struck on exceptionally broad flan, for issue.
Brilliant and superb, underlying luster, light toning. EF/About EF 200

283 AR Denarius, 46 BC. Obv. RVFVS. Owl perched on Corinthian helmet right. Rev. MN. CORDIVS. *Aegis* decorated with head of Medusa. Cr. 463/2. B. 4. AR. 18.50 mm. 3.91 g. Sound metal. Superb warm grey old cabinet tone with iridescent hues.
Usual areas of flatness, otherwise good VF 100

284 AR Denarius, 46 BC. Obv. Diademed head of Venus right; behind, RVFVS S.C. Rev. Cupid on dolphin right; below, MN. CORDIVS. Cr. 463/3. B.3. AR. 18.00 mm. 4.02 g. **Scarce.**
Great metal and full weight. A very attractive example, brilliant and superb. EF 300

285

286

285 **T. Carisius.** AR Denarius, 46 BC. Obv. MONETA. Head of *Juno Moneta* right. Rev. T. CARISIVS. Coining implements. Cr. 464/2. B. 1. AR. 21.00 mm. 3.70 g. A very attractive example, well centred on a broad flan. Brilliant, superb and prettily toned. about EF 175

286 AR Denarius, 46 BC. Obv. Bust of Victory right; behind, SC. Rev. Victory in quadriga right; in exergue, T. CARISI. Cr. 464/5. B. 3. AR. 18.50 mm. 3.64 g. Despite traces of double striking on obverse, an outstanding example, in excellent condition for issue. Unusually complete, brilliant and superb. Good EF 250

287 **C. Considius Paetus.** AR Denarius, 46 BC. Obv. Laureate head of Apollo right, within a wreath of laurel. Rev. C. CONSIDIVS above curule chair, PAETVS in exergue. Cr. 465/1a. B. 4. AR. 20.50 mm. 3.67 g. Sound metal and broad flan. An outstanding example, brilliant with underlying luster and superb. About EF/EF 300

288 **Julius Caesar.** AR Denarius, 46 BC. Sicily (?). Obv. COS. TERT - DICT. ITER. Head of Ceres right, wearing wreath of barley. Rev. AVGVR/PONT. MAX. *Culullus*, *aspergillum*, jug and *lituus*; in right field, M (Munus). Cr. 467/1b. B. (Julia) 16. AR. 18.00 mm. 4.07 g. Great metal and full weight. A superb example of fine style, perfectly centred, brilliant and lightly toned. EF 750

289 **Sextus Pompeius Magnus Pius.** AE As, c. 42-38 BC. Sicily. Obv. MAGN ligate. Laureate Janiform head of Pompey the Great. Rev. PIVS. Prow right; below, IMP. Cr. 479/1. RPC 671. AE. 30.50 mm. 19.52 g. A very attractive example, of superb style. Lovely emerald green patina, with reddish-brown spots. Good VF 350

290 **Julius Caesar.** AR Denarius, 44 BC. Obv. CAESAR IMP. Wreathed head of Caesar right; behind, eight-rayed star. Rev. P SEPVLLIVS MACER. Venus standing left, holding Victory and sceptre resting on star. Cr. 480/5b. C. 41. AR. 20.00 mm. 3.53 g. **RR.**
Great metal and broad flan. A superb portrait of fine style.
An oustanding example, in exceptional state of preservation for issue,
brilliant and lightly toned. EF 3,000

291 AR Denarius, 44 BC. Obv. CAESAR D[ICT ?] PERPETVO. Laureate and veiled head right. Rev. Venus standing left, holding Victory and resting left arm on shield on globe; behind, [C] MARIDIANVS. Cr. 480/15-16; B. 41-42. AR. 18.50 mm. 3.87 g. **RR.**
Very rare. Great metal for issue. A very attractive example, brilliant and lightly toned, with golden hues.
Minor areas of flatness and scratch on reverse, otherwise EF 2,000

292 AR Denarius, c. 44 BC. Obv. CAESAR IMPER. Laureate head right. Rev. M. METTIVS. Venus leaning on shield on globe left, holding Victory; before, A. Cr. 480/17. AR. 20.50 mm. 3.46 g. **RR.**
Very rare. Good metal and broad flan. A spectacular impressive portrait. Brilliant and lightly toned. Good VF 2,500

293 **P. Accoleius Lariscolus.** AR Denarius, 43 BC. Obv. P. ACCOLEIVS LARISCOLVS. Draped bust of Diana Nemorensis right. Rev. Triple cult statue of *Diana Nemorensis*; behind, cypress grove. Cr. 486/1. B. 1. AR. 19.00 mm. 3.66 g.
Superb, brilliant and lightly toned. Usual area of flatness on reverse, otherwise EF 300

This intriguing denarius refers to the cult of Diana Nemorensis, an aspect of the virgin huntress worshipped at the town of Aricia, located in the Alban Hills near Lake Nemi. Likely the hometown of the moneyer, the town was situated near an archaic shrine containing a triple statue of the goddess as depicted on the reverse. Aricia was also the birthplace of Atia, mother of Octavian, and the types are likely intended to honor her (and Octavian's) origins. (Triton XXII, 924, note).

294 **Fulvia, first wife of M. Antony (died 40 BC).** AR Quinarius, 43 BC. Obv. III VIR. R.P.C. Bust of Victory right, with the likeness of Fulvia. Rev. Lion right between A and XLI; above, ANTONI; in exergue, IMP. Cr. 489/6. B. (Antonia) 32. AR. 12.00 mm. 1.54 g. **Scarce.** Sound metal and fine style. An outstanding example for issue, unusually well centred, with an impressive portrait. Minor area of weakness on reverse, otherwise good VF 100

295 **P. Clodius M.f. Turrinus.** AR Denarius, 42 BC. Obv. Laureate head of Apollo right; behind, lyre. Rev. P. CLODIVS - M.F. Diana standing right, with bow and quiver over shoulder, holding lighted torch in each hand. Cr. 494/23. B. 15. AR. 19.50 mm. 3.66 g. An outstanding example, perfectly centred on a broad flan. From masterly engraved dies, brilliant and superb. Old cabinet tone with iridescent hues. Good EF/EF 500

296 **C. Vibius Varus.** AR Denarius, 42 BC. Obv. Head of Liber right, wearing ivy-wreath. Rev. VARVS. Panther left springing up toward garlanded altar on which rests mask and against which rests *thyrsus*; in exergue, C. VIBIVS. Cr. 494/36. B. 24. AR. 19.00 mm. 3.94 g. Sound metal and full weight. An outstanding example, from masterly engraved dies, with a spectacular reverse. Iridescent old cabinet tone with underlying luster. EF/Good EF 500

297 **L. Mussidius Longus.** AR Denarius, 42 BC. Obv. CONCORDIA. Diademed and veiled bust of Concord right; below chin, star. Rev. L. MVSSIDIVS LONGVS. Platform inscribed CLOACIN, on which two statues of *Venus Cloacina*. Cr. 494/42b. B.6. AR. 20.00 mm. 4.12 g. Great metal, full weight and broad flan. Brilliant, superb and lightly toned, with iridescent hues. EF/About EF 350

298 AR Denarius, 42 BC. Obv. CONCORDIA. Diademed and veiled bust of Concord right; below chin, crescent. Rev. L. MVSSIDIVS LONGVS. Platform inscribed CLOACIN, on which two statues of *Venus Cloacina*. Cr. 494/42c. B.6. AR. 18.00 mm. 4.07 g.
Sound metal and full weight. An outstanding example, from masterly engraved dies, perfectly centred and superb.
Lovely old cabinet tone with bluish hues. Good EF 350

Ex Sotheby's (Zurich) 28/10/1993, lot 1406.

299 **Sextus Pompeius.** AR Denarius, Sicily, 37-36 BC. Obv. MAG PIVS IMP ITER. Head of Neptune right, hair tied with band, with trident over shoulder. Rev. [PRAEF CLAS ET O] RAE MARIT EX SC. Naval trophy with trident above and anchor below; prow-stem on left and *aplustre* on right, two heads of Scylla at base. Cr. 511/2b. AR. 19.50 mm. 3.89 g. **R.**
An outstanding example of this rare and fascinating issue. Sound metal and broad flan.
Hair-line flan crack on obverse. Lovely light iridescent tone, with underlying luster.
Minor scratch on obverse, otherwise EF 3,000

300 **Mark Antony and Octavian with M. Barbatius.** AR Denarius, mint moving with M. Antony, 41 BC. Obv. M. ANT. IMP. AVG. III. VIR. R.P.C.M. BARBAT.Q.P. Bare head of M. Antony right. Rev. CAESAR. IMP. PONT. III. VIR. R.P.C. Bare head of Octavian right. Cr. 517/2. AR. 19.00 mm. 3.55 g. An outstanding example, in exceptional condition for issue.
From masterly engraved dies, perfectly centred and superb. Lovely light iridescent toning. Good EF 1,000

301 **Mark Antony.** AR Quinarius, 39 BC. Obv. III VIR-RPC. Diademed head of Concordia right. Rev. M. ANTON. C. CAESAR. Two hands clasped around *caduceus*. Cr. 529/4b. B. (Antonia) 42. AR. 15.00 mm. 1.80 g. **Scarce.**
An oustanding example, in excellent condition for issue, brilliant and superb. EF 400

302 **Octavian.** AE 31,5 mm. Italy. Obv. DIVI F. Bare head, lightly bearded, of Octavian right; below chin, star. Rev. DIVOS/IVLIVS within laurel wreath. Cr. 535/2; RPC 621. AE. 31.50 mm. 20.50 g.
An attractive example, struck on a heavy and broad flan. Lovely earthen olive green patina. VF 250

303 **Mark Antony.** AR Denarius, 32-31 BC, mint moving with M. Antony. Obv. ANT. AVG. III. VIR. R.P.C. Praetorian galley right. Rev. LEG XII ANTIQVAE. Legionary eagle between two standards. Cr. 544/9. AR. 18.00 mm. 3.74 g. **R.**
Rare. Sound metal and good weight. Prettily toned. Good VF 180

304 AR Denarius, 32-31 BC. Obv. ANT. AVG III VIR. R. P. C. Praetorian galley right. Rev. LEG II. Legionary eagle between two standards. Cr. 544/14. AR. 17.50 mm. 3.95 g.
Sound metal and full weight, unusual for issue. An outstanding example, superb and prettily toned. EF 350

305 AR Denarius, 32-31 BC. Obv. ANT. AVG. III. VIR. R.P.C. Praetorian galley right. Rev. LEG VIII. Legionary eagle between two standards. Cr. 544/21. AR. 18.00 mm. 3.48 g.
Great metal and in excellent condition for issue. Brilliant, superb and lightly toned. EF 500

The Roman Empire

306 **Augustus (27 BC-14 AD).** AR Denarius, Lugdunum mint, 15 BC. Obv. AVGVSTVS DIVI F. Bare head right. Rev. Bull butting right; in exergue, IMP•X. RIC 167 a. AR. 20.00 mm. 3.77 g. Sound metal and broad flan. An outstanding example, brilliant and prettily toned, with reddish and golden hues. Good EF 3,500

307 AE As, struck under Tiberius, c. 22-30 AD. Obv. DIVVS AVGVSTVS PATER. Radiate head left. Rev. S-C. Monumental altar; in exergue, PROVIDENT. RIC (Tib.) 81; C. 228. AE. 29.50 mm. 11.19 g.
An attractive example. Dark green patina. Good VF 200

308 **Claudius (41-54).** AE Sestertius, Rome mint, 42-43 AD. Obv. T CLAVDIVS CAESAR AVG PM TR P IMP PP. Laureate head right. Rev. EX SC /P P/ OB CIVES/ SERVATOS in four lines within oak wreath. RIC 112. AE. 37.00 mm. 26.15 g. **Scarce.**
A portrait of superb style. Lovely olive green patina. A few minor pits on obverse, otherwise about EF 900

309 **Nero (54-68).** AE Sestertius, circa 64 AD. Obv. NERO CLAVDIVS CAESAR AVG GER P M TR P IMP P P. Laureate head left. Rev. DECVRSIO (in exergue) SC. Nero, bare-headed and in military attire, prancing right on horseback, holding spear with right hand; behind him, mounted soldier prancing right with vexillum held over right shoulder. RIC 171. C. 93 var. (CLAVD). AE. 35.00 mm. 26.83 g. A superb coin. Untouched green patina, minor encrustations. EF 3,000

Ex NAC 84, 2015, lot 921.

310 AE Sestertius, Rome mint. Obv. NERO CLAVD CAESAR AVG GER PM TR P IMP PP. Laureate head right. Rev. ROMA SC. Roma helmeted and in military dress, seated left on cuirass, holding Victory and parazonium; around, shields. RIC 292 (R2). AE. 35.00 mm. 23.20 g. **R.** Rare variety. A very attractive example, with a beautiful portrait. Deep emerald green patina. Good VF 750

311 AE As, Rome mint. Obv. NERO CAESAR AVG GERM IMP. Laureate head right. Rev. SC. Victory flying left, holding shield inscribed SPQR. RIC 312. AE. 28.00 mm. 11.15 g. An attractive example. Olive green patina. Good VF 200

312

313

312 **Galba (68-69).** AR Quinarius, uncertain mint in Gaul, c. November 68-15 January 69 AD. Obv. SER GALBA IMP CAESAR AVG PM TP. Laureate head right. Rev. VICTORIA GALBAE AVG. Victory standing left on globe, holding wreath and palm frond. RIC 132. AR. 14.00 mm. 1.70 g. **RR.** Very rare. Sound metal, prettily toned. Good VF/VF 600

313 **Vitellius (69 AD).** AR Denarius, Rome mint, late April-20 December 69 AD. Obv. A VITELLIVS GERM IMP AVG TR P. Laureate head right. Rev. LIBERTAS RESTITVTA. Libertas standing facing, head right, holding pileus and sceptre. RIC 105; C. 47. AR. 19.50 mm. 2.75 g. **R.** Rare and attractive. Well centred on a broad flan, with a superb impressive portrait. Slightly porous, otherwise good VF 300

314 AR Denarius, Rome mint. Obv. A VITELLIVS GERM IMP AVG TR P. Laureate head right. Rev. XV VIR SACR FAC. Tripod-lebes; dolphin right above, raven right below. RIC 109. AR. 19.00 mm. 3.02 g. **R.** Rare. Great metal and full flan. A superb impressive portrait. Brilliant and lightly toned. EF 1,000

316

315

316

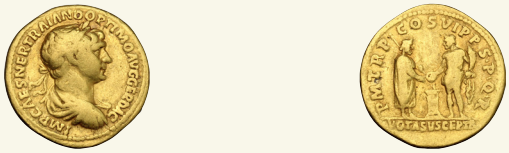
315 **Vespasian (69-79).** AR Denarius, 74 AD. Obv. IMP CAESAR VESPASIANVS AVG. Laureate head right. Rev. PON MAX TR P COS V. Vespasian seated right, holding branch and sceptre. RIC 77; C. 364. AR. 20.00 mm. 3.34 g.
An outstanding example, brilliant and superb. EF/Good EF 250

316 AE Sestertius, 71 AD. Obv. IMP CAES VESPAS AVG PM TR P P P COS III. Laureate head right. Rev. MARS VICTOR SC. Mars advancing left, holding Victory and trophy. RIC 433; C. 266. AE. 34.00 mm. 26.23 g. **Scarce.**
A very attractive example, with a superb portrait.
Golden brown patina with orichalcum highlights. Good VF 500

317 **Domitian as Caesar (69-81).** AR Denarius, 80 AD. Obv. CAESAR DIVI F DOMITIANVS COS VII. Laureate head right. Rev. PRINCEPS IVVENTVTIS. Altar garlanded and lighted. RIC 46; C. 397. AR. 19.00 mm. 3.40 g.
Sound metal. A superb example, well centred on a broad flan,
brilliant and lightly toned, with lovely golden hues. EF 300

318 **Domitian (81-96).** AE Sestertius, Rome mint, 85 AD. Obv. IMP CAES DOMIT AVG GERM COS XI CENS POT PP. Laureate bust right, with *aegis*. Rev. S-C. Domitian standing left, sacrificing out of *patera* over altar in front of shrine, in which is a statue of Minerva. RIC 283; C. 482 (Fr. 10). AE. 35.00 mm. 20.73 g. **R.**
Lovely enamel-like light olive-green patina.
A few spots of corrosion, otherwise about EF/EF 1,800

319 **Nerva (96-98).** AR Denarius, Rome mint. Obv. IMP NERVA CAES AVG PM TR P COS III PP. Laureate head right. Rev. FORTVNA AVGVST. Fortuna standing facing, head left, holding rudder and *cornucopiae*. RIC 16; C. 66. AR. 19.50 mm. 3.27 g.
An outstanding example, struck on a broad flan.
Powerful portrait, lovely light golden toning. EF 250



320 **Trajan (98-117).** AV Aureus, 114-117 AD. Obv. IMP CAES NER TRAIANO OPTIMO AVG GER DAC. Laureate, draped and cuirassed bust right. Rev. VOTA SVSCEPTA PM TR P COS VI PP SPQR. The Senate standing right, holding sceptre and sacrificing before the Genius of the Roman People, standing left and holding *cornucopiae*. RIC 374; C. 657. AV. 19.00 mm. 6.93 g. **RR.**
Very rare. VF 1,000

321 AE Sestertius, 112-114 AD. Obv. IMP CAES NERVAE TRAIANO AVG GER DAC PM TRP COS VI PP. Laureate bust right, with drapery on far shoulder. Rev. SPQR OPTIMO PRINCIPI SC. Mars, nude, walking right, holding spear and trophy. Cf. RIC 390 var. (Dp). AE. 32.50 mm. 23.47 g. **R.**
Rare. An outstanding example.
Superb marbled light green patina, with dark spots. Good VF 900

322 AE Contorniate, struck in the name of Trajan. Rome mint, 360-425 AD. Obv. DIVO TR-AIANO. Laureate, draped and cuirassed bust right. Rev. STE-FANVS/DOMENATOR (in exergue). Charioteer standing facing in quadriga, head left, holding whip and palm-branch. Alföldi 377; Mittag 1999 Traianus XXXV (obv. die); Mittag 1999 183 a (rev.die). AE. 36.44 g. **RR.**
Very rare and superb. Lovely olive green patina with reddish spots. About EF 1,000

323 **Hadrian (117-138).** AE Sestertius, Rome mint, 117 AD. Obv. IMP CAES DIVI TRAIAN AVG F TRAIAN HADRIAN OPT AVG GER. Laureate bust right, with drapery on left shoulder. Rev. DAC PARTHICO PM TR P COS PP CONCORDIA SC. Concordia seated left, holding *patera* and resting left elbow on Spes standing on low column; *cornucopiae* below throne. RIC 535 b; C. 259. AE. 34.50 mm. 20.43 g.
A handsome example. Superb light green patina with brown spots. About EF 600

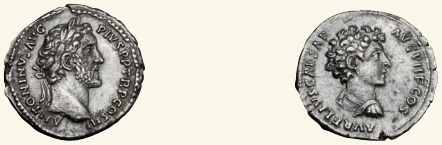
324 AE Dupondius, 119-121 AD. Obv. IMP CAESAR TRAIANVS HADRIANVS AVG PM TRP COS III. Radiate bust right, with drapery on far shoulder. Rev. SALVS PUBLICA SC. Salus standing left, right foot on globe, holding *patera* and rudder. RIC 604a; C. 1358. AE. 27.00 mm. 14.08 g. A superb example. Dark green patina. About EF 200

325 326

325 **Antoninus Pius (138-161).** AR Denarius, 145-161 AD. Obv. ANTONINVS AVG PIVS PP. Laureate head right. Rev. COS IIII. Clasped hands, holding *caduceus* and corn-ears. RIC 136; C. 345. AR. 18.50 mm. 2.97 g.
Sound metal. Of fine style and virtually as struck. About FDC 200

326 AR Denarius, 145-161 AD. Obv. ANTONINVS AVG PIVS PP. Laureate head right. Rev. COS IIII. Winged thunderbolt on *pulvinar* of Jupiter and Juno. RIC 137; C. 345. AR. 18.00 mm. 3.48 g. Brilliant, superb and lightly toned, with underlying luster.
Virtually as struck. About FDC/Good EF 150

327 AE Sestertius, 150-151 AD. Obv. IMP CAES T AEL HADR ANTONINVS AVG PIVS PP. Laureate head right. Rev. TR POT XIIII COS IIII ROMA SC. Roma seated left, holding spear; at side, shield on prow and *parazonium*. RIC 874; C. 690 (Fr. 20). AE. 33.00 mm. 25.09 g. **R.** Rare and attractive. Dark green patina. Good VF 750



328 **- with Marcus Aurelius Caesar.** AR Denarius, 140 AD. Obv. ANTONINVS AVG PIVS PP TR P COS III. Laureate head of Antoninus Pius right. Rev. AVRELIVS CAESAR AVG PII F COS. Bare-headed and cuirassed bust of Marcus Aurelius right, seen from behind. Cf. RIC 421 var. (M. Aurel. dr. and cuir.). AR. 19.00 mm. 3.42 g. **R.**
A superb example of this very rare variety. Lovely old cabinet tone. EF 500

329 AE Sestertius, struck under Marcus Aurelius. Obv. DIVVS ANTONINVS. Bare head right. Rev. CONSECRATIO SC. Funeral pyre of four tiers decorated with garlands, surmounted by facing quadriga. RIC (M. Aurel.) 1266. AE. 33.00 mm. 29.41 g.
An attractive example. Deep olive green patina. VF 500

330 **Faustina I, wife of Antoninus Pius (died 141 AD).** AV Aureus, after 141 AD. Obv. DIVA FAVSTINA. Draped bust right. Rev. AETERNITAS. Fortuna, standing left, holding *patera* and rudder on globe. RIC 349a. AV. 20.00 mm. 7.06 g. VF 2,000

Ex Artemide XXIX, 2010, lot 263.

331 AE Medallion, Rome mint, after 141 AD. Obv. DIVA AVGVSTA FAVSTINA. Veiled and draped bust right. Rev. Faustina, holding billowing veil, in biga rearing right. Gnecchi 23, pl. 59,4. AE. 39.00 mm. 42.04 g. **RR.**
Very rare. Green brown patina. Smoothed and tooled, otherwise VF 1,200

332 **Marcus Aurelius (161-180).** AE Sestertius, 179 AD. Obv. M AVREL ANTONINVS AVG TR P XXXIII. Laureate head right. Rev. FELICITAS AVG IMP X COS III PP SC. Felicitas standing left, holding *caduceus* and sceptre. RIC 1239; C. 186. AE. 30.00 mm. 21.72 g. A superb example. Lovely emerald green patina. About EF/Good VF 200

333 **Faustina II, wife of Marcus Aurelius (died 176 AD).** AE Sestertius, Rome mint, struck under M. Aurelius. Obv. DIVA FAVSTINA PIA. Draped bust right, hair waved. Rev. AETERNITAS SC. Aeternitas, veiled, seated left, holding globe surmounted by *phoenix* and sceptre. RIC (M. Aurel) 1696. C. 8. AE. 33.00 mm. 24.42 g.
An outstanding example, with a delicate portrait of superb style, perfectly struck on a medallic flan and in excellent state of preservation. Enchanting glossy reddish brown patina, with emerald green spots. EF 1,350

334 **Lucius Verus (161-169).** AE Sestertius, 165 AD. Obv. L VERVS AVG ARM PARTH MAX. Laureate head right. Rev. TR POT V IMP III COS II SC. Parthian seated right at base of trophy, hands bound behind back; in front, quiver, bow and shield; shield behind. RIC (M. Aurel.) 1433; C. 194. AE. 32.00 mm. 25.72 g. **R.**

Rare and interesting type. A very attractive example.
Lovely dark green-brown patina. Good VF 800

335 **Lucilla, wife of Lucius Verus (died 183 AD).** AE Sestertius. Obv. LVCILLAE AVG ANTONINI AVG F. Draped bust right. Rev. VENVS SC. Venus standing left, holding apple and drawing robe over her shoulder. RIC (M. Aurel.) 1767; C. 77. AE. 31.00 mm. 23.97 g.

A superb delicate portrait. Insignificant scratch on edge.
Lovely deep olive green patina. About EF/VF 350

336 **Commodus (177-192).** AE Sestertius, 181-182 AD. Obv. M COMMODVS ANTONINVS AVG. Laureate head right. Rev. [TR P VII] IMP IIII COS III PP SC. Annona standing left, holding statuette and *cornucopiae*; to left, *modius* and corn-ears; to right, ship, on which are two figures and a Victory. RIC 325 a; C. 836. AE. 31.00 mm. 22.01 g.

Excellent portrait and superb light green patina. Good VF 400

337 AE Medallion, Rome mint, 186-187 AD. Obv. M COMMODVS ANTONINVS PIVS FELIX AVG BRIT. Laureate bust right, wearing slight drapery on far shoulder and aegis. Rev. PM TR P XII IMP VIII/ COS V PP. Tellus reclining left, left arm resting on basket of fruit (?), holding grain ears (?) and cradling long vine branch. To left, male figure naked but for chlamys over left shoulder, standing right, holding rod and guiding a pair of oxen. Cf. Gnecchi pl. 84, 8 var; Cf. C. 526 (Fr. 400) var. (bust draped and cuirassed). AE. 39.00 mm. 63.00 g. **RR.**

Extremely rare and apparently never offered for sale.
A spectacular and impressive example. Dark green-brown patina. Good VF 8,000

338 AE Sestertius, 186-187 AD. Obv. M COMMODVS ANT P FELIX AVG BRIT. Laureate head right. Rev. FORT RED PM TR P XIII IMP VIII COS V PP SC. Fortuna seated left, holding rudder on globe and *cornucopiae*. RIC 523; C. 153. AE. 32.00 mm. 21.97 g.
An attractive example. Unusual portrait, with traces of double striking.
Gently smoothed and minor scratch on right field of the obverse, otherwise about EF/Good VF 300

340

339

340

339 **Septimius Severus (193-211).** AR Denarius, Rome mint, 200-201 AD. Obv. SEVERVS AVG PART MAX. Laureate head right. Rev. VIRT AVGG. Virtus standing left, holding Victory and spear, resting on shield set on ground. RIC 171 a; C. 761. AR. 19.50 mm. 3.18 g. An outstanding example, brilliant and prettily toned, with lovely iridescent hues. Good EF/EF 90

340 AE Sestertius, 210 AD. Obv. L SEPT SEVERVS PIVS AVG. Laureate bust right. Rev. PM TR P XVIII COS III PP SC. Severus and Caracalla, vis à vis, sacrificing over altar; behind and between them, Pietas or Concordia. RIC 798; C. 560 (Fr.40). AE. 25.48 g. **RR.** Very rare. A superb example. Lovely warm olive green brown patina. About EF 1,750

341 **Julia Domna, wife of Septimius Severus (died 217 AD).** AV Aureus, Laodicea ad Mare mint, c. 196-202 AD. Obv. IVLIA AVGVSTA. Draped bust right, hair waved and coiled at back. Rev. SAECVLI FELICITAS. Isis wearing peaked head-dress standing right, left foot on prow, with the infant Horus at her breast; to left, altar, against which rests a rudder. RIC 645 (R3); C. 177 (Fr. 350). AV. 20.50 mm. 7.08 g. **RRR.** A superb example of this very rare issue. Enchantig warm reddish toning. EF/About EF 5,000

Ex Nomisma 12, 1998, lot 446.

342 AR Denarius, Laodicea ad Mare mint, c. 198-202 AD. Obv. IVLIA AVGVSTA. Draped bust right. Rev. PVDICITIA. Pudicitia seated left, with hand raised to breast. RIC (Sept. Sev.) 644. AR. 19.00 mm. 3.21 g.
From fresh and masterly engraved dies. A delicate and expressive portrait.
Lovely toned and virtually as struck. About FDC 100

343 **Caracalla (198-217).** AE As, Rome mint, 214-217 AD. Obv. ANTONINVS PIVS AVG GERM. Laureate head right. Rev. PM TR P XX COS IIII PP SC. Sol mounting quadriga left. RIC 570. AE. 28.50 mm. 12.13 g.
An outstanding example, perfectly struck on a medallic flan.
Superb portrait, lovely dark green patina. About EF 600

344 **Orbiana, wife of Severus Alexander (225-226).** AE Sestertius, 225 AD. Obv. SALL BARBIA ORBIANA AVG. Diademed and draped bust right. Rev. CONCORDIA AVGVSTORVM SC. Concordia seated left, holding *patera* and double *cornucopiae*. RIC 655; C. 4 (Fr. 40). AE. 31.50 mm. 24.51 g. **R.** Rare. A very attractive example, in excellent condition for issue, with a delicate portrait.
Superb glossy bluish-green patina. Minor marks on obverse, otherwise about EF/Good VF 2,000

345 **Gordian II Africanus (238 AD).** AE Sestertius. Obv. IMP CAES M ANT GORDIANVS AFR AVG. Laureate, draped and cuirassed bust right, seen from behind. Rev. PROVIDENTIA AVGG SC. Providentia, her legs crossed, standing left, leaning on column, holding wand over globe. RIC 4 var. (Providentia holding *cornucopiae*); C. 6 var. (same). AE. 31.00 mm. 20.94 g. **RR.**
A very rare and apparently unpublished variety.
An attractive example, in excellent condition for issue.
Dark green brown patina with lighter green spots. Good VF/VF 1,800

346 **Pupienus (238 AD).** AE Sestertius, Rome mint. Obv. IMP CAES M CLOD PVPIENVS AVG. Laureate, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGG SC. Victory standing facing, head left, holding wreath and palm. RIC 23 a; C. 38. AE. 30.50 mm. 21.63 g. **Scarce.**
A very attractive example. Impressive portrait of fine style.
Superb light olive green patina. About EF/Good VF 300

347 **Philip II (246-249).** AE Sestertius, Rome mint, 246-249.ì AD. Obv. IMP M IVL PHILIPPVS AVG. Laureate, draped and cuirassed bust right. Rev. LIBERALITAS AVGG III SC. Philip I and II seated left on curule chairs, extending right hands; Philip I holds short sceptre in left. RIC 267 a; C. 18. AE. 31.00 mm. 18.52 g. **R.** A very attractive example, with an unusual portrait. Untouched light green patina with brownish spots on obverse. About EF 400

348 **Gallienus (253-268).** AE Medallion, Apollonia Mordiaeum mint, Pisidia. Obv. ΔΥΤ Κ Π [Λ] ΓΑΛΛ[ΙΗΝ]. Laureate, draped and cuirassed bust right. Rev. ΑΠΟΛ-ΛΩ-ΝΙ-ΑΤΩΝ. Octastyle temple, containing statue (of emperor ?) in military dress, resting on spear; in exergue, ΛV [ ]. SNG Cop. 99; Medaglioni Romani Firenze II, 43; B.M.C. 19. 203,5. AE. 36.28 g. **R.** Rare and impressive. Dark green patina, with reddish-brown spots. VF 500

349 **Florian (276 AD).** AE Medallion, Rome mint, 276 AD. Obv. IMP C M ANN FLORIANVS AVG. Laureate, draped and cuirassed bust right. Rev. M-ONETA A-VG. The *Tres Monetae*, each standing left, holding scales and *cornucopiae*; at feet of each to left, a heap of coins. Gnecchi 2 and pl. 118,9; BN 1885; Tocci 76; C. 44 (Fr. 200). AE. 34.00 mm. 26.49 g. **RRR.** Extremely rare. Green brown patina. VF 1,200

350 BI Antoninanus, Serdica mint. Obv. IMP C M ANN FLORIANVS PF AVG. Radiate and cuirassed bust right. Rev. PROVIDEN DEOR. Providentia standing right, holding two ensigns, facing Sol standing left, right hand raised, left holding globe; star in field; in exergue, KAA. RIC 111 var. (obv. legend and mint mark). BI. 23.00 mm. 3.51 g. **R.** A very attractive example. Superb warm brown toning with reddish hues. EF/Good EF 75

Rare variety for obverse legend, unlisted in RIC.

351 **Carausius (287-293).** BI Antoninianus, Londinium or Camulodunum mint (?). Obv. IMP CARASIVS P AVG. Radiate, draped and cuirassed bust right. Rev. PAX AVG. Pax standing left, holding branch and sceptre; in exergue, uncertain mint-mark. Cf. RIC 122 and 305. BI. 23.00 mm. 5.06 g. A superb example, in excellent condition for issue. Lovely glossy dark green-brown patina. EF 150

352 **Maximian (286-310).** AR Argenteus, Aquileia mint, 300 AD. Obv. MAXIMIANVS AVG. Laureate head right. Rev. XCVI/AQ within wreath. RIC 16 b (R3); C. 697 (Fr.20). AR. 18.00 mm. 3.22 g. **RRR.**

Very rare. A superb example, lustrous and in high relief.
Lovely iridescent tone. EF/Good EF 1,000

The reverse of this coin, with the denominational mark XCVI, shows that it was struck to be 1/96th of a Roman pound of silver and therefore in line with Diocletian's reform of the monetary system of circa AD 294. The mint at Aquileia, where it was struck, was re-established only after this reform and in response to the quadruple division of the empire and the foundation of the tetrarchic system, which saw Maximian taking his main residence in Milan. In RIC Sutherland and Carson demonstrate that, unlike the other mints of the central empire, Aquileia struck no silver before this issue and that, judging by their rarity, they were only struck in small quantities, although examples exist for all four of the tetrarchic colleagues. (Roma Numismatics E-Sale 40, 840 note).

353 **Constantius I Chlorus as Caesar (293-305 AD).** AR Argenteus, Ticinum mint, c. 294 AD. Obv. CONSTANTI-VS CAESAR. Laureate head right. Rev. VIRTVS-MILITVM. The four princes sacrificing over tripod before gate in six-turreted enclosure. RIC 15 a (R3). AR. 19.00 mm. 3.37 g. **RRR.** Very rare. A wonderful example, in exceptional state of preservation.
Lovely light iridescent tone with golden hues. FDC 800

On March 1, AD 293, the Roman world was significantly changed when the Augustus (senior emperor) Diocletian and his Caesar (junior emperor) Maximianus reorganized the Empire to be administered by two Augusti and two Caesars. In this new system, known as the Tetrarchy, one Augustus and Caesar would be responsible for the Western Empire while the other would handle the East. Maximianus was named Augustus in the West and appointed his son-in-law, Constantius Chlorus, as his Caesar while Diocletian elevated his own son-in-law, Galerius, to be his Caesar. (NAC 99, 45 note).

This coin belongs to the hoard of Sisak, discovered in 1953 in Croatia. Published in A. Jelocnik 'The Sisak hoard of argentei of the early tetrarchy', Ljubljana, 1961.

354 AR Argenteus, Aquileia mint. Obv. CONSTANTIVS CAESAR. Laureate head right. Rev. XCVI/AQ within werath. RIC 17 a (R3); C. 346 (Fr. 20). AR. 18.00 mm. 3.37 g. **RRR.**

Very rare. An outstanding example, with a spectacular portrait in high relief.
Enchanting iridescent tone. EF/Good EF 1,000

355 **Galerius as Caesar (293-305).** AV Aureus, Aquileia mint, 303-305 AD. Obv. MAXIMIANVS CAESAR. Laureate head right. Rev. IOVI CONSERVATORI. Jupiter standing facing, head left, holding thunderbolt and sceptre; in exergue, SMAQ. RIC 9. AV. 20.00 mm. 5.31 g. **RRR.** Extremely rare and superb. About EF/EF 5,000

Ex Artemide 6 Settembre 2007, lot 323.

356 **Constantine I (307-337).** AE Follis, Rome mint. Obv. Rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. CONSTAN/TINVS/AVG in three lines; above, wreath; below, SMRP. RIC 281. AE. 17.50 mm. 2.04 g. **RRRR.**
Extremely rare. A pleasant example. Dark green patina. Good VF 200

357 **Constans (337-350).** AV Solidus, Treveri mint, 345 AD. Obv. CONSTANS AVGVSTVS. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIAE DD NN AVGG. Two Victories facing each other, supporting between them wreath inscribed VOT/X/MVLT/XX; in exergue, TR. RIC 135; Depeyrot 6/3. AV. 22.00 mm. 4.41 g. A superb example. EF 900

358 AV Solidus, Thessalonica mint, 337-340 AD. Obv. FL IVL CONSTANS PF AVG. Laurel and rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA DD NN AVGG. Victory standing left, holding trophy and palm; in exergue, TES. RIC 28; Depeyrot 4/3. AV. 22.50 mm. 4.49 g. **RR.**
Rare. An outstanding example, from masterly engraved and fresh dies, with underlying luster.
Virtually as struck. Good EF/About FDC 2,000

359 **Constantius II (337-361).** AV Solidus, Sirmium mint. Obv. FL IVL CONSTANTIVS PERP AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing, holding spear and shield. Rev. GLORIA REIPVBLICAE. Roma and Constantinopolis enthroned, holding between them shield inscribed VOT/XXXV/MVLT/ XXXX; in exergue, branch,MSIR, branch . RIC 60. AV. 20.50 mm. 4.42 g. **RRR.**
Very rare. Graffiti on obverse. Good VF/VF 500

Ex Artemide 6 Settembre 2007, lot 334.

360 AV Solidus, Nicomedia mint, 340-350 AD. Obv. FL IVL CONSTANTIVS PERP AVG. Pearl and rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. GLORIA REIPVBLICAE. Roma and Constantinopolis enthroned, holding between them a shield inscribed VOT/XX/MVLT/XXX; Constantinopolis holding sceptre and resting right foot on prow and Roma holding spear; in exergue, SMNT. RIC 33 (R3). AV. 21.50 mm. 4.57 g. **RR.** Very rare. Brilliant and superb, underlying luster. Good EF 2,500

361

362

361 AV Solidus, Antioch mint, 347-355 AD. Obv. FL IVL CONSTANTIVS PERP AVG. Rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. GLORIA REIPVBLICAE. Roma seated facing and Constantinopolis seated slightly left, holding between them a shield inscribed VOT/XX/MVLT/XXX; in exergue, SMANH. RIC 84; Depeyrot 6/4; C. 108. AV. 4.75 g. **RR.**
Rare and superb. About EF 500

362 **Valentinian I (364-375).** AV Solidus, Antioch mint, 365 AD. Obv. DN VALENTINIANVS PF AVG. Rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. RESTITVTOR REIPVBLICAE. Emperor standing facing, head right, holding *labarum* and Victory on globe; in exergue, ANT€ (star). RIC IX 2b.xxx.3; Depeyrot 22/1. AV. 21.00 mm. 4.44 g.
A brilliant and attractive example. Good VF 750

363 **Valens (364-378).** AV Solidus, Treveri mint. Obv. DN VALENS PF AVG. Diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGG. Two emperors seated facing, together holding globe between them; above, Victory facing, outspread wings; below,palm branch; in exergue, TR·OB·. RIC 17 (c). AV. 22.00 mm. 4.47 g. **R.** Rare and superb. EF 1,000

Ex Artemide XXXIV, 2011, lot 155.

364 AV Solidus, Antioch mint, 364 AD. Obv. DN VALENS PERF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. RESTITVTOR REIPVBLICAE. Valens standing facing, head right, holding labarum and crowning Victory; cross to left; in exergue, (star) ANTA (star). RIC IX 2 d; Depeyrot 20/2. AV. 21.00 mm. 4.42 g. VF 500

365 **Gratian (367-383).** AV Solidus, Mediolanum mint. Obv. DN GRATIANVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGG. Theodosius I and Gratian, nimbate, seated facing, holding a globe between them; above, Victory facing with wings spread, palm frond upright between; in exergue, COM. RIC 5d; Depeyrot 1/1 (Italia du nord). AV. 21.50 mm. 4.49 g. **Scarce.** Superb, well struck on a broad flan, brilliant and prettily toned. About EF/EF 500

366 **Valentinian II (375-392).** AV Solidus, Mediolanum mint, 378-383 AD. Obv. DN VALENTINIANVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGG. The two emperors, nimbate, seated facing, holding a globe between them; above, Victory facing with wings spread, palm frond upright between; in exergue, COM. RIC 5e; Depeyrot 1/2; C. 37. AV. 4.44 g. **Scarce.** Brilliant and superb. About EF 900

367 AV Solidus, Constantinople mint, 382-383 AD. Obv. DN VALENTINIANVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. CONCORDIA AVGGG Θ. Constantinopolis enthroned facing, head right, right foot on prow decorated with eagle, holding sceptre and globe; in exergue, CONOB. RIC 67 a var. (officina unlisted); C-; Depeyrot 46/2. AV. 19.50 mm. 4.47 g. **RR.** Very rare. Uncleaned earthen deposits on reverse. Untouched and superb. About EF 750

368 AV Solidus, Constantinople mint, 383-388 AD. Obv. DN VALENTINIANVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirssed bust right. Rev. CONCORDIA AVGGG S. Constantinopolis seated facing on throne, head right, holding sceptre and globe and setting foot on prow; in exergue, CONOB. RIC 69 a var. (officina letter €) (R3); C-. AV. 21.00 mm. 4.47 g. **RR.**
Very rare. An outstanding example, superb and lightly toned. About FDC/Good EF 1,250

Cf. Kunker 193, 2011, lot 1021 (ex Sternberg 22,1989, lot 390) same dies, hammer 2,400 €.

369

370

369 **Arcadius (383-408).** AV Solidus, Constantinople mint, c. 403-408 AD. Obv. DN ARCADIVS PF AVG. Helmeted, diademed and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. NOVA SPES REIPVBLICAE. Victory seated right on cuirass, holding a shield, which she inscribes XX/XXX; in field to left, star; in exergue, CONOB. RIC 29. AV. 20.50 mm. 4.37 g. **RR.**
Very rare. Good VF 400

370 AV Solidus, Mediolanum mint, 395-402 AD. Obv. DN ARCADIVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Arcadius standing right with left foot on bound captive, holding *labarum* and crowning Victory on globe; across field, M-D; in exergue, COMOB. RIC 1205; Depeyrot 16/1. AV. 21.00 mm. 4.47 g.
Small flan flaw on nose. From a perfectly detailed reverse die and superb. About VF/EF 600

371

372

371 AV Solidus, Rome mint, 404-408 AD. Obv. DN ARCADIVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Emperor standing right with left foot on bound captive, holding *labarum* and crowning Victory on globe; across field, R-M; in exergue, COMOB. RIC 1251; Depeyrot 34/1. AV. 20.00 mm. 4.30 g.
Minor area of flatness on reverse, otherwise about EF 500

372 **Honorius (393-423).** AV Solidus, Sirmium mint (?). Obv. DN HONORIVS PF AVG. Diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG I. Emperor standing right with left foot on bound captive, holding *labarum* and crowning Victory on globe; across field, S - M; in exergue, COMOB. RIC 2. LRC 696 (Constantinople). AV. 20.00 mm. 4.42 g. **RRR.**
Very rare and superb. About EF 600

Ex Artemide XXVI, 2009, lot 483.

About the controversial explanation of S-M (Selymbria, Sirmium or Sacra Moneta) and the attribution of this issue to the mints of Selymbria, Sirmium or Constantinople, cfr. P. Grierson, LRC pp. 119-20 e 196.

373

374

373 AV Solidus, Constantinople mint, 395-402. Obv. DN HONORIVS PF AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. CONCORDIA AVGG B. Constantinopolis seated facing, head right, holding spear and Victory on globe, right foot on prow; in exergue, CONOB. RIC 8; Depeyrot 55/2. AV. 20.50 mm. 4.36 g. **Scarce.**
Brilliant and superb. About EF/EF 500

374 AV Solidus, Mediolanum mint, 402-423 AD. Obv. DN HONORIVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Honorius standing right with left foot on bound captive, holding *labarum* and crowning Victory on globe; across field, M-D; in exergue, COMOB. RIC 1206; Depeyrot 16/2. AV. 20.50 mm. 4.38 g.
A very attractive example. About EF/EF 600

375

376

375

375 AV Solidus, Rome mint, 402-416 AD. Obv. DN HONORIVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Honorius standing right with left foot on bound captive, holding labarum and crowning Victory on globe; across field, R-M; in exergue, COMOB. RIC 1252; Depeyrot 34/2. AV. 21.00 mm. 4.40 g. **Scarce.** About EF/Good VF 500

376 AV Tremissis, Rome mint, 404-408 AD. Obv. DN HONORIVS PF AVG. Paerl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGVSTORVM. Victory advancing right, holding wreathand cross on globe; across field, R-M; in exergue, COM. RIC 1259; C. 47. AV. 13.00 mm. 1.47 g. **R.**
An attractive example of this rare issue. Minor marks on obverse, otherwise good VF/About EF 500

377

378

377 AV Solidus, Ravenna mint, 402-406 AD. Obv. DN HONORIVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Honorius standing right with left foot on bound captive, holding *labarum* and crowning Victory on globe; across field, R-V; in exergue, COMOB. RIC 1287; Ranieri 11; Depeyrot 7/1. AV. 21.00 mm. 4.43 g.
An unusual impressive portrait. From masterly engraved dies and superb. EF 750

378 AV Solidus, Ravenna mint. Obv. DN HONORIVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Honorius standing right with left foot on bound captive, holding *labarum* and crowning Victory on globe; across field, R-V; in exergue, COMOB. RIC 1287; Depeyrot 7/1; Ranieri 12; C. 44. AV. 21.00 mm. 4.42 g. About EF/Good VF 600

379 AE Contorniate, struck in the name on Honorius. Rome mint, late 4th-early 5th century AD. Obv. HONORIO AVGVSTO. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. [ARTEMI VINCAS INVNDATOR PENNA. Charioteer in facing quadriga]. Alföndi 450.9 (same obv. die, with rev. smoothed down). AE. 43.00 mm. 31.58 g. **RR.**
Very rare. Reddish-brown and green patina. Reverse smoothed in antiquity. Obverse VF 1,500

Ex CNG 319, lot 568.

380 381

380 **Theodosius II (402-450).** AV Solidus, Constantinople mint, 408-430 AD. Obv. DN THEODOSIVS PF AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear over shoulder and shield decorated with horseman motif. Rev. CONCORDIA AVGGG A. Constantinopolis seated facing, right foot on prow, holding sceptre and globus surmounted by Victory; star to left; in exergue, CONOB. RIC 202; Depeyrot 73/2. AV. 22.00 mm. 4.47 g.
Brilliant and superb, underlying luster. About EF/Good EF 500

381 AV Solidus, Constantinople mint, 425-429 AD. Obv. DN THEODOSIVS PF AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. SALVS REIPVBLICAE Є. Theodosius II and Valentinian III seated on double throne, holding mappa and cruciform sceptre; star above; in exergue, CONOB. RIC 237; Depeyrot 79/1. AV. 21.00 mm. 4.46 g. **Scarce.**
A superb example. About EF 500

382 383

382 AV Solidus, Constantinople mint, 430-440 AD. Obv. DN THEODOSIVS PF AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear over shoulder and shield decorated with horseman motif. Rev. VOT XXX MVLT XXXX Δ. Constantinopolis seated left, left foot on prow, holding sceptre and *globus cruciger*; shield at her side; star to right; in exergue, CONOB. RIC 257; Depeyrot 81/1. AV. 21.00 mm. 4.45 g. An outstanding example, superb and brilliant, with underlying luster.
Almost invisiblle graffiti, otherwise good EF 900

383 AV Solidus, Constantinople mint, 442-443 AD. Obv. DN THEODOSIVS PF AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear over shoulder and shield decorated with horseman motif. Rev. IMP.XXXXII COS.XVII.P. Constantinopolis seated left, left foot on prow, holding sceptre and *globus cruciger*; shield at her side; star to left; in exergue, CONOB. RIC 307 /R4: 5 points, omitted after XXXXII). AV. 21.00 mm. 4.40 g. Rare variety. A superb, very attractive example.
Uncleaned reddish earthen deposits. EF/Good EF 500

384 **Aelia Pulcheria (414-453).** AV Solidus, 420-422. Constantinople mint. Obv. AEL PVLCHERIA AVG. Diademed and draped bust right, hand of God placing crown on head. Rev. VOT XX MVLT XXX Θ. Victory standing left, holding long cross; in exergue, CONOB. LRC 437 var. RIC 220. AV. 22.00 mm. 4.45 g. **RR.** In NGC encapsulation 4536773-017, graded Choice AU, Strike 4/5, Surface 4/5.
Very rare and exceptionally well preserved. EF/About FDC 6,000

Saint Aelia Pulcheria was the second (and oldest surviving) child of Eastern Roman Emperor Arcadius and Empress Aelia Eudoxia. In 414, the fifteen-year old Pulcheria took over the reins of government as the guardian of her younger brother Theodosius II and was also proclaimed "Augusta". Pulcheria had significant, though changing, political power during her brother's reign. When Theodosius II died on 26 July 450, Pulcheria initially ruled in her own right before providing a successor by marrying Marcian on 25 November 450, while simultaneously not violating her vow of virginity. She died three years later, in July 453.

385 **Valentinian III (425-455).** AV Solidus, Ravenna mint. Obv. DN PLA VALENTINIANVS PF AVG. Rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Valentinian standing facing, holding long cross and Victory on globe, foot placed on human-headed coiled serpent; in field, R-V; in exergue, COMOB. RIC 2011. Depeyrot 17/1. C. 7. AV. 21.00 mm. 4.40 g.
A superb example of fine style, well struck on a broad flan and lightly toned. EF 750

386 AV Solidus, Ravenna mint. Obv. DN PLA VALENTINIANVS PF AVG. Rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Valentinian standing facing, holding long cross and Victory on globe, foot placed on human-headed coiled serpent; in field, R-V; in exergue, COMOB. RIC 2011. Depeyrot 17/1. C. 7. AV. 21.00 mm. 4.40 g.
Minor area of weakness on reverse, otherwise about EF 600

387 AV Solidus, Rome mint. Obv. DN PLA VALENTINIANVS PF AVG. Rosette-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Valentinian standing facing, holding long cross and Victory on globe, foot placed on human-headed coiled serpent; in field, R-M; in exergue, COMOB. RIC 2014; Depeyrot 46/1. AV. 21.00 mm. 4.26 g.
An attractive example, brilliant and superb. About EF 750

388 **Leo I (457-474).** AV Solidus, Constantinople mint, 462 or 466 AD. Obv. DN LEO PERPET AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. VICTORIA AYGGG H. Victory standing left, holding long jeweled cross; star to right; in exergue, CONOB. RIC 605; Depeyrot 93/1. AV. 4.49 g. **Scarce.**
A spectacular example, virtually as struck. FDC 750

389 **Majorian (457-461).** AE Nummus, Mediolanum mint. Obv. DN IVL MAIORIANVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG. Victory standing left, holding wreath and palm frond; in exergue, [M]D. Cf. RIC 2641. AE. 13.50 mm. 2.02 g. **RR.** Very rare and in excellent condition for issue. About VF 300

Majorian came from an illustrious Italian family and was considered a possible successor to the throne after the death of Valentinian III in 455. With the deposition of Avitus in October 456, Majorian and Ricimer were the de facto rulers of the West, and Majorian was proclaimed emperor by the army on 1 April 457. Just as Avitus had not been accepted in Italy, Majorian was not accepted in Gaul, and he successfully led military campaigns in 458-459 to quell any threat of revolt from that quarter. He did not have such luck in Spain, however, as in 460-461 his two naval expeditions against Gaiseric met with disaster. In the meantime, he also had aroused the suspicions of Ricimer, and after Majorian's return to Rome on 2 August 461 he was seized and beheaded five days later.

All of Majorian's coins are scarce, if not rare. The bronze issues were struck at Mediolanum (Milan), Ravenna, and Rome, and the Milan issue is exceptional for the fact that the mint was not a moneta publica – this type and an uncertain specimen of Nepos being the only bronze it is known to have issued. In the absence of the mint mark, a situation which is frequently encountered on the fifth-century aes coinage due to the small flan size and crude workmanship, often one must depend totally on style for mint attribution. In the case of Majorian's Milan issue this becomes quite easy as the style is distinctive, most noticeably in the bulbous facial features and long neck. (CNG 327, 968 note).

390 391

390 **Zeno, Second reign (476-491).** AV Solidus, Constantinople mint, 476-491 AD. Obv. DN ZENO PERP AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. VICTORIA AVGGG Є. Victory standing left, holding long jeweled cross; star to right; in exergue, CONOB. RIC 910 and 929; Depeirot 108/1. AV. 19.50 mm. 4.51 g. About EF/Good VF 500

391 AV Solidus, Thessalonica mint. Obv. DN ZENO PERP AVG. Diademed, helmeted and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGGG B. Victory standing left, holding long cross; to right, star; in exergue, CONOB. RIC 940. LRC 664/5. AV. 20.50 mm. 4.51 g. **RR.** Very rare variety. About EF 500

Ex Artemide 6 Settembre 2007, lot 349.

392 AV Solidus, uncertain Italian mint. Obv. DN ZENO PERP AVG. Pearl-diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. VICTORIA AVGGG Θ. Victory standing left, holding long jeweled cross; star to right; in exergue, CONOR. Cf. RIC 3627 (Ravenna, for type); Lacam classe I, Type 1 (Bononia under Theoderic); Depeyrot -; Ranieri -. AV. 20.50 mm. 4.41 g. **RR.** An attractive example of this very rare and controversial issue. About EF/EF 500

Based on the CONOR in the exergue, Lacam assigned this issue to the reign of the Ostrogothic king Theoderic, an attribution which catalogers of these coins have generally adopted. M.A. Metlich, in his recent study of the Ostrogothic coinage (COI), however, states that no solidi in the name of Zeno can be attributed to Theoderic, implying that such issues must be official coinages of the emperor. In fact, P. Grierson noted a Zeno with Leo tremissis with the CONOR mintmark in Dumbarton Oaks (DOCLR 628), which he assigned to Constantinople. While CONOR is suggestive of an unofficial or imitative issue, examples with this mintmark are recorded with one of seven different officina letters – A, B, Γ, Δ, Є, Z, and Θ. So many officina letters are unknown in contemporary Germanic issues that imitate imperial coinage, and rather suggest a well-structured official mint whose identification is not yet certain. (CNG 106, 862 note).

Migration Period

393 **The Visigoths in Gallia (417-507).** AV Tremissis, in the name of Libius Severus (461-465). Tolouse or Narbonne mint, mid 5th century AD. Obv. DN SEVER-VS PF AVG. Pearl-diademed,draped and cuirassed bust right. Rev. VICT-AVCCC. Victory standing left, holding long jeweled cross; in exergue, COMOB. MEC I -; RIC 3756 (R4) var. AV. 13.00 mm. 1.40 g. **RR.**
Very rare. VF/About VF 1,000

394 **Vandals in North Africa. Gaiseric (428-477) to Huneric (447-484).** AR Siliqua in the name of Honorius. Pseudo-Ravenna mint in Carthage, 470s-early 480s AD. Obv. DN HONORI [ ]. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VRBS [ ]. Roma seated left on cuirass, holding Victory on globe and spear; in exergue, RVP[ ]. MEC 1, 2-3. MBC Vandals 6-9. AR. 14.00 mm. 1.30 g. **R.**
Rare. Lightly toned, clipped. Good VF 100

395 **Ostrogothic Italy. Theoderic (493-526).** AV Tremissis in the name of Anastasius I, Rome mint, c. 493-518 AD. Obv. DN ANASTASIVS PF AVG. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGVSTORVM. Victory advancing right, head left, holding wreath and *globus cruciger*; star in right field; in exergue, COMOB. COI 13 b; MIB 10; MEC 1, 114-5. AV. 14.00 mm. 1.45 g. **R.** Rare. A very attractive example, from a perfectly detailed reverse die. About EF/EF 350

396 AR Quarter Siliqua in the name of Anastasius I, Ravenna mint, 493-518 AD. Obv. DN ANAS [ ]. Pearl-diademed and mantled bust right. Rev. Monogram of Theoderic; cross above; all within wreath. COI 45 c; Ranieri 249; MEC 1, 118 (Rome); MIB 39b (Rome). AR. 10.50 mm. 0.70 g. **R.** Rare. A very attractive, well centred example. Superb old cabinet tone. About EF/EF 250

397 AR Quarter Siliqua in the name of Justin I, Ravenna mint, 518-526 AD. Obv. DN IVSTI[ ] PAVG. Pearl-diademed and cuirassed bust right. Rev. Monogram of Theoderic; cross above; all within wreath. COI 55; Ranieri 258; MEC 1, 121 (Ravenna or Milan); MIB 49 (Rome). AR. 11.50 mm. 0.72 g. **R.** Rare. A handsome example, prettily toned, with iridescent hues. About EF 250

398 **Athalaric (526-534).** AV Solidus in the name of Justinian I, Rome mint, c. 527-530 AD. Obv. DN IVSTINIANVS PP AVG. Diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. VICTORIA AVGGG A. Victory standing left, holding long cross; six-rayed star in left field; in exergue, COMOB. COI 34; MEC 1, 122; MIB 28. AV. 22.00 mm. 4.43 g. Metal flaw (or banker's mark?) on reverse. A spectacular example,perfectly struck on a very broad flan. In exceptional state of preservation. EF 2,000

In AD 493, the Ostrogoth Theoderic was sent by the emperor Zeno to remove the then-ruler of Italy, the Skiric Odoacer (who had had dismissed the last Roman emperor of the West), and to then serve as Zeno's imperial representative there. While the Ostrogoths were technically subordinates of the Byzantine emperor, for which reason they struck coinage in his name, they were, in reality, the de facto rulers of the Italian peninsula. (CNG 275, 259 note).

399 AV Solidus in the name of Justinian I, Rome mint, c. 527-530 AD. Obv. DN IVSTINIANVS PP AVG. Diademed, helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. VICTORIA AVGGG A. Victory standing left, holding long cross; six-rayed star in left field; in exergue, COMOB. COI 34; MEC 1, 122; MIB 28. AV. 20.00 mm. 4.45 g. An outstanding example, from masterly engraved and fresh dies. Of superb style and in exceptional state of preservation. EF 1,000

400 AR Quarter Siliqua in the name of Justinian I, Ravenna mint. Obv. DN IVSTINIAN AVG. Pearl-diademed and mantled bust right. Rev. DN/ATHAL/ARICVS/RIX in four lines within wreath. COI 59; Ranieri 282; MEC 1, 127-131; MIB 53-54 (Rome). AR. 10.00 mm. 0.68 g. **R.** An outstanding example. Enchanting old cabinet tone with iridescent hues. EF 250

401 AR Quarter Siliqua in the name of Justinian I, Ravenna mint. Obv. DN IVSTI-NIAN NC. Pearl-diademed and mantled bust right. Rev. DN/ATHAL/ARICVS/RIX in four lines within wreath. Cf. MIB 53 (Rome); cf. Ranieri 282 var. AR. 0.68 g. **R.** Good VF 200

402 AE 40 Nummi (Follis), Rome mint. Obv. INVICT-A ROMA. Helmeted and cuirassed bust of Roma right. Rev. She-wolf left, suckling the twins Remus and Romulus; above, XL; in exergue, •III•. MEC 1, 93. COI 82a. MIB 70. AE. 27.00 mm. 15.41 g.
An attractive example. Broad flan, untouched earthen emerald green and brown patina. VF 150

403

404

403 AE 40 Nummi (Follis), Rome mint. Obv. INVICT-AROMA. Helmeted and cuirassed bust of Roma right. Rev. Eagle standing left, head right, with wings spread; to left, XL. Metlich 76 b. MIB 74 a. MEC 101. AE. 22.00 mm. 8.33 g.
A very attractive example. Dark green patina. Good VF/VF 200

404 AE 20 Nummi (Half Follis). Rome mint. Obv. INVICT-A ROMA. Helmeted and cuirassed bust of Roma right. Rev. Two eagles flanking palm tree; in exergue, •XX•. MEC 110-111. AE. 22.50 mm. 8.86 g. **RR.**
Rare and attractive. Emerald green and brown patina. VF 200

405 AR 250 Nummi in the name of Justinian I (527-565). Pseudo-Imperial Municipal Coinage of Ravenna. Obv. DN IVSTINIANVS P [ ]VC. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. Large CN; above, cross; all within wreath. BMC Vandals 55; DOC 334 ff; MIB 66. AR. 14.00 mm. 1.28 g. **RR.**
Very rare. Old cabinet tone, uncleaned blackish deposits. VF 200

406 **Athalaric to Witigis.** AV Tremissis in the name of Justinian I. Rome or Ravenna mint, 527-540 AD. Obv. •N IVSTINI-ANVS PPΛCΛ. Diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VICTORIA AVGVSTORVM. Victory advancing right, head left, right foot on globe, holding wreath and *globus cruciger*; star to right; in exergue, CO[ ]. Cf. COI 37; cf. MEC 1, 123 (Athalaric); cf. Ranieri 296 (Witigis). AV. 1.43 g. **RR.**
Very rare and in excellent condition for issue.
Flan slightly bent and minor marks, otherwise EF/About EF 500

407 **Amalasuntha (534-535).** AR Quarter Siliqua in the name of Justinian I, Ravenna mint. Obv. DII IVSTINIAN AVG. Pearl-diademed and mantled bust right. Rev. Monogram of Theoderic (no cross above) within wreath. Kraus 3 (Hildebrand); Ranieri-; MEC 1, 138; MIB 59 (Witigis); Metlich 64 (Witigis). AR. 11.00 mm. 0.69 g. **RR.**
An outstanding example of this very rare and discussed issue.
Lovely iridescent tone, with bluish and reddish hues. About EF/EF 500

This restitution series with the monogram of Theoderic has already been discussed by scholars. According to Grierson, it was struck during the early period of Theodahad's reign when Amalasuntha was formally the new sovereign. On these quarter siliquae, one finds the name of Justinian on the obverse and the monogram of Amalasunta's father on the reverse. For Grierson, only in this way could the Ostrogoths accept her reign. Hahn and Metlich have different opinions and they prefer to ascribe this series to Witigis (NAC 93, 1206 note).

408 **Baduila (541-552).** AE Decanummium, Rome mint, 549-552 AD. Obv. [dN BADV IL] A REX. Crowned and draped bust facing. Rev. DN B/ ADV/ ILA/ REX in four lines within wreath. COI 97a; MIB 89a; MEC 1, 157-61. AE. 17.00 mm. 5.64 g. **R.**
Rare. Dark green patina with blackish spots. VF 100

409 **Lombardic Italy. The Interregnum (574/5-584/5), Faroald I (?).** AR Quarter Siliqua imitating Tiberius II Constantine (578-582) or Maurice Tiberius (582-602). Pseudo-Ravenna mint. Obv. Garbled legend: YDMH-OCC(II?). Diademed and draped bust right. Dotted border. Rev. Cross potent on two steps, within wreath. Cf. BMC Vandals (Wroth) p. 127 and pl. XVIII, 20-21 (Lombards Kings, Interregnum). For prototypes, cf. D.O. 65, Sear 471 (Tib. II) and D.O. 288, Sear 593 (Maur. Tib.). AR. 10.50 mm. 0.39 g. 5h. **RRR.** Extremely rare and in exceptional condition for issue. Superb old cabinet tone. EF 750

After the death of Alboin's successor (574 or 575) the Rule of the Dukes was an interregnum in the Lombard Kingdom (574/5–584/5) during which Italy was ruled by the Lombard dukes of the old Roman provinces and urban centres. Faroald I (died 591 or 592) was the first Duke of Spoleto, which he established during the decade of interregnum. He led the Lombards into the centre of the Italian Peninsula while Zotto led them into the south. In 579 Faroald sacked Classis, the harbour of Ravenna. Between 584 and 588, Classis was retaken by Droctulf.

410 **Authari (584-590) to Agilulf (590-615).** AV Tremissis in the name of Maurice Tiberius (582-602). Struck c. 584-615 AD, Lombardy. Obv. DN mΛVR - C TIb PP VI. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. VIITORIA ΛVIVITORVM. Victory standing facing, head left, holding *globus cruciger* and wreath; in right field, cross; in exergue, CONOΛ. BMC Vandals 22 (Agilulf); Arslan 4; MEC 1, 303-304. AV. 17.00 mm. 1.48 g. **RR.** Very rare. In excellent condition for issue, perfectly centred on a broad flan and superb. Minor scratch on obverse. About EF/EF 500

411 AV Tremissis in the name of Maurice Tiberius (582-602). Struck c. 584-615 AD, Lombardy. Obv. DN [ ]-TIb PP VI. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. Blundered legend. Victory standing facing, head left, holding *globus cruciger* and wreath; in exergue, IOIIOI. BMC Vandals-; Arslan Type, 18-19 var. (slightly different legends); MEC 1, 305-6 var. (same). AV. 20.00 mm. 1.15 g. **RR.** Very rare. An outstanding example, perfectly centred on a exceptionally broad flan. Enchanting reddish toning. EF 750

412 AV Tremissis in the name of Maurice Tiberius (582-602). Struck c. 584-615 AD, Lombardy. Obv. DNAVTI-TbPPVV. Bust of Maurice Tiberius right, beardless, wearing diadem, paludamentum and cuirass. Annular border in high relief. Rev. VNOIΛIVITORIVIVNCΛ. Victory advancing to front, looking left; in right, wreath; in left, *globus cruciger*; in right field, cross. In exergue, IONOI. Annular border in high relief. Cf. Wroth 129, 26 and pl. XVIII, 24. Cf. Arslan 21. Cf. MEC 305-6. AV. 23.50 mm. 1.38 g. **R.** An outstanding example of this rare issue. Broad unclipped flan. Minor marks on obverse and slightly bent flan at edge, otherwise EF 1,100

413 **Perctarit (661-662, 671-688).** AR Unit (Half Siliqua?) Pavia mint. Obv. Monogram PERT; three dots in field. heavy annular border. Rev. Incuse of obverse. Cf. Arslan 28-9; MIR 796; MEC 1, 331. AR. 11.00 mm. 0.24 g. **RRR.**

Very rare and very seldom offered. About EF/Good VF 250

Perctarit was king of the Lombards from 661 to 662 the first time and later from 671 to 688. He was the son and successor of Aripert I. He shared power with his brother Godepert. He was a Catholic, whereas Godepert was an Arian. He ruled from Milan, Godepert from Pavia. Godepert called for the aid of Duke Grimoald I of Benevento in a war with Perctarit, but the Beneventan had him assassinated and took control of the kingdom, forcing Perctarit to flee. Perctarit first arrived at the court of the Avar khagan Kakar. Meanwhile, his wife, Rodelinde, and their son Cunincpert were captured by Grimoald and sent to Benevento.

In 671, Perctarit returned from exile and reclaimed his realm, which was being ruled on behalf of Grimoald's son Garibald. He made Catholicism the official religion, but did not recognise papal authority. He made peace with the Byzantines and associated Cunincpert with the throne in 678. He sought to put down the rebellion of Alagis, duke of Trent. It was to be his only campaign; he captured the duke, then pardoned and released him. Perctarit was assassinated in 688 by a conspiracy.

These small silver coins with PER monogram were first struck as a bifacial issue with a bust on the obverse and monogram on the reverse. Eventually, the bust was removed, and the coins became uniface, with the monogram placed on the obverse. While their original designs were likely influenced by issues from Merovingian France, their denomination is unknown. (CNG 75, 186 note).

414 **Aripert II (700-712).** AV Tremissis, Lombardy and Tuscany. Obv. DNA - RIPЄRX (RX ligate). Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right; in right field, M. Rev. SCSMI HΛHI[ ]. St. Michael standing left, holding long cross and round shield. BMC Vandals 1; Arslan 45; Bernareggi 54; MEC 1, 321 var. AV. 19.50 mm. 1.37 g. **RR.**

Very rare and superb. Broad, unclipped flan.
Minor area of flatness on reverse, otherwise EF 750

415 **Liutprand (712-744).** AV Tremissis, Lombardy. Obv. [ ] - TPRDN RX (RX ligate). Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right; in right field, M and on drapery, star. Rev. SCS M - HAHIL (both SS retrograde). St. Michael standing left, holding long cross and round shield. BMC Vandals 1; Bernareggi 75; Arslan 48 var. (RX missing). AV. 21.50 mm. 1.22 g. **RR.**

An extremely rare variety. Very attractive, perfectly centred on a broad flan.
Warm toning, with reddish hues. Good VF 500

416 Pale AV Tremissis, Lombardy. Obv. P (sic) N (retrograde) [ ] ANRX. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right; in right field, C (?). Rev. [I] SCS - II II II. St. Michael standing left, holding long cross and round shield. Cf. CNI I, 26; cf. Arslan 50; cf. MIR 800. AV. 21.50 mm. 1.00 g. Very rare variety. Minor area of flatness on reverse, otherwise about EF 500

The doubtful "C" in right field of obverse is not listed by W. Wroth (Catalogue of the coins of the Vandals in the British Museum, p. 143).

417 **Desiderius (757-774).** AV Tremissis, Mediolanum mint. Obv. DN D(ND ligate) I•S:I:DI:RI (ligate) VS RX. Cross potent. Rev. + FLA MEDIOLANO. Star within circle. Cf.Bernareggi 28; BMC Vandals-; MEC 1-;. AV. 0.95 g. **RRR.**
Extremey rare and very seldom offered. Good VF/VF 2,000

Ex Gorny & Mosch 232, 2015, lot 675.

The last of the Lombard kings to rule in Italy, Desiderius was not a member of the royal family, but an important officer in the royal court. Upon the death of his predecessor, Aistulf, Desiderius was appointed king. Like his predecessors, Desiderius hoped to expand Lombardic power in Italy, but this policy led to conflict with the papacy and the southern Italian dukedoms, including Benevento and Spoleto, all of whom had been moving closer to the Carolingian sphere of influence. Desiderius was able to exercise control over the southern dukedoms. His attempt to intervene in papal affairs was less successful; his appointee, the Antipope Philip reigned for only a single day. And to achieve a rapprochement with the Carolingians, Desiderius gave his daughter, Desiderata, in marriage to Charlemagne. The marriage lasted only briefly and Desiderata was soon returned to her father. This, combined with Desiderius' support of Gerberga, the widow of Charlemagne's brother, Carloman I, resulted in a war between the Carolingians and the Lombards. Desiderius was eventually defeated and forced to retire to a monastery where he died. (CNG 102, 1220 note).

418 **Aistulf (749-756).** AE Follis, Ravenna mint, struck 751-752 AD. Obv. [D]N AI[...]. Traces of facing bust, draped and bearded, holding globus cruciger in right hand. Rev. Large M, cross above; across field, A/N/N/[O] [I]; below, [R]AV. MEC 324. Ranieri 848. AE. 13.00 mm. 0.71 g. **RRR.** Of the greatest rarity. Heavy corrosion on obverse.
Dark green patina. Fair/About EF 500

Appointed Duke of the border Duchy of Friuli when his brother Ratchis became king of the Lombards in 744, Aistulf himself became king in 749 when Ratchis was forced to abdicate. During his tenure, Aistulf attempted to expand Lombardic interests in Italy by raiding both the Byzantine exarchate of Ravenna and the territories of the papacy. In 751, the Lombards took Ravenna and began to pressure Rome. In response, Pope Stephen II turned to the de facto Frankish king, Pepin 'le Bref' (the Short) for assistance. In return for a pontifical recognition of his crown, Pepin crossed the Alps, defeated Aistulf, and forced the Lombardic king to relinquish those territories he had extracted from the papacy. Now, much reduced, Aistulf spent the remaining few years of his reign in the pursuit of pleasure. In 756 he was killed in a hunting accident. With his death, the Lombardic kingdom lost even more territory and influence in Italy in the face of an increasing alliance between the papacy and the Carolingians (Triton XII, 860).

419 **The Lombards at Beneventum. Gregory (732-739).** AV Tremissis in the name of Justinian II (685-695, 705-711). Obv. DN [ ] VS PP. Crowned bust facing, bearded, wearing mantle and robe and holding *globus cruciger*. Rev. VICT-YS (S retrograde) V• Cross potent; G to left; CONOB beneath. Cf. CNI XVIII 53; cf. Wroth p.159, 1 var. AV. 15.50 mm. 1.22 g. **RR.**
Very rare variant, apparently unpublished. VF 500

420 **Arichis II, as Princeps (774-787).** AV Tremissis. Obv. DNS VI - - CTORIΛ. Crowned, draped and cuirassed bust facing, holding *globus cruciger*. Rev. VITIRΔ (inverted Δ) - PRINPI. Cross potent, cross of four pellets above; A to left, pellet to eighter side of base; beneath, CONOB. BMC Vandals 11; CNI XVIII 3. AV. 16.00 mm. 1.07 g. **RR.**
Very rare and superb. Lovely warm toning with reddish hues. EF 500

Arichis II was Desiderius's son-in-law. When Charlemagne claimed to rule all of Italy, he abandoned the title of Duke, taking that of Prince in 774. The Pope also tried to lay claim to Beneventum but to no avail as Arichis was negotiating with the Byzantines to counter the threat. In order to maintain his independence, Arichis was forced to send his younger son Grimoald to Charlemagne as a hostage. (NAC 93, 1333 note).

421

422

421 AV Tremissis. Obv. DNS VI - - CTORIΛ. Crowned, draped and cuirassed bust facing, holding *globus cruciger*. Rev. VITIRΔ (inverted Δ) - PRINPI. Cross potent, cross of four pellets above; A to left, pellet to eighter side of base; beneath, CONOB. BMC Vandals 11; CNI XVIII 3. AV. 16.50 mm. 1.26 g. **RR.** Very rare. From fresh dies, superb and prettily toned. About EF/EF 500

422 **Grimoald III, with Charlemagne, king of the Franks (788-806).** AV Tremissis. Obv. + GRIM - - VAL DX (ligate). Crowned, draped and cuirassed bust facing, holding *globus cruciger*. Rev. DOMS - CAR•RX (ligate). Cross potent, cross of four pellets above; G-R across field, pellet to either side of base; beneath, VIC (wedge). Biaggi 316; BMC Vandals 7; CNI XVIII 7. AV. 16.50 mm. 1.23 g. **RR.**
Very rare and attractive. Good VF/About EF 600

Grimoald was the younger son of Arichis II and became duke after the death of his father. At the beginning he was a vassal of Charlemagne, the Frankish king, and together they defeated the Byzantines in Sicily, helping Desiderius' son, Adalgis. Soon after, wishing to maintain his independence, Grimoald III resumed the title of Princeps. (NAC 93, 1335 note).

423

424

423 AV Tremissis. Obv. + GRIM - - VALD. Crowned, draped and cuirassed bust facing, holding *globus cruciger*. Rev. DOMS - CAR•RX (ligate). Cross potent, cross of four pellets above; G-R across field, pellet to either side of base; beneath, VIC (wedge). BMC Vandals 1; MEC 1, 1098; CNI XVIII 8. AV. 16.00 mm. 1.25 g. **RR.** Very rare and pleasant. Warm reddish hues. Good VF 500

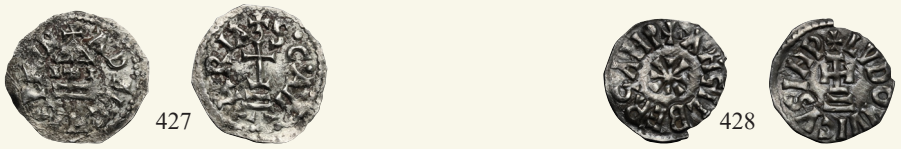
424 AV Tremissis. Obv. + GRIM - - VALD. Crowned, draped and cuirassed bust facing, holding *globus cruciger*. Rev. DOMS - CAR•RX (ligate). Cross potent, cross of four pellets above; GR ligate in left field, pellet to either side of base; beneath, VIC (wedge). CNI XVIII 10-11. Calciati 1916-1917,4. AV. 16.00 mm. 1.31 g. **RR.** Very rare. A handsome example.
In excellent condition for issue and prettily toned. About EF 600

425 426

425 **Sico (817-832).** AR Denarius. Obv. + PRIHCES BENEBEHTI• Cruciform monogram of Sico with central quadrangle; wedge in four quarter. Rev. •ARCHANGЄLVS MICHAЄL. Cross potent on two steps; wedge to right. Wroth 11/12 var. (pellet to left)(obv./rev.). Cf. MEC 1, 1105. AR. 17.50 mm. 1.21 g. **RR.** Very rare and superb. Lovely old cabinet tone with iridescent hues. EF 250

426 **Sicard (832-839).** Pale AV Tremissis. Obv. SIC - - ARDV• Crowned and draped bust facing, holding globus cruciger; wedge in right field. Rev. VICTOR• PRINCI. Cross potent, cross of four pellets above; wedge to either side of base; S-I across field; beneath, CONOB (B retrograde). BMC Vandals 7; MEC 1, 1009-1110;. AV. 16.00 mm. 0.99 g. **R.** Good VF 250

Sicard was the son of Sico. His reign was characterised by the continuous wars with the Saracens and the Duchies of Naples, Sorrento and Amalfi, which he occupied in 838, moving some of its inhabitants to Salerno. Sicard was also a builder, having embellished Beneventum especially with churches. He was killed by a revolt of the Amalfitans, instigated by Radelchis treasurer of the Principality, which paved the way for a period of dissension and the definite division from Salerno. (NAC 93, 1340 note).



427 428

427 **Adelchis (853-878).** AR Denarius. Obv. + ADELCHIS PRIN. Temple facade; cross within. Rev. + S•C•AM-•-ARIA. Cross potent on two steps. CNI XVIII 20; MEC 1, 1113-14; D'Andrea 93. AR. 18.00 mm. 1.05 g. **RR.**
Very rare. Good metal, prettily toned. VF/Good VF 200

Prota (1928) and Pagano (2013) assume that the temple on obverse is the Church dedicated to Virgin Mary in Benevento (cf. D. D'Andrea & C. Moretti, The Longobards's coin on Southern Italy, p. 101, note).

428 AR Denarius, in the name of Louis II Emperor and Angilberga. Obv. + LVDOVICVS INP. Cross potent on two steps. Rev. + ANGILBERGA NP. Cross over satire cross. CNI XVIII 42; MEC 1, 1116; D'Andrea 103; Depeyrot 141 M. AR. 17.00 mm. 0.94 g. **RR.**
Very rare and attractive. Glossy old cabinet tone with bluish hues. Good VF 150

429 430

429 AR Denarius, in the name of Louis II Emperor and Angilbrga. Obv. + LVDOVICVS IMPE around cruciform monogram AGVS; star in fourth quarter. Rev. + ANGILBERGA IIP (IP ligate) around AVG/STΔ. CNI XVIII 51-4; MEC 1, 1118; D'Andrea 104. AR. 18.00 mm. 0.66 g. **RR.** Very rare. Lovely iridescent old cabinet tone. Good VF 150

430 **Siconulf, Usurper in Salerno (839-849).** Pale AV Solidus. Obv. SICO - - NOLFVS• Crowned and draped bust facing, holding *globus cruciger*; crown topped with cross; wedge in right field. Rev. VICTOR• + PRINCI. Cross potent on two spets; wedge to either side of base; S-I across field, beneath, CONOB (B retrograde). CNI XVIII 1 (Electrum); BMC Vandals-; MEC 1,1220. AV. 22.00 mm. 3.64 g. **RRR.** Very rare and seldom offered. An attractive example, well centred on a broad flan and prettily toned. Good VF 1,000

Siconulf was the brother of Sicard of Benevent. After the latter's murder, the population of Salerno proclaimed Siconulf prince of their city in opposition to Radelchis whom they considered an usurper. This caused a long period of trouble as the war of the succession that ensued lasted for more than 10 years: the result was the definitive separation of the duchy of Salerno from Beneventum. In 851 Siconulf died and his son, Sico II became the ruler. (NAC 93, 1343 note).

The Byzantine Empire

431 **Anastasius I (491-518).** AV Solidus, Constantinopoli mint. Obv. DN ANASTASIVS PP AVG. Helmeted and cuirassed bust three-quarter face to right, holding spear and shield. Rev. VICTORIA AVGGG I. Victory standing left, holding long voided cross; to right, star; in exergue, CONOB. D.O. 3-5; Sear 3. AV. 22.00 mm. 4.42 g.
A pleasant broad example. Slighty bent flan, otherwise good VF 250

432

433

432 **Justinian I (527-565).** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. DN IVSTINI-ANVS PP AVG. Helmeted and cuirassed bust three quarter face to right, holding spear and shield. Rev. VICTORI-A AVGGG I. Angel standing facing, holding long cross and *globus cruciger*; to right, star; in exergue, CONOB. D.O. 3-5; Sear 137. AV. 20.50 mm. 4.35 g. Good VF 400

433 AV Solidus, Constantinople mint. Obv. D N IVSTINIANVS PF AVG. Helmeted and cuirassed bust facing slightly right, holding spear and shield. Rev. VICTORIA AVGGG Δ. Angel standing facing, holding long cross and *globus cruciger*; star to right; in exergue, CONOB. D.O. 3-5; Sear 137. AV. 20.00 mm. 4.40 g. A pleasant broad example. Slightly bent flan, otherwise good VF 250

434 AV Solidus, Constantinople mint. Obv. DN IVSTINIANVS PP AVG. Diademed, helmeted and cuirassed bust facing, holding *globus cruciger* and shield. Rev. VICTORIA AVGGG H. Angel standing facing, holding staff surmounted by staurogram and *globus cruciger*; to right, star; in exergue, CONOB. D.O. 9e. Sear 140. AV. 20.00 mm. 4.47 g. An outstanding superb example. EF 350

Ex Artemide 6 Settembre 2007, lot 354.

435 AV Solidus, Constantinople mint. Obv. DN IVSTINIANVS PF AVG. Diademed, helmeted and cuirassed bust facing, holding *globus cruciger* and shield. Rev. VICTORIA AVGGG Є. Angel standing facing, holding staff surmounted by staurogram and *globus cruciger*; to right, star; in exergue, CONOB. D.O. 9. Sear 140. AV. 21.00 mm. 4.47 g.
A very attractive example, brilliant and superb. EF 250

436 AE Half Follis, Rome mint, 537-539 AD. Obv. DN (N retrograde) IΛS (S retrograde) TIN (N retrograde) I- [ANV] S PP AV. Diademed, draped and cuirassed bust right. Rev. Large K; cross potent to left, star to right; all within wreath. D.O. 325 B; M.I.B. 223; T. 383; R.-; Sear 303. AE. 23.00 mm. 8.66 g. **R.** Rare and in exceptional condition for issue. From masterly engraved dies, with a superb and impressive portrait. Untouched emerald green patina. EF 750

437 AR Half Siliqua, Ravenna mint. Obv. DN IVSTINIANVS PP [ ]. Diademed and cuirassed bust right, wearing imperial mantle. Rev. Christogram on globe between two stars; all within wreath. Cf. D.O. 339 var. Ranieri 361 var. Sear 320 var. AR. 13.50 mm. 0.68 g. **RR.** Very rare, iridescent patina. About EF 175

438

439

438 **Justin II (565-578).** AV (light weight) Solidus, Constantinople mint. Obv. DN I-VSTI-NVS PP AVI. Helmeted and cuirassed bust facing, beardless, holding globe surmounted by Victory and shield. Rev. VICTORI-A AVGGG S. Constantinopolis seated facing, head right, holding spear and *globus cruciger*; in exergue, CONO[B]. Cf. D.O. 4; Cf. Sear 345. AV. 21.00 mm. 4.08 g. **RR.** Very rare variety. An attractive example, brilliant and well centred on a broad flan. Minor areas of flatness, otherwise EF 350

A light weight variety apparently unlisted in the standard references.

439 AV light weight Solidus (= 22 Siliquae), Theoupolis (Antioch) mint. Obv. DN I-VSTI-NVS PP AVI. Helmeted and cuirassed bust facing, holding globe surmounted by Victory and shield. Rev. VICTORI-A AVGGG ΘS. Constantinopolis seated facing, head right, holding spear and globus; in exergue, OB*+*. D.O. 138; Sear 376. AV. 20.00 mm. 4.06 g. **R.** Rare. Brilliant and superb, with underlying luster. EF 1,000

440 AV Solidus, Ravenna mint. Obv. DNI-VSTI-NVS PP AVG. Helmeted, pearl-diademed and cuirassed bust facing, with short beard, holding globus surmounted by Victory and shield with horseman and fallen enemy motif. Heavy annular border. Rev. VICTORI-A AVGGG Z (Z retrograde). Constantinopolis seated facing, head right, holding long sceptre and *globus cruciger*; in exergue, C • ONO H • Heavy annular border. Cf. DO 210 a; cf. MIBE 20 c; cf. Ranieri 407; Sear 407. AV. 21.00 mm. 4.43 g. **RR.** Very rare. An outstanding example, in exceptional state of preservation, with underlying luster. Virtually as struck. About FDC 1,000

441 AR Half Siliqua, Ravenna mint. Obv. DN IΛSTINVS PP AV. Diademed and cuirassed bust right, wearing imperial mantle. Rev. Christogram between two stars; all within wreath. D.O. 215. Ranieri 425. AR. 12.00 mm. 0.72 g. **RR.** Slight encrustation. Delicate patina with iridescent hues. Good EF/EF 250

442 **Tiberius II Constantine (578-582).** AV Tremissis, Ravenna mint. Obv. Dm COSTAN TINVS PPA. Pearl-diademed, draped and cuirassed bust right. Heavy annular border. Rev. VICTOR TIbЄRI AVG. Cross potent; beneath, CONOB. Heavy annular border. D.O. 64; MIB 17; Sear 470. AV. 17.00 mm. 1.49 g. Flan slighty blent, othrwise EF 200

443

444

443 **Maurice Tiberius (582-602).** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. ON mAVRC TIb PP AVG. Draped and cuirassed bust facing, wearing plumed helmet and holding *globus cruciger*. Rev. VICTORIA AVGG Δ. Angel standing facing, holding staff surmounted by staurogram and *globus cruciger*; in exergue, CONOB. D.O. 5. Sear 478. AU. 21.50 mm. 4.42 g. EF 350

Ex Artemide 6 Settembre 2007, lot 359.

444 AV Solidus, Constantinople mint. Obv. ON mAVRC TIb PP AVG. Draped and cuirassed bust facing, wearing plumed helmet and holding *globus cruciger*. Rev. VICTORIA AVGG Z. Angel standing facing, holding staff surmounted by staurogram and *globus cruciger*; in exergue, CONOB. D.O. 5; Sear 478. AV. 22.00 mm. 4.50 g.

An attractive example, struck on a very broad flan, brilliant and superb.
Minor areas of flatness on reverse, otherwise EF 250

445 **Phocas (602-610).** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. dN FOCAS PERP AVG. Draped and cuirassed bust facing, wearing crown and holding *globus cruciger*. Rev. VICTORIA AVGY Є. Angel standing facing, holding long staff surmounted by Staurogram and *globus cruciger*; in exergue, CONOB•. D.O. 10; Sear 620. AV. 21.50 mm. 4.49 g.

An outstanding example. Broad unclipped flan, underlying luster, virtually as struck. FDC 250

446 AR 120 Nummi of 1/4 Siliqua, Ravenna mint. Obv. DN FOCAS PP AVG. Diademed and draped right; above diadem, cross. Rev. Large ΦK within wreath. D.O. 130; MIB 58; Sear 702; Ranieri 516. AR. 10.00 mm. 0.35 g. **RR.**

Very rare and seldom offered. An outstanding example, perfectly centred and prettily toned.
Minor insignificant scratch on wreath, at twelve o'clock, otherwise EF/About EF 250

447

448

447

447 **Heraclius (610-641).** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. dd NN hЄRACLIYS Єt hЄRA [ ]. Facing bust of Heraclius and Heraclius Constantine, each wearing crown and chlamys; above, cross. Rev. VICTORIA AVGY Є. Cross potent on three steps; in field to right, N; in exergue, CONOB. D.O.-; BMC-; T-; R-; B.N.-; MIB 13; Sear 741 A. AV. 22.00 mm. 4.38 g. **R.**
Rare and attractive. Broad flan. Light graffito (X) on reverse and insignificant areas of flatness, otherwise about EF 250

448 AE Half Follis, Rome mint. Obv. DD NN ERACLI [ ]. Facing busts of Heraclius Constantine, both beardless, each wearing crown and chlamys. Rev. Large XX; above, cross; in exergue, ROM. D.O. 262; MIB 243 b; Sear 890. AE. 17.00 mm. 4.71 g. **R.**
An outstanding example. Rare and superb. Lovely glossy earthen green patina. About EF/EF 100

449 **Constans II (641-668).** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. dN CONSTANTINYS PP AVG. Bust facing, beardless, wearing crown and chlamys and holding globus cruciger. Rev. VICTORIA AVGY H. Cross potent on three steps; beneath, CONOBC. D.O.2; M.I.B. 6; Sear 939. AV. 19.50 mm. 4.46 g. **Scarce.**
An outstanding example, perfectly centred, brilliant and superb. EF/Good EF 400

450 **- with Constantine IV.** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. dN CONSTANTINYS C CONSAT [ ]. Facing busts of Constans, with long beard, and Constantine IV, beardless, each wearing crown and chlamys; between their heads, cross. Rev. VICTORIA AVGY H. Cross potent on three steps; beneath, CONOB. D.O. 25; Sear 959. AV. 20.00 mm. 4.35 g.
Brillant and superb, underlying luster. EF 250

451

452

451 AR Hexagram, Constantinople mint, 654-659 AD. Obv. [dN CONST]ANTINYS C CONSTANT. Facing busts of Constans with long beard, and Constantine IV, beardless; each wearing crown and *chlamys*; between their heads, cross. Rev. dЄYS AdIYtA ROMANIS. Cross potent on globe above three steps; in field to right, B. D.O. 55; Sear 996. AR. 23.50 mm. 6.60 g. **R.**
Rare. Brilliant, superb and lightly toned, with underlying luster and iridescent hues.
Minor areas of flatness, otherwise EF 300

452 AR Hexagram, Constantinople mint, 659-668 AD. Obv. [dN CONST]ANTI C CON. Facing busts of Constans, with long beard, and Constantine IV, beardless; each wearing *chlamys*, the former with plumed helmet, the latter with crown; between their heads, cross. Rev. dЄYS [Ad]IYta ROMANIS. Cross potent set on three steps; crowned and draped figures of Heraclius and Tiberius standing facing to eihter side, each holding *globus cruciger*; below, Θ. D.O. 101; Sear 1022 (Thessalonica ?). AR. 22.50 mm. 6.32 g. **RR.**
Very rare and interesting dynastic issue. A very attractive, brilliant example.
Minor areas of flatness, otherwise about EF 400

453 AV Solidus of small module. Carthage mint, late imitation?. Obv. DN CONTATIN C PP. Crowned and draped bust facing, beardless, holding *globus cruciger* in right hand. Rev. VICVO[...]IAVIAV. Cross potent set upon three steps; Θ in field to right; in exergue, CONOB. Cf. D.O. III var. Sear 1033 var. AV. 11.00 mm. 4.41 g. **R.** About EF 350

Although the Carthage solidi of Constans are typically poorly engraved with fragmentary legends, this piece is much more devolved than usual. It is possibly a later imitation, perhaps even struck at the time of the first Arab incursions into north Africa at the end of the seventh century.

454 AV Solidus, Rome mint. Obv. dN CONSTANTINЧS PP AYI. Bust facing, with small head, beardless, wearing crown and chlamys and holding *globus cruciger*. Rev. VICTORIA AVGЧ Γ. Cross potent on three steps; beneath, CONOB; in field to right, K. D.O. (Heraclonas) 10a; B.N. (Heraclonas) 1; M.I.B. 112; Sear 1117. AV. 20.00 mm. 4.45 g. **R.**
A rare and controversial issue. Good VF 300

455 AR 8th Siliqua or 30 Nummi, Rome mint. Obv. H-AIN (?). Crowned and draped bust facing, holding *globus cruciger* in right hand. Rev. Rm; above, cross; below, star. D.O. 192; MIB 159; Sear 1125C. AR. 8.00 mm. 0.32 g. **RRR.**
Extremely rare and fascinating issue. Prettily toned. Good VF 1,500

Ex Triton XX, 2017, lot 1080.

456 **Leo III, the Isaurian (717-741).** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. dNO LEO - N P A MYL. Bust facing, with short beard, wearing crown and *chlamys* and holding *globus cruciger* and *akakia*. Rev. dN CONS-tANtINY. Facing bust of Constantine V, beardless, wearing crown and *chlamys*, and holding *globus cruciger* and *akakia*. D.O. 3-7; Sear 1504. AV. 20.00 mm. 4.46 g. **Scarce.**
About EF/Good VF 500

457 **Constantine V, Copronymus (741-775).** AV Solidus, Constantinople mint. Obv. Facing busts of Constantine V and his son Leo IV, each wearing crown and *chlamys*; in field above, cross. Rev. Facing bust of Leo III, wearing crown and loros, and holding cross potent. D.O. 2; Sear 1551. AV. 21.50 mm. 4.44 g. **R.** Rare. A very attractive and brilliant example.
Minor areas of flatness, otherwise about EF 500

458 AV Tremissis, Syracuse mint. Obv. Facing crowned and draped bust of Constantine, holding cross potent and *akakia*. Rev. Facing crowned and draped bust of Leo III, holding *globus cruciger* and *akakia*. D.O. 17. Sear 1567. AV. 14.00 mm. 1.33 g. **R.**
Rare. Brilliant and superb, nearly as struck. Good EF/EF 200

459 **Constantine VI with Irene (780-797).** AV Solidus, Constantinople mint, c. 792-793 AD. Obv. Facing busts of Constantine VI and Irene, both crowned and holding *globus cruciger*; between the heads, cross. Constantine wears chlamys and his mother wears *loros*. Rev. Leo III, Constantine V and Leo IV seated facing, each wearing crown and chlamys. D.O. 1; Sear 1593. AV. 19.50 mm. 4.39 g. **R.** A rare and fascinating dynastic issue. Brilliant and superb. EF/About EF 1,000

The powerful personality of Irene had always overshadowed that of her son Constantine, and only an army mutiny had prevented her from taking power in 790 AD. After a short period in exile, she returned to Constantinople, and began working at eliminating her enemies. By 797 AD she had discredited her son to the point that she could have him deposed, blinded and murdered with little outcry. Irene too, was deposed in 802 AD after attempting to arrange a marriage between herself and Charlemagne (Triton VII, 1117, note).

460 **Theophilus (829-842).** AV Tremissis, Syracuse mint. Obv. ΘЄOFILOS. Bust facing with short beard, wearing crown and *chlamys*, and holding *globus cruciger*. Rev. ΘЄOFILOS. Bust facing with short beard, wearing crown and *loros*, and holding cross potent. D.O. 27; Sear 1678. AV. 0.93 g. EF 200

461 **Basil I, the Macedonian (867-886), with Constantine (868-879).** Debased AV Semissis (?), Syracuse mint. Obv. *bASILЄIOC. Bust facing, wearing crown and *loros*, and holding *globus cruciger*. Rev. CONSTANT. Facing bust of Constantine, wearing crown and *chlamys*, and holding *globus cruciger*. Cf. (for type) D.O.14 a, 15; cf. (same) B.M.C. 31; cf. (same) R. 1859; cf. (same) Sear 1714. Debased AV. 13.00 mm. 0.88 g. EF 150

An enigmatic light specimen: a tremissis?

462 **Alexius I, Comnenus (1081-1118).** EL Histamenon Nomisma. Pre-reform period, transitional coinage. Thessalonica mint, 1081-1082 AD. Obv. Bust of Christ Pantokrator facing, wearing *nimbus cruciger*, *pallium* and *colobium* and holding book of Gospels. Rev. St. Demetrius, nimbate, standing right, holding sword and presenting *labarum* to Alexius standing facing, the emperor wears crown and *loros*, and graps shaft of *labarum* with right. D.O. 4; Sear 1904; B.M.C. 14 (Alexius III). R.-. EL. 29.50 mm. 4.05 g. **RRR.**
Extremely rare. Lightly toned with dark spots.
Edge chipped and shallow hairline flan crack on obverse, otherwise VF/About EF 200

463 **John III Ducas (1222-1254).** Debased AV Hyperpyron scyphate. Empire of Nicaea, Magnesia mint, 1222-1254. Obv. Christ Pantokrator enthroned facing, cross-nimbate; right hand raised to benediction and left hand holding book of Gospels. Rev. John III standing facing; being crowned and blessed by the Virgin Mary, standing left. DOC 5. Sear 2073. Debased AV. 24.50 mm. 2.67 g.
An attractive example. Nice reddish toning. Good VF/About EF 100

464 Pb Seal, c. 7th-11th century AD. Obv. Monogram within wreath. Rev. Inscription in five lines. PB. 27.00 mm. 19.30 g. **RR.**
Very rare. An outstanding example, in excellent state of preservation.
Lovely light grey-beige toning. EF 100

Monogram unlisted in Byzantine Lead Seals by G. Zacos and A. Veglery.

440

465 **Ancona. Anonime (XV sec.).** Quattrino. D/ Grande A gotica tra due stelle. R/ Croce a balaustra con estremità gigliate. CNI -. (cf. tav. II, 24). Dubbini-Mancinelli -. AE. 16.30 mm. 0.76 g. **RRR.** Molto rara. Apparentemente questa tipologia risulta inedita. SPL 350

466 **Leone X (1513-1521).** Giulio. D/ Stemma Medici sormontato da chiavi decussate con cordone e tiara. R/ A sinistra, San Pietro volto a destra nimbato tiene grossa chiave obliqua e libro semiaperto; a destra, San Paolo nimbato, stante di fronte con spada eretta e libro semiaperto; al centro, in basso, segno di Paolo Sinibaldi maestro di zecca. In esergo, MARC. CNI 26. Dubbini-Mancinelli p. 105, 3° tipo. M. 68. Berm. 670. AG. 28.20 mm. 3.64 g. Bella patina riposata. qSPL 850

467

468

467 **Anonime attribuite a Clemente VII (sec.XVI).** Grosso. D/ Cavaliere galoppante a sinistra con la spada brandita in atto di colpire. R/ San Ciriaco, nimbato e mitrato, benedice con la destra e tiene croce pomata nella sinistra. CNI tav. V, 8. Dubbini-Mancinelli p. 126. M. 7. Berm. 739. AG. 23.00 mm. 1.62 g. **NC.** qSPL 200

468 Grosso. D/ Cavaliere galoppante a sinistra con la spada brandita in atto di colpire. R/ San Ciriaco, nimbato e mitrato, benedice con la destra e tiene croce pomata nella sinistra; ai lati, sei rosette a sei petali. CNI tav.V, 14 (manca per legenda). Dubbini-Mancinelli p. 126. Cf. M. 12 per il D/, R/ manca. Berm. 739. AG. 23.50 mm. 1.77 g. **R.** Alta conservazione per il tipo di moneta SPL 250

469 **Anonime attribuite a Clemente VII (sec.XVI).** Bolognino o terzo di grosso. D/ Cavaliere galoppante a sinistra con la spada brandita in atto di colpire. R/ F I D S a croce attorno a stella. CNI 81. Dubbini-Mancinelli p. 129. M. 28. Berm. 755. AG. 16.00 mm. 0.47 g. **R.** BB 100

Variante con legenda S. KIRIACVS EPS.

Ex Artemide X, 1999, lotto 185.

470

471

470 **Marcello II (1555).** Giulio. D/ Stemma Cervini in cornice sormontato da tiara e chiavi decussate. R/ San Pietro in piedi stante con libro chiuso sul petto. CNI 5. Dubbini-Mancinelli p. 138, 1° tipo. M. 6. Berm. 1033. AG. 27.00 mm. 2.76 g. **RR.** BB/MB 200

471 **Gregorio XIII (1572-1585).** Quattrino. D/ Stemma Boncompagni in cornice a volute, cimasa con due volute più piccole, sormontato da chiavi decussate a doppio cordone e da tiara. R/ La Porta Santa tra due colonne sormontata da timpano a cuspide; globetto sulla porta; sotto, nel giro, rosetta. CNI 54. Dubbini-Mancinelli pag. 162. M. 316. Berm. 1226. MI. 18.00 mm. 0.66 g. **R.**
Bel BB+ 70

472 **Aquileia. Incerte dei primi patriarchi (secolo XII) (?).** Denaro. D/ Busto rozzo di fronte fra due globetti; sopra, croce di quattro globetti; a sinistra pastorale, a destra stella a sette raggi. R/ Su di un arco di due linee parallele e di una centrale di globetti, tre torri; sopra ciascuna, croce di quattro globetti; sotto l'arco, due globetti. CNI 11. Bernardi 3. AG. 21.00 mm. 1.78 g. **RR.** SPL 250

473 **Arezzo. Repubblica di Firenze, seconda dominazione (1385-1530).** Quattrino di terzo tipo, ante 1472. D/ Croce ancorata. R/ San Donato stante, nimbato e mitrato, benedice con la destra e tiene pastorale con la sinistra. CNI 51. MIR 22. MI. 18.00 mm. 0.87 g. **RR.**
Di ottima conservazione per il tipo. Bel BB 250

L'attribuzione di questi quattrini da parte del CNI alla prima dominazione fiorentina (1337-1342) sembra discutibile per via dello stile tardo gotico.

474

475

474 **Ascoli. Eugenio IV (1431-1447).** Bolognino. D/ Grande A unita da semicerchio; in alto, semicherchio; al centro, globetto. R/ Le lettere [ES]C V L O attorno a globetto. CNI 3. M. 25. Berm. 310. AG. 18.70 mm. 0.96 g. qSPL 50

475 **Bari. Ruggero II (1105-1154).** Mezzo follaro. D/ La Vergine orante; ai lati, MP ΘY. R/ Legenda cufica a forma di croce; in ciascun quadrante, quattro globetti. Travaini 248. MEC 14, 227. D'Andrea-Contreras 137. AE. 17.00 mm. 1.44 g. **R.** SPL/qSPL 80

476

477

476 **Bergamo. Comune a nome di Federico II Imperatore (Sec. XIII-XIV).** Denaro scodellato. D/ Busto laureato a destra; a sinistra, cerchietto. R/ Edificio tra due torri con cupola a quattro facce; in alto, a destra, cerchietto. CNI 48. Lorenzetti 8. MIR 17a. MI. 18.00 mm. 0.90 g. **NC.** Bel BB 200

477 **Berignone. Ranuccio Allegretti (1320-1348), Vescovo di Volterra.** Denaro piccolo o quattrino. D/ Busto frontale del Vescovo mitrato, benedice con la destra e tiene pastorale nella sinistra. R/ Croce patente. CNI 8. MIR 32 (Casole). MI. 15.00 mm. 0.44 g. **RR.** Altissima conservazione per il tipo di moneta. SPL 350

Secondo il CNI queste monete vennero coniate a Berignone per una concessione risalente al 14 agosto 1321 che vedeva l'appalto di moneta piccola a una compagnia di zecchieri. Da fonti più recenti sembrerebbe che l'officina fosse stata invece attrezzata a Casole a seguito di un contratto d'appalto tra Ranuccio e la compagnia degli zecchieri di Paniccia di Luto da San Gimignano.

478

479

478 **Bologna. Giacomo e Giovanni Pepoli (1347-1350).** Bolognino. D/ Grande A accostata da quattro globetti. R/ Le lettere F R E S attorno a globetto. CNI 1. Chim. 56. MIR 4. AG. 18.50 mm. 1.34 g. **RR.** Fondi lucenti e conservazione eccezionale. SPL+ 500

Ex Numismatica Picena listino 6, 2015, lotto 245.

479 **Giovanni I Bentivoglio (1401-1402).** Bolognino d'oro. D/ Leone rampante volto a sinistra regge con ambo le zampe vessillo. R/ San Pietro nimbato stante di fronte con chiavi nella destra e libro nella sinistra; a sinistra, stemma Bentivoglio. CNI 2 var. Chim. 91. MIR 13. AU. 20.00 mm. 3.52 g. **RR.** Schiacciatura al diritto da conio, altrimenti bel BB 1,200

Dopo la battaglia di Casalecchio (1402) Gian Galeazzo riconquistò la città di Bologna spodestando il Bentivoglio. Dopo la disfatta militare Giovanni subì la ribellione delle famiglie rivali e del popolo bolognese rimettendoci la vita.

480

481

480 **Clemente VII (1523-1534).** Scudo d'oro del sole. D/ Stemma Medici sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ Croce gigliata e filettata; in basso, ai lati, due armette: a sinistra quella del cardinale Innocenzo Cybo, sormontata da cappello; a destra, quella della città di Bologna. CNI 18. M. 104. Berm. 874. Chim. 281 var. I. AU. 26.00 mm. 3.35 g. **R.** BB+ 600

481 **Pio VI (1775-1799).** Da due doppie 1786. D/ Pianta di giglio con fiori. In esergo, G P (Girolamo Pignoni incisore). R/ Due stemmi semiovali, in cornice a volute: a sinistra, quello spaccato del Cardinal Archetti, sormontato da cappello; a destra, quello della città di Bologna sormontato da testa leonina. In esergo, .1786. CNI 223. M. 165 var. I. Berm. 3016. Chim. 978. AU. 27.20 mm. 10.87 g. BB+ 750

482 **Liceo Filarmonico di Bologna.** Medaglia premio, prima metà del XIX sec. D/ Organo tra rami di alloro; sotto, P T S. R/ OB MERITA tra rami di alloro. AG. 53.00 mm. 46.25 mm. **RR.** SPL/qSPL 100

Si trova notizia della medaglia nel "Trattato dell'epigrafia latina ed italiana" di Raffaele Notari, pubblicato a Parma nel 1842. Notari riporta che le legende della medaglia siano da attribuirsi a Filippo Schiassi.

483 **Brindisi. Manfredi (1258-1266).** Mezzo denaro. D/ A accostata da globetti. R/ Croce patente accostata da quattro stelle. Cf. CNI 6. Sp. 194. Travaini 65a. D'Andrea 235. MI. 11.00 mm. 0.35 g. **RRR.** MB+/qBB 300

Di estrema rarità, questa moneta viene citata e riportata con disegno inerente la sua unica apparizione (Sambon Repertorio 1912 n. 1186). L'esemplare qui proposto risulterebbe il secondo esemplare conosciuto e si discosta dall'unico citato in quanto la croce è accantonata da stelle anzichè globetti.
Vi sono dubbi in merito all'attribuzione della zecca a Brindisi, per il fatto che, morto Federico II, essa fu la città che meno si mantenne fedele alla casa Sveva scacciandone nel 1255 l'esercito comandato da Manfredi Lancia, zio del Re, e accogliendo il legato pontificio Ottaviano Ubaldini che promuoveva una crociata con il Re Manfredi stesso. La dubbia fedeltà di Brindisi anche dopo la resa nel 1256 e la concessione dei privilegi di coniazione alla città di Manfredonia sostengono l'ipotesi che la zecca fosse rimasta inoperosa o che probabilmente abbia coniato solo monete in biglione come il mezzo denaro proposto.

484 **Cagliari. Filippo II (1556-1598).** Da tre reali. D/ Busto corazzato e drappeggiato, con corona aperta a destra; dietro, C III. R/ Croce patente. CNI 22/23. Piras 57. MIR 50. AG. 33.30 mm. 8.41 g. **RRR.** qBB 1,500

Moneta di estrema rarità, non appare in pubblica vendita da circa venti anni. La Collezione Reale possiede un solo esemplare in condizione B/MB. Nel tariffario Dotti, i due rali, già rarissimi, sono valutati 50/60 lire, mentre i tre reali 100/120.

485 **Capua. Pandolfo Capodiferro (961-981).** Frazione di follaro. D/ San Demetrio stante di fronte regge spada. R/ Legenda pseudo-cufica. CNI 1/3. MEC 14, 188. Travaini 203. AE. 14.00 mm. 1.30 g. **R.** SPL 80

486 **Carmagnola. Ludovico II di Saluzzo (1475-1504).** Cavallotto senza sigle. D/ Busto corazzato a sinistra con berretto. R/ Santo con vessillo su cavallo gradiente a destra. CNI 52 per il D/ e 74 per il R/. Rav. Mor. 10. MIR 126. AG. 26.00 mm. 3.80 g. **RR.**
Moneta di piacevole freschezza e dai nitidi dettagli. SPL 700

487 **Casale. Gian Giorgio Paleologo (1530-1533).** Testone. D/ Busto corazzato a sinistra con barba e berretto. R/ Cervo con arma Saluzzo al collo, accasciato a sinistra entro recinto di vimini. CNI 8. Rav. Mor. 1. MIR 228. AG. 31.00 mm. 9.14 g. **RRR.**
Di grande rarità. Una moneta indubbiamente significativa nella raccolta dei testoni italiani. BB 6,000

I conii sono ad opera di Battista de Cantis, maestro delle stampe di Vercelli. Gian Giorgio, salito al potere nel 1530 per la morte prematura del nipote Bonifacio II e morto, meno di tre anni dopo, fu l'ultimo marchese di Monferrato. Con lui si estinse la dinastia dei Paleologo e il marchesato passò, per volere dell'imperatore Carlo V, a Federico II Gonzaga duca di Mantova, cognato di Bonifacio II.

489

488

489

488 **Guglielmo Gonzaga (1566-1587).** Bianco 1567. D/ Stemma di Mantova e del Monferrato. R/ Croce ornata con ornamenti negli angoli. CNI 4. Bignotti 42. MIR 274. MI. 26.00 mm. 4.71 g. **R.** BB+ 100

489 **Ferdinando Gonzaga (1612-1626).** Tallero. D/ Stemma Gonzaga con corona, collare del Sangue, monte Olimpo e FIDES. R/ Croce di Gerusalemme. CNI 54. Bignotti 34. MIR 325. AG. 40.00 mm. 25.20 g. **RR.** Di alta conservazione. SPL 2,500

490 **Castiglione delle Stiviere. Ferdinando II Gonzaga (1680-1723).** Da 25 soldi 1682. D/ Busto drappeggiato a destra con lunga capigliatura. R/ Grande scudo coronato partito con l'araldica dei Gonzaga e dei Pico; foglie ai lati. CNI 10. Bignotti 5. Rav. Mor. 5. MIR 253a. MI. 31.00 mm. 5.07 g. **RR.** Molto raro. Di ottima conservazione per il tipo di moneta. Bel BB+ 250

491 **Correggio. Siro d'Austria Principe (1616-1630).** Da 8 soldi. D/ Busto corazzato a destra. R/ Arme inquartata caricata dello scudetto con fascia, il tutto in scudo coronato e ornato ai lati. CNI 116. Rav. Mor. 16. Mioni-Lusuardi 89. MIR 191. AG. 28.70 mm. 3.84 g. **RRR.** Estremamente raro. BB 1,400

Ex NAC 76, 2013, lotto 43.
Artemide XLVIII, 2017, lotto 681.

492 **Fano. Pandolfo Malatesta (1384-1427).** Picciolo. D/ Rosa Malatestiana. R/ Croce bifida e gigliata. CNI 15. Ciavaglia 2. Castellani 17. MI. 13.50 mm. 0.30 g. **RR.** Molto raro. qBB/BB 100

493 **Ferrara. Borso d'Este (1450-1471).** Quattrino anonimo. D/ Il liocorno, seduto a sinistra, appoggiato ad una palma. R/ Aquila bicipite, coronata. CNI 35. Bellesia 7. MIR 246. MI. 15.50 mm. 0.46 g. **R.** Bel BB 200

Secondo il Kunz questo quattrino venne coniato nel 1452 quando l'imperatore Federico III investì Borso della contea di Rovigo.

494 **Ercole I d'Este (1471-1505).** Testone o idra. D/ Testa nuda a destra. R/ L'idra dalle sette teste su tizzoni ardenti. CNI 20. Bellesia 14/A. Rav. Mor. 4. MIR 255. AG. 26.00 mm. 7.63 g. **RR.** Una moneta di grande fascino e di indubbia significatività. BB+ 2,000

Questa moneta, chiamata anche doppio testone per il valore di 12 soldi (doppio del grossone), fu coniata tra il 1492 e 1493 contestualmente all'imponente opera di espansione della città di Ferrara volura dal Duca. L'idra, già impresa Estense, simboleggia la malaria debellata dal risanamento del territorio paludoso. Il conio è probabile opera di Giannantonio da Foligno.

495 Testone o quarto. D/ Testa nuda a sinistra. R/ Uomo nudo con mantella su cavallo gradiente a destra, protende il braccio destro. CNI 25. Bellesia 19. Rav. Mor. 6. MIR 254. AG. 27.00 mm. 9.56 g. **RR.**
Patina scura. Ritratto rinascimentale dallo stile magistrale Bel BB 3,500

Opera di Giannantonio da Foligno o, più probabilmente di Gianfrancesco Enzola, fu coniata tra la fine del 1502 e il 1504 ispirata dal modello in creta di un cavallo che Leonardo da Vinci aveva creato per Francesco Sforza e che fu trasportato a Ferrara nel 1502.

496 Da 3 quattrini. D/ Aquila bicipite coronata ad ali spiegate. R/ Scudo a testa di cavallo con l'arme del comune. CNI 78. Bellesia 16. MIR 265. AG. 12.00 mm. 0.28 g. **RRR.** Di estrema rarità. BB+/BB 500

497 **Alfonso I d'Este (1505-1534).** Testone o quarto. D/ Busto corazzato imberbe a sinistra. R/ Figura elmata e corazzata (forse Sansone), seduta e volta a sinista, tiene nella destra protesa una testa di leone dalla cui bocca escono cinque api; davanti, ceppo o tronco d'albero con serpe attorcigliata. CNI 32 var. Bellesia 4/C. Rav. Mor. 3. MIR 270. AG. 28.00 mm. 9.60 g. **RR.** BB+ 1,800

Conio ad opera di Giannantonio da Foligno. Il motto (cap. XIV, 14 del libro dei Giudici) è l'enigma proposto da Sansone ai Filistei dopo aver visto uno sciame d'api uscire dalla bocca del leone da lui ucciso e averne mangiato il miele. La risposta all'enigma suggerita ai Filistei dalla moglie di Sansone fu: il cibo è uscito da colui che mangiava e la dolcezza è uscita dal forte.

498 Testone o quarto. D/ Busto corazzato barbuto a sinistra. R/ Figura elmata e corazzata (forse Sansone), seduta e volta a sinista, tiene nella destra protesa una testa di leone dalla cui bocca escono otto api; davanti, ceppo o tronco d'albero con serpe attorcigliata. CNI 41 var. Bellesia 11/c. Rav. Mor. 4. MIR 271. AG. 28.00 mm. 9.29 g. **RR.** Esemplare di eccezionale freschezza.
Leggera patina iridescente. Splendido ritratto. SPL 3,500

494

495

497

498

499 **Firenze. Repubblica (Sec. XIII-1532).** Fiorino grosso da 20 denari detto ghibellino. D/ Grande giglio con due pistilli, simbolo di Firenze. R/ San Giovanni di fronte in mezza figura, con nimbo crociato e perlato, benedice con la destra e tiene con la sinistra la croce appoggiata alla spalla. CNI 4 (grosso da 2 soldi). Bern. III, tav. XL id. II, 54. MIR 42. AG. 23.00 mm. 2.52 g. **RRRR.**
Moneta di estrema rarità, sicuramente un pezzo chiave per la collezione di Firenze e del basso medioevo. BB+ 3,500

Il Bernocchi, su idea del Grierson, attribuisce questa emissione al periodo che va dal 1260 al 1267, anni in cui i ghibellini, scacciati i guelfi, si impadronirono della città. Proprio per celebrare il ritorno dei ghibellini a Firenze la coniazione del fiorino di stella da 12 denari venne sospesa e, al suo posto, si coniò una nuova tipologia che si discostasse dalle precendenti. Probabilmente questa emissione cessò nel 1267 una volta tornati i guelfi ma, secondo fonti dell'epoca, essa rimase in circolazione fino al 1281 vedendo incrementare il suo valore a 28 denari per via dell'incremento del costo dell'argento. Ad oggi pochi sono gli esemplari apparsi in vendite pubbliche. Per un confronto vedasi Asta NAC 50 (2008) e Asta Negrini 21 (2005).

500 Fiorino d'oro stretto, V serie, 1304 - 1310, maestro di zecca sconosciuto. Simbolo tenaglie chiuse. D/ Grande giglio con due pistilli, simbolo di Firenze. R/ San Giovanni barbuto e con nimbo perlato, in piedi di fronte, con tunica e mantello, benedice con la destra e tiene con la sinistra lunga croce contro la spalla. CNI -. Bern. II, 369/372. MIR 5/5. AU. 20.50 mm. 3.53 g. **RR.** SPL 1,000

501 **Ferdinando II (1621-1670).** Piastra 1625/1626 (6 rovesciati). D/ Busto a destra corazzato, con gorgiera e decorazione. R/ San Giovanni Battista in piedi, di fronte, in atto di predicare, tiene la mano destra alzata e con la sinistra lunga croce. CNI 40. Rav. Mor. 3. Di Giulio 80. AG. 43.00 mm. 32.10 g. **RRR.** Bel BB 1,300

502 Medaglia 1801 per la visita dei reali d'Etruria a Parigi. D/ Genio alato in piedi volto a destra tiene rosa; ai suoi piedi, gallo. In esergo, 21 PRAIRIAL/ AN 9. R/ Spada avvolta da ghirlanda di fiori posta su libro aperto con iscrizione CODE TOSCAN. Attorno e sotto, fascio, bilancia e caduceo. Sotto, 10 JUIN 1801. Bramsen. 151. Julius 994/995. Martini 315. AE. 34.00 mm. 18.60 g. Inc.: A. Duprè. **R.** SPL+ 90

503

504

503 **Pietro Leopoldo di Lorena (1765-1790).** Francescone 1786. D/ Busto piccolo corazzato a destra con collare del Toson d'oro pendente sul torace. Nel troncato della spalla in monogramma LS (Luigi Siries, incisore); sotto, due accette incrociate (Antonio Fabbrini, direttore di zecca). R/ Stemma sannitico coronato, inquartato caricato dello stemma coronato partito dei Lorena, Austria e Toscana, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano con Collare del Toson d'oro. In basso PISIS / 1786. Taglio a fogliami. CNI 150. Gal. -. MIR 385/3. AG. 42.00 mm. 27.15 g. **R.** Alta conservazione. Metallo brillante. SPL+ 200

504 **Ferdinando III di Lorena (I periodo 1790-1801).** Francescone 1795. D/ Testa a destra, nuda, con lunghi capelli fluenti. Sotto, in monogramma LS (Luigi Siries, incisore) e liocorno gradiente a destra (Francesco Grobert, direttore di zecca). R/ Stemma sannitico coronato, inquartato caricato dello stemma coronato partito dei Lorena, Austria e Toscana, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano con Collare del Toson d'oro. In basso PISIS / 1795. Taglio ornato di cerchietti con globetto. CNI 22. Gal. IV, 7/10. MIR 405/4. AG. 41.40 mm. 27.30 g. **R.** Alta conservazione. Delicata patina dai riflessi iridescenti. qSPL/SPL 200

505

506

505 Francescone 1798. D/ Testa a destra, nuda, con lunghi capelli fluenti. Sotto, in monogramma LS (Luigi Siries, incisore) e liocorno gradiente a destra (Francesco Grobert, direttore di zecca). R/ Stemma sannitico coronato, inquartato caricato dello stemma coronato partito dei Lorena, Austria e Toscana, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano con Collare del Toson d'oro. In basso PISIS / 1798. Taglio ornato di cerchietti con globetto. CNI 34. Gal. IV, 14/7. MIR 405/7. AG. 42.00 mm. 27.32 g. **R.**
Alta conservazione. Delicata patina dai riflessi iridescenti. qSPL/SPL 150

506 **Ludovico I di Borbone (1801-1803).** Francescone 1803. D/ Testa a destra, nuda, con capelli annodati sulla nuca. Sotto, in monogramma LS (Luigi Siries, incisore) e martello (Giovanni Fabbroni, direttore di zecca). R/ Stemma semiovale coronato, inquartato caricato di scudetto con altro più piccolo sopracaricato, circondato dal collare di vari ordini equestri e sovrapposto alla Croce di Snato Stefano. In basso PISIS / 1801. Taglio ornato a fogliami. CNI 15. Gal. IV, 4/8. MIR 415/5. AG. 42.00 mm. 27.31 g. **R.**
Delicata patina dai riflessi iridescenti. qSPL 200

507 **Carlo Ludovico di Borbone e Maria Luigia reggente (1803-1807).** Lira 1803. D/ Stemma partito, coronato e circondato dal collare del Toson d'oro, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano. In basso, 1803. R/ UNA/ LIRA in corona d'alloro annodata in basso. Taglio rigato. CNI 5. Gal. VI, 1. MIR 427. AG. 26.30 mm. 3.94 g. **R.** Metallo brillante con riflessi dorati. qFDC 150

508

509

508 **Carlo Ludovico di Borbone e Maria Luigia reggente (1803-1807).** Mezzo scudo da 5 lire o mezza dena 1803. D/ Busti accollati a destra di Carlo Ludovico e della madre Maria Luigia. Sotto, in monogramma LS (Luigi Siries, incisore) e martello (Giovanni Fabbroni, direttore di zecca). R/ Stemma inquartato, partito, coronato e circondato dal collare del Toson d'oro, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano. Dallo stemma pendono tre insegne di ordini cavallereschi. In basso FLORENTIAE / 1803. Sul taglio in caratteri incusi LIRE greca a rilievo CINQUE greca a rilievo. CNI 4. Gal. VI, 1. MIR 426/1. AG. 35.50 mm. 19.59 g. **RR.**
Lievissimo colpetto e piccolo difetto del metallo sul ciglio. Bella patina riposata. qSPL 200

509 Scudo da 10 lire fiorentine o dena 1805. D/ Busti accollati a destra di Carlo Ludovico e della madre Maria Luigia. Sotto, in monogramma LS (Luigi Siries, incisore) e martello (Giovanni Fabbroni, direttore di zecca). R/ Stemma inquartato, partito, coronato e circondato dal collare del Toson d'oro, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano. Dallo stemma pendono tre insegne di ordini cavallereschi. In basso FLORENTIAE / 1805. Sul taglio in caratteri incusi LIRE greca a rilievo DIECI greca a rilievo. CNI 16. Gal. VI, 4. MIR 422/3. AG. 45.00 mm. 39.33 g. **R.** qSPL 250

510

511

510 Francescone 1806. D/ Busti affrontati di Carlo Ludovico e della madre Maria Luigia. Sotto, in monogramma LS (Luigi Siries, incisore) e martello (Giovanni Fabbroni, direttore di zecca). R/ Stemma inquartato, partito, coronato e circondato dal collare del Toson d'oro, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano. Dallo stemma pendono tre insegne di ordini cavallereschi. In basso PISIS / 1806. Taglio ornato di fogliami. CNI 22. Gal. V, 1/3. MIR 425/1. AG. 41.50 mm. 27.34 g. **R.** Alta conservazione. Patina riposata. SPL 300

511 Francescone 1807. D/ Busti affrontati di Carlo Ludovico e della madre Maria Luigia. Sotto, in monogramma LS (Luigi Siries, incisore) e martello (Giovanni Fabbroni, direttore di zecca). R/ Stemma inquartato, partito, coronato e circondato dal collare del Toson d'oro, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano. Dallo stemma pendono tre insegne di ordini cavallereschi. In basso PISIS / 1807. Taglio ornato di fogliami. CNI 30. Gal. V, 4/5. MIR 425/2. AG. 41.50 mm. 27.18 g. **R.** BB+/qSPL 200

512 **Ferdinando III di Lorena (II periodo 1814-1824).** Francescone 1820. D/ Testa nuda a destra con lunga capigliatura. Sotto, S (Carlo Siries, incisore) e martello (Giovani Fabbroni, direttore di zecca). R/ Stemma inquartato, caricato di scudetto, coronato e circondato dal collare del Toson d'oro, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano. In basso PISIS/ 1820. Taglio ornato a fogliami. CNI 16. Gal. III, 4. MIR 435/4. AG. 42.00 mm. 26.90 g. **RRR.**
Moneta estremamente rara, nota in pochi esemplari, meno di quindici. MB//qBB 350

513

514

513 **Leopoldo II di Lorena (1824-1859).** Mezzo fiorino 1827. D/ Stemma a cuore, partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano. In esergo N (Giuseppe Niderost, incisore) e monti araldici (Cosimo Ridolfi, direttore di zecca). R/ In alto nel giro QUATTRINI 50. Nel campo, 1/2 FIORINO. In esergo, 1827. Taglio rigato. CNI 15. Gal. XII. MIR 454. AG. 21.70 mm. 3.39 g. **RR.** SPL+ 150

514 Mezzo francescone 1829. D/ Testa nuda giovanile a destra. Sotto il taglio del collo, P C (Pietro Cinganelli, incisore) e monti araldici (Cosimo Ridolfi, direttore di zecca). R/ Stemma a cuore, partito e coronato, sovrapposto a Croce di Santo Stefano, con due bandiere decussate ai lati e ornato del collare del Toson d'oro. In basso, PISIS/ 1829. Sul taglio, a caratteri in rilievo FIORINI . CINQUE PAOLI . DUE. CNI 28. Gal. VIII, 3. MIR 450/3. AG. 31.30 mm. 13.60 g. **R.** BB/Bel BB 180

515

516

515 Fiorino 1830. D/ Testa nuda giovanile a destra. Sotto il taglio del collo, P C (Pietro Cinganelli, incisore) e monti araldici (Cosimo Ridolfi, direttore di zecca). R/ Il giglio di Firenze con due fiori. In esergo, FIORINO. Taglio rigato. CNI 32. Gal. X, 5. MIR 452/3. AG. 25.00 mm. 6.75 g. **RRR.** qBB/BB 150

516 Mezzo paolo 1832. D/ Testa nuda giovanile a destra. Sotto il taglio del collo G N (Giuseppe Niderost, incisore) e fiasca (Domenico Fiaschi, direttore di zecca). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1832. Taglio rigato. CNI 39. Gal. XVI, 1. MIR 458/1. AG. 18.00 mm. 1.32 g. **R.**
Bella patina dai riflessi dorati. SPL/SPL+ 100

518

517

518

517 Paolo 1838. D/ Testa nuda giovanile a destra. Sotto il taglio del collo G N (Giuseppe Niderost, incisore) e fiasca (Domenico Fiaschi, direttore di zecca). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1838. Taglio rigato. CNI 60. Gal. XIV, 1. MIR 456/3. AG. 24.00 mm. 2.68 g. **RRR.** BB/qBB 300

518 Francescone 1839. D/ Testa nuda a destra. Sotto il taglio del collo, in caratteri minutissimi PICHLER (Luigi Pichler incisore). Sotto, fiasca (Domenico Fiaschi, dirttore di zecca). R/ Stemma di forma sannitica inquartato, coronato e caricato di scudetto partito e coronato, sovrapposto a Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro, da cui pendono altre due decorazioni cavalleresche. In basso, PISIS/ 1839. Sul taglio, a caratteri in rilievo .QUATTRO FIORINI . . DIECI PAOLI. CNI 63. Gal. VI, 4. MIR 448/4. AG. 41.70 mm. 27.23 g. **RR.** BB/Bel BB 300

519

520

519 Mezzo paolo 1839. D/ Testa nuda giovanile a destra. Sotto il taglio del collo G N (Giuseppe Niderost, incisore) e fiasca (Domenico Fiaschi, direttore di zecca). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1839. Taglio rigato. CNI 64. Gal. XVI, 2. MIR 458/2. AG. 18.20 mm. 1.39 g. **R.**
Bella patina dai riflessi dorati. qSPL/SPL 100

520 Paolo 1842. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo G N (Giuseppe Niderost, incisore) e fiasca (Domenico Fiaschi, direttore di zecca). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1842. Taglio rigato. CNI 75. Gal. XV, 1. MIR 457/1. AG. 24.00 mm. 2.63 g. **R.** Delicata patina. SPL 100

521

522

521 Fiorino 1843. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo, G N (Giuseppe Niderost, incisore) e fiasca (Domenico Fiaschi, direttore di zecca). R/ Il giglio di Firenze con due fiori. In esergo, FIORINO. Taglio rigato. CNI 76. Gal. XI, 1. MIR 453/1. AG. 24.10 mm. 6.85 g. **R.** Leggerissimo colpetto al ciglio ad ore 7 del diritto. Metallo brillante. qSPL 100

522 Fiorino 1848. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto l'incollatura, G N (Giuseppe Niderost, incisore) e fiasca (Domenico Fiaschi, direttore di zecca). R/ Il giglio di Firenze con due fiori. In esergo, FIORINO. Taglio rigato. CNI 93. Gal. XI, 5. MIR 453/4. AG. 23.70 mm. 6.83 g. **R.** Delicata patina. BB/Bel BB 100

523

524

523 Mezzo paolo 1853. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo G N (Giuseppe Niderost, incisore) e fiasca (Domenico Fiaschi, direttore di zecca). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1853. Taglio rigato. CNI 100. Gal. XVII, 1. MIR 459/1. AG. 17.70 mm. 1.39 g. **R.** qSPL 100

524 Mezzo paolo 1856. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto l'incollatura G N (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1856. Taglio rigato. CNI 110. Gal XVII, 2. MIR 459/2. AG. 18.00 mm. 1.30 g. **R.** Patina dai riflessi dorati. SPL 100

525 Francescone 1856. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo, in caratteri minutissimi NIDEROST (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Stemma di forma sannitica inquartato, coronato e caricato di scudetto partito e coronato, sovrapposto a Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro, da cui pendono altre due decorazioni cavalleresche. In basso, PISIS/ 1856. Sul taglio, a caratteri in rilievo **QUATTRO FIORINI **** DIECI PAOLI**. CNI 106. Gal. VII, 3. MIR 449/3. AG. 41.00 mm. 27.33 g.
Bella patina riposata. Bel BB/qSPL 200

526

527

526 Fiorino 1856. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo, G N (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Il giglio di Firenze con due fiori. In esergo, FIORINO. Taglio rigato. CNI 108. Gal. XI, 6. MIR 453/5. AG. 24.50 mm. 6.79 g. **R.**
Difetto del metallo sul ciglio ad ore 10 del diritto. Bel BB/qSPL 100

527 Paolo 1856. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo G N (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1856. Taglio rigato. CNI 109. Gal. XV, 5. MIR 457/5. AG. 24.00 mm. 2.62 g. Bella patina dai riflessi dorati. qSPL 100

528

529

528 Fiorino 1857. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo, G N (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Il giglio di Firenze con due fiori. In esergo, FIORINO. Taglio rigato. CNI 112. Gal. XI, 7. MIR 453/6. AG. 23.70 mm. 6.81 g. **RRR.** qBB/BB 150

529 Paolo 1857. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo G N (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Stemma ovale partito e coronato, sovrapposto alla Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro. In esergo, 1857. Taglio rigato. CNI 113. Gal. XV, 6. MIR 457/6. AG. 23.60 mm. 2.65 g. Metallo brillante con riflessi dorati. qSPL/SPL 100

530 Francescone 1858. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto l'incollatura, in caratteri minutissimi NIDEROST (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Stemma di forma sannitica inquartato, coronato e caricato di scudetto partito e coronato, sovrapposto a Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro, da cui pendono altre due decorazioni cavalleresche. In basso, PISIS/ 1858. Sul taglio, a caratteri in rilievo **QUATTRO FIORINI **** DIECI PAOLI**. CNI 116. Gal. VII, 4. MIR 449/4. AG. 41.50 mm. 27.42 g.
Leggeri graffi in basso a sinistra al rovescio. Bel BB/SPL 250

531 Francescone 1859. D/ Testa nuda a destra, grossa e adulta. Sotto il taglio del collo, in caratteri minutissimi NIDEROST (Giuseppe Niderost, incisore). R/ Stemma di forma sannitica inquartato, coronato e caricato di scudetto partito e coronato, sovrapposto a Croce di Santo Stefano e circondato dal collare del Toson d'oro, da cui pendono altre due decorazioni cavalleresche. In basso, PISIS/ 1859. Sul taglio, a caratteri in rilievo **QUATTRO FIORINI **** DIECI PAOLI**. CNI 120. Gal. VII, 5. MIR 449/5. AG. 41.30 mm. 27.10 g. Bel BB 200

532

533

532 **Gaeta. Guglielmo I (1154-1166).** Follaro. D/ Croce potenziata. R/ Castello. CNI tav. XV, 12. Travaini 380. D'Andrea-Contreras 254. AE. 23.50 mm. 4.12 g. **RR.** Bel BB 150

533 **Pio IX (1846-1878).** 20 baiocchi 1848 coniati durante l'esilio del Papa a Gaeta (1848-1849). D/ Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ 20 / BAIOCCHI / ROMANI / 1848. Mont. 69c. Ottone. 23.00 mm. 5.15 g. **R.** Colpetto sul ciglio. SPL 100

Queste monete, che inizialmente erano state pensate come un saggio di monetazione che si sarebbe dovuta coniare durante l'esilio del Papa a Gaeta presso Ferdinando II, oggi sono state identificate come emissioni francesi ad opera di Augusto Brichaut, che le coniò a Parigi presso l'officina di Oeschger-Mesdach.

534

535

534 **Genova. Repubblica (1139-1339).** Grosso da 6 denari. D/ Castello. R/ Croce patente. CNI 101/103. MIR 12. AG. 21.50 mm. 1.72 g. **NC.** qSPL 300

535 Medaglia o mezzo denaro. D/ Castello. R/ Croce patente. CNI 78. MIR 19. AG. 11.60 mm. 0.41 g. SPL+ 60

536 **Tommaso di Campofregoso (1415-1421), XIX Doge.** Grosso. D/ Castello in otto archi con trifogli e globetti e contorno perlinato; ai lati, T C e sotto, A. R/ Croce in otto archi con trifogli e globetti. CNI 13/15. MIR 66. AG. 22.50 mm. 2.54 g. Bel BB 200

537 **Gian Galeazzo Maria Sforza (1488-1494).** Testone da 20 soldi o lira genovese. D/ Castello tra due stelle, in cornice i dieci archi con anelli, sormontato da biscione. R/ Croce patente con stelle nel 2°, 3° e 4° quarto, in doppia cornice di 12 archi con anelli. CNI tav. VII, 19. MIR 137. AG. 30.00 mm. 13.15 g. Bellissimo esemplare con delicata patina. qSPL 1,300

538

539

538 **Accademia Linguistica di Belle Arti di Genova.** Medaglia 1758 (1806). D/ MERENTIBUS entro serto d'alloro. R/ Genio alato con tavolozza e pennello si volge a sinistra verso un'erma bifronte, ai piedi della quale sono posati alcuni strumenti ed un busto. In esergo, ACADEM LIGUSTICA / MDCCLVIII; sotto, H. VASSALLO. Avignone 378. Johnson Medaglia V, 12. AG. 43.00 mm. Inc.: G. Vassallo. **RR.** Bella patina riposata. SPL 180

539 Medaglia 1758 (1823). D/ Due grifoni che sostengono lo stemma della città di Genova. In esergo, QUAESITUM MERITIS; sotto, H. VASSALLO. R/ Genio alato con tavolozza e pennello si volge a sinistra verso un'erma bifronte, ai piedi della quale sono posati alcuni strumenti ed un busto. In esergo, ACADEM LIGUSTICA / MDCCLVIII. Avignone 381. Johnson Medaglia V, 14. AG. 41.50 mm. Inc.: H. Vassallo. **RR.** Colpetti al ciglio e lievi graffietti al rovescio. qSPL 180

540 **Dogi Biennali (1528-1797), III fase (1637-1797).** Da 96 lire 1797. D/ Scudo rettangolare a punta tra due grifi che reggono corona e poggiano su base con maschera leonina. R/ Vergine con scettro, coronata di stelle col Bambino sulle ginocchia, seduta sulle nubi; sotto, L. 96. CNI 1/2. MIR 275/5. AU. 33.80 mm. 25.18 g. **R.** SPL 2,500

541 Medaglia 1892 per l'Esposizione Italo-Americana nel 400° Anniversario della Scoperta dell'America. D/ Due figure allegoriche osservano il sole che sorge sul porto di Genova. R/ Scena allegorica con quattro putti e angelo; al centro, in ovale, il busto di Cristoforo Colombo; sotto, entro cartella, le date 1492 -1892; sullo sfondo, in basso, rappresentazione della città di Genova. AG. 51.00 mm. Inc.: P. Ferrea. **RRR.** SPL+ 150

542 **Gorizia. Carlo VI d'Asburgo (1711-1740).** 2 soldi 1734. D/ Scudo di forma sannitica, tagliato con il leone di Gorizia e con le bande di Aquileia in cartella coronata e ornata di volute. R/ SOLDI / 2 / 1734 in cartella ovale ornata di volute con fiore in alto. CNI tav. VI, 14. Her. 1169. AE. 31.50 mm. 10.52 g. **R.** Conservazione eccezionale SPL+/qFDC 200

543 544

543 **Guardiagrele. Ladislao di Durazzo (1391-1414).** Bolognino. D/ Le lettere G V A R con al centro e ai lati roselline. R/ Busto di fronte del Papa mitrato senza nimbo con piviale fermato da grande rosa sul petto. (simbolo Orsini). CNI -. D'Andrea-Andreani -. Cf. MIR 462. AG. 16.00 mm. 0.71 g. **RR.** Bel BB+ 300

La lettera A nel giro del D/ non è stata ancora attribuita ad alcuno zecchiere noto. Le lettere G V A R nel campo sono disposte in senso orario. Di estrema rarità.

544 **L'Aquila. Ferdinando I d' Aragona (1458-1494).** Cavallo di coniazione posteriore alla ribellione. D/ Testa a destra radiata. R/ Cavallo gradiente a destra, con la gamba sinistra alzata sotto cui aquiletta; sopra cavallo rosetta. In esergo, tra rosette, T (Giancarlo Tramontano maestro di zecca). CNI 196. D'Andrea-Andreani 103. MIR 94 var. per legenda. AE. 18.00 mm. 1.77 g. **NC.** SPL 80

545 546

545 **Luigi XII Re di Francia (1501-1503).** Sestino. D/ Croce potenziata con gigli alle estremità, nel 4° quarto, aquiletta. R/ Scudo di Francia con tre gigli. CNI -. MIR 116. D'Andrea-Andreani 145. Cf. Cagiati, p. 63. AE. 19.00 mm. 2.34 g. **RRR.**
Tipologia estremamente rara con aquiletta inquartata BB/Bel BB 150

546 **Limosano. Giacomo Montagano (circa 1461) (?).** Denaro tornese. D/ Castello accostato da rosette. R/ Croce patente. CNI -. Cf. MIR p. 136-137. Cf. D'Andrea-Andreani 342-345. MI. 17.50 mm. 0.92 g. **RRR.** Tipologia apparentemente inedita, con al diritto legenda DE CLARENTA e al rovescio LIMOSAN[ ]. qBB 200

547 **Livorno. Cosimo III de' Medici (1670-1723).** Tollero 1680. D/ Busto a destra con corona dentata e con lunga capigliatura. R/ Veduta del porto di Livorno; sul fondo, la fortezza. CNI 14. Rav. Mor. 12. Di Giulio 129. AG. 40.00 mm. 27.00 g. **RR.**
Metallo brillante con leggera patina dorata SPL 800

548 Tollero 1692. D/ Busto a destra, adulto, con corona dentata e lunga capigliatura. R/ Veduta del porto di Livorno; sul fondo, la fortezza. CNI 37. Rav. Mor. 13. Di Giulio 135. AG. 44.00 mm. 26.96 g. **R.** Conservazione eccezionale SPL 700

549 Tollero 1703. D/ Busto a destra, adulto, con corona dentata e lunga capigliatura. R/ Veduta del porto di Livorno; sul fondo, la fortezza. CNI 71. Rav. Mor. 15. Di Giulio 144. AG. 43.00 mm. 27.06 g. **R.** qSPL/SPL 1,300

550 **Lucca. Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi (1805-1814).** Medaglia Regia Accademia Lucchese di Lettere, Scienze ed Arti. D/ I busti affrontati di Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi; sotto, SANTARELLI F. R/ DIGNORIBUS/ MUNERANDIS tra rami d'alloro. Bramsen 487. Julius 1519. Essling 2510. Turricchia 464. AE. 47.50 mm. Inc.: G. Antonio Santarelli. **RR.** SPL 150

Secondo Giovanni Sforza, il primo autore che abbia trattato di questa medaglia, in un articolo apparso sulla R. I. N. il 15 gennaio 1890, questa medaglia venne coniata dopo il 15 agosto 1805, giorno in cui fu decretato il cambiamento del nome della vecchia Accademia degli Oscuri in Accademia Napoleone e la sua contestuale riorganizzazione, per premiare annualmente i tre suoi migliori membri in materia di politica, poesia ed arte.

551

552

551 **Macerata. Giovanni XXII (1316-1334).** Grosso. D/ Il Papa, con tiara, abiti pontificali e pallio, seduto di fronte su trono ornato di due protomi di leoni, benedice con la destra e tiene nella sinistra lunga asta con croce. R/ Croce patente. CNI 1. M. 1. Berm. 170. AG. 21.50 mm. 2.14 g. **RR.** BB 750

552 **Manfredonia. Manfredi (1258-1266).** Multiplo di tarì. D/ Aquila in piedi con testa volta a destra; dietro la testa una stella a cinque raggi. R/ Croce latina accostata dalle lettere IC XC / NI KA; in basso ai lati della croce, due cerchietti. Sp. 187. MEC 14 p. 192 Classe Ea. D'Andrea 232. AU. 11.00 mm. 2.72 g. **RRR.** Di grande rarità BB 1,000

553 **Mantova. Francesco II Gonzaga (1484-1519).** Testone. D/ Busto a sinistra con lunghi capelli. R/ Crogiolo con verghe tra le fiamme. CNI 62 var. Rav. Mor. 12. Bignotti 13. MIR 418/1. AG. 27.00 mm. 9.61 g. **RRR.**
Segnetto al diritto. Molto raro. Bel ritratto rinascimentale. BB/BB+ 3,000

I conii sono opera di Bartolomeo Melioli.

554 **Ferdinando Carlo Gonzaga Nevers, reggenza della madre Isabella Clara (1665-1669).** Da 60 soldi 1666. D/ Busti accollati del Duca infante e della madre. R/ Sole raggiante sorgente dal mare che dirada le nubi. CNI 22. Rav. Mor. 12. Bignotti 13. MIR 723. MI. 33.00 mm. 14.48 g. **R.** Piccola mancanza di metallo da conio al diritto. Bel BB 200

555

556

557

555 **Messina. Federico II (1197-1250).** Multiplo di tarì. D/ Aquila coronata con testa volta a destra (corona nel giro della legenda); ai lati della testa e delle ali, globetti; la coda a forma di fiordaliso. R/ Croce ricrociata con le sigle IC XC / NI KA (Gesù Cristo vittorioso); in basso, globetti. Sp. 95. MEC 14 p. 159 classe C 2. D'Andrea 102b. AU. 14.00 mm. 5.25 g. **RR.** BB 400

556 Mezzo denaro 1243. D/ Testa a destra coronata dell'imperatore. R/ Aquila ad ali spiegate. Sp. 127. MEC 14 -. D'Andrea 165. MI. 12.00 mm. 0.34 g. **R.** BB/BB+ 100

557 **Manfredi (1258-1266).** Multiplo di tarì. D/ Aquila con ali spiegate di fronte con testa nuda volta a sinistra; ai lati della teste le sigle +o / V. R/ Piccola croce su lunga asta composta di foglie di alloro, accostata dalle lettere IC XC / NI KA; in basso, ai lati della base dell'asta, due foglie. Sp. 181. MEC 14 p. 192 Classe B. D'Andrea 229. AU. 10.00 mm. 2.16 g. **RR.** BB 500

558

559

558 **Milano. Carlo Magno (774-814).** Denaro, 793/4-812. D/ Croce patente. R/ CARLVS in monogramma. CNI 24. MEC 1, 743. MIR 4/1. AG. 20.30 mm. 1.42 g. **RR.** BB/qBB 1,000

559 **Rodolfo II di Borgogna (922-926).** Denaro scodellato. D/ Cristogramma. R/ MDI/OLA. CNI 2. MEC 1,1021. MIR 28. AG. 20.60 mm. 1.35 g. **RRR.** SPL 1,500

560 **Francesco I Sforza (1447-1466).** Ducato. D/ Busto corazzato a destra. R/ Il Duca in armatura su cavallo galoppante a destra; sulla corazza e sulla gualdrappa anteriore la biscia mentre su quella posteriore spazzola allacciata da nastro. CNI tav. VII, 5. Cr. 3/A. Rav. Mor. 1. MIR 171/2. AU. 22.50 mm. 3.47 g. **R.** Tracce di ribattitura. BB+ 2,000

Ex Nomisma 36, 2008, lotto 1279.

561 **Galeazzo Maria Sforza (1468-1476).** Grosso da 8 soldi. D/ Busto corazzato a destra. R/ Sant'Ambrogio mitrato e nimbato su cavallo galoppante a destra con lo staffile alzato nell'atto di inseguire tre guerrieri (gli Ariani) di cui uno stante a terra già abbattuto e due nell'atto di fuggire. CNI 97. Cr. 9/A. Rav. Mor. 11. MIR 203/1. AG. 27.00 mm. 3.82 g. **R.**
Bell'esemplare dai nitidi dettagli. qSPL/SPL 1,200

Il rovescio di questa moneta è uno tra i più significativi e complessi della monetazione milanese.

I conii sono probabile opera di Ambrogio da Clivate su disegno di Zanetto Bugatto.

562 **Ludovico Maria Sforza, detto il Moro (1494-1499).** Testone. D/ Busto corazzato a destra. R/ Stemma inquartato con biscia e aquila fiancheggiato dai tizzoni con le secchie e sormontato dalla corona, da cui escono due rami, uno d'olivo e uno di palma. CNI 19 var. Cr. 2. Rav. Mor. 5. MIR 229. AG. 27.00 mm. 9.58 g. **R.** Minime porosità al rovescio. Di piacevole freschezza.
Eccezionale ritratto rinascimentale. SPL 1,000

563 **Filippo II (1554-1598).** Scudo d'argento 1579. D/ Busto corazzato a destra, testa nuda; ai lati 15-79. R/ Stemma inquartato con l'aquila e la biscia; al di sopra, corona con i rami di palma e di ulivo. In esergo, 1579. CNI tipo 35/37. Cr. 11/A. MIR 308/5. AG. 33.70 mm. 26.00 g. **RR.** Difetti superficiali coincidenti al diritto e rovescio. BB/BB+ 300

Crippa riporta che i fratelli Gnecchi elencano una serie di monete d'argento che chiamano "scudi o filippi", identiche nel tipo agli scudi d'argento emessi da Filippo II dal 1577 al 1598, con la differenza che il loro peso, anzichè essere di g. 31/32 g., oscilla tra i 26/28 grammi. Anche i compilatori del CNI seguono questa lezione. L'opinione di Gnecchi è che si tratti di scudi tosati e dunque di peso calante, non di filippi, nominale introdotto solo da Filippo IV.

564

565

564 **Repubblica Cisalpina (1800-1802).** 30 Soldi A. IX (1801). D/ Busto della Repubblica Cisalpina a destra galeata e con corona di spighe. R/ PACE / CELEBRATA / FORO BONAPARTE / FONDATO / ANNO IX. Pag. 9. Mont. 185. AG. 28.50 mm. 7.29 g. **R.** Alta conservazione. qFDC 300

Questa moneta è stata emessa a ricordo della posa della prima pietra del Foro Bonaparte il 30 Aprile 1801.

565 **Governo Provvisorio (1848).** 20 lire 1848. D/ 20 / LIRE / ITALIANE entro corona di rami di alloro e di quercia. R/ L'Italia con corona turrita sormontata da stella, stante di fronte e volta a destra, solleva la mano sinistra e regge un'asta nella destra. Pag. 212. Mont. 424. AU. 21.00 mm. 6.44 g. **R.** qSPL/SPL 1,400

566 **Modena. Ercole II d'Este (1534-1559).** Scudo d'oro del sole. D/ Croce gigliata e ornata, accantonata da quattro gigli. R/ San Geminiano nimbato e mitrato, seduto in faldistorio e volto a sinistra, benedice con la destra e tiene la sinistra distesa sul ginocchio col pastorale appoggiato alla spalla sinistra. CNI 5. MIR 643/1. AU. 26.00 mm. 3.31 g. **NC.** Metallo lucente. SPL 800

567 **Ercole III d'Este (1780-1796).** Da 3 scudi 1782. D/ Busto a sinistra col collare del Toson d'oro ed altre decorazioni. R/ Stemma estense coronato circondato del collare del Toson d'oro, fra quello di Santo Stefano e di Maria Teresa. CNI 2. Rav. Mor. 3. MIR 857. AG. 40.00 mm. 27.41 g. **R.** Splendido esemplare con patina. SPL 800

I conii sono opera di Luigi Siries.

568

569

568 **Napoli. Roberto d'Angiò (1309-1343).** Gigliato. D/ Il Re coronato, seduto di fronte tra due protomi di leoni, tiene nella destra lo scettro gigliato e nella sinistra protesa il globo crucigero. R/ Croce gigliata, filettata, accantonata da quattro fiordalisi. P/R. 2. MIR 28. AG. 27.00 mm. 3.93 g. SPL+ 100

569 **I Crociati (XIV sec.).** Imitazione del gigliato al nome di Roberto d'Angiò. D/ Il Re coronato, seduto di fronte tra due protome di leoni, tiene nella destra lo scettro gigliato e nella sinistra protesa il globo crucigero. R/ Croce gigliata, filettata, accantonata da quattro fiordalisi. Cf. P/R. 2. Schl. tav. XVIII 17, 18. MIR 28. AG. 3.92 g. **RR.** Bel BB 150

L'alterazione della legenda rispetto ai consueti esemplari lascia ipotizzare l'utilizzo di questo nominale in scenari legati alle vicende dell'oriente latino.

570 **Periodo Angioino (1266-1442).** Peso monetale. D/ Testa coronata; tre contromarche con gigli ai vertici. R/ Contromarca con giglio. AE. 20.00 mm. 3.79 g. **R.** BB 100

571 **Ferdinando I d'Aragona (1458-1494).** Tarì, testone o doppio carlino con sigla M, Salvatore Miroballo maestro di zecca (?). D/ Stemma inquartato e coronato di Ungheria, Francia e Gerusalemme, palato nel 2° e 3° quarto. R/ Busto drappeggiato del Re a destra coronato, dietro M. P/R 10a. MIR 65. AG. 27.00 mm. 5.89 g. **RRR.** Piacevole patina. BB+ 3,000

Probabilmente coniata dopo la prima congiura del 1465, di particolare interesse è la legenda del rovescio: RECORDATVS MISERICORDIE SVE.

572

573

572 Coronato con sigla C gotica, Jacopo Cotrullo maestro di zecca. D/ Croce potenziata e filettata; alla base C gotica. R/ Busto del Re a destra coronato; sul busto croce. P/R 15b. MIR 68/2. AG. 27.00 mm. 3.95 g. **NC.** Piacevole patina di monetiere qSPL 180

573 Cavallo. D/ Testa a destra radiata. R/ Cavallo gradiente a destra con la zampa destra alzata; sotto, A. P/R 44. MIR 84/8. AE. 18.50 mm. 1.87 g. Alta conservazione. SPL 100

574

575

574 **Luigi XII (1501-1503).** Sestino. D/ Piccola croce potenziata con globetto al centro e estremità gigliate. R/ Scudo coronato con i tre gigli di Francia, al centro globetto. P/R 5. MIR 113. AE. 21.00 mm. 1.83 g.
Di ottima conservazione per il tipo di moneta. Bel BB+ 100

575 **Carlo V (1516-1556).** Scudo d'oro con sigla R, Luigi Ram maestro di zecca. D/ Stemma Asburgo caricato su aquila bicipite coronata. R/ Croce greca scavata, accantonata da fiammelle; nel terzo quarto, R. P/R 11b. MIR 132/3. AU. 23.50 mm. 3.37 g.
Conio dai nitidi dettagli con flan piacevolmente largo. SPL 700

576

577

576 **Repubblica Napoletana (1647-1648).** 15 grana 1648, sigle GAC M, Giovanni Andrea Cavo maestro di zecca e Giuseppe Maffei maestro di prova. D/ Scudo coronato contenente in fascia SPQN. R/ Busto di San Gennaro mitrato e aureolato su nuvole, con la mano destra benedice, con la sinistra regge pastorale ed un libro sul quale poggiano due ampolle di diversa misura. P/R 1. MIR 281. AG. 23.00 mm. 3.86 g. **R.**
BB 150

577 Pubblica 1648, sigle GA C, Giovanni Andrea Cavo maestro di zecca. D/ Scudo coronato contenente in fascia SPQN. R/ Tre spighe legate ad un ramo d'olivo. P/R 3. MIR 282. AE. 32.00 mm. 7.14 g. **R.**
Flan di particolare larghezza. qSPL 80

578

579

578

578 **Carlo II (1674-1700).** Ducato 1684 sigle IM e AG A, Giovanni Majorino maestro di conio, Andrea Giovane maestro di zecca e Marco Antonio Ariani maestro di prova. D/ Busto con lunghi capelli drappeggiato e corazzato a destra con collare del Toson d'Oro pendente sul torace. R/ Scettro sormontato da corona , ai lati i due emisferi. P/R 1. MIR 292. AG. 42.00 mm. 28.06 g. **R.**
Insolita conservazione per questo tipo di moneta. Priva di grafi di zecca. qSPL 600

579 **Carlo di Borbone (1734-1759).** 6 ducati 1750, sigle MM e DeG, Domenico Maria Mazzara maestro di zecca e Giovanni Casimiro de Gennaro maestro di conio. D/ Testa del re a destra; sotto, DeG. R/ Stemma Borbone coronato; ai lati, M M. P/R 2. MIR 331/1. AU. 27.50 mm. 8.81 g.
qSPL/SPL 650

580 **Ferdinando IV (1759-1799).** Medaglia al valore militare 1797. D'Auria 57. Ricciardi 56. Turricchia 123. AG. 36.30 mm. **RRR.**
Appiccagnolo rimosso. SPL+ 600

Ex Nomisma 45, 2012, lotto 828.

581 Piastra 1805, sigle LD, Luigi Diodati maestro di zecca. D/ Busto del Re con capelli ricci volto a destra. R/ Stemma coronato; ai lati, sigle L D. P/R 11. MIR 424. AG. 37.00 mm. 27.07 g.
Eccezionale conservazione. Fondi brillanti e patina iridescente. qFDC/FDC 750

582

583

582 **Carolina Murat (1782-1839), regina consorte di Napoli.** Medaglia 1808. D/ Testa della Regina a destra, con le fattezze della ninfa Partenope; all'esergo, BP. R/ Toro androcefalo a destra, coronato da vittoria alata. In alto, ΑΠΗ (la data in numeri greci A:1, Π:80, H:8). Sotto, DEN; in esergo, ΝΕΟΠΟΛΙΤΟΝ. D'Auria 81. Ricciardi 80. Turricchia 663. AE. 22.50 mm. Inc.: Brenet-Denon. SPL 100

583 **Ferdinando I di Borbone (1816-1825).** 3 ducati 1818. D/ Testa coronata con lunghi capelli ricci volta a sinistra. R/ Genio borbonico in piedi poggia la mano destra su colonna sulla quale si erge corona reale mentre con la sinistra regge scudo con tre gigli. P/R 3. MIR 459. AU. 18.00 mm. 3.79 g. **R.** BB 500

584 **Francesco I (1825-1830).** Medaglia 1830 per la visita dei Reali di Napoli alla zecca di Parigi. D/ Busti affiancati volti a sinistra del Re, del figlio, Conte di Trapani e della regina Maria Isabella. R/ Scudo dei Borbone di Napoli, con corona, manto reale ed Ordini cavallereschi; in esergo 31 MAI 1830. Ricciardi 147. D'Auria 155. AE. 51.00 mm. Inc.: Jean Jacques Barre e Jean Pierre Casimir de Marcas. **R.**
Coniata a Parigi SPL 200

585 **Ferdinando II di Borbone (1830-1859).** 60 grana 1857. D/ Testa del re barbuta a destra. R/ Stemma coronato. P/R 111. MIR 507/10. AG. Lievissimi segnetti sul ciglio. Conservazione eccezionale, patina iridescente. qFDC 300

586 Medaglia 1938 per la visita del Fuehrer Adolf Hitler a Napoli. D/ Veduta del golfo di Napoli durante le manovre navali; sotto l'elenco delle navi. R/ Le navi in formazione; sotto l'elenco delle due squadre navali. Casolari XVI/9. AE. 112.00 mm. Inc.: G. Romagnoli. **RRR.** Insignificanti segnetti sul bordo ad ore sei del diritto. SPL+ 750

587 **Palermo (?). Abū Tamīm Maʿadd al-Mustanṣir bi-llāh (1029-1094).** 1/4 dinar. D/ Legenda araba su tre righe. R/ Legenda araba su tre righe. Sp. 7/9. Album 695. Nicol S1-S3. AU. 13.00 mm. 1.03 g. **R.**
Trattasi con ogni probabilità di una zecca siciliana. SPL 150

588 **Ferdinando III di Borbone (1759-1816).** Oncia da 30 tarì 1793, sigle Nd OV, Nicola d'Orgemont Vigevi, Barone de la Fontaine, maestro di zecca. D/ Busto corazzato con lunga capigliatura volto a destra; sotto al busto T 30. R/ Fenice sul rogo con ali spiegate e testa volta a sinistra verso sole che la illumina; ai lati, Nd / OV. Sp. 3. MIR 598/1. AG. 48.00 mm. 68.06 g. **R.** Bel BB 1,200

589 **Parma. Ranuccio I Farnese (1592-1622).** Ongaro 1603. Sigle L S, Ludovico Selvatico maestro di zecca. D/ Il duca in piedi di fronte, volto a sinistra, tiene nella destra lo scettro e la sinistra sull'elsa della spada. R/ Stemma coronato e inquartato. L'inquartatura è divisa da un palo con gonfalone papale e chiavi decussate e sopra il tutto sta lo scudetto di Portogallo. Lo stemma è circondato dal collare del Toson d'oro. Ai lati dello stemma L S. CNI 13. MIR 981/2. AU. 21.20 mm. 3.45 g. **R.**
Tondello ondulato, lievi limature sul bordo. BB+ 450

590 **Ferdinando di Borbone (1765-1802).** Doppia 1787. D/ Testa a destra con lunghi capelli annodati con nastro diero la nuca. Sotto, S e stella. R/ Scudo di forma sannitica coronato, inquartato e caricato con le armi di Spagna, Farnese e Borbone, in corona di tre rami secchi con due rami di alloro fioriti ai lati. Sotto, S. CNI 82. MIR 1064/3. AU. 24.00 mm. **R.**
Graffietti al diritto. Sigillata FILNUM. qSPL 650

591 Da 8 doppie 1796. D/ Testa a destra con lunghi capelli annodati con nastro diero la nuca. Sul taglio dell'incollatura, SILI PRA; in esergo, stella. R/ Scudo di forma sannitica coronato, inquartato e caricato con le armi di Spagna, Farnese e Borbone, in corona di tre rami secchi con due rami di alloro fioriti ai lati. Sotto D G/ S. CNI 147. MIR 1057/5. AU. 39.50 mm. 56.64 g. **RR.**
Colpetti sul bordo. Probabilmente montata in antico. qBB/BB 5,500

Il conio del diritto è firmato SILI PRA, Giuseppe Siliprandi maestro di zecca (1784-1787), quello del rovescio riporta invece la lettera S sotto lo scudo, ugualmente riferibile al Siliprandi. Le lettere D G al rovescio sono state oggetto di esame e rimangono tuttora non chiaramente decifrabili.
Alla zecca di Parma, nel 1792, scadde il contratto con gli zecchieri Ruspaggiari e Piacentini e non venne più rinnovato. La gestione della zecca passò direttamente nelle mani degli uffici governativi.
Dal dicembre dello stesso anno, essendo state introdotte monete nazionali false probabilmente coniate in Svizzera, fu emesso un avviso per il ritiro dalla circolazione di tutta la moneta in mistura e di seguito si fece obbligo di apporre sulle monete coniate (sia per Parma che per Piacenza) le lettere D G ai lati dello stemma. In questo contesto pare plausibile la tesi del Bellesia che scioglie la sigla D G con "Direzione Governativa", "Ducal Governo" oppure "Diretta o Ducal Gestione" come riferimento alla nuova gestione governativa della zecca.

592 **Maria Luigia (1815-1847).** 40 lire 1815. D/ Mezzo busto a sinistra con testa diademata; sotto 1815 tra melagrana e coppa capovolta. R/ Su manto coronato, stemma partito con le armi ducali, caricato dello scudetto austriaco e circondato da collare. In esergo, in una fascia, 40 LIRE in caratteri incusi. CNI 1. MIR 1091/1. AU. 26.00 mm. 12.84 g. **R.**
Minimo colpetto al ciglio del rovescio ad ore 11. BB/Bel BB 500

593 **Pavia. Berengario, I periodo Re d'Italia (888-915).** Denaro. D/ Cristogramma tra globetti. R/ PA/ PIA/ C su tre righe. CNI 5. MEC 1, -. MIR 818. AG. 21.00 mm. 1.74 g. **RRR.**
Marginale mancanza di metallo e lievi forellini. Bel BB 1,000

594 **Perugia. Accademia delle Belle Arti di Perugia.** Medaglia premio con bordo in argento. D/ AVGVSTA PERVSIA. Grifone rampante a sinistra. R/ OTIO EXVLTAS NIMIVMQVE GESTIS in corona di alloro. Cf. Johnson 690. Cf. M. Bellucci "Medaglie Perugine Dal XV al XX Secolo". AE. 50.00 mm. 25.96 g. **RR.** SPL 250

Ex Micheal Hall Collection.

L'Accademia delle Belle Arti Pietro Vannucci, è stata fondata nel 1573 da Orazio Alfani e da Domenico Sozzi.

595 **Pesaro. Giovanni Sforza (1480-1500 e 1503-1510).** Prova del testone o medaglia (?). D/ Busto corazzato con lunghi capelli volto a destra. R/ Giogo spezzato tra i rami di cotogno; in esergo, PATRIA RECEPTA. CNI -. Rav. Mor. 3. Cav. PS 69. AE. 27.00 mm. 12.82 g. **RRR.** Per un confronto vedasi asta Centauro 6. Di estrema rarità. Conservazione eccezionale. SPL+ 4,000

Ex Nomisma 56, 2017, lotto 1154.

596 **Pisa. Ferdinando II de' Medici (1620-1670).** Doppia. D/ Croce pisana. R/ L'Assunzione della Beata Vergine. CNI 19. MIR 451/4. AU. 27.00 mm. 6.63 g. Schiacciature da conio. Bel BB 1,800

597 598

597 **Pomponesco. Giulio Cesare Gonzaga (1583-1593).** Quarto al tipo Savoia. D/ Croce Mauriziana. R/ FER(AT) tra rosette. CNI 42/43. Bellesia 17. MIR 877. MI. 14.00 mm. 0.62 g. **RR.** Molto raro. BB 180

598 Sesino. D/ Croce ancorata. R/ San Gennaro in piedi di fronte con palma e libro. CNI 60. Bellesia 29. MIR 882. MI. 15.00 mm. 0.70 g. **RRR.** Rarissimo. Pochi esemplari conosciuti. Il CNI riporta solo il disegno di questa rara moneta. BB 500

599 **Ravenna. Leone X (1513-1521).** Mezzo giulio. D/ Stemma Medici sormontato da chiavi decussate con cordone e fiocco e da tiara; in basso, a sinistra, armetta della città di Ravenna e a destra, quella del Cardinale Fieschi sormontata da cappello. R/ Mezza figura di Sant'Apollinare di fronte, benedice con la destra e tiene con la sinistra il pastorale. CNI 10. M. 163. Di Virgilio 46. Berm. 729. AG. 23.50 mm. 1.88 g. **RR.**
qSPL 1,200

600

601

600 **Reggio Emilia. Ercole II d'Este (1534-1559).** Scudo 1557. D/ Scudo di forma sannitica, ornato con l'arme di Reggio. R/ Gesù Cristo ignudo sostiene la croce col braccio sinistro e con la destra si tocca il costato, da cui zampilla il sangue. CNI 64. Bellesia 71/A. MIR 1297/7. AU. 24.00 mm. 3.30 g. **R.**
SPL 900

601 Giulio. D/ Scudo Estense coronato e inquartato. R/ San Crisanto in piedi di fronte con piede appoggiato su una roccia e con testa rivolta a sinistra, regge palma. CNI 186. Bellesia 49/A. MIR 1308/1. AG. 27.00 mm. 3.18 g. **RR.**
Bel BB 500

602 **Retegno. Antonio Teodoro Trivulzio (1676-1678).** Filippo stretto 1676. D/ Busto corazzato a destra. R/ Entro uno scudo ornato i tre volti con corona imperiale e con il motto VNICA MENS. CNI 22/35. Rav. Mor. 6. MIR 901. AG. 39.30 mm. 23.66 g. **R.**
BB 300

603 **Roma. Leone IV (847-855) con Lotario (840-855).** Denaro antiquiore. D/ Nome del pontefice in monogramma, contorno rigato. R/ IMP in monogramma, contorno rigato. CNI 5. M. 2/3. Fusconi 12/A. Berm. 26. AG. 22.00 mm. 1.40 g. **RR.**
qSPL 1,500

Esemplare mancante dei quattro globetti attorno al monogramma del rovescio, cf. Fusconi, p. 115, esemplare Duplicati 1926, lotto 2019.

604 **Nicolò I (858-867) con Ludovico II (855-867).** Denaro antiquiore. D/ NICOLAVS in monogramma. R/ ROMA in monogramma. CNI 1. M. 1. Fusconi 15. Berm. 32. AG. 22.70 mm. 1.31 g. **RR.** Bella patina di monetiere dai riflessi iridescenti. qSPL 1,500

605 **Adriano II (867-872) con Ludovico II (861-872).** Denaro antiquiore. D/ ADRIAN in monogramma sormontato da croce latina. R/ ROMA in monogramma. CNI 4 var. M. 2. Fusconi 16/B. Berm. 34. AG. 20.00 mm. 0.74 g. **RR.** Bel BB 400

606 607

606 **Giovanni VIII (872-882).** Bolla. D/ IOHANNIS attorno a croce patente. R/ PA/ PAE sormontato da piccola croce. Ser. tav. F,4-7. Ficoroni tav. XXI, 5. PB. 31.50 mm. 34.51 g. **RRRR.** Di estrema rarità. BB+ 500

Ficoroni riproduce il disegno una bolla uguale alla nostra (tav. XXI, 5), ascrivendola a Giovanni V e citando a supporto il Mabillon; ma quest'ultimo, nel De Re Diplomatica, attribuisce a Giovanni V una bolla ben diversa da quella del Ficoroni (p. 437). Pertanto, dopo attenta analisi stilistica e seguendo il Serafini attribuiamo la bolla a Giovanni VIII.

607 **Formoso (891-896).** Bolla. D/ FOR/ MO/ SI sormontato da croce. R/ PA/ PAE sormontato da croce. Ser. tav. F, 11-12. PB. 33.80 mm. 36.63 g. **RRRR.** Di grande rarità qSPL 500

608 **Stefano VI (896-897) con Lamberto (897).** Denaro antiquiore. D/ STEPHAN in monogramma con globetto in basso. R/ ROMA in monogramma con globetto in alto. CNI 5. M. 2. Fusconi 27. Berm. 49. AG. 21.70 mm. 1.34 g. **RRR.**
Conservazione eccezionale per il tipo. SPL 2,000

609 **Stefano (?).** Bolla, VIII-IX sec. D/ STE/ FAN/ I. R/ Impressione illeggibile. P A (?). Cf. Ser. tav. B, 5-8 (Stefano III), tav. B, 11-12 e tav. C, 1 (Stefano IV) e tav. C, 9 (Stefano V). PB. 26.00 mm. 10.55 g. **RRRR.** BB+ 200

La bolla riporta il nome Stefano (scritto con la lettera F anziché PH) ma non è attribuibile con certezza ad un personaggio storico noto o ad un papa di nome Stefano. Serafini riporta dell'esistenza di bolle per i Papi Stefano III, IV, V e VI, tutte con il PH e di fattura diversa dalla nostra. Apparentemente i dati tecnici come il peso e il diametro farebbero pensare a una bolla più arcaica.

610 **Giovanni IX (897-898) con Lamberto (898-900).** Denaro antiquiore. D/ IOHANNES in monogramma. R/ Busto di San Pietro di fronte, con il capo volto a sinistra, barbuto con capelli a corona, manto pontificale e chiavi incrociate nella destra contro il petto. CNI 1/5. M. 1. Fusconi 30. Berm. 52. AG. 19.50 mm. 1.11 g. **RR.** Bel BB+ 1,500

611 **Senato Romano (1184-1439). Monetazione anonima del XIII sec.** Samperino. D/ San Paolo, nimbato, in piedi di fronte, ma volto un poco a destra, tiene con la destra spada contro la spalla e nella mano sinistra il libro chiuso contro il petto. R/ San Pietro, nimbato, in piedi di fronte, tiene nella destra le chiavi legate opposte e pendenti e nella sinistra il libro chiuso contro il petto. CNI 135. M. 68. Berm. 114. AG. 21.80 mm. 1.54 g. BB+/BB 300

612 **Brancaleone degli Andalò (1253-1257), senatore.** Grosso. D/ Leone gradiente a sinistra. R/ Roma seduta in trono, di fronte con corona e manto senatorio, tiene nella sinistra globo, e nella destra palma. CNI 40. M. 2. Berm. 96. AG. 24.40 mm. 3.44 g. **R.**
Schiacciatura di conio al rovescio. SPL 1,200

613 **Eugenio IV (1431-1438).** Bolla. D/ EVGEN/IVS PP/ IIII. R/ Teste nimbate di San Pietro e San Paolo separate da croce; sopra SPASPE. Ser. 55. PB. 36.00 mm. 40.45 g. **R.** Bel BB 150

614 **Paolo II (1464-1471), Pietro Barbo di Venezia.** Bolla. D/ Il Papa in trono, riceve le chiavi. R/ San Paolo e San Pietro seduti in trono. Ser. 172/175. PB. 41.00 mm. **RRR.** Bel BB/qBB 150

I conii son opera di Emiliano Piermattei, detto Orfini, di Foligno, attivo dal 1460 al 1487.

615 **Clemente VII (1523-1534).** Quarto di ducato ossidionale (1527). D/ Stemma semiovale gigliato, sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ Q / VAR / T / DVC / simbolo di zecchiere con F retrograda su crescente. CNI 171, M. 36. Berm. 839. AG. 30.00 mm. 9.40 g. **RRR.** Di grande rarità. Ottima conservazione per il tipo di moneta. Bel BB+ 3,000

Il periodo a cui appartiene questa moneta è sicuramente uno tra i più difficili che Roma e lo Stato della Chiesa abbiano mai visto.

La mattina del 6 maggio 1527, a seguito della scesa dal Nord Europa, gli Imperiali cominciarono l'attacco a Roma. Il contingente più numeroso dell'esercito era costituito dai seimila soldati spagnoli agli ordini di Carlo di Asburgo. A essi si aggiungevano le fanterie italiane di Fabrizio Maramaldo, di Sciarra Colonna e di Luigi Gonzaga "Rodomonte"; molti cavalieri si erano posti sotto il comando di Ferrante I Gonzaga e del principe d'Orange Filiberto di Chalons; inoltre si erano accodati anche molti disertori della Lega, i soldati licenziati dal papa e numerosi banditi attratti dalla speranza di rapine. L'assalto si concentrò tra il Gianicolo e il Vaticano. Carlo di Borbone fu tra i primi ad attaccare ma, mentre saliva su una scala, fu ferito gravemente da una palla d'archibugio, probabilmente scagliata da Benvenuto Cellini. Ricoverato nella chiesa di Sant'Onofrio, il Borbone morì nel pomeriggio. Ciò accrebbe l'impeto degli assalitori, che, a prezzo di gravi perdite, riuscirono a entrare nel quartiere del Borgo. Mentre i lanzichenecchi tedeschi, coperti dal fuoco degli archibugi, conquistavano gran parte delle mura avanzando impetuosamente, le truppe pontificie ripiegavano in rotta senza possibilità di contenimento. Il papa, che era in preghiera in San Pietro, fu condotto attraverso il passetto a Castel Sant'Angelo mentre 189 Guardie svizzere si fecero trucidare per difendere la sua fuga. Privi di comando, i lanzichenecchi, fino ad allora frustrati da una campagna militare deludente, si diedero al saccheggio e alla violenza sugli abitanti della città partendo dal Borgo Vecchio e dall'ospedale di Santo Spirito. Furono profanate tutte le chiese, furono rubati i tesori e furono distrutti gli arredi sacri. Le monache furono violentate, così come le donne che venivano strappate dalle loro case. Furono devastati tutti i palazzi dei prelati e dei nobili con l'eccezione di quelli fedeli all'imperatore. Papa Clemente VII si trovò rifugiato nell'imprendibile Castel Sant'Angelo. Il 5 giugno però, dopo aver accettato il pagamento di una forte somma per il ritiro degli occupanti, si arrese e fu imprigionato in un palazzo del quartiere Prati in attesa che versasse il pattuito. La resa del papa era però uno stratagemma per uscire da Castel Sant'Angelo e, grazie agli accordi segretamente presi, fuggire dalla città alla prima occasione. Il 7 dicembre una trentina di cavalieri e un forte reparto di archibugieri agli ordini di Luigi Gonzaga "Rodomonte", assaltarono il palazzo liberando Clemente VII che venne travestito da ortolano per superare le mura della città e, poi, scortato a Orvieto. Nell'iconografia pittorica, Clemente VII a partire dal 1527 verrà dipinto con una barba bianca, pare divenuta tale in tre giorni, a seguito del dolore causatogli dal sacco.

Oltre alla forte somma per il ritiro degli occupanti, il papa a garanzia dovette consegnare come ostaggi Giovanni Maria del Monte (futuropapa Giulio III), arcivescovo Sipontino; Onofrio Bartolini, arcivescovo di Pisa; Antonio Pucci, vescovo di Pistoia e Gian Matteo Giberti, vescovo di Verona.

Questa moneta, coniata proprio durante l'assedio di Castel San'Angelo, può essere definita a tutti gli effetti una moneta "ossidionale" per le caratteristiche che hanno portato alla sua coniazione. Il fiorentino Domenico de' Rossi, compagno di prigionia del Papa, ricorda così la resa nelle sue "memorie storiche" : ...Il primo capo fu, che Sua santità pagasse 400.000 ducati all'esercito cesareo in tre paghe, cioè 100 mila presentemente, 50 mila tra venti giorni, cioè per tutto il giorno 26 dello stesso mese di giugno, e li restanti 250 mila fra due mesi prossimi. Furono chiamati in Castello gli zecchieri e immediatamente datogli l'oro e l'argento, che vi era dentro rifugiato, ne furono improntati i 100 mila scudi promessi e presentemente pagati; gli altri 50 mila li andavano mettendo insieme, di candelieri, croci, vasi ed ornamenti di Reliquie, quali fatti improntare con le teste di S. Pietro e Paolo , e con l'arme di Sua Santità, furono similmente pagati a quelle insaziabili turbe".

616 Doppio carlino. D/ Busto a sinistra, barbuto a testa nuda, con piviale ornato delle mezze figure di San Pietro e San Paolo e fibbia col Volto Santo. R/ Il Redentore, nimbato, volto a sinistra, solleva con la destra San Pietro immerso per metà nelle onde. CNI 60. M. 43. Berm. 841. AG. 27.50 mm. 5.46 g. **RRR.** Ritratto di grande forza e stile. Bel BB+ 750

I conii sono opera di Benvenuto Cellini.

617

618

617 **Paolo III (1534-1549).** Grosso. D/ Stemma Farnese con palmetta in alto e due volute ai lati, sormontato da chiavi decussate con doppio cordone e da tiara. R/ San Pietro, nimbato, in piedi di fronte con testa rivolta a destra, tiene nella destra le chiavi contro il fianco e nella sinistra il libro chiuso stretto al petto. CNI tav. XXIV, 4. M. 70. Berm. 916. AG. 22.00 mm. 1.82 g. **R.** Bel BB+ 100

618 **Urbano VIII (1623-1644).** Scudo d'oro 164[2] A.XX. D/ Stemma Barberini in cornice a volute, sormontato tiara, chiavi decussate con doppi cordoni. R/ L'Immacolata su crescente entro ellisse di venti raggi e fiammelle e con aureola di sette stelle; in esergo, ROMA. CNI 494. M.26 (D/) e 18 (R/). Berm. 1705. AU. 18.00 mm. 3.33 g. **RR.**
L'accoppiamento dei conii non è riportato sul Muntoni. Bel BB 1,000

619 **Clemente IX (1667-1669).** Piastra. D/ Stemma Rospigliosi con conchiglia in cimasa, sormontato, da triregno e chiavi decussate. R/ La Cattedra di S. Pietro sulle nubi, illuminata dalla colomba dello Spirito Santo; ai lati, teste di cherubini. CNI 15. M. 4. Berm. 1969. AG. 43.50 mm. 31.86 g. **R.** Fondi brillanti. Delicata patina di monetiere con iridescenze. SPL+ 1,500

620 **Innocenzo XI (1676-1689).** Piastra 1784 A. VIII. D/ Busto del Pontefice a destra con camauro, mozzetta e stola ornata della figura di San Michele che fulmina Lucifero. Sotto il busto, IO HAMERANVS F. R/ DEXTERA / TVA DOMINE/ PERCVSSIT/ INIMICVM tra due rami di palma salienti e legati in basso; sotto, 1684. CNI 62 (denominazione inesatta: scudo). M. 25. Berm. 2084. AG. 44.70 mm. 31.97 g. qSPL 750

621 **Sede Vacante (1700), Camerlengo Card. Giovanni Battista Spinola.** Piastra. D/ Stemma Spinola sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio; croce in cimasa. R/ La Colomba dello Spirito Santo raggiante tra le nubi; sotto, ANNO IVBIL e armetta Anguissola. CNI 2 (denominazione inesatta). M. 3. Berm. 2330. AG. 46.00 mm. 32.09 g. **R.**
Foro abilmente otturato. Alta conservazione con fondi lucenti e patina iridescente SPL 750

622 **Sede Vacante (1724), Camerlengo Card. Annibale Albani.** Testone. D/ Stemma Albani caricato su croce di Santo Stefano e sormontato da padiglione, chiavi decussate con cordoni e fiocchi e cappello cardinalizio; crocetta in cimasa. R/ Colomba dello Spirito Santo radiante su pioggia di fiammelle; in esergo, armetta Bolognetti. CNI 4. M. 4. Berm. 2553. AG. 31.00 mm. **RRR.**
Moneta di grande rarità. Incapsulata PCGS AU58. SPL 2,500

624

623

624

623 **Benedetto XIV (1740-1758).** Zecchino 1743. D/ La Santa Chiesa velata e con il capo raggiante, seduta di fronte sulle nubi, tiene nella destra alzata le chiavi, di cui una eretta e l'altra pendente, e nella sinistra protesa un tempio con cupola. R/ Stemma Lambertini entro larga cornice piena e sagomata, sormontato da chiavi in parte nascoste con cordone attorcigliato e fiocco, e da tiara; sopra questa, colomba a sinistra, con testa volta a destra, che manda raggi in basso. CNI 125. M. 9b. Berm. 2729. AU. 22.00 mm. 3.38 g.
Tondello lievemente ondulato. BB+ 400

624 Baiocco. D/ Stemma Lambertini sormontato da tiara, chiavi e cordoni ai lati. R/ VN/ BAIOCCO/ ROM in corona di fiori. CNI tav. XXI,4 (descritto erroneamente nel testo al n 370). M. 179. Berm. 2778. AE. 34.00 mm. 10.87 g.
Esemplare di straordinaria qualità e insolita freschezza. SPL+ 150

625 **Clemente XIII (1758-1769).** Doppio zecchino 1766 A. VIII. D/ Stemma Rezzonico in cornice a doppie volute in alto con conchiglia ed in basso con tripla centina, sormonato da chiavi decussate con cordone attorcigliato e fiocco e da tiara. R/ La Santa Chiesa col capo velato e con nimbo raggiante, seduta di fronte su nubi, tiene nella destra alzata le chiavi legate, di cui l'una eretta e l'altra pendente, e con la sinistra protesa sostiene su nubi un tempio a cupola con crocetta. In esergo 17-66 ai lati dell'armetta Altieri. CNI 65. M. 2. Berm. 2889. AU. 25.30 mm. 6.82 g. qSPL/BB+ 2,400

626 **Repubblica Romana (1798-1799).** Due baiocchi A. VI. D/ Aquila ad ali spiegate con berretto frigio posata su fascio littorio entro corona d'alloro con foglie diradate. R/ DVE / BA / IOCCHI entro triangolo formato da fasci; in esergo, ANNO SESTO / REPVBB. CNI 6. Pag. 13b. M. -. Bruni 40. AE. 34.00 mm. 10.85 g. Inc.: T. Mercandetti. **RRR.** qSPL/SPL 500

I conii di queste tipologie incise dal Mercandetti per le prove della nuova monetazione sono di grande rarità.

Ad oggi si discute in merito alla produzione di queste "monete" in quanto i conii, in seguito alla morte del Mercandetti, furono prima ceduti privatamente al Monsignor Taggiasco e successivamente venduti in una vendita pubblica (Hirschler 1886).

Secondo Scerni " E le prove divennero moneta corrente", "Cronaca Numismatica" n. 29, Napoli, 1992, p. 33, questo fatto contribuirebbe alla possibilità di una coniazione successiva mediante l'utilizzo dei conii originari.

627 Due baiocchi A. VI. D/ Trofeo di due bandiere, fascio e pileo. R/ DVE / BA / IOCCHI entro triangolo con rami di alloro ai lati superiori. ; in esergo, ANNO SESTO / REPVBBLI / CANO. CNI 7. Pag. 14. M. 6. Bruni 41. AE. 35.50 mm. 10.85 g. Inc.: T. Mercandetti. **RRRR.** qSPL/SPL 500

628 **Pio IX (1846-1878).** 50 baiocchi, 1853 A. VIII. D/ Busto del Pontefice a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. R/ 50/ BAIOCCHI/ 1853/ R entro corona d'alloro. Pag. 402. Mont. 136. AG. 31.70 mm. 13.46 g. SPL+ 150

629 5 lire, 1870 A. XXV. D/ Busto del Pontefice a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. R/ 5 LIRE/ 1870 entro due rami di alloro e quercia; sotto, R. Pag. 402. Mont. 136. AG. 38.00 mm. 25.03 g. **R.** qSPL/SPL 100

630

631

630 **Roma - Città del Vaticano. Pio XI (1922-1939).** 100 lire 1929 A. VIII. D/ Busto del Pontefice a destra con zucchetto e piviale. R/ Cristo di prospetto reggente lo scettro e il globo; ai suoi piedi, un bimbo in ginocchio. AU. 23.50 mm. 8.78 g. SPL+ 350

631 100 lire 1933-1934 A. IVB. D/ Busto del Pontefice a destra con zucchetto e piviale. R/ Cristo di prospetto reggente lo scettro e il globo; ai suoi piedi, un bimbo in ginocchio. Pag. 616. Mont. 425. AU. 23.50 mm. 8.77 g. SPL/SPL+ 350

632

633

632 100 lire 1934 A. XIII. D/ Busto del Pontefice a destra con zucchetto e piviale. R/ Cristo di prospetto reggente lo scettro e il globo; ai suoi piedi, un bimbo in ginocchio. Pag. 617. Mont. 426. AU. 23.50 mm. 8.80 g. **RR.** SPL 350

633 100 lire 1935 A. XIV. D/ Busto del Pontefice a destra con zucchetto e piviale. R/ Cristo di prospetto reggente lo scettro e il globo; a suoi piedi, un bimbo in ginocchio. Pag. 618. Mont. 427. AU. 23.50 mm. 8.81 g. **R.** SPL+ 350

634

635

634 100 lire 1936 A. XV. D/ Busto del Pontefice a destra con zucchetto e piviale. R/ Il Cristo di prospetto reggente lo scettro e il globo; a suoi piedi, un bimbo in ginocchio. Pag. 619. Mont. 428. AU. 20.70 mm. 5.17 g. SPL/SPL+ 300

635 **Pio XII (1938-1959).** 100 lire 1939 A. I. D/ Busto del Pontefice a destra con zucchetto e piviale. R/ Cristo di prospetto reggente lo scettro e il globo; a suoi piedi, un bimbo in ginocchio. Pag. 705. Mont. 508. AU. 20.70 mm. 5.20 g. **RR.** SPL/SPL+ 350

636 100 lire 1940 A. II. D/ Busto del Pontefice a destra con zucchetto e piviale. R/ Cristo di prospetto reggente lo scettro e il globo; a suoi piedi, un bimbo in ginocchio. Pag. 706. Mont. 509. AU. 20.70 mm. 5.17 g. **RR.** SPL/SPL+ 350

DIVVS AVGVSTVS

NOSTRA AVGVSTEA DEL'A ROMANITA'
BIMILLENARIO DI AVGVSTO
MOSTRA AVGVSTEA DELLA ROMANITA
MCMXXXVII
XV
ROMAGNOLI

637 **Roma.** Medaglia per la Mostra Augustea della Romanità tenutasi in occasione del bimillenario della nascita di Augusto, 1937. D/ Busto laureato di Augusto visto da dietro, con drappeggio sulla spalla sinistra, tiene scettro con puntale in forma di aquila. R/ Facciata del Palazzo delle Esposizioni (allestita da Alfredo Scalpelli in occasione della mostra); sull'architrave: BIMILLENARIO DI AVGVSTO/ MOSTRA AVGVSTEA DELLA ROMANITA'. In esergo, MCMXXXVII/ XV/ ROMAGNOLI. AE. 126.00 mm. Inc.: G. Romagnoli. **RRR.** Lievi colpetti ad ore 1 e 5 del rovescio. SPL 600

638 Medaglia per il bimillenario della nascita di Augusto, A. XV, 1937. D/ Testa laureata di Augusto a destra; davanti, capricorno. Sotto, G. ROMAGNOLI. R/ Roma seduta a sinistra tiene Vittoria; davanti a lei, Abundantia con cornucopia e spighe, un legionario e un littore; sul fondo, porta sormontata da corona con inscritto OB/ CIVES/ SER. In esergo, VICTORIO EMAN III REGE IMP/ BENITO MVSSOLINI DVCE/ A. XV A F R. Casolari XV, 104. AE. 52.00 mm. Inc.: G. Romagnoli. SPL/qSPL 100

639 **Salerno. Gisulfo II (1052-1077).** Tarì. D/ Globetto; legenda pseudo cufica nel primo giro e legenda latina nel secondo. R/ Globetto; legenda pseudo cufica nel primo giro e legenda latina nel secondo. Cf. Bellizia 31/32. Travaini 37. D'Andrea-Contreras 86. AU. 18.50 mm. 0.84 g. **RRR.** Pochissimi esemplari conosciuti. Di estrema rarità. BB/BB+ 1,000

La caratteristica di questa tipologia ad imitazione del califfo al-Mu'izz è la presenza di lettere latine nel secondo giro della legenda riportanti il nome del sovrano. Mentre le legende dei tarì del periodo tra Gisulfo I e Gisulfo II riportano scritte confuse in questo esemplare appare in maniera chiara il nome Gisulfo. Secondo il Bellizia, successivamente alla vendita della Collezione Sambon (1897), questa tipologia non sarebbe più apparsa sul mercato. Recentemente è apparso in vendita pubblica un esemplare presso Bertolami Fine Arts E-Auction 52, lotto 593, venduto per 2600 sterline più diritti.

640 **Ruggero Borsa (1085-1111).** Tarì. D/ Doppia legenda pseudo-cufica attrono a R. R/ Doppia legenda pseudo-cufica attrono a D. Bellizia 66. Travaini 85. D'Andrea-Contreras 30a. AU. 18.40 mm. 0.73 g. **RR.** qSPL 800

641 Follaro ribattuto. D/ Busto di San Matteo. Tracce di ribattitura nella zona della testa; a sinistra, S attraversata da trattino; a destra M sormontata da una barretta e sotto, tracce di stella. R/ Legenda su tre righe (sormontata da stella): tracce di M ROGE/ RRIVS/ tracce di lettera non identificata DVX. Cf. Bellizia. 80. Travaini 86. D'Andrea-Contreras 32. AE. 16.20 mm. 4.49 g. **RR.** qBB 150

Tipologia molto interessante: probabilmente ribattuto su un follaro di Mansone, come sembrano suggerirci sia la presenza di una stella a destra del busto del santo al diritto, sia la prima lettera della legenda del rovescio che, con ogni probabilità, presenta i contorni di una M antecedente.

642 Follaro, 1096 - 1111. D/ Busto diademato di Ruggero (?) volto a destra. R/ [R]OGE/ RI° VS/ [DVX]. Bellizia 86. Travaini 89. D'Andrea-Contreras 35. AE. 24.00 mm. 2.54 g. **RRR.** Molto raro. Di ottima conservazione per il tipo. BB 200

643 **Guglielmo I (1111-1127).** Follaro. D/ Busto frontale di San Matteo nimbato; ai lati, S e M. R/ Croce potente; nei quarti V V DV (legate) X (Guglielmo Duca). Bellizia 104. Travaini 119. D'Andrea-Contreras 65. AE. 16.00 mm. 3.11 g.
Alta conservazione. SPL 150

644 **Guglielmo II (1166-1189).** Bolla. D/ Mezzo busto di San Matteo stante con il libro dei Vangeli. R/ W RX (legate) II. Cf. per il dritto (Guglielmo I) Bellizia 104. Travaini 119. D'Andrea-Contreras 65; per il rovescio (Guglielmo II) Bellizia 244. Travaini 374. D'Andrea-Contreras 343. PB. 37.00 mm. 30.36 g. **RRR.** BB/BB+ 600

L'accoppiamento di questa insolita bolla, probabilmente sigillo di accompagnamento di uno dei rari documenti giuridici dell'epoca, vede il busto di San Matteo e la scritta W RX II. Mentre il busto di San Matteo, protettore della città di Salerno, è tipicamente raffigurato sui follari attribuiti a Guglielmo I, la scritta W RX II appartiene ai follari certamente attribuibili a Gugliemo II. Questo accostamento potrebbe dare interessanti spunti in merito all'attribuzione.

645 **San Marino. Prima Monetazione (1864-1906).** 5 lire 1898. D/ Stemma a cuore coronato con tre torri nel campo entro due rami d'alloro e quercia. R/ San Marino in piedi di fornte con pergamena su cui è inciso il motto LIBERTAS. Pag. 357. Mont. 1. AG. 37.00 mm. **R.** Fondi brillanti. Minimi segnetti SPL+/SPL 150

646 **Siena. Repubblica (1180-1390).** Grosso da 6 denari, 1316 - 1317. D/ Grande S accostata da rosette. R/ Croce patente. CNI 73. MIR 491/1. MI. 17.00 mm. 0.79 g. **RRRR.** Simbolo mitra. Mancanze del tondello. Di estrema rarità. BB 500

La coniazione di questa tipologia monetale, probabilmente un esperimento economico, fu di breve durata. Il consiglio generale di Siena, in data 9 febbraio 1317, dopo soli sei mesi dalla sua emissione, ne decretò il bando dalla circolazione a causa del veto di spesa imposto dalle città limitrofe. Successivamente si optò per un deprezzamento del valore del nominale che passava così da 6 denari a 5 denari e mezzo. Non sorprende infatti che documenti dell'epoca definiscano questi grossetti come "ramini".

647

650

647 **Emissione tra il 1351 e il 1370.** Grosso da 5 soldi , simbolo crescente lunare sormontata da croce. D/ Grande S fogliata. R/ Croce patente. CNI 104. MIR 505/3. AG. 23.50 mm. 2.37 g. **RRR.** Di grande rarità. BB 1,000

648 **Repubblica (1404-1555). Delibera 3 luglio 1503.** Grossetto da quattro soldi, segno di Francesco Castoro(?), maestro di zecca. D/ Grande S fogliata in cornice di nove archi. R/ Croce fogliata in cornice di quattordici archi con perline alle punte; sormontata da scudo a mandorla ondato di due. CNI tav. XXIV, 25. MIR 533. AG. 18.40 mm. 1.10 g. **RR.** BB 350

649 **Sulmona. Carlo III di Durazzo (1382-1385).** Bolognino. D/ Le lettere S M P E accostate da globetti e attorno a rosellina. R/ Busto di fronte del Papa mitrato senza nimbo con piviale fermato da grande croce. CNI -. D'Andrea-Andreani -. MIR 770 var. AG. 17.00 mm. 0.92 g. **RRR.** Bel BB+ 200

*La legende R•KROLVS *T* e •S PETRVS •P• non sono riportate sul CNI. Il piviale è chiuso da croce.*

650

651

650 **Carlo VIII re di Francia (1495).** Doppio cavallo. D/ I tre gigli di Francia sormontati da corona. Sotto, in cartella, SMPE. R/ Croce di Gerusalemme accantonata da quattro crecette. CNI manca per legenda, cf. 3/73. D'Andrea-Andreani 28. MIR 788. AE. 18.00 mm. 2.74 g. **RR.** Il peso e lo spessore permettono di identificare questa moneta come un multiplo del cavallo. BB/BB+ 200

651 Cavallo. D/ I tre gigli di Francia sormontati da corona. Sotto, in cartella, SMPE. R/ Croce di Gerusalemme accantonata da quattro crecette. CNI 15 var. D'Andrea-Andreani 37. MIR 788. AE. 18.00 mm. 2.03 g. **R.**
Interessante variante che reca al rovescio INERA anzichè IMPERA. qSPL/SPL 100

652

653

652

652 **Torino. Repubblica Piemontese (1798-1799).** Mezzo scudo 1799, A. VII. D/ In ghirlanda di quercia MEZZO/ SCVDO. R/ Figura elmata e paludata stante di fronte, con il volto a sinistra, posa mano su fascio. Pag. 1. Mont. 1. AG. 37.00 mm. **R.** qSPL 350

653 **Napoleone (1804-1814).** Quarto di franco AN. 13, 1804-05. D/ Volto a destra; sotto, firma dell'incisore Ciolier. R/ QVART in corona di d'ulivo. Pag. 60. Mont. 66. AG. 15.00 mm. 1.22 g. **RR.** BB+ 250

654

655

654 **Tortona. Comune (1248-1322).** Grosso maggiore. D/ Le sigle di Federico F R con due stelle ad otto punte sotto. R/ Croce patente con due stelle a otto punte nei quarti alti. CNI 1. MIR 1026. AG. 21.00 mm. 1.30 g. **RR.** Patina riposata. BB/BB+ 350

La concessione di coniare moneta venne data da Federico II e si mantenne fino al 1322 quando il Comune passò sotto Roberto D'Angiò.

655 Grosso minore. D/ Le sigle di Federico F R. R/ Croce patente con anellini nei quarti alti. CNI 6. MIR 1028. AG. 20.00 mm. 1.04 g. **RR.** La R e la D della legenda del rovescio sono state impresse con lo stesso punzone. BB+ 300

656

657

656 **Urbino. Francesco Maria II della Rovere (1574-1624).** Scudo da 20 grossi. D/ Stemma coronato a testa di cavallo con quattordici lati rettilinei e curvilinei doppi, inquartato e palato. R/ In cartella barocca a lati rettilinei e curvilinei ripiegati ad angoli e curve la scritta GROSSI / X X; in alto due rami di quercia decussati; in basso ai lati L X. CNI 43. Cav. 176. AG. 29.00 mm. 24.98 g. **R.**
BB+ 1,000

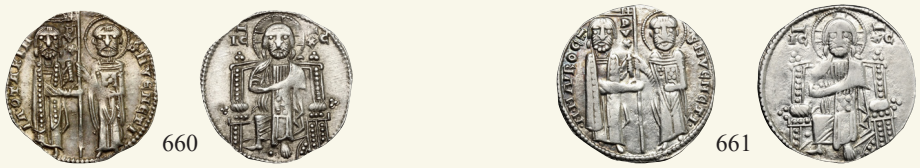
Ex Artemide XXIV, 2009, lotto 709.

657 Mezzo scudo da 10 grossi. D/ Stemma coronato a testa di cavallo con sedici lati rettilinei e curvilinei doppi, inquartato e palato. R/ In cartella barocca a lati rettilinei e curvilinei ripiegati ad angoli e curve la scritta GROSSI / X; in alto due rami di quercia decussati; in basso ai lati L X. CNI 53. Cav. 181. AG. 34.20 mm. 12.21 g. **R.** BB 800

658 **Venezia. Ludovico il Pio (814-840).** Denaro. D/ Croce patente. R/ +VEN/ ECIAS. CNI tav. I, 2. MEC I, 789. Paol. 2. AG. 21.00 mm. 1.54 g. Moneta di grande freschezza, alta conservazione. SPL 1,400

Ex Artemide XXXVII, 2011, lotto 399.

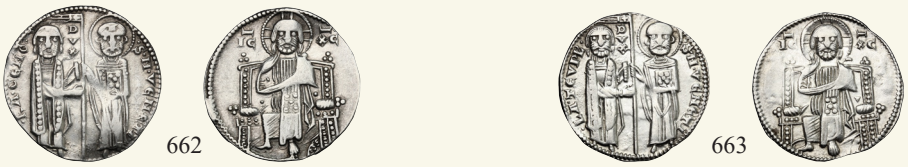
659 **Ottone I di Sassonia (962-973).** Denaro scodellato. D/ Croce unghiata accantonata da quattro globetti. R/ Tempietto carolingio sormontato da croce. CNI tav. II, 19 (Milano, Ottone II o III). AG. 19.70 mm. **R.** Forellino. BB+/qSPL 250



660 661

660 **Jacopo Tiepolo (1229-1249).** Grosso matapan. D/ San Marco, in piedi a destra, porge il vessillo al Doge stante a sinistra. R/ Il Redentore in trono; in basso globetto. CNI tav. II, 4. Paol. 1. AG. 20.00 mm. 2.13 g. qSPL/SPL 100

661 **Marino Morosini (1249-1253).** Grosso matapan. D/ San Marco, in piedi a destra, porge il vessillo al Doge stante a sinistra. R/ Il Redentore in trono; in basso a sinistra globetto. CNI tav. II, 7. Paol. 1. AG. 20.50 mm. 2.15 g. **R.** Bel BB 150



662 663

662 **Ranieri Zeno (1253-1268).** Grosso matapan. D/ San Marco, in piedi a destra, porge il vessillo al Doge stante a sinistra. R/ Il Redentore in trono; a destra e a sinistra globetto. CNI tav. II, 10. Paol. 1. AG. 21.00 mm. 2.14 g. Bel BB 100

663 **Lorenzo Tiepolo (1268-1275).** Grosso matapan. D/ San Marco, in piedi a destra, porge il vessillo al Doge stante a sinistra. R/ Il Redentore in trono; a sinistra triangolino. CNI tav. II, 13. Paol. 1. AG. 20.00 mm. 2.14 g. Bel BB+ 100

664 **Pietro Gradenigo (1289-1311).** Grosso matapan. D/ San Marco, in piedi a destra, porge il vessillo al Doge stante a sinistra. R/ Il Redentore in trono; a destra, cerchietto. CNI tav. II, 27. Paol. 2. AG. 20.50 mm. 2.12 g. SPL/SPL+ 75

665 **Andrea Contarini (1368-1382).** Ducato. D/ San Marco in piedi a sinistra, volto a destra, tiene nella sinistra il libro e porge con la destra l'asta sormontata da croce al Doge genuflesso, che la prende con ambo le mani. R/ Il Redentore in piedi di fronte, benedicente con la destra e col Vangelo nella sinistra, in aureola ellittica cosparsa di nove stelle. CNI tav. IV, 5. Paol. 1. AU. 21.00 mm. 3.55 g.
Conservazione eccezionale SPL+ 450

666 **Francesco Foscari (1423-1457).** Ducato. D/ San Marco in piedi a sinistra, volto a destra, tiene nella sinistra il libro e porge con la destra l'asta sormontata da croce al Doge genuflesso, che la prende con ambo le mani. R/ Il Redentore in piedi di fronte, benedicente con la destra e col Vangelo nella sinistra, in aureola ellittica cosparsa di nove stelle. CNI tav. IV, 28. Paol. 1. AU. 20.50 mm. 3.55 g.
SPL+ 400

667 **Pasquale Malipiero (1457-1462).** Ducato. D/ San Marco in piedi a sinistra, volto a destra, tiene nella sinistra il libro e porge con la destra l'asta sormontata da croce al Doge genuflesso, che la prende con ambo le mani. R/ Il Redentore in piedi di fronte, benedicente con la destra e col Vangelo nella sinistra, in aureola ellittica cosparsa di nove stelle. CNI tav. V, 12. Paol. 1. AU. 20.50 mm. 3.52 g. **R.**
SPL/SPL+ 500

668 Sigillo in bronzo, XV-XVI sec. Pinna dorsale a forma di delfino. D/ + rosetta SIGILLVM rosetta IVSTIE rosetta NOVE rosetta e foglia. Il Leone di San Marco con il Libro. AE. 42.00 mm. 35.95 g. Originale. SPL 750

669

670

669 **Repubblica 1420-1638), monetazione per la terraferma.** Grosso per Cattaro, sigle F P, Francesco Pisani, Conte Rettore Provveditore, 1548-1549. D/ Il Santo con nimbo lineare, in piedi di fronte, tiene nella destra la palma e nella sinistra una piccola croce. R/ San Marco barbuto, con nimbo lineare e corona a tre fioroni, seduto, tiene nella destra lo stilo e nella sinistra il libro; in basso, contro la veste del Santo, stemma semiovale spaccato con leone rampante a sinistra. CNI 546. Paol. 774. AG. 17.20 mm. 0.62 g. **R.**
Di ottima conservazione per il tipo di moneta. Bel BB 500

670 Follaro per Cattaro, sigle Z S, Zaccaria Salamon, Conte Rettore Provveditore, 1567-1569. D/ Il Santo con nimbo lineare, in piedi di fronte, tiene nella destra la palma e nella sinistra la città. R/ Leone in soldo in quadro a cordone ritorto; ai lati sinistro, superiore e destro sono disposte le lettere SM V; sul lato inferiore, stemma semiovale scaccato, all'unione dei quattro angoli, quattro stelle a cinque raggi. CNI tav.XXVIII, 21. Paol. 774. AE. 16.00 mm. 0.55 g. **R.** Bel BB 200

671 **Pasquale Cicogna (1585-1595).** Ducato con Santa Giustina da 124 soldi, secondo tipo, con galere. D/ A sinistra leone gradiente verso destra, di fronte, tiene con la zampa sinistra il libro aperto; a destra il doge inginocchiato tiene il vessillo sormontato da croce. R/ Santa Giustina, in piedi, con il seno trafitto da un pugnale, tiene la palma e il libro; sullo sfondo due galere naviganti e due monti all'orizzonte. CNI 246. Paol. 14. AG. 40.00 mm. 27.78 g. **R.** BB 700

672 **Francesco Erizzo (1631-1646).** Mezzo zecchino. D/ San Marco in piedi a sinistra, volto a destra, tiene nella sinistra il libro e porge con la destra l'asta sormontata da croce al Doge genuflesso, che la prende con ambo le mani. R/ Il Redentore in piedi di fronte, benedicente con la destra e col Vangelo nella sinistra, in aureola ellittica cosparsa di tredici stelle. CNI tav. X, 8. Paol. 2. AU. 19.00 mm. 1.74 g. **R.**
Colpetto ad ore uno. BB 400

673 **Marcantonio Giustinian (1684-1688).** Zecchino. D/ San Marco in piedi a sinistra, volto a destra, tiene nella sinistra il libro e porge con la destra l'asta sormontata da croce al Doge genuflesso, che la prende con ambo le mani. R/ Il Redentore in piedi di fronte, benedicente con la destra e col Vangelo nella sinistra, in aureola ellittica cosparsa di sedici stelle. CNI tav. XVII, 18. Paol.1. AU. 22.00 mm. 3.50 g. **R.**
Perfetta centratura, conservazione altissima. qFDC 450

674 **Francesco Morosini (1688-1694).** Ducato. Sigle A G, Alvise Gritti, massaro dal 1687. D/ San Marco a sinistra, seduto in trono, rivolto a destra, benedice con la destra e porge con la sinistra il vessillo sormontato da croce, al Doge genuflesso, che lo prende con la sinistra, tenendo la destra contro il petto. Sulla banderuola volta a destra, leoncino a sinistra. In esergo, A G. R/ Il leone alato e nimbato, in piedi a sinistra, con la testa di fronte, le zampe posteriori sul mare e le anteriori in terra, delle quali la destra poggia sul libro aperto, su cui l'epigrafe incusa PAX/ TIBI/ MA EV/ LIS/ ME. Dinnanzi al leone, monte con castello. In esergo, tre rosette. CNI 18. Paol.12. AG. 39.20 mm. 22.70 g. qSPL 450

675

676

675 **Alvise Mocenigo II (1700-1709).** Leone da 80 soldi per la Dalmazia e l'Albania, sigle G B, Gerolamo Barbaro massaro dal 1699. D/ San Marco a sinistra, seduto in trono, volto a destra, col libro nella sinistra, benedice il Doge genuflesso, che tiene un'asta sormontata da croce. R/ Leone alato e nimbato a sinistra, rampante, con la zampa posteriore sul mare, tiene un ramo d'ulivo; a sinistra, castello con bandiera. CNI -. Paol. 21. AG. 34.20 mm. 11.46 g. **RRR.** BB+ 500

676 Leone da 80 soldi per la Dalmazia e l'Albania, sigle B G, Bernardo Gritti massaro dal 1705. D/ San Marco a sinistra, seduto in trono, volto a destra, col libro nella sinistra, benedice il Doge genuflesso, che tiene un'asta sormontata da croce. R/ Leone alato e nimbato a sinistra, rampante, con la zampa posteriore sul mare, tiene un ramo d'ulivo; a sinistra, castello con bandiera. CNI 11. Paol. 806. AG. 34.00 mm. 11.41 g. **RR.** BB 300

677 **Scuola Grande di San Giovanni Evangelista.** Medaglia A. IV (1798). D/ Il Santo seduto sopra una rupe ed inclinato verso destra, tiene sollevata la penna, nella sinistra il libro; davanti, un calamaio; dietro, un aquila. R/ Il miracolo del Reliquiario della SS. Croce caduto nel Canale di San Lorenzo e recuperato; in esergo, AN : IIII. Volt. 1810. Sagredo 383, 16. AG. 41.90 mm. Inc.: A Schabel. SPL+ 1,000

Antonio Schabel, autore di numerose medaglie che dovevano celebrare i momenti più significativi della confraternita, illustra in questo esemplare uno dei più celebri "Miracoli della Croce". L'episodio fu rappresentato anche da Gentile Bellini. Il prezioso reliquiario fu affidato alla Scuola nel 1369; tra il 1370 e il 1382, nel corso di una processione, la reliquia cadde accidentalmente in acqua dal ponte di S. Lorenzo e potè essere raccolta solo da Andrea Vendramin, Guardian Grande della Scuola di San Giovanni Evangelista, dopo essere sfuggita alle mani di tutti i soccorritori.

678 **Napoleone (1805-1814).** 5 lire 1812. D/ Testa nuda a destra. R/ Stemma in padiglione coronato con aquila ad ali spiegate, sormontata da stella e avente ai piedi fulmine e le insegne delle Legioni d'onore; il tutto sorretto da alabarde con puntali sagomati. CNI tav. XLII, 13. Pag. -. Mont. 23. AG. 37.00 mm. 24.70 g. **RRR.** Colpetto sul ciglio ad ore sei. BB 3,500

Di estrema rarità per la presenza dei puntali sagomati. Secondo la banca dati Gigante questa tipologia non è conservata in nessun museo. I pochi esemplari conosciuti sono di bassa conservazione.

Ex Gorny & Mosch 182, 2008, lotto 5241.

679 **Viterbo. Francesco di Vico (1375-1387), prefetto di Roma.** Quattrino. D/ Grande P accostata da due bisanti. R/ Croce patente. CNI 6 var. M. -. Berm. 123. MI. 13.50 mm. 0.83 g. **RRR.** Testa d'aquila all'inizio della legenda del diritto e del rovescio. Estremamente raro. MB/qBB 200

Gentile Bellini, 1500. *Miracolo della Reliquia della Croce al Ponte di San Lorenzo*, Venezia, Galleria dell'Accademia.

Casa Savoia - Regno di Sardegna - Regno d'Italia

680 **Amedeo V (1285-1323).** Grosso di Savoia, zecca di Chambery. MIR 43b. Biaggi 35. Simonetti 2. AG. 2.75 g. **RR.** qBB 650

681 **Amedeo IX (1465-1472).** Doppio grosso di I tipo, zecca di Torino. MIR 186d. Biaggi 165d. Simonetti 3. AG. 3.08 g. **RRR.**
BB/BB+ 1,500

682 **Carlo II (1504-1553).** Testone di II tipo, zecca di Bourg. MIR 339a. Biaggi 293m. Simonetti 18. Rav. Mor. 8. AG. 9.28 g. **R.**
La sigla BB è riconducibile al maestro di zecca Benedetto Bacod, attivo tra il 1523 e il 1527.
BB/BB+ 850

Alla morte di Filiberto II senza discendenza, gli succedette il fratellastro Carlo, che trovò lo stato in condizioni finanziarie assai precarie. Nel tentativo di risanare almeno in parte il grave deficit prodotto dai governi precedenti, si alleò con Luigi XII nella lega di Cambrai contro il ducato di Milano. A causa dell'amicizia con Francesco I, succeduto a Luigi XII, il Ducato di Savoia venne invaso dalle truppe mercenarie svizzere assoldate da papa Leone X cui Carlo aveva negato il transito per la Francia. L'esercito francese, comandato da Gian Giacomo Trivulzio, aggirò gli svizzeri, che lasciarono il Piemonte, e colse una vittoria brillante a Marignano (13 settembre 1515). Alla conclusione della pace di Noyon Carlo II fece da mediatore fra Francesco I e Carlo I di Spagna (il futuro imperatore Carlo V). Le pretese di Carlo sul Monferrato lo portarono in contrasto con Francesco I, che appoggiava il Marchese di Saluzzo ed quasi tutto il Piemonte fu occupato dai francesi ed annesso alla Francia. Solo la minaccia dell'intervento degli inglesi e degli spagnoli costrinse Francesco I a firmare la pace, ma di fatto i territori occupati rimasero in mano francese. Ridotto con le sole province di Aosta, Vercelli e Nizza, l'infelice Carlo II morì in Vercelli.

683 **Carlo Felice (1821-1831).** 80 lire 1824 Torino. Pag. 24. Mont. 2. AU. **R.** SPL 1,300

684 80 lire 1827 Torino. Pag. 30. Mont. 9. AU. Minimo colpetto sul ciglio al diritto ad ore 11. BB+/qSPL 900

685 **Carlo Alberto (1831-1849).** 20 lire 1849 Genova. Pag. 208. Mont. 81. AU. SPL 300

686 25 centesimi 1833 Torino. Pag. 332. Mont. 206. AG. **R.** qSPL 100

687

688

687 **Vittorio Emanuele II (1861-1878).** 20 lire 1866 Torino. Pag. 460. Mont. 136. AU. **R.** qBB/BB 250

688 20 lire 1867 Torino. Pag. 461. Mont. 137. AU. SPL 250

689

690

689 20 lire 1869 Torino. Pag. 463. Mont. 139. AU. Bel BB 250

690 20 lire 1870 Roma. Pag. 464 Mont. 141. AU. **RRR.** Perizia Varesi (SPL/qFDC). SPL/SPL+ 1,700

691

692

691 20 lire 1877 Roma. Pag. 474. Mont. 151. AU. SPL 250

692 10 lire 1861 Torino, testa piccola. Pag. 476. Mont. 153. AU. **RRR.** BB 2,500

693

694

695

693 10 lire 1863 Torino. 18.50 mm. Pag. 477. Mont. 155. AU. Bel BB+ 120

694 10 lire 1863 Torino. 19.00 mm. Pag. 477a. Mont. 156. AU. qSPL 150

695 10 lire 1865 Torino. 18.50 mm. Pag. 478. Mont. 158. AU. **R.** BB+ 450

696

697

696 5 lire 1863. Pag. 479. Mont. 159. AU. **R.** Difetto da conio al rovescio SPL 200

697 5 lire 1865 Torino. Pag. 480. Mont. 160. AU. **RR.** BB/BB+ 280

698

698 50 centesimi 1866 Milano. Pag. 530. Mont. 219a. AG. **RR.** Asse spostato di 30°. qFDC 100

699

700

699 **Umberto I (1878-1900).** 20 lire 1883. Pag. 579. Mont. 18. AU. 3 ribattuto (?). Fondi lucenti. qFDC 250

700 20 lire 1886. Pag. 582. Mont. 22. AU. **R.** FDC 300

701

702

701 20 lire 1889. Pag. 584. Mont. 24. AU. **R.** SPL+/qFDC 300

702 20 lire 1890. Pag. 585. Mont. 25. AU. **R.** SPL 280

703

704

703 20 lire 1891. Pag. 586. Mont. 26. AU. qFDC/FDC 280

704 20 lire 1897. Pag. 588. Mont. 31. AU. **R.** qFDC 300

705 5 lire 1878. Pag. 589. Mont. 32. AG. **RR.** Sigillata Casolari. SPL 750

706

707

706 21 lire 1882 Roma. R/ Pag. 592. Mont. 36. AG. qFDC 150

707 2 lire 1887 Roma. Pag. 597. Mont. 42. AG. SPL+/qFDC 150

708 50 centesimi 1892. Pag. 609. Mont. 56. AG. **RR.** SPL+/qFDC 500

709 **Colonia Eritrea.** Lira 1890. Pag. 634. Mont. 84. AG. **R.** Patina iridescente. Fondi brillanti. Alta conservazione. qFDC 500

710 **Vittorio Emanuele III (1900-1943).** 100 lire 1936. Pag. 650. Mont. 25. AU. **RRR.**
Insignificante colpetto sul ciglio. qSPL 6,000

711 20 lire 1912. Pag. 667. Mont. 51. AU. **R.** qSPL 1,200

712 20 lire 1927 A. VI. Pag. 672. Mont. 65. AG. **NC.** Altissima conservazione. qFDC 150

713 20 lire 1928 A.VI. Pag. 680. Mont. 76. AG. **NC.** Perizia Marchesi. SPL+ 250

714 20 lire 1936. Pag. 681. Mont. 78. AG. **R.** SPL+ 1,000

715 20 lire 1936 A. XIV. Pag. 681. Mont. 78. AG. **R.** qSPL 1,000

716 Lotto di 2 monete da 10 lire del 1928, una e due rosette. Pag. 693. Mont. 91 e 92. AG. **RRR.** SPL+ 500

717 5 lire 1940, progetto su due lamine in piombo. Cf. Pag. prove 236 (AG). PB. RRR. 50.5 x 44 e 60 x 47 mm. g. 64.87 e 78.73. 3,000

718

719

718 2 lire 1901. Pag. 725. Mont. 140. AG. **RR.** BB+/qSPL 1,000

719 2 lire 1904. Pag. 728. Mont. 143. AG. **RR.** SPL/qFDC 1,000

720 2 lire 1928, "Fiera di Milano". Mont. 8. AG. **RR.** SPL 200

721

722

721 50 centesimi 1926, contorno liscio. Pag. 808. Mont. 245. NI. **R.** Tiratura in 500 pezzi, emissione per numismatici. qFDC 200

722 20 centesimi 1926. Pag. 840. Mont. 287. NI. **RR.** Tiratura in 500 pezzi, emissione per numismatici. FDC 200

723

724

723 10 centesimi 1919. Pag. 864. Mont. 328. CU. **RR.** Colpetto. SPL 80

724 Centesimo 1908. Pag. 945. Mont. 422. CU. **RR.** SPL+ 800

725 5 centesimi spiga 1° tipo 1919. Gig. 264. FE/NI. **RR.** SPL+ 250

Coniazione ufficiale mai entrata in circolazione. Nel 1918 e 1919 furono coniate monete in lega ferro/nichelio per sopperire alla sospensione delle coniazioni in rame ed in nichelio. Queste nuove monete risultarono non adatte a sopportare l'usura della circolazione e, per questo motivo, non furono messe in circolazione e si procedette alla deformazione dei pezzi coniati. Il Direttore della Zecca chiese di poter stornare, dal quantitativo coniato, 2000 pezzi di queste monete per ogni anno per poterle vendere ai privati alla cifra di 50 centesimi. Nei documenti non risulta essere stata effettuata questa vendita.

726 **Repubblica Italiana.** Lotto di 120 monete comprendente tutte le emissioni in argento emesse dal 1958 al 2001 (prove escluse). AG. Tutte le emissioni sono in stato zecca. FDC 1,000

Una raccolta di Medaglie di Casa Savoia

727 **Eugenio di Savoia (1663-1736).** Medaglia coniata 1701, per la battaglia di Carpi (Carpi d'Adige). D/ FREGI ALPES GALEISQVE PADVM VICTICIBVS HAVSI. CLAUD. Busto corazzato a destra con lunga parrucca, sciarpa e Collare dell'ordine del Toson d'Oro; nel taglio MB, in esergo, EUGENIUS SAB PRINC/ SVPR EXERCIT CAES/ IN ITAL DVX. R/ VICTORES ITE FVRENTES ITE MEI COMITES, ET CAVSAM DICITE FERRO. LUC. Accampamenti e battaglia sul fiume Adige, in esergo, IMPETVS GALLORVM FRAC/TVSAD ATHESIN/ D 9 IVL MDCCI. U. di S. 2. Litta 70. AE. 47.50 mm. Opus: Martin Brunner- G.F. Niimberger. **R.**
SPL+ 400

728 Medaglia 1706, per ricordare la vittoria dell'armata imperiale al comando di Eugenio di Savoia e la conquista di Milano. D/ EVGENIVS FRANC DVX SAB S C M GENER GVBER MEDIOL. Busto a destra con lunghi capelli, che indossa corazza e Collare del Toson d'Oro; nel taglio, P. H. M. R/ GENIO TVTELARI ITALIAE. La vittoria sabauda scaglia fulmine su un guerriero francese caduto che si protegge con uno scudo con i tre gigli borbonici; dietro, Milano inginocchiata offre le chiavi della città; in esergo, SABAVD LIBERAT MEDIOLAN/ RESTITVT DVCE AVRE/LIAN CVM EXERC FV/GATO 1706. Forrer 201. AG. 37.3 mm. Opus: Philipp Heinrich Müller. **RRR.** Sol bordo, in rilievo: QVACVNQVE VIAM SECAT AGMINA CEDVNT CONVERSAEQVE RVVNT ACIES *VIRG*.
SPL 1,000

729 Medaglia 1716 per la presa di Timisoara durante la guerra contro la Turchia. D/ VICTORI EVGENIO CEDITE TEMESII. Mano che esce dalle nubi apre con una spada la porta del tempio di Giano; in esergo, HAEC CLAVIS RE/SERARE VALET. R/ NON SINE STRAGE VENIT. Un fulmine dal cielo colpisce un terreno sterile su cui giacciono le teste mozzate di due turchi: in esergo, H. Huszàr-Procopius, Die Medaillen- und Plakettenkunst in Ungarn, 217. Berkeszi, 20. Mont 1472. Julius 1260. UdS -. Wurzb. -. AG. 48.00 mm. Opus: K. J. Hoffmann. **RRR.** Estremamente rara. Cronogramma nella legenda del diritto. qSPL 1,500

730 Medaglia celebrativa. D/ EUGEN FRANC P SAB DUX EXERC ET VIC IN ITAL. Testa a destra; sotto, R. R/ ET PACE ET BELLO. L'Ercole Farnese. Wurzbach -. Faber 2908. Appel 3098. AG. 32.50 mm. Opus: Richter Benedikt. **RRR.**
Estremamente rara. qSPL 750

731 **Carlo Emanuele III (1701-1773).** Medaglia 1739. D/ CARL EM DGREX SAR CYP ET IER. Busto di fronte, testa con lunga parrucca ondulata, volta leggermente a destra; indossa armatura con manto di ermellino, cravatta annodata e Collare della Santissima Annunziata. R/ MINERVA DVX VICTORIA COMES. Il re, in vesti eroiche, muove verso destra accompagnato da Minerva elmata, che tiene uno scudo ovale al braccio sinistro; a sinistra, la Vittoria in volo lo incorona e tiene palma nella destra; in esergo, IAC ANT DASSIER F/ 1739. U. di S. 2. Litta 70. AE. 54.50 mm. Opus: Jean Antoine Dassier. **RR.** SPL 300

732 **Carlo Felice (1765-1831).** Medaglia premio 1829. D/ CARLO FELIX REX SARDINIAE. Busto a destra in uniforme militare, con fascia e collare della Santissima Annunziata; sotto, A. LAVY F. R/ INCREMENTA/ ARTIVM/ AN. MDCCCXXIX in corona formata da un ramo di quercia ed uno di alloro. Pennestri 400-14. AE. 54.40 mm. Opus: Amedeo Lavy. SPL+ 200

733 **Ferdinando I, Imperatore d'Austria e re del Lombardo-Veneto (1793-1875).** Medaglia 1831, per le nozze con Marianna Pia di Savoia. D/ FERDINANDVS VNG REX MARIANNA PIA AVG. I busti accollati di Ferdinando e Maria Carolina a destra; sotto, G. FERRARIS F. R/ AVSPICATO CONIVNCTIS. Stemmi d'Asburgo e di Savoia; al centro, due fiaccole decussate; in esergo, AVG TAVRINORVM / A MDCCCXXXI / G F. Turricchia, Sardegna 72. Med. Risorgimento 479. Montenuovo 2520. AE. 46.50 mm. Opus: Giuseppe Ferraris. Leggero colpo al ciglio. SPL+ 150

734 **Carlo Alberto (1798-1849).** Medaglia 1831 per l'abolizione della feudalità in Sardegna. D/ SARDEGNA RISORGENTE. La Sardegna coronata a sinistra, tiene cornucopia e corallo e posa piede su prua di nave, attorno attributi dell'isola. R/ ABOLITI I FEUDI. PROVVEDUTO AL BUON GOVERNO COGLI ORDINI GIUDIZIALI E MUNICIPALI. ALLA QUIETE COLLE CARCERI. AL COMMERCIO COLLE STRADE E COI PORTI. La Storia seduta su scudo con stemma della Sardegna, incide su altro scudo: REGNANTE/ CARLO/ ALBERTO/ MDCCCXXXI-XLV. Cf. Antologia Italiana, Anno I, Tomo I, 1846, p. 178. AE. 81.60 mm. Opus: Gaspare Galeazzi. **RRR.** Colpetti al ciglio. SPL 350

735 Medaglia premio Esposizione di saggi d'industria de' R. Stati, Torino, 1838. D/ CARLO ALBERTO RE DI SARDEGNA. Busto a capo nudo a sinistra; sotto, G. FERRARIS F. R/ ESPOSIZIONE DI SAGGI D'INDUSTRIA DE R. STAT. TORINO 1838 nel giro. PREMIATA CRESCE in serto di lauro; sotto . G. F. Turricchia, Sardegna 72. Med. Risorgimento 479.Montenuovo 2520. AE. 54.50 mm. Opus: Giuseppe Ferraris. Leggero colpo al ciglio. SPL 150

736 Medaglia 1849 per la morte di Carlo Alberto e la sua sepoltura nella Basilica di Superga. D/ La Basilica di Superga; in esergo, SUPERGA; sotto, DEMETRIO CANZANI. R/ VOTO/ DI VITTORIO AMEDEO II/ PERLALIBERTA' D'ITALIA/ RIPOSO/ DI CARLO ALBERTO/ INIZIATORE E MARTIRE/ DELL'INDIPENDENZA ITALIANA/ MDCCVI-MDCCCIL. Martini 1751. Fava 14. Camozzi 760. AE. 53.00 mm. Opus: Demetrio Canzani. Segno al diritto. qSPL/SPL 150

737 Medaglia premio. D/ CARLO ALBERTO. Busto a destra con uniforme e decorazioni; sotto, G. FERRARIS F. R/ Serto di lauro. AE. 50.00 mm. Opus: Giuseppe Ferraris. **R.** SPL+ 100

738 Medaglia premio della Reale Accademia d'agricoltura di Torino. D/ VITTORIO AMEDEO III 1788 CARLO ALBERTO 1843. I busti di Vittorio Amedeo e di Carlo Alberto accollati a sinistra; nel taglio, G. FERRARIS F. R/ LA REALE ACCADEMIA D'AGRICOLTVRA IN TORINO. Genio alato che vola a destra e tiene in mano tre corone d'alloro; sotto, G. F. Martini 1722. Fava 1232. Pennestri 401-9. AE. 56.00 mm. Opus: Giuseppe Ferraris. SPL 150

739 **Vittorio Emanuele II (1820-1878).** Medaglia 1842 per le nozze con Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena. D/ I busti accollati di Vittorio Emanuele edi Maria Adelaide a destra; sotto, G. GALEAZZI F. R/ VICTORI EMMANVELIS/ SABAVDI/ MARIAE ADEL AVSTRIACAE/ NVPTIAE/ AVSPICATISSIMAE/ MDCCCXLII. Martini 1713. Johnson 2185. AE. 44.50 mm. Opus: Gaspare Galeazzi. Numero d'inventario al rovescio. SPL+ 150

740 **Vittorio Emanuele II (1849-1878).** Medaglia emessa nel 1870 circa, per celebrare le battaglie di Solferino e di San Martino del 1859. D/ L'Italia turrita stante di fronte su cippo ornato da Stemma Savoia coronato e da aquila entro ghirlanda d'alloro, regge rami d'ulivo; sullo sfondo, la Battaglia di Solferino-S. Martino; in basso, su nastro, SOLFERINO S. MARTINO 24 GIUGNO 1859; ai lati, in basso, F. GRAZIOLI DIS. INC. R/ AI PRODI/ DI FRANCIA E D'ITALIA/ CHE/ A SOLFERINO A S. MARTINO/ REDENSERO/ UN POPOLO OPPRESSO/ LA NAZIONE/ ALLORI IMMORTALI/ CONSACRA entro corona formata da un ramo di alloro e uno di quercia. Turricchia L.V. n. 676. Fava 54. Mondini p. 218. AE. 67 nm. Opus: Francesco Grazioli. **RRR.** Molto rara. SPL+ 350

741 **Umberto I (1878-1900).** Medaglia 1888, per ricordare la visita alle Provincie della Romagna. D/ Busto di trequarti a sinistra in alta uniforme militare, con decorazioni e collare della Santissima Annunziata; sotto, LUIGI BROGGI FECE. R/ PERCHE'/ DI SUA VENUTA IN ROMAGNA/ RESTI/ DURABIL MEMORIA/ PROVINCIE E COMUNI/ DECRETARONO/ SETTEMBRE MDCCCLXXXVIII entro due rami, uno di alloro e uno di quercia con i sette stemmi (Rimini, Cesena, Forlí, Lugo, Faenza, Ravenna e Imola); in basso, i due stemmi di Ravenna e Forlí coronati. Rivista Italiana di Numismatica pag. 221-223. AE dorato. 75.00 mm. Opus: L. Broggi. **RR.** Lievissimi segnetti al ciglio. qFDC/FDC 200

Medaglie Papali

742 **Paolo II (1464-1471), Pietro Barbo.** Medaglia 1455, per la costruzione di Palazzo Venezia a Roma. D/ PETRVS BARBVS VENETVS CARDINALIS S MARCI. Busto a sinistra a capo nudo con piviale con ornamenti floreali. R/ HAS AEDES CONDIDIT ANNO CHRISTI MCCCCLV. Stemma della famiglia Barbo. Arm. II, 31, 2. Hill, Corpus 737. Pollard, Bargello 147. AE. 34.00 mm. 29.98 g. Inc.: Andrea Guazzalotti . **R.** Originale. SPL 200

Nel cuore antico della città, la grandiosa fabbrica del palazzo di San Marco nel XV secolo accentrò su di sè tutta l'energia, la volontà e le spese del cardinale titolare di San Marco, il veneziano Pietro Barbo, futuro papa Paolo II. L'edificio inglobava la basilica di San Marco che appare come chiesa palatina derivata dall'antico esempio della basilica di San Marco a Venezia collegata al palazzo Ducale, mettendo in evidenza la relazione fra il palazzo veneziano e il palazzo romano di San Marco. Una torre alta e massiccia coronava il palazzo e, nel progetto originario, a essa doveva far riscontro un'altra torre identica che non venne realizzata nonostante fosse rappresentata nelle medaglie commemorative dei lavori datate 1455 e 1465. Queste medaglie, decorate con l'effigie dapprima di Pietro Barbo, poi di Paolo II, erano state incorporate alla struttura muraria del nuovo edificio in segno di attestazione di offerta fondativa (vedi lotto 743).

743 Medaglia 1465, per la costruzione di Palazzo Venezia a Roma. D/ PAVLVS VENETVS PAPA II. Busto a sinistra a capo nudo con piviale con ornamenti floreali. R/ HAS AEDES CONDIDIT ANNO CHRISTI MCCCCLXV. Prospetto di Palazzo Venezia. Arm. II, 31, 1. Hill, Corpus 738. Vannel-Toderi, Bargello 220. AE. 32.00 mm. 24.43 g. Inc.: Scuola romana. **R.** Originale. qSPL 150

744 Medaglia 1466 (o 1467). D/ SACRVM PVBLICVM APOSTOLICVM CONCISTORIVM PAVLVS VENETV PP II. Paolo II nel pubblico Concistoro. R/ IVSTVS ES DOMINE ET RECTVM IVDICIVM TVVM MISERERE NOSTRI DO MISERERE NOSTRI. Cristo in gloria, tra Santi, Sole, Luna e stelle; sotto, i Dottori della Chiesa e la Resurrezione dei morti; in basso, la Vergine e San Giovanni Battista ai lati di un altare. Arm. II, 33, 19. Hill, Corpus 775. Hill & Pollard, Kress 215. Pollard, Bargello I 168. AE. 78.00 mm. Inc.: Emiliano Orfini. **RRR.** Estremamente rara. Foro. Originale. qSPL 1,500

745 **Adriano VI (1522-1523), Adriaan Florenszoon Boeyens.** Medaglia di restituzione fusa, fine XVI sec. D/ ADRIANVS VI PONT MAX. Busto a sinistra con camauro e mozzetta. R/ Incoronazione del Papa; in esergo, [CORONAT]. Mod. 254, cita solo un esemplare in piombo (diametro mm 43.5), presente nel Museo Civico Archeologico di Bologna. AE. 44.00 mm. Inc.: Ignoto. **RRRR.**

Estremamente rara. Originale. SPL 450

Appartiene ad una delle prime serie di restituzione, realizzate a Roma alla fine del Cinquecento. Il rovescio è quello della medaglia di Alessandro VI del 1492, opera del Caradosso, in cui in esergo era presente la legenda CORONAT, evidentemente abrasa prima di fondere la medaglia.

746 **Paolo V (1605-1621), Camillo Borghese.** Medaglia 1606, per la posa della prima pietra della Chiesa di San Paolo Decollato a Bologna. D/ BENED S R E PRE CAR IVSTINIANVS BON LEG PAVLO V P M P. Facciata della chiesa di San Paolo di Bologna; a destra e sinistra, MD-CVI; sotto, il busto di Benedetto Giustiniani. R/ CONGRE CLER REG S PAVLI DECOLL S PAVLO APO ETO SANCTIIS. San Paolo decollato; in alto, nastro con iscritto ANGLADIVS; in esergo, spada, tromba e sferza annodate. Bart. E. nota p. 3. Mis. 16. Mod. CNORP nota p. 457. Museo Cospiano pp. 418-419, V. AE. 66.50 mm. Inc.: Ignoto. **RRR.**

Foro. Originale. SPL 400

Benedetto Giustiniani (1554-1621), fu Legato Apostolico di Bologna dal 1606 al 1611. Grazie al contatto diretto con le opere e con i pittori della scuola bolognese, nel momento della sua massima ed eccezionale fioritura, ebbe l'opportunità di allargare le sue conoscenze e competenze artistiche e di dare slancio alla sua vena di collezionista e committente. La sua attività di collezionista, spregiudicato al punto da far sostituire di nascosto il San Sebastiano del Francia nella Chiesa di Santa Maria della Misericordia a Bologna con una copia, e di appassionato promotore della arti è testimoniata, in particolare, dagli scritti del bolognese Carlo Cesare Malvasia, il quale ci parla della passione del cardinale per la pittura "tenebrosa" e ci descrive il suo carattere "ritroso, severo e impulsivo". Il cardinale Benedetto fu ritratto da Caravaggio, in un dipinto finora sconosciuto ma menzionato nell'inventario della sua collezione.

747 Medaglia 1612, per la posa della prima pietra della Chiesa di San Carlo a Roma. D/ TALES AMBIO FVNDATORES. Prospetto anteriore della chiesa con al centro San Carlo, a sinistra, San Pietro e a destra, Sant'Ambrogio; in alto, ai lati della facciata, A e Ω, sotto FUNDA - METVM / HVMILITAS coronata. R/ D • O • M • / PAVLO V P M FAVENTE / AD AMPLIANDAM AEDEM / S CAROLI NOMINE / ROMAE PRIMO DEDICATAM / LAPIDEM FVNDAMETALEM / PER ARCHIP S PETRI / CLERICI REGVLI / PONI CVRARVNT / ANNO MDCXII. Mis. 49. Mod. CNORP p. 495. Wurzbach 7265. Numismata pontificum Romanorum qvæ a tempore Martini V. usque ad annum MDCXCIX, tomo II, p. 528. AE. 65.00 mm. Inc.: Ignoto. **RR.** Foro. Originale. qSPL 300

La chiesa dei Santi Ambrogio e Carlo al Corso, anche conosciuta solo come San Carlo al Corso, è una basilica minore di Roma. La sua costruzione iniziò nel 1612, in sostituzione della precedente Chiesa di San Nicola (o Niccolò) de Toffo in Campo Marzio. Questa antica chiesa, già menzionata in documenti papali del X secolo, fu ribattezzata col nome di sant'Ambrogio cui fu aggiunto quello di San Carlo dopo la canonizzazione di Carlo Borromeo nel 1610. In essa vi è conservato come reliquia il cuore di san Carlo Borromeo. La chiesa fu inizialmente progettata da Onorio Longhi; da segnalare il breve coinvolgimento di Borromini e quello, più continuativo, di Martino Longhi.

748 Medaglia 1619, per la posa della Prima pietra della Chiesa di Santa Maria Lacrimosa di Bologna. D/ ET LAPIS ISTE VOCABITVR DOMVS DEI. Il Cardinale Capponi che benedice la prima pietra della Chiesa di Santa Maria Lacrimosa dei Carmelitani Scalzi di Bologna. R/ PAVLI V FELICISSIMI TOTIVS ECCLESIAE MODERATORIS ANNO XV MDCXIX nel giro. IN/ MARIAM VIRGINEM/ LACHRIMOSAM/ FRATRVM CARMELITARV/ DISCALCERATORVM/ ALOYSII/ S R E CARD CAPPONII/ BONON LEGATI/ DEVOTI ANIMI/ MONIMENTVM. Mis. 102. Mod. CNORP nota p. 577. Patr. XV/2. Museo Cospiano pp. 418, III. AE. 94.70 mm. Inc.: Girolamo Lucenti. **RR.** Foro. Originale. qSPL 500

Luigi Capponi (1583-1659), fu nominato Cardinal Legato di Bologna nel 1614 e mantenne l'incarico fino al 1619.

749 **Urbano VIII (1623-1644) Maffeo Barberini.** Medaglia A. XIII, variante della medaglia annuale, per la riedificazione della Chiesa di Santa Anastasia a Roma. D/ VRBANVS VIII PON MAX A XIII. Busto a destra a testa nuda con piviale ornato a girali e con fermaglio gemmato; nel taglio del busto, GAS MOL; sotto MDCXXXVI. R/ FACIE RESTITVTA AEDE EXORNATA. La nuova facciata di Santa Anastasia; sul fronte, S. ANASTAS D. Mis. 281. AG. 42.50 mm. 49.34 g. Inc.: Gaspare Molo. **RRR.** qSPL 500

Questo conio, con variante della decorazione del piviale, non è pervenuto a Mazio.

750 **Innocenzo XII (1691-1700), Antonio Pignatelli.** Medaglia 1700, per l'indizione del Giubileo. D/ SATVRNIA REDDIT. Roma seduta a destra tiene uroboros con al centro una C e si appoggia a medaglione con effigie di Innocenzo XII con triregno e piviale; a sinistra, cornucopia; a destra, erma bifronte; sotto, MDCC. R/ PACAT EUR NOV SECUL FEL IUBI ECCLESIA. Folla di fedeli davanti alla Basilica di San Pietro. Mis. 332. Patr. PM/3. Wurzbach 3874. AG. 39.00 mm. Inc.: Regnier Arandeaux. **RR.**
SPL+ 250

751 Medaglia 1700 per la Lavanda. D/ INNOCEN XII PON M A IVB. Busto a destra con berrettino, mozzetta e stola; sotto il taglio, MDCC. R/ TV DOMINVS ET MAGISTER. Gesù lava i piedi a San Pietro; in esergo, EXEMPL DEDI / VOBIS. Mis. 348. Patr. IX/6. AE. 31.00 mm. Inc.: Giovanni Hamerani. **R.** SPL+ 100

752 **Clemente XI (1700-1721), Giovanni Francesco Albani.** Medaglia straordinaria. D/ CLEMENS XI PONT OPT MAX. Busto a destra con triregno e piviale decorato; nel taglio HERMENEGILDVS, sotto HAMERANVS. R/ FACTVS EST PRINCIPATVS SVPER HVMERVM EIVS. Il Cristo portacroce. Mis. 11. Patr. SD/2. AG. 52.00 mm. Inc.: Ermenegildo Hamerani. **R.** SPL+ 400

Miselli inserisce questa tra le medaglie emesse per l'elezione al pontificato di Clemente XI, per ricordare l'umiltà del Pontefice che per tre giorni rifiutò l'elezione.

753 Medaglia annuale, A. II, per la legazione di Tournon in Cina. D/ CLEM XI PONT M A II. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola; sul taglio, BEA; sotto, HAMERANI. R/ VADE ET PREDICA. Il pontefice seduto in trono riceve i delegati per la missione in Cina; in esergo, MDCCII. Bart. E. 702 (attribuita a Ermenegildo Hamerani: nel taglio legge HER invece di BEA). Mis. 28. Patr. II/7. AE. 32.40 mm. Inc.: Beatrice Hamerani. **R.** SPL 100

Giovanni Hamerani nel 1701 fu colpito da un ictus che lo costrinse a valersi dell'aiuto della figlia Beatrice per l'incisione della medaglia pontificia annuale.

754 Medaglia annuale, A. VIII, per l'altare di San Crescentino. D/ CLEMENS XI P M AN VIII. Busto a sinistra con camauro, mozzetta e stola. R/ IN HONOREM S CRESCENTINI MARTYRIS. Prospetto dell'altare di San Crescentino nella cattedrale di Urbino. Bart. E. 708. Mis. 67. Patr. VIII/1. AG. 40.00 mm. Inc.: Ermenegildo Hamerani. Di qualità eccezionale. SPL+ 750

Clemente XI volle donare alla cattedrale di Urbino un bellissimo altare, dedicato a San Crescentino, patrono della città, per lasciare un personale ricordo al suo paese natale. Durante il terremoto del 1789 la cupola della chiesa cadde, sprofondando nell'oratorio della grotta e seppellendo nelle sue rovine anche questo prezioso altare.

755 **Benedetto XIII (1724-1730) Pietro Francesco Orsini.** Medaglia annuale, A. I, per l'Indizione dell'Anno Santo 1725. D/ BENEDICT XIII PONT M A I. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola; nel taglio, H. R/ HAVRIETIS IN GAVDIO DE FONTIBVS SAL. La Chiesa stante di fronte, il capo volto a sinistra, versa il contenuto di un calice su globo terrestre e tiene la Croce; in esergo, IVBILAEI INDICT/ 1724. Bart. E. 724. Mis. 184. Patr. I/4. AE. 31.00 mm. Inc.: Ermenegildo Hamerani.
Rottura di conio al rovescio. SPL+ 100

756 Medaglia A. I, per l'elezione al Pontificato. D/ BENEDICT XIII P M A I. Busto a sinistra con camauro, mozzetta e stola; sotto, H. R/ DE RORE COELI. La rosa degli Orsini. Mis. 182. Patr. I / 1. AE. 24.20 mm. Inc.: Ermenegildo Hamerani. SPL 75

757 Medaglia A. III, per il possesso della Basilica Lateranense. D/ BENEDICT XIII PONT M A III. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola; nel taglio, H. R/ QVID VOLO NISI VT ACCENDATVR. San Domenico in gloria su nubi tra due angeli, uno dei quali tiene un ramo di giglio e l'altro il libro; sotto, cane con torcia sul globo terrestre. Mis. 214. Patr. III / 3. AE. 31.00 mm. Inc.: Ermenegildo Hamerani. Piccoli difetti del metallo sul bordo. SPL+ 100

758 **Clemente XII (1730-1740), Lorenzo Corsini.** Medaglia 1730, per il possesso della Basilica Lateranense. D/ CLEMENS XII PONT M. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola; sotto, sul bordo, OTTO. R/ RECTIS CORDE LAETITIA. La giustizia stante di fronte bilancia e palma; in esergo, MDCCXXX; sotto, sul bordo, HAMERANI. Bart. E. p. 146 nota. Patr. 7. AE. 32.00 mm. Inc.: Ottone Hamerani. SPL 100

759 **Benedetto XIV (1740-1758), Prospero Lambertini.** Medaglia annuale, A. VII, per il viaggio del Pontefice a Civitavecchia. D/ BENED XIV PONT M A VII. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola. R/ CVRA RERVM PVBLICARVM. Il Pontefice siede in portantina da viaggio sostenuta e trasportata da due cavalli, con un seguito di guardie a piedi e a cavallo; nel cielo, angelo con tromba; in esergo, AD CENTVMCELLAS/ PROFECTIO. Bart. E. 747. Patr. 22. AE. 39.80 mm. Inc.: Ottone Hamerani. SPL+ 100

760 Medaglia annuale, A. XIII, per la regolazione dei confini di stato del Vaticano e della Repubblica di Venezia. D/ BENED XIV PONT MAX AN XIII. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola; sotto, O. HAMERANI. R/ CONCORDIA MVTVA. La Chiesa e la Repubblica di Venezia che si porgono la mano; tra le due, erma bifronte; in esergo, TERMINIS AD PADVM/ CONSTITVTIS. Bart. E. 753. Mod. 231. Patr. 74. AE. 39.80 mm. Inc.: Ottone Hamerani. Frattura del conio di rovescio. SPL 100

761 **Clemente XIV (1769-1774), Gian Vincenzo Ganganelli.** Medaglia annuale, A. I, per la devozione del pontefice alla basilica dei SS. Apostoli. D/ CLEMENS XIV PONT M A I. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola. R/ DEDIT GLORIAM IN LOCO ISTO. Prospetto della Basilica dei SS. dodici Apostoli; in esergo, AN. MDCCLXIX. Bart. E. 769. Patr. 2. AG. 31.40 mm. Inc.: Ferdinando Hamerani. **R.** Leggerissimi colpetti al ciglio. Bella patina riposata. SPL/SPL+ 250

Il nuovo pontefice Clemente XIV portava una grande devozione alla basilica dei SS. Apostoli della quale era stato titolare e vicino alla quale aveva mantenuto per molti anni, già cardinale, il suo domicilio, vivendo nella stessa rigida regola claustrale nella quale era vissuto da frate; questa antica devozione, avvertita anche dai romani che lo chiamavano "il cardinale dei SS. Apostoli", fu certamente quella che lo spinse a voler raffigurata nella medaglia annuale del primo anno del suo pontificato, questa basilica nella quale volle poi essere sepolto. Questo suo desiderio fu esaudito soltanto dopo molti anni; infatti la sua salma fu trasportata in questa chiesa solo nel 1802 e gli fu eretto un monumento funebre scolpito dal Canova.

762 Medaglia annuale, A. VI, per la soppressione dell'ordine dei Gesuiti. D/ CLEMENS XIV PONT MAX. Busto a destra con camauro, mozzetta e stola; nel taglio, CROPANESE INC. R/ FRVCTVM ATTVLIT IN PATIENTIA. Palma della Vittoria; in esergo, AN MDCCLXXIV. Bart. E. 774. Patr. 23. AG. 39.50 mm. Inc.: Filippo Cropanese.

Sbavatura di metallo al diritto.
Bella patina riposata dai riflessi dorati. SPL+ 280

Il 25 luglio 1774 veniva pubblicato il Breve Dominus ac Redemptor che decretava la definitiva soppressione dell'Ordine dei Gesuiti; si concludeva così la lunga lotta per lo scioglimento della Compagnia di Gesù, lotta iniziata ai tempi di Benedetto XIV.

763 **Pio VII (1800-1823), Barnaba Chiaramonti.** Medaglia annuale, A. I. D/ PIVS VII P M AN I. Busto a sinistra con berrettino, mozzetta e stola; sotto, G. HAMERANI. R/ ADVENTVI OPT PRINCIPIS V NON QVINCT. Arco trionfale di Piazza del Popolo; in esergo, MDCCC. Bart. E. 800. Mod. 276. Patr. 1. AE. 41.50 mm. Inc.: Giovanni Hamerani. **R.** SPL 180

Questa medaglia fu presentata al pontefice dopo il suo arrivo a Roma (3 luglio), quindi con pochi giorni in ritardo rispetto alla ricorrrenza annuale dei SS. Pietro e Paolo (29 giugno); Bartolotti la inserisce comunque nel novero delle medaglie annuali perchè l'emissione fu ritardata a causa di avvenimenti straordinari. E' da ritenersi infatti evidente l'intenzione della Camera Apostolica di voler ripristinare, con questa coniazione, la tradizione della medaglia annuale, interrotta già da due anni.

764 Medaglia 1806, per i restauri del Colosseo, iniziati in quell'anno. D/ PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAX. Busto a sinistra con berrettino, mozzetta e stola; sotto, MERCANDETTI F. R. R/ AMPHIT FLAVIVM REPARATVM. Il Colosseo; sulla linea d'esergo, MERCANDETTI SCVLPSIT ROMAE MDCCCVII; in esergo, ANNO A NATIVITATE/ CHRISTI/ MDCCCVI. Patr. 45. Martini 1004. Bertuzzi 76. AE. 68.00 mm. Inc.: Tommaso Mercandetti. **R.** SPL+ 250

Il nome di Pio VII Chiaramonti è legato all'importante chirografo (1802) che costituì il primo nucleo organico di leggi per la tutela del patrimonio artistico e archeologico nello Stato Pontificio. Fu interdetta l'esportazione di statue, mosaici, vasi, vetri, medaglioni, frammenti architettonici antichi e dipinti rinascimentali. Si impose ai privati di fare inventari annuali delle loro collezioni di antichità e di inviarne l'elenco al Papa. Nessuno scavo doveva avvenire senza autorizzazione. Le collezioni papali dovevano venir reintegrate: il chirografo stanziò 10.000 piastre per l'acquisto di opere d'arte per i musei. Antonio Canova fu nominato sovrintendente ai tesori artistici ed ebbe il titolo di Ispettore generale di tutte le belle arti, con nomina a vita. Oltre che a reintegrare le collezioni artistiche, si intendeva favorire anche gli artisti migliorando l'insegnamento e facilitando gli studi con premi. All'Accademia di San Luca furono assegnati nuovi locali e un sussidio annuo di 5.000 piastre. Nel 1801 l'abate Carlo Fea fu nominato Commissario per le antichità e, insieme a Canova, egli doveva sorvegliare affinché gli edifici antichi, l'architettura ecclesiastica e i monumenti in e fuori Roma non venissero danneggiati o saccheggiati. In questa temperie culturale e dopo l'ennesimo terremoto del 1806, all'architetto Stern venne affidato il compito di intervenire sulla parte orientale del Colosseo, progetto che lo impegnò negli anni 1806-07 (successivamente, nel 1823-26, l'architetto Valadier si occupò del lato occidentale del monumento). Il progetto di Stern intese realizzare un effetto di congelamento statico delle arcate sottoposte all'intervento. In questo modo, egli non cancellò i segni del tempo e del degrado subito dal monumento. Rifiutando ogni ipotesi di smontaggio delle parti degradate e precarie, l'architetto provvide infatti a murare le arcate pericolanti con mattoni, che ancora oggi svolgono la funzione di immobilizzare i conci lapidei e costruì uno sperone di appoggio all'estremità delle arcate, che essendo incomplete e quindi prive di sostegno, tendevano ulteriormente a sgretolarsi.

765 Medaglia 1807, per ricordare la fine delle opere di restauro del Tempietto di San Pietro in Montorio. D/ PIVS SEPTIMVS PONTIFEX MAX. Busto a sinistra con berrettino, mozzetta e stola; sotto, MERCANDETTI F R. R/ DIVO PETRO AD IANICVLVM RESTITVIT A D MDCCCIV. Prospetto anteriore del Tempio di San Pietro in Montorio; in esergo, BRAMANTES LAZZARI F MDII/ T MERCANDETTI S ROMAE/ MDCCCVII. Patr. 51. Martini 1001. Bertuzzi 84. AE. 67.5 mm. Inc.: T. Mercandetti. **R.** SPL+ 250

Nella forma architettonica del tempietto di San Pietro in Montorio, Bramante riuscì a plasmare l'idea assoluta di perfezione, tanto che l'edificio fu un molto ammirato, studiato e disegnato sin dal momento della sua costruzione, e venne accostato ai monumenti antichi nella critica e trattatistica del Rinascimento. Nel tempo venneanche sottoposto a integrazioni e restauri. Nel 1804-1805 Carlo Fea realizzò alcuni lavori, tra i quali ci fu la copertura della cupola in cotto con tegole a squame. Questa copertura fu quella che vide Paul-Marie Letarouilly nel suo viaggio a Roma nel 1820 e che incluse nella sua incisione del tempietto nel volume I di Édifices de Rome Moderne, pubblicato a Parigi nel 1840. Questa copertura non risolse i problemi di umidità, pertanto Giuseppe Valadier propose il ripristino della copertura in piombo nel 1826.

766 Medaglia annuale, A. XIX, per l'approvazione del nuovo codice di procedura. D/ PIVS SEPTIMVS PONT MAX ANNO XIX. Busto a destra con triregno e piviale; sotto, S. PASSAMONTI. R/ LEGES LATAE. La Giustizia seduta a sinistra su trofei di guerra, tiene bilancia e cornucopia; in esergo, MDCCCXVIII; sotto, S. PASSAMONTI. Bart. E. 818. Mod. 286. Patr. 89. AG. 41.00 mm. Inc.: Salvatore Passamonti. Due impercettibili segnetti al ciglio. Bella patina di monetiere con riflessi iridescenti. SPL 600

767 **Pio IX (1846-1878), Giovanni Mastai Ferretti.** Medaglia, A. I, per il Possesso della Basilica Lateranense. D/ PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS ANNO I. Busto a sinistra con berrettino, mozzetta e stola; sotto, GIVS CERBARA F. R/ SACROS SEDIS LATER POSSESS. Allegorie della Giustizia, della Pace con un leone accovacciato ai lati e della Clemenza; in esergo, VI IDVS NOV MDCCCXXXXVI. Bart. Pio IX I-35. AG. 43.20 mm. Inc.: Giuseppe Cerbara. SPL+ 120

Con una cerimonia fastosa di origine antichissima il papa prendeva possesso, come vescovo di Roma, della sua diocesi; uno spettacolare corteo che dal Vaticano si snodava fino a San Giovanni in Laterano, conduceva il papa ad assumere ufficialmente l'investitura. Tutti i partecipanti al corteo, compreso il pontefice, erano a cavallo. La solenne cavalcata rimase in vigore fino a Pio VI. Pio IX usò la carrozza, preceduto e seguito da un corteo di dignitari a cavallo. Durante la cerimonia il papa distribuiva il "presbyterium", cioè un dono al clero in medaglie d'oro e d'argento coniate espressamente per questo avvenimento. La presente è il "presbyterium" di Pio IX. Dopo questo papa la cerimonia non fu più ripetuta.

768 Medaglia per l'Accademia Romana di Archeologia. D/ Nel giro: K L VISCONTIO - PRAEMIA VIRTVTIS. Nel campo: IN APRICVM PROFERET. Tempio di Vesta; in esergo, MDCCCXV e sotto: Mercandetti F. Roma. R/ Nel giro: SEDENTE D N PIO PP IX A S P X - V C MMDCVIII. Nel campo, COLLEGIVM/ ANTIQVIT EXPLICANDIS/ PONTIFICIA AVCTORITATE/ IN VRBE INSTITVTVM/ BENE MERENTI. Bart. Pio IX X-7. AG. 63.50 mm. Inc.: Tommaso Mercandetti- Camillo Reggiani. **RRR.**
Estremamente rara. SPL 350

Il conio usato per il diritto di questa medaglia fu inciso da Tommaso Mercandetti nel 1815 per l'Accademia Romana di Archeologia che aveva come motto IN APRICVM PROFERET e come emblema il tempio di Vesta. La medaglia era di 40 mm e fu successivamente portata a 63 mm con l'aggiunta di una cornice sulla quale venivano incisi i nomi dei benemeriti della scienza archeologica.

769 Medaglia annuale, A. XII, per la prima ferrovia pontificia. D/ PIVS IX PONTIFEX MAXIMVS AN XII. Busto a destra con berrettino, mozzetta e stola; sotto, P G F. R/ PROVIDENTIA P M FERREA VIA ROMAM PROVINCIIS JVNGI CVRAVIT. Locomotiva con sopra un angelo seduto che regge caduceo e indica la via ferrata; in esergo, AN MDCCCLVI; sotto, P. GIROMETTI F. Bart. E. 857. AE. 44.00 mm. Inc.: Pietro Girometti. **R.** Patina dai riflessi iridescenti. SPL+ 200

La prima linea ferroviaria italiana fu la Napoli-Portici, aperta nel 1839; a questa seguirono la Milano-Monza (1840), la Padova-Venezia, la Livorno-Pisa ed altre, per cui lo Stato Pontificio risultava, all'inizio della scenda metà del XIX secolo, buon ultimo nel campo dei trasporti ferroviari. A differenza di papa Gregorio XVI che aborriva le strade ferrate, Pio IX, già nell'agosto del 1846 aveva nominato una commissione incaricata di studiare e proporre progetti per la costruzione di linee ferroviarie nello Stato ecclesiastico. Questa medaglia celebra l'apertura del primo brevissimo tronco Roma-Frascati, inaugurato solennemente il 6 luglio 1856. Fu un avvenimento straordinario; le vetture e la vaporiera erano decorate con festoni e bandiere; cardinali e varie personalità presero parte a questo primo viaggio e a tutti suscitò grande stupore la breve galleria. Lo storico avvenimento fu festeggiato con un sontuoso banchetto a Villa Torlonia, e il segretario di Stato decorò dell'Ordine Piano, a nome del Pontefice, l'ing. York con i colleghi Harbing e De Vitry, esponenti della soceità concessionaria.

770 **Pio XI (1922-1939), Achille Ratti.** Medaglia annuale, A. VIII, per il Concordato tra Italia e Santa Sede. D/ PIVS XI PONTIFEX MAXIMVS ANNO VIII. Busto a sinistra con berrettino e piviale; sotto, MISTRVZZI. R/ MDCCCLXXIX - MCMXXIX. Le facciate delle Basiliche di S. Pietro a destra e di S. Giovanni in Laterano a sinistra; nel centro, calice radiato con Ostia e monogramma di Cristo, posato su un altare; in esergo, PACE CHRISTI ITALIAE/ REDDITA. Bart. E. 929. Patr. p. 42. Cus.-Mod. 156. AU. 44.00 mm. Inc.: Aurelio Mistruzzi. **RRR.** Estremamente rara. FDC 5,000

Questa medaglia, emessa in coincidenza del 50° Giubileo Sacerdotale del Pontefice per celebrare il Concordato tra l'Italia e il nuovo Stato della Città del Vaticano, accomuna i due avvenimenti. I Patti Lateranensi, che posero fine alla "Questione Romana" vennero firmati alle 12 del giorno 11 febbraio 1929 nella sala di Sisto V del Palazzo del Laterano, dal card. Pietro Gasparri, dai mons. Bongoncini Duca e Pizzardo e dall'avv. Francesco Pacelli per S.S. Pio XI; dal cav. Benito Mussolini e dai ministri Grandi, Rocco e Giunta per S.M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia.

771 **Paolo VI (1963-1678), Giovanni Battista Montini.** Giro completo delle 16 medaglie annuali, A. I - XVI in argento. FDC 400

Sigilli, Medaglie e Placchette

772 Sigillo della città di Bezier (Francia). D/ +: S: COMVNE: CIVIVM: BITERRENSIVM:. Cavaliere coronato e in cotta di maglia con lancia e scudo a destra (sulla matrice) su cavallo ammantato con gualdrappa con motivo a fiordalisi, lo stesso riportato sullo scudo del cavaliere. AE. 72.00 mm.
Tre anelli sul bordo. Modellato sull'antico sigillo di Raimond-Roger Trencavel, di fattura posteriore. SPL 500

Il sigillo riporta la medesima legenda circolare che si trova sul sigillo di Raimond-Roger Trencavel (1185-1209), visconte di Albi, di Ambialet, di Bezier, di Carcassonne e di Razes. Figura cruciale nella crociata contro i catari, deciso a negoziare con i crociati che già avevano compiuto il sacco di Bezier, fu invece fatto prigioniero nell'agosto del 1209 a Carcassonne, nonostante il salvacondotto ottenuto per trattare con Arnaldo Amalrico e Simone IV di Montfort, i capitani dell'esercito papale. Morì poco dopo, forse avvelenato. Successivamente la signoria di Bezier passò ai Montfort.

773 **Jean de Noirefontaine.** Sigillo di Jean, signore di Noirefontaine (Bouillon, Belgio), XV secolo. D/ JEHAN Sr DE NOYRE FONTEYNE. Scudo con tre staffe d'oro, sormontato da cimiero terminante con protome di cane rampante e accostato da volute vegetali. AE. 45.00 mm. **RRR.**
Sigillo con pinna semicircolare pieghevole. Originale SPL 1,200

Il sigillo è appartenuto al signore di Noirefontaine, il cui nome Jean può ricondurre alle figure di Jean III (1419-1464) o di suo figlio Jean IV (1449-1478).

774 Bolla, XV-XVI sec. Italia centrale. D/ [...]rosetta A rosetta D N I GREIGNANI. stella. Scudo inquartato, coronato (?). R/ Cavaliere in armatura a sinistra con spada sguainata, su cavallo ammantato con gualdrappa con motivo a fiordalisi. PB. 41.00 mm. **RRR.**
BB/qSPL 200

Bolla di gusto francese. Il cavallo e la sua gualdrappa a fiordalisi rimandano ai prototipi del trecento d'oltralpe; mentre la corazza del cavaliere, inequivocabilmente quattrocentesca, ci consente di collocare temporalmente la bolla nel XV secolo e di ipotizzare un suggestivo influsso francese dovuto alla discesa in terra italica di Carlo VIII.

775 **Santa Marianna di Siena.** Medaglia 1460. D/ DIVA MARIA ANA SENENSIS. Busto velato della Santa a sinistra. R/ OPVS IACOBI RIXIGNOLO MCCCCLX. Una donna (la Santa ?) in piedi a sinistra, davanti a lei una figura femminile nuda inginocchiata con lunghi capelli, innaturalmente ritti verso l'alto. Arm. -. Hill, Corpus 95. Hill & Pollard, Kress -. AE. 37.00 mm. Opus: Jacopo Lixignolo. 27.72 g. **RRR.** Bella patina d'epoca. Presenza di quattro fori, utilizzati per fissare la medaglia ad un cappello.
Fusione originale. SPL 1,000

Pochi sono gli esemplari noti di questa particolare medaglia; l'Hill ce ne segnala tre (o forse quattro), reperibili in Italia. Altrettanto esiguo è il numero dei tipi di medaglie riferibili all'incisore Jacopo (o Giacomo) Rixignolo (o Lissignolo): solo due, la nostra e una dedicata a Borso d'Este, suo mecenate ferrarese, entrambe datate 1460. La particolarità ed unicità della medaglia dedicata a Santa Marianna è dovuta alla sua iconografia: il rovescio presenta infatti una scena d'esorcismo, praticata da una donna; tributo eccezionale, in un periodo storico in cui l'oscurantismo religioso vedeva segni di stregoneria femminile in indizi e atti decisamente meno terribili rispetto a quello ivi raffigurato.

776 **Massimiliano d'Austria (1509-1516) e Maria di Borgogna.** Medaglia per le nozze 1477. D/ MAXIMILIANVS FR CAES F DVX AVSTR BVRGVND. Busto di Massimiliano a destra che indossa manto sopra ad un farsetto, i capelli sono raccolti da una banda e da una ghirlanda. R/ MARIA KAROLI F DVX BVRGVNDIAE AVSTRIAE BRAB C FLAN. Busto di Maria a destra con capelli raccolti in chignon; dietro,due M legate e sormontate da corona. Arm. II, 80, 1. Hill, Corpus 831. Hill & Pollard, Kress 225. Pollard, Bargello 187. AE. 48.50 mm. Opus: Giovanni Filangieri Candida. **RR.** Lievissimi graffietti. Fusione originale. SPL 2,500

Medaglie malatestiane

Il mecenatismo di Sigismondo Pandolfo Malatesta fu chiaramente indirizzato all'esaltazione delle imprese personali e alla celebrazione della grandezza della dinastia malatestiana. Funzionali a quella "strategia di autorappresentazione" furono senza dubbio le medaglie, commissionate a Pisanello e a Matteo de' Pasti. Attraverso la riappropriazione di un simbolo della "idea imperiale" come la moneta antica, il Malatesta mirava alla propria glorificazione e all'immortalità, in cui si inseriva la vicenda sua e di Isotta. (Anna Falcioni - Dizionario Biografico degli Italiani - 2007)

La selezione di medaglie che proponiamo, assolutamente originali e verosimilmente di mano del maestro, consente un approccio quasi intimo al mondo di Sigismondo Pandolfo Malatesta, ai suoi intenti ed ambizioni, alla sua volontà di rappresentarsi attraverso imprese ed allegorie. Così la Fortezza assisa (lotto 777) che imperturbabile siede su un trono malatestiano e il braccio che impugna la sferza (lotto 779) (vedi Correzione e Riforma in C. Ripa, Iconologia) diventano simbolo programmatico dell'epopea personale del Malatesta.

Il ricorrere di elementi classici da un lato e cortesi dall'altro, come il cimiero della sua impresa personale (lotto 778) colloca la figura di Sigismondo in un clima culturale di passaggio dalla tradizione cavalleresca ad un nuovo umanesimo promotore di un immaginario classico ed estremamente innovativo allo stesso tempo.

Simbolo assoluto della novità proposta dal Signore di Rimini è il Tempio Malatestiano, opera immortale di Leon Battista Alberti, alla cui realizzazione e decorazione parteciparono i più valenti artisti di quel torno d'anni. La medaglia del Tempio (lotto 780) riporta al rovescio il prospetto che la chiesa avrebbe dovuto avere secondo il progetto di Leon Battista Alberti, mai completato.

Infine si può affermare che trascendendo il legame particolare con la Signoria di Rimini, le medaglie di Sigismondo Pandolfo Malatesta e, attraverso esse, il suo personaggio, assurgono a patrimonio universale.

777 **Sigismondo Pandolfo Malatesta (1432-1468), Signore di Rimini.** Medaglia 1446. D/ SIGISMVNDVS PANDVLFVS DE MALATESTIS S RO ECCLESIE C GENERALIS. Busto di Sigismondo a sinistra che indossa corazza e sopravveste. R/ La Fortezza con corona, armatura e lunga tunica, siede su un seggio formato da due elefanti e tiene nelle mani una colonna spezzata; sotto, MCCCCXLVI. Arm. I, 20, 9 (83 mm). Hill, Corpus 178. Hill & Pollard, Kress 61 (82 mm). Pollard, Bargello 44 (80.7 mm). AE. 82.20 mm. Opus: Matteo de' Pasti. **RRR.** Rarissima. Fusione originale. SPL 5,000

778 Medaglia 1446. D/ SIGISMONDVS P D MALATESTIS S R ECL C GENERALIS. Busto di Sigismondo a sinistra che indossa corazza e sopravveste. R/ Impresa di Sigismondo: elmo con cimiero a testa d'elefante e manto; sullo scudo è inscritto il monogramma SI. Arm. I, 20, 16. Hill, Corpus 166. Hill & Pollard, Kress 58 (con firma O M D P V). Pollard, Bargello 39a. AE. 43.70 mm. Opus: Matteo de' Pasti. **RR.** Fusione originale. SPL 1,500

779 Medaglia 1447. D/ SIGISMVNDVS PANDVLFVS MALATESTA. Busto di Sigismondo a sinistra che indossa cotta e sopravveste. R/ PONTIFICII EXERCITVS IMP MCCCCXLVII. Braccio che impugna ferula. Arm. I, 21, 18. Hill, Corpus 182. Pollard, Bargello 46. AE. 32.00 mm. Opus: Matteo de' Pasti (?). Fusione originale. SPL 500

780 Medaglia di fondazione, 1450, per la costruzione della Chiesa di San Francesco a Rimini (Tempio Malatestiano). D/ SIGISMVNDVS PANDVLFVS MALATESTA PAN F. Busto di Sigismondo laureato a sinistra che indossa sopravveste su corazza. R/ PRAECL ARIMINI TEMPLVM AN GRATIAE V F MCCCCL. Facciata del Tempio Malatestiano di Rimini secondo il progetto di Loen Battista Alberti. Arm. I, 21, 17. Hill, Corpus 183. Hill & Pollard, Kress 66. Pollard, Bargello 47. AE. 40.10 mm. Opus: Matteo de' Pasti. **RR.** Fusione originale. qSPL 750

781 **Andrea Gritti doge LXXVII di Venezia (1523-1538).** Medaglia di fondazione 1534 della Chiesa di San Francesco delle Vigne a Venezia. D/ ANDREAS GRITTI DVX VENETIAR MDXXIII. Busto a sinistra che indossa veste e corno dogale ornati. R/ DIVI FRANCISCI MDXXXIIII. Veduta in prospettiva della facciata e del fianco destro della chiesa secondo il progetto Sansoviniano; in esergo, AN(DREAS) SP(INELLI) F(ECIT). Arm. I, 155, 4. Hill & Pollard, Kress 413. Volt. 288. AE dorato. 37.00 mm. Opus: Andrea Spinelli. **RR.**
Altissima conservazione; doratura d'epoca. Coniazione originale. SPL 2,000

Nel 1253 il lascito di un vasto terreno coltivato a vigna ai frati minori di San Francesco, da parte di Marco Ziani, permise il sorgere di un monastero e di una chiesa intitolati a San Francesco della Vigna. La costruzione della chiesa avvenne sul luogo di un preesistente oratorio dedicato all'Evangelista Marco che, secondo la tradizione, vi avrebbe pernotatto, di ritorno da Aquileia e vi avrebbe avuto l'apparizione di un angelo con le celebri parole "Pax tibi Marce". Con l'aumentare della comunità religiosa, il Doge Andrea Gritti si assunse l'impegno di ricostruire la chiesa dalle fondamenta. Il progetto fu affidato all'architetto Jacopo Sansovino e nel 1534 venne dato il via ai lavori con la cerimonia della posa della prima pietra (15 Agosto). Con l'occasione furono deposte nelle fondamenta una o due medaglie riguardanti l'avvenimento.

Questa medaglia risulta essere un'importante testimonianza del progetto iniziale del Sansovino, mai portato a termine, così come quella del Tempio Malatestiano per il progetto di Leon Battista Alberti. Inizialmente modificato per volere del frate minore Francesco Giorgi, successivamente venne affidato per volere del patriarca di Aquileia Giovanni Grimani (che si era addossato le spese per la costruzione della facciata) ad Andrea Palladio.

782 **Isabella da Capua (1509-1559), Principessa di Molfetta, moglie di Ferrante Gonzaga, Principe di Guastalla.** Medaglia celebrativa 1552. D/ ISABELLA CAPVA PRINC MALFICT FERDIN GONZ VXOR. Busto drappeggiato e riccamente ornato a destra; sotto, nel giro, IAC TREZZO. R/ CASTE ET SVPLICITER. Isabella velata come una Vestale stante a destra accanto ad un'ara accesa. Arm. I, 242, 7. Hill & Pollard, Kress 439 (var. Sole NVBIFVGO sull'altare). Attw. 65. Toderi-Vannel, 97. Magnaguti p. 114, 6. AE. 70.70 mm. Opus: Jacopo Nizzola da Trezzo.
Piccolo foro d'appensione. Numero di vecchio repertorio al diritto e al rovescio. Fusione originale. SPL 1,500

Jacopo Nizzola da Trezzo fu medaglista, scultore, architetto, orefice e incisore di gemme. Nacque intorno al 1515 a Trezzo sull'Adda, morì in Spagna nel 1589. Lavorò prima a Milano dove lo conobbe Filippo, figlio di Carlo V, nel 1549; salito questi all'impero, entrò poco dopo al suo servizio recandosi nei Paesi Bassi (1555), poi (1559) in Spagna, ove restò fino alla morte.

783 **Cristoforo Madruzzo (1512-1578) Cardinale Principe Vescovo di Trento.** Medaglia 1539, per l'elezione a vescovo di Trento. D/ CHRISTO EPISCO TRIDEN AETAT SVAE XXVII ANN MDXL. Busto barbuto a destra che indossa cappa; nel taglio N(F?). R/ ELECTVS MDXXXIX. Lo stemma della città di Trento e quello della famiglia Madruzzo sormontati da mitra; al centro, sole; sotto, fenice; in esergo, PERIT VT VIVAT/ V(t) E(ternum) V(ivat). Attw. -. AG. 44.60 mm. Opus: Ludwig Neufahrer. **RRR.**
Estremamente rara. Fusione originale. qBB 850

Pochissimi esemplari in argento, uno conservato presso il museo di Vienna ed uno presso quello di Coblenza.

784 **Giulia Orsini (1537-1598), moglie di Baldassarre Rangoni.** Medaglia 1554, per le nozze. D/ IVLIA VRSINA RANGONA CAMILLI FILIA ANN ATAT SVE XVII. Busto a sinistra, i capelli intrecciati e legati, che indossa manto drappeggiato e fermato con spilla sulla spalla sinistra. R/ MORTALIBVS AB IMMORTALIBVS ANTIPANDORA 1554. Paesaggio con vaso in primo piano; sopra, PANTAGATON. Sotto, IAC VRB. Arm. I, 185; III, 81. Hill & Pollard, Kress 473. Tod. & Van. 2625. Attw. -. AE. 51.50 mm. Opus: Iac. Urb. **RRR.**
Fusione originale. SPL 300

Il rovescio descrive Giulia Orsini come un vaso pieno di benedizioni, donato da Dio allo sposo come antidoto al vaso di Pandora. Dell'incisore, che si firma Iac Urb, non si hanno notizie; anche la sua provenienza è dubbia: Urbino (Urbinas) o Orvieto (Urbevetanus).

785 **Lucrezia, nobildonna italiana.** Medaglia uniface. D/ DIVA LVCRETIA. Busto a sinistra con capelli rccolti in retina e orecchino. Arm. I, 201, 79. Attw. 481. AE. 36.00 mm. Opus: Pastorino de' Pastorini.
Fusione antica. Bel BB 200

Attwood riporta che la dama soggetto della medaglia, evidentemente ammirata per la sua bellezza, non possa essere Lucrezia de'Medici (1545-1561), che sposò Alfonso II d'Este nel 1560, perché lo stile della medaglia la colloca nel quarto decennio del Cinquecento, o, al più tardi, nei primi anni '50.

786 **Girolama Sacrata, nobildonna ferrarese.** Medaglia uniface 1560. D/ HIERONIMA SACRATA 1560. Busto di tre quarti a destra, con abito, orecchini, gioiello sospeso da collana di perle e capelli raccolti ornati da diadema; sul tronco del busto, P. Arm. I, 206, 109. Hill & Pollard, Kress 331. Cfr. Attw. 600. AE. 62.00 mm. Opus: Pastorino de' Pastorini. **RR.**

Piccolo foro di appensione esterno alla perlinatura. Fusione originale. SPL 800

787 **Filippo II di Spagna (1527-1598) e Elisabetta di Valois.** Medaglia, c. 1560. D/ PHILIPPVS II HISPAN ET NOVI ORBIS OCCIDVI REX. Busto di Filippo II a sinistra che indossa corazza decorata e mantello assicurato alla spalla sinistra. Sotto il taglio, I PAVL POG F. R/ ISABELLA REGINA PHILIPPI II HISPAN REGIS. Busto di Isabella a destra con gorgiera e alto collare; indossa collana con gioiello pendente, diadema e orecchini; i capelli sono acconciati con una rete ornata di perle. Sotto il taglio, I PAVL POG F. Arm. I, 239, 7. Attw. 1085. Pollard, Bargello 405a. AE. 40.00 mm. Opus: Gianpaolo Poggini.

Foro. Marginali tracce di antica doratura. La grande freschezza, l'inusuale ricchezza di dettagli unite alla misura del diametro inducono a considerare questo esemplare coniato con i punzoni originali eseguiti dal Poggini. SPL 300

Giampaolo Poggini (1518-1580), fratello maggiore di Domenico Poggini, fu impiegato con quest'ultimo in qualità di orafo presso Cosimo de' Medici. Qui conobbe Cellini. Lavorò poi per la corte spagnola a Bruxelles e dal 1559 in Spagna. Le sue medaglie, elogiate dal Vasari, comprendono 18 esemplari che ritraggono Filippo II e la sua famiglia.

788 **Filippo II di Spagna (1527-1598) e Anna d'Austria.** Medaglia, c. 1570. D/ PHILIPPVS HISPANIAR ET NOVI ORBIS OCCIDVI REX. Busto di Filippo II a sinistra indossa corazza decorata e mantello assicurato alla spalla sinistra. R/ ANNA AVSTRIACA PHILYPPI CATHOL. Busto di Anna a destra con gorgiera e alto collare; indossa collana di perle a doppio giro e diadema; i capelli sono acconciati con una rete ornata di perle. Nel taglio, AET 21 (inciso). Arm. I, p. 240, 13 Pollard, Bargello 404 (per il diritto, ma non firmata) e 408 (per il rovescio). Attw. cfr. nota al 1090. AE. 38.50 mm. Opus: Gianpaolo Poggini (?).

Tentativo di foro. Fusione originale. qSPL 200

789 **Dionisio della Ratta (...-1597), nobile Bolognese, uditore della Camera Apostolica e membro della Sacra Inquisizione.** Medaglia 1592 di fondazione per la ricostruzione della chiesa di San Pietro Martire a Bologna. D/ DIONYSVS DE RATA VTR: SIG: REF: ET S: INQVISIT: PRAELATVS CONS +. Busto a destra con tunica e colletto. R/ DIVO/ PETRO MARTYRI/ TEMPLVM EREXIT/ ET SEPVLCHRVM/ SIBI CONSTRVXIT/ SEDENTE/ CLEMENTE VIII/ PONT. MAX/ A. D. MDXCII. Arm. II, 271, 21. Hill & Pollard, Kress 476. Attwood 1020. AE. 64.50 mm. Opus: Felice Antonio Casoni. **RR.** Piccolo foro. Fusione antica. SPL 300

790 **Ludovico Ludovisi (1595 - 1632), cardinale e arcivescovo.** Medaglia 1626 per la fondazione della chiesa di Sant'Ignazio a Roma. D/ LVDOVICVS CARD LVDOVISIVS S R E VICECANCELL FVNDAVIT. La facciata della chiesa di San Ignazio in Roma. R/ LVDOVICVS/ CARD LVDOVISIVS/ S R E VICECANCELL/ IGNATIO/ CVI GREGORIVS XV P M/ PATRVVS SANCTORVM/ CVLTVM DEGREVIT/ COLENDO/ TEMPLVM EXTRVXIT/ AN MDCXXVI. Bargello 1157. Miselli 144. Rizzini 1013. AE. 66.50 mm. Opus: Gaspare Mola. **RR.** Foro. Fusione originale. SPL 350

La Chiesa di S. Ignazio di Loyola, fondatore dei Gesuiti, fu costruita nel 1626, poco dopo la canonizzazione del santo avvenuta nel 1622; per volere del Cardinale Ludovico Ludovisi.

Il diritto della medaglia presenta una facciata della chiesa diversa dall'attuale, forse un primo progetto poi rivisto e ridimensionato. Le complicate vicissitudini della progettazione della chiesa, coinvolsero artisti del calibro di Domenichino e Algardi, voluti dal finanziatore Ludovisi, ma infine l'architetto scelto, dietro pesanti insistenze dei gesuiti, destinatari dell'opera, fu il padre gesuita Orazio Grassi (famoso per essere stato avversario di Galileo Galilei).

791 Medaglia 1626 per la fondazione della chiesa di Sant'Ignazio a Roma. D/ VT SAPIENS ARCHITECTVS FVNDAMENTVM POSVI QVOD EST XPS IESVS. Busto di Sant'Ignazio a destra, nimbato che indossa cappa e tiene libro. R/ LVDOVICVS/ CARD LVDOVISIVS/ S R E VICECANCELL/ IGNATIO/ CVI GREGORIVS XV P M/ PATRVVS SANCTORVM/ CVLTVM DEGREVIT/ COLENDO/ TEMPLVM EXTRVXIT/ MDCXXVI. Bargello 1158. Wurzb. 3803. Rizzini 1014. AE. 64.20 mm. Opus: Ignoto. **RRR.**
Appendici metalliche per montatura; tracce di doratura. Fusione originale. Bel BB 300

792 **Luigi XIII (1601-1643).** Medaglia 1627 per la costruzione della chiesa di San Luigi. D/ VICIT VT DAVID AEDIFICAT VT SALOMON 1627. Busto a destra di Luigi XIII, a capo nudo, i capelli a ciocche, corazzato con colletto a cannoncini. R/ D O M / S LVDOVICO / LVDOVICVS XIII EXSTRVXIT / AN MDCXXVII / VT QVEM AVCTOREM HABET / GENERIS, NOMINIS AC / REGNI / EVNDEM HABEAT AETERNAE / SALVTIS / ADIVTOREM. B. Supino, Il medagliere mediceo nel R. Museo nazionale di Firenze (secoli XV-XVI) 855. Maz. 699. AE. 60.00 mm. Opus: Guillaume Dupré attr. **RR.**
Medaglia non firmata ma attribuita a G. Duprè.
Foro; colpo al bordo ad ore uno del diritto. Fusione originale. Bel BB 200

L'attuale chiesa di San Luigi sorge su edifici preesistenti. Venne costruita per i Padri Gesuiti con l'appoggio del re Luigi XIII, il quale vi pose la prima pietra. L'edificio venne edificato su progetto dell'architetto lionese Etienne Montellenge che si ispirò alla Chiesa di Gesù a Roma.

793 **Cristoforo Widmann (1617-1660), cardinale.** Medaglia 1648. D/ CHRISTOPHORUS S R E CARD VIDMAN. Busto a destra con mozzetta e stola; nel taglio, OPVS CORMANN J. R/ ODIT TAMEN OTIA VICTOR. Due cavalli da corsa con pennacchi sul capo, in ampio paesaggio collinare, quello giunto alla meta si volta verso l'altro in arrivo; in esergo, MDCXXXXVIII. Volt. 943. Forrer III, 207. Schulthess 5451. AG. 34.50 mm. Opus: J. J. Kormann, detto il Cormano. **RR.** Foro. Coniazione originale. qSPL 100

La famiglia Widmann, acquisite nel corso della sua permanenza a Venezia ricchezza e potenza, chiese ed ottenne di essere accolta nel patriziato veneziano. Cristoforo nacque a Venezia nel 1615 ed intraprese la strada ecclesiastica. Il 7 settembre 1647 fu creato cardinale da papa Innocenzo X e resse, come diacono, la chiesa dei Santi Nereo e Achlleo. Nel 1654 fu nominato legato apostolico d'Urbino. Morì nel 1660.

794 **Felice Rospigliosi (1637-1688), cardinale.** Medaglia s.d. D/ FELIX S R E CARD ROSPIGLIOSIVS. Busto a destra con berretta e mantellina; nel taglio, TRAVANVS. R/ FORMOSA SVPERNE. Il Sole che irradia dall'alto la Luna. Forrer VI, 130. Johnson 200. AE. 57.50 mm. Opus: Francesco Travani. **R.** Coniazione originale. SPL+ 200

795 **Raphael Cotoner y de Oleza (1601-1663), Gran Maestro dell'Ordine di Malta.** Placchetta ovale, fine XVII secolo. D/ Busto barbuto e con armatura a sinistra. AE. Opus: Ignoto. 33.8 x 26 mm. Fusione originale. SPL 250

796 **Gaspare Carpegna (1625-1714), cardinale.** Medaglia 1675 per l'edificazione del Palazzo di famiglia a Carpegna. D/ VLDERICVS ET GASPAR S R E CARDD DE CARPINEO. I busti accollati di Ulderico e Gaspare Carpegna; nel taglio C C F. R/ NOMEN FAMAQVE VESTRA SVMVS. Veduta di Carpegna. AE. 61.30 mm. Opus: C. C. **RRR.**

Appiccagnolo rimosso. Fusione originale. SPL 250

Attorno al 1675 il cardinale Gaspare commissionò il progetto di un maestoso palazzo, da costruirsi nel paese di origine della famiglia, Carpegna, nel Montefeltro, al famoso architetto romano Giovanni Antonio De Rossi. Nel 1696, ad oltre vent'anni dall'inizio dei lavori lo splendido palazzo poteva considerarsi ultimato. Nei quattro punti cardinali delle fondamenta furono poste le medaglie di fondazione, fuse nei tre metalli: oro, argento e bronzo.

797 **Giovanni Battista Costaguti (1636-1704), cardinale.** Medaglia 1700 per la costruzione della Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane su progetto del Borromini. D/ RESPEXIT DOMINVS HVMILITATEM. L'abside con l'altare maggiore della Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane; sotto, in cartiglio: B VIRGINI IN / ECCLESIA D CAROLI / SACRVM; ai lati, iniziali dell'incisore I - H. R/ RESPICE DOMINE ET PROTEGE. Nel campo, entro rami d'alloro: HUMILITAS; sotto, in cartiglio, IO BAPTISTA S R E / CARD COSTAGVTVS / A D MDCC. Avignone 114. AE. 41.50 mm. Opus: Giovanni Hamerani. Coniazione originale. SPL 200

798 **Filippo V (1700-1707).** Medaglia 1702 per la visita del sovrano a Napoli. D/ PHILIPPVS V HISP REX MED DVX. Busto del re a destra che indossa mantello su corazza; Sotto il taglio, I.V.F. R/ ADVENTVI FELICISSIMO NEAP. Filippo V a cavallo a destra, la testa volta indietro; sopra, Vittoria alata che suona una tromba; in esergo, MDCCII. AE dorato. 55.80 mm. Opus: Giuseppe Vismara. **RRR.**

Lievi tracce di un antico appiccagnolo abilmente rimosso. Fusione originale. SPL 500

799 **Francesco Redi (1626-1698), medico e poeta.** Medaglia 1684. D/ FRANCISCVS REDI PATRITIVS ARETINVS. Busto a destra. Sotto la troncatura del busto, M SOLD. 1684. R/ Minerva con una lancia nella mano sinistra nell'atto di scoprire con la destra la Natura seduta, appoggiata ad un'ara dalla quale si leva un serpente; dietro, un cervo e sullo sfondo un tempio esastilo recante sull'architrave la scritta SALVTI. Vannel-Toderi, la Medaglia barocca 37. Bargello inv. 7838. Museo Mazz. II, CXLI, 4. AE. 87.00 mm. Opus: Massimiliano Soldani. **R.**
Fusione originale. SPL 400

800 **Federico IV (1671-1730), re di Danimarca.** Medaglia 1708 con bordo modanato. D/ FRIDERICVS IIII DANIAE ET NORVEG REX. Busto corazzato a destra con lunga parrucca riccioluta, mantello drappeggiato e collare con l'Ordine dell'Elefante; sotto la troncatura del braccio, A. MONTAVTI. R/ FELICISSIMO ADVENTVI FLORENTIAE. L'Arno con ai piedi un leone accovacciato e uno scudo con il giglio di Firenze; sullo sfondo, veduta di Firenze. In esergo, A MDCCVIII / IDIBVS MARTIIS. Vannel-Toderi, la Medaglia barocca 96. Forrer IV-131. AE. 101.70 mm. Opus: Antonio Montauti.
Anticamente appesa, si trova sul bordo una traccia di appicagnolo. Fusione originale. SPL 600

Federico IV, figlio di Cristiano V e di Carlotta Amalia d'Assia, nel 1699 divenne re di Danimarca e di Norvegia; durante il suo regno si trovò spesso in lotta con la Svezia. Di natura fortemente religiosa, ebbe però una vita amorosa movimentata; si sposò quattro volte, due delle quali segretamente. Era venuto in Italia una prima volta nel 1691, ancora principe ereditario; vi ritornò nel 1709 e sembra che la sua visita a Firenze avesse anche un carattere romantico; infatti oltre all'interessamento all'arte fiorentina e all'acquisto di sculture, volle rivedere una fanciulla della famiglia dei Trenta, conosciuta a Lucca nel suo primo viaggio, che era divenuta monaca di clausura nel convento di S. Maria Maddalena de' Pazzi a Firenze.

801 **Girolamo Baruffaldi (1675-1755), presbitero e letterato.** Medaglia, prima metà del XVIII sec. D/ HIERON BARUFFALDUS CENTI ARCHIPRESB. Busto a destra con berrettino e mozzetta. R/ MEDICINA MALORUM. La Morte, con le fattezze di un vecchio centauro alato, avanza a sinistra e tiene falce; in basso a sinistra, clessidra. Rizzini 1376. AE. 76.20 mm. Opus: Francesco Barattini. **RR.** Fusione originale. SPL+ 350

Girolamo Baruffaldi nacque a Ferrara il 17 luglio 1675. Nel 1700 fu ordinato sacerdote. Dal padre, appassionato archeologo e cultore di studi storici, aveva ereditato oltre a una autentica passione per gli studi eruditi, una cospicua collezione di oggetti d'arte e di manoscritti antichi, che egli provvide da parte sua ad arricchire, giungendo a possedere i presunti originali de La Gerusalemme liberata e dell'Aminta. Tra il 1712 e il 1713, egli si rendeva responsabile di uno dei più clamorosi e fortunati "falsi" filologici: la contraffazione della celebre iscrizione del duomo di Ferrara "Li mille cento trenta cenqe nato", ritenuta a lungo un autentico documento dell'antica lingua italiana. Gli anni seguenti, dal 1714 al 1729, furono per lui i più prodighi di onori e di riconoscimenti per i suoi meriti letterari ed ecclesiastici: fu dapprima eletto canonico della cattedrale e protonotario apostolico; nel 1717 ebbe l'incarico di leggere pubblicamente nel duomo le Sacre Scritture; nel 1722 fu nominato professore della stessa disciplina nello Studio di Ferrara; e quindi nel 1724 ottenne nel medesimo Studio la cattedra di eloquenza.

Nel 1729 fu infine nominato arciprete della pieve di Cento e quivi trascorse gli ultimi anni della sua vita, confortato dalla protezione e dall'amicizia del cardinale Lambertini, arcivescovo di Bologna, il futuro pontefice Benedetto XIV.

Morì a Cento nel marzo del 1755.

802 **Nicolò Duodo (1657-1742).** Medaglia 1720 per il completamento del Santuario delle Sette Chiese. D/ NICOLAVS DVODO S R I COMES ET EQ. Busto a sinistra con lunga parrucca; sotto, E HAMERANI. R/ ROMANIS BASILICIS PARES. Veduta di Monselice, del Santuario delle Sette Chiese e della Rocca; in esergo, MDCCXX. Volt. 1410. Forrer II, p. 398. AE. 50.00 mm. Opus: Ermenegildo Hamerani. **R.** Coniazione originale. SPL 500

Sin dal principio del XVI secolo i patrizi veneziani Duodo possedevano vasti appezzamenti nella zona di Monselice, situata ai margini dei colli Euganei. Fu però Francesco Duodo (1518-1592) che, acquistando la collina e la rocca, diede inizio al grande progetto di costruzione di un'ampia villa e di un primo tempio (la chiesa di San Giorgio), cui poi si sarebbero aggiunte le altre sei cappelle del complesso. Quando Francesco morì, il compito di seguire il progetto ricadde sul figlio Pietro (1554-1610) che incaricò l'architetto Vincenzo Scamozzi di dar vita al cosiddetto Santuario delle Sette Chiese. Pietro ottenne da Paolo V che i pellegrini in visita al Santuario godessero delle stesse indulgenze di chi si recava nelle sette basiliche di Roma. Infine Nicolò, dopo un'intensa vita spesa tra incarichi politici e diplomatici, nel 1720 affidò ad Andrea Tirali il completamento delle sette chiesette. Fece poi realizzare una grotta artificiale a ricordo del soggiorno nel luogo di San Francesco Saverio (1557) e completò anche la villa.

803 **Giuseppe Averani (1662-1738), giureconsulto e naturalista.** Medaglia 1721. D/ IOSEPHVS AVERANIVS FLOR. Busto a destra con lunghi capelli riccioluti e mantello. R/ THEMIS PARNASSIA. Tempio tetrastilo con al centro il simulacro di Temi, ai lati le statue dell'Abbondanza e della Giustizia; in alto figura allegorica della Conoscenza, sullo sfondo il Parnaso con Pegaso in volo e tre Muse; in esergo, 1721. Vannel-Toderi, la Medaglia barocca 67. Johnson 142. AE. 86.00 mm. Opus: Massimiliano Soldani.
Numero di repertorio (69) al rovescio. Fusione originale. SPL 300

Giuseppe Averani, famoso giureconsulto, nacque a Firenze nel 1662. Nel 1685 Cosimo III, consigliato dal Redi e del Magalotti, lo nominò professore di istituzioni di diritto civile all'Università di Pisa e nel 1687 ebbe la cattedra di diritto civile che conservò fino alla morte. Letterato, filosofo, approfondito studioso di fisica, fu socio e censore dell'Accademia della Crusca; scrisse anche poesie e fece parte dell'Accademia dell'Arcadia con il nome di Camalo Fialeo.

La medaglia era stata dedicata all'Averani dai suoi allievi. La dea Temi personificava nella Grecia antica l'ordine e la legalità nella vita pubblica e in quella politica, nei tribunali e nelle assemblee.

804 **Bernardino Perfetti (1681-1747), poeta e professore senese.** Medaglia 1725 con bordo modanato. D/ EQVES BERNARDINVS PERFETTI SENESIS. Busto laureato a destra con mantello drappeggiato; sul petto, croce dell'Ordine di Santo Stefano; sotto la troncatura, 1725. R/ DEVS ECCE DEVS. La Sibilla esce dal suo antro, illuminata da raggi uscenti dalle nubi. Vannel-Toderi, la Medaglia barocca 173. Museo Mazz. II, CLXXXVII, 1. Rizzini 1328. AE. 87.50 mm. Opus: Antonio Selvi.
Fusione originale. SPL 400

La medaglia fu eseguita dal Selvi nel 1725 in occasione dell'incoronazione in Campidoglio del Prefetti. Nella legenda del diritto è ricordato il titolo di Cavaliere dell'Ordine di Santo Stefano ricevuto dal poeta nel 1697. La legenda del rovescio è tratta da Virgilio.

805 **Alessandro Ghivizzani (XVII-XVIII sec.), poeta fiorentino.** Medaglia 1750 con bordo modanato. D/ ALEXAND GHIVIZZANI FLOR POETA EXTEMPOR LEPIDIS. Busto a destra con parrucca e mantello drapeggiato. R/ QVEM SVMES CELEBRARE. Busto di Ghivizzani su di un piedistallo; ai lati Apollo a sinistra ed una Musa seduta a destra; in esergo, A S 1750 F. Vannel-Toderi, la Medaglia barocca 215. Bargello, inv. 7693. AE. 87.00 mm. Opus: Antonio Selvi. Fusione originale. SPL 400

Di nobile famiglia lucchese originaria del castello di Ghivizzano nella valle del Serchio, Alessandro fu un poeta estemporaneo celebre nella sua epoca. Insieme a Bernardino Perfetti, fu uno dei poeti incoraggiati e protetti dalla principessa Violante Beatrice di Baviera, ma non raggiunse la fama del Perfetti, che fu anche incoronato in Campidoglio.

806 **Giuseppe Richa (1693-1761), gesuita e scrittore.** Medaglia celebrativa bimetallica con bordo modanato, 1758. D/ P JOSEPH RICHA SOC IESV. Busto a sinistra con capelli corti, testa nuda e mantellina. R/ CLARIVS RENIDET. Il Battistero fiorentino di San Giovanni Battista; in esergo, B. SELVI F./ 1758. Vannel-Toderi, la Medaglia barocca 391. AE dorato. 83.00 mm. Opus: B. Selvi. **RR.** Fusione originale. SPL 1,000

La medaglia fu fatta gettare dal fiorentino Ignazio Orsini per celebrare il Richa e la sua ambiziosa opera sulle chiese fiorentine: "Notizie istoriche delle Chiese fiorentine divise ne' suoi quartieri", in dieci volumi, dato alle stampe tra il 1754 e il 1762.

Il medaglista B. Selvi lavorò a Firenze tra il 1758 e il 1768. Di lui si conoscono solo due medaglie firmate; la seconda, dedicata a Giovan Battista Nelli e datata 1768, ha finalmente chiarito che l'autore non può essere confuso con il più famoso Antonio Selvi, deceduto nel 1753.

807 **Arnaldo Speroni degli Alvarotti (1727-1800), nobile padovano, vescovo di Adria.** Medaglia fusa 1776 per la ricostruzione della Chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo. D/ TEMPLVM CATHE. S.S. AP. PETRI ET PAV. PLVRIES REPARATVM A FVNDAMEMTIS RESTITVITVR. Facciata della Cattedrale. Sotto, ADRIAE/ A. MDCCLXXVI. R/ ARNALDI/ SPERONI DE ALVAROTIS/ EPISCOPI ADRIENSIS/ STVDIO/ ORDO CANONICORVM/ ET CIVES/ RITE P. C. Volt. 1621. AE. 60.00 mm. Opus: Ignoto.

Fusione originale. SPL 300

Antica è l'origine della cattedrale di Adria dedicata agli apostoli Pietro e Paolo; come viene evidenziato dall'iscrizione della medaglia, l'edificio fu sottoposto a frequenti interventi di restauro e parziale riedificazione. Esistente già nell'863, ricostruita dal vescovo Benedetto I nel 1050 e soggetta a successivi ingrandimenti, l'antica cattedrale fu in parte demolita per lasciar posto alla nuova proprio nel 1776, allorchè il vescovo Arnaldo Speroni degli Alvarotti si fece promotore della integrale riedificazione della chiesa.

808 **Enrico Benedetto Maria Clemente Stuart (1725-1807), arcivescovo e cardinale britannico.** Medaglia 1788 per la morte del fratello maggiore Carlo Edoardo Stuart. D/ HEN IX MAG BRIT FR ET HIB REX FID DEF CARD EP TVSC. Busto con cappellino e mozzetta tre quarti a destra. R/ NON DESIDERIIS HOMINVM SED VOLVNTATE DEI. La Religione, velata, in piedi di fronte, regge Croce e Vangelo; ai suoi piedi a sinistra, leone e a destra, corona e cappello cardinalizio; sullo sfondo la Basilica Vaticana; in esergo, AN MDCCLXVIII. Forrer II pag. 399. Wurzb. 8612. AG. 53.00 mm. Opus: Giovanni Hamerani. **RR.**

Coniazione originale. SPL 500

Fu il quarto e ultimo pretendente giacobita al trono di Inghilterra, Scozia e Irlanda: ebbe il titolo di Duca di York. Nel 1788, alla morte del fratello, venne proclamato dai giacobiti Enrico IX, re de iure di Inghilterra, Scozia, Francia e Irlanda. Morì il 13 luglio 1807 a Frascati. La sua salma venne esposta nella chiesa di Sant'Andrea della Valle a Roma ove ebbero luogo anche i funerali e venne sepolto invece accanto al padre ed al fratello nella tomba della famiglia Stuart presente nelle Grotte vaticane.

Con il suo testamento stabilì che i suoi diritti ai troni di Inghilterra e di Scozia passassero al suo parente più prossimo: Carlo Emanuele IV, Re di Sardegna, che fu riconosciuto come Carlo IV dai Giacobiti.

World Coins

809 **Albania. Zog I (1925-1939).** 100 franga ari 1926 ******, Rome mint. Fr. 1. Mont. 6. Engraver: Romagnoli. AV. 35.00 mm. 32.18 g. **R.**

Minor contact nicks. Edge repaired at reverse at 6'. Good VF/VF 1,450

810 **Annam (Vietnam). Nguyen Dynasty, Gia Long (1802-1820).** Rectangular lang (sycee) with Chinese characters. On obverse: Gia Long niên tạo = made during the reign of Gia Long; on the reverse Tinh ngân nhất lạng = silver currency: One Lạng; on edges: Trị tiền nhị quán bát mạch = Valued at Two Quán and Eight Mạch; Trung Bình hiệu = 'Trung Bình' weight standard; on top: two concentric circle punches, the heavens; on the bottom: two concentric square punches, the earth. Schroeder 118. BN Vietnam 1195. KM 179.. AR. 37.00 g. 43 x 13 x 7 mm. **R.** Good VF 250

811 **Austria. Holy Roman Empire, Leopold I Emperor (1658-1705).** Double Taler, Hall mint, Tyrol, undated (c. 1670). Davenport 3247. Moser & Tursky 708. AR. 46.00 mm. 51.17 g. **R.**

Smoothed field at obverse.
A superb example with stunning highlights. EF 1,000

812

813

812

812 **Maria Theresia (1740-1780).** Thaler 1756, Hall mint. KM 1816. Davenport 1121. Herinek 451. AR. 40.00 mm. 27.95 g. Lustrous. EF 350

813 **Belgium. Albert I (1889-1922).** 20 francs 1914. Fr. 421. AV. 21.20 mm. 6.44 g. Good VF 250

814

815

814 **Bermuda. George III (1760-1820).** Penny 1793. KM 5. CU. 30.70 mm. 12.44 g. **RR.** Minor edge bumps. Good VF 150

815 **Bolivia. Republic (1825 -).** 8 Soles, 1850 FM, Potosí mint. KM 109. AR. 36.70 mm. 26.83 g. About EF 120

816

817

816 **Cambodia. Khmer Empire (802–1431).** Lead cinquefoil shape unit with floreal patterns. PB. 29.00 mm. 12.45 g. **R.** About EF 100

817 **China. Quing Dynasty period.** Sycee, one tael, private mint, XIX- early XX century. AR. 23.00 mm. 24.64 g. **R.** EF 100

818 **France. Louis XV (1715-1774).** Medal 1770 for the marriage of Dauphin Louis XVI with Marie Antoniette. Wurzb. -. Catalogue des coins du cabinet de la monnaie royale des médailles (1828), n°178. Engraver: Roettiers. 170.70 Gilded AE. 64.00 mm. g. **RR.** Holed at 12' on the edge. Original gilding. EF 200

819

820

819 **Louis XVI (1774-1793).** Ecu de Bearn 1785, Pau mint. Gadoury 356a. Engraver: Duvivier. AR. 42.00 mm. 29.07 g. Minor minting scratches. Nice luster. EF 150

820 Medal 1775, the City of Troyes for Louis XVI. Nocq n. 182. AR. Engraver: Duvivier. 41.50 mm. 34.73 g. **RR.** EF 350

821

822

821 **National Convention.** Ecu de Six Livres, called "au génie" 1793 A, Paris mint. Dav. 1336. Gad. 58. KM 624.1. AR. 39.00 mm. 29.54 g. **R.** VF 300

822 **Eugene Napoleon Beauharnais (1781-1824), Prince of Venice and Vice Roy of Italia.** Medal 14 June 1809 to commemorate the battle of Raab and the anniversary of the battles of Marengo and Friedland. Bramsen. 858. Julius 2104. Essling 1241. Turricchia 669. Engraver: Depaulis. AE. 41.00 mm. 44.93 g. **R.** EF 400

823

823 **Napoleon I (1805-1814), Emperor.** "Completion of the Arc de Triomphe" Medal, undated (1836). On the edge: L. J. B. SCHERER, MINISTRE DE LA GUERRE, GENERAL EN CHEF DES ARMEES D'ITALIE, DE NAPLES ET D'ESPAGNE. Bramsen. 1951. Engraver: Montagny. AR. 52.50 mm. 65.23 g. SPL 350

824 **Napoleone I (1804 - 1815).** Prize Medal, undated. Cf. for obverse Essling 1288 and Bramsen 954 and 1100. Missing in the ANPB collection. Engraver: Andrieu. AR. 32.30 mm. 17.22 g. **RR.** Very rare. Stunning patina with golden hues. FDC 250

825

826

827

825 **Second Republic (1848-1852), Louis Napoleon Bonaparte President.** 20 francs 1852. Gad. 1060. Fr. 568. AV. 21.00 mm. 6.47 g. EF/Good EF 250

826 **Third republic (1871-1940).** 20 francs 1891. Gad. 1063. Fr. 592. AV. 21.00 mm. 6.44 g. About EF 220

827 20 francs 1894. Gad. 1063. Fr. 592. AV. 21.00 mm. 6.44 g. **Scarce.** Mintage of 490.838 pieces. About EF 250

828 **Germany. German States, Saxony. Johann Georg I (1615-1656).** 6 ducats 1630. Clauss/Kahnt 307. Baumgarten 317. Brozatus -. Fr. 2697. AV. 47.00 mm. 24.41 g. **RRR.** With coeval mounting and eyelet. Smooth surfaces. Extremely rare. Good VF 5,000

The Augsburg Confession, an outline for the faith structure of the Lutheran Church, was presented on June 25, 1530 to Holy Roman Emperor Charles V at the Diet in Augsburg; the document, consisting of twenty-eight articles would shortly thereafter became one of the most vital documents for the Lutheran Reformation. Given its continuing significance to the faith, Johann Georg saw it fit on the 100th anniversary of its issuance to produce a commemorative series in its recognition. Produced in silver and gold, gold strikings were issued in ducat weight with the larger issues using taler dies. As is commonplace for issues of this size, the present example evidently served less in a commercial role and probably has been worn as religious charm or pendant.

829 **Germany. Prussia. Wilhelm II (1888-1918).** 2 mark 1888 A, Berlin mint. KM 511. AR. 28.00 mm. 11.11 g. **RR.** Minor edge bumps and faint scratches on obverse. VF/About EF 250

830 **Great Britain. Anne Stuart (1665-1714), queen of Great Britain.** Medal 1708 for the capture of the Citadel of Lille. Eimer 435. Engraver: Croker. AR. 44.00 mm. Good EF 400

The Siege of Lille (12 August – 10 December 1708) was the salient operation of the 1708 campaign season during the War of the Spanish Succession. After an obstinate defence of 120 days, the French garrison surrendered the city and citadel of Lille, commanded by Marshal Boufflers, to the forces of the Duke of Marlborough and Prince Eugene. With the victory, northern France was opened to new British military advances.

831 **George III (1760-1820).** Commemorative medal 1762 for the british victories in the West Indies, Americas and Europe. Cf. Ford XIV, 106-107, BHM 82, Betts 441. AE. Engraver: Pingo. 40.00 mm. 20.88 g. **RR.** Good VF 300

832 **Elizabeth II (1952-).** 5 Pounds 1986. Fr. 422. AV. 36.00 mm. 39.94 g. In official box. PROOF 1,500

833 **India. George V (1910-1936).** Sovereign 1918, Bombay mint. Fr. 1609. AV. 22.00 mm. 8.00 g. About EF 300

834 **Iran. Mohammed Riza Pahlevi (1941-1979).** 5 Pahlevi H. 1339 (1960 AD), Tehran mint. Fr. 99a. AV. 40.00 mm. 40.76 g. Tiny edge faults. About EF 1,500

835 **Japan.** Tempo Koban Kin, 1837-1858. Rev. Po in regular script. Hartill 8.24. JNDA09-21. Fr-15. KM-C22b. AV. 59 x 33 mm. 11.20 g. **RRR.** Very rare. EF 1,500

With JNDA certificate.

836 Ni Bu Ban Kin (2 Bu size gold), 1856-1960. 20 x 12 mm. Hartill 8.31. AV. 3.05 g. Good VF 80

837 Ansei Era Chogin, 1859-1865. 6 stamps on body. Hartill 9.57. AR. 149.90 g. **RR.** 88 x 34 mm. Good VF 400

With JNDA certificate.

When American ships began arriving in Japan in the 1850's, this set of a gold rush of sorts. At the time the exchange rate between gold and silver in Japan was 5 to 1, while in the rest of the world it was 15 or 16 to 1. So sailors rushed to exchange their 10 ounces of silver for an ounce of gold for which they would get 15 or 16 ounces of silver in America - a quick 50% profit. (Bruce Smith, on zeno.ru).

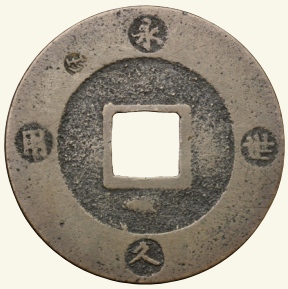
838

839

838 Ichi Bu Gin, Tokyo mint, 1837-1854. Hartill 9.80. AR. 8.61 g. 23.5 x 16 mm. EF 60

839 Isshu Gin (1 Shu silver), 1854-1865, Edo mint. 16 x 10 mm. Hartill 9.86. AR. 1.89 g. Good VF 40

840



841

840

840 100 Mon, Tempo Tsu Ho (= currency of the Tempo Era), Edo mint, from the 1835. Hartill 5.7. AE. 22.77 g. 50 x 33 mm. EF 50

841 Ho Ei Tsu Ho, 1708-1709, Schichijo (Kyoto) mint. On the rim: Ei Kyu Sei Yo (=for the everlasting use of the world). Countermark Chin (=precious). Hartill 5.1. AE. 38.00 mm. 9.42 g. Good VF 80

842 **Mexico. First Mexican Empire. Agustín de Iturbide, with Ana María (1822-1823).** Council of State Proclamation Medal 1823. Grove 15a. Engraver: Gordillo. AE. 45.50 mm. 38.52 g. EF 150

843 **Netherlands.** Ducat 1702, Overijssel mint. Fr. 268. AV. 22.80 mm. 3.49 g. Strike defects on obverse. Good VF 350

844 **Russia. Elisabeth (1741-1761).** Kopek 1755, St. Petersburg mint. Bitkin 532. AE. 33.50 mm. 21.51 g. Overstruck on 5 kopeks of Peter II. VF/Good VF 100

845 **Alexander II (1855-1881).** Medal 1858 for the Consecration of St. Isaac's Cathedral in St. Petersburg, 1858. Diakov 677.1, Smirnov 617. Engraver: Lyalin and Alexeev. AE. 79.50 mm. 204.00 g. Good EF 300

Saint Isaac's Cathedral was the largest church in Russia at the time that it was built. It was dedicated to St. Isaac of Dalmatia, adopted by Peter the Great (1682-1725), whose birthday fell on Saint Isaac's feast day, May 30, as the patron saint of the Romanov dynasty.

846

847

846 **Nicholas II (1894-1917).** 50 Kopeks 1912, St. Petersburg mint. Bitkin 91. KM Y.58.2. AR. 26.70 mm. 9.96 g. Minor nick on the edge. EF 80

847 **Russian Soviet Federated Socialist Republic (1918-1923).** Rubl 1921. Petrograd mint. KM Y84. AR. 33.70 mm. 20.09 g. Faint old-time scratches on reverse. EF/About EF 100

848 **Union of Soviet Socialist Republics (1923-1991).** Chervonetz 1923. Fr. 181. AV. 23.00 mm. 8.61 g. **R.** Good EF 2,000

849 **Spain. Alfonso XII (1874-1885).** 25 pesetas 1881. Fr. 342. AV. 24.00 mm. 8.04 g. Good VF 300

850

851

850 **Switzerland.** Shooting Thaler 1861, Nidwalden. Richter 1022a. Engraver: Bovy. AR. 37.00 mm. 24.90 g. EF 150

851 Shooting Thaler 1863, La Chaux-de-Fonds. Richter 944a. Engraver: Bovy. AR. 37.00 mm. 25.04 g. Delicate patine with golden hues. EF 200

852

853

852 Shooting Thaler 1865, Schaffhausen. Richter 1054b. Engraver: Bovy. AR. 37.00 mm. 25.13 g. EF 150

853 Shooting Thaler 1869, Zug. Richter 1671b. Engraver: Bovy. AR. 37.00 mm. 25.07 g. EF 100

854

855

854 Shooting Thaler 1872, Zurich. Richter 1731a. Engraver: Landry. AR. 37.00 mm. 25.00 g. EF 100

855 Shooting Thaler 1874, St. Gallen. Richter 1156a. Engraver: Bovy. AR. 37.00 mm. 25.02 g. Good EF 150

856

857

856 Shooting Thaler 1876, Lausanne. Richter 1560a. Engraver: Durussel. AR. 37.00 mm. 25.00 g. EF 150

857 Shooting Thaler 1879, Basel. Richter 92a. Engraver: Durussel. AR. 37.00 mm. 24.99 g. EF 100

858

859

858 Shooting Thaler 1881, Fribourg. Richter 403a. Engraver: Durussel. AR. 37.00 mm. 25.04 g. EF 100

859 Shooting Thaler 1883, Lugano. Richter 1373a. Engraver: Durussel. AR. 37.00 mm. 25.02 g. Lovely delicate patina with golden hues. EF 100

860

861

860 Shooting Thaler 1885, Bern. Richter 193a. Engraver: Durussel. AR. 37.00 mm. 25.08 g. Warm delicate patina. FDC 150

861 **Swiss Confederation (1848-).** 5 Francs 1909. HMZ 2-1198m. AR. 37.00 mm. 24.96 g. Toned. EF 200

862 **Switzerland, Berna. Louis Le Fort (1668-1748), Chief Burgomaster of Geneva.** Schulratspfennig 1726. Schweizer Medaillen 718. Meier/Häusler 176. Engraver: Dassier. AR. 42.00 mm. 34.55 g. EF 150

863 **USA.** Trade Dollar 1876, San Francisco mint. KM 108. AR. 38.00 mm. 27.22 g. Warm delicate patina. Good EF 350

864 Half Dollar commemorative 1893, Columbian Expo. KM 117. AR. 30.50 mm. 12.48 g.
Lovely iridescent patina. Good EF 50

865 20 Dollars 1894. Fr. 177. AV. 34.00 mm. 33.46 g. Minor edge bump. About EF 1,200

866 **Atlanta Centennial Olympic Games 1996.** 16 Olympic Coin Coca Cola proof Set: 4 x Proof Gold Five Dollar Coins; 8 x Proof Silver One Dollar Coins; 4 x Proof Cupronickel Coins. In the original wood box. AV/AR/CU-NI. 1,500

This was a promotional set sponsored by Coca Cola for the 1996 Olympics.